

RadioCorriere

**Uomo
donna
pari
nel
lavoro**

**Peppino
De Filippo con
Pinter in TV**

**Gabriella Farinon
sulle due reti TV la domenica
in "Prossimamente"**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 3 - dal 16 al 22 gennaio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

1977, l'anno pari dell'ex sesso debole di Giuseppe Bocconetti	12-13
Comincia per il colore la programmazione regolare di Giuseppe Tabasso	14-15
Pinter e Peppino: una combinazione forse esplosiva di Italo Moscati	16-17
Signore, conservami la mia disperazione di Laura Padellaro	18-19
PERSONAGGI FEMMINILI IN TV	
Finalmente per me una donna normale di Fiammetta Rossi	20-21
Ma lei si sarebbe innamorata di Percolla? No di Lina Agostini	22
Che fine ha fatto Horcynus Orca di P. Giorgio Martellini	82-83
Il filo rosso di Radiotre di Giorgio Albani	84-85

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Gloriosi



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata — articoli e foto non si restituiscono



In copertina

Presentatrice e attrice ormai popolare Gabriella Farinon - viso d'angelo - è tornata sui teleschermi nella rubrica Prossimamente sulle due reti passa in rassegna ogni domenica i principali programmi previsti per la settimana successiva. (La fotografia è di Barbara Rombi)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	25-31	giovedì	57-63
lunedì	33-39	venerdì	65-71
martedì	41-47	sabato	73-79
mercoledì	49-55		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	86-87
Dischi classici Ottava nota	5	Le nostre pratiche Qui il tecnico	90
Dalla parte dei piccoli Padre Cremona	6	Moda	91
Il medico Come e perché	7	Mondonotizie Piante e fiori Il naturalista	92
Leggiamo insieme	10	Dimmi come scrivi L'oroscopo	93
Linea diretta	11		
La TV dei ragazzi	23	In poltrona	94

Lettere al direttore

« Trovatore » televisivo

« Gentile direttore, ho letto sul Radiocorriere TV d'un Trovatore televisivo con il compianto, ottimo, Bastianini, Correlli e la Gencer. La notizia mi ha letteralmente sconvolto. Informati dell'esistenza d'un siffatto capolavoro televisivo, i miei numerosi amici melomani del teatro "San Carlo" mi hanno delegato ad appoggiare veementemente la richiesta del signor Ornato Brucci per un inserimento nella stagione lirica televisiva » (Paolo Cutolo - Napoli).

Nella risposta del Maestro Tozzi è chiaramente detto che la richiesta del signor Brucci è stata trasmessa ai responsabili dei programmi TV. Non possiamo far altro se non sperare con lei che il suo desiderio e di tanti altri venga esaudito al più presto.

Chiedono repliche

« Egregio signor direttore, nell'estate del 1973 la TV tra-

smise in sei puntate Le avventure del barone von Trenck, che mi hanno molto interessato. Per quando è prevista una replica dello sceneggiato? » (Luca Loggini - Roccastrada, Grosseto).

« Egregio signor direttore, non si è mai replicata quella Famiglia Benvenuti che ha avuto il merito di rappresentare un onesto e cordiale ambiente familiare con artisti eccellenti? » (Edoardo Sommaruga - Milano).

Almeno per il momento, non sono previste repliche né de La famiglia Benvenuti né de Le avventure del barone von Trenck.

Film in versione originale: pro e contro

« Signor direttore, risolutamente mi oppongo alla proposta contenuta nella lettera "Film in versione originale" apparsa sul n. 39 del Radiocorriere TV. A parte il fatto che

una iniziativa del genere riuscirebbe l'interesse soltanto di una minoranza di telespettatori, mi sembra che l'invasione della cinematografia straniera sul piccolo schermo sia già fin troppo marcata senza che vi sia bisogno di aggravarla con la trasmissione di altre pellicole estere. Sarebbe ora piuttosto di ridurre tale invadenza e di dare più spazio alla cinematografia italiana. E, sempre per rimanere in tema "linguistico", sarebbe ora che i servizi pubblici di informazione in generale si decidessero a "sciagurare i cenci in Arno", cioè ad eliminare quella inutile zavorra di termini esotici che inquinano la bellissima lingua italiana, la quale non ha certo bisogno di chiedere prestiti ai dizionari stranieri. Distinti saluti » (ing. Giuseppe Scolari - Verona).

« Egregio Direttore, la proposta di un gruppo di insegnanti sui film in versione originale mi sembra interessantissima e tale da non essere lasciata ca-

dere nel dimenticatoio. La TV dovrebbe pensare seriamente a un programma del genere, permettendo così di gustare film (anche vecchi) come sono stati ideati. Sarebbe una grande affermazione pratico-culturale "contro le abitudini e le pigrizie acquisite", come dice lei, signor direttore. Del resto la TV francese col suo "Club du Cinéma" lo fa da tempo, così ha fatto la TV svizzera, e anche Montecarlo, col programma Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique, permette al telespettatore italiano di seguire una trasmissione bilingue. Cordiali saluti » (Sandro Paladini - Livorno).

Le insegnanti che hanno avanzato per prime la proposta di trasmettere film in versione originale possono essere soddisfatte: la loro lettera ha suscitato l'interesse di altri lettori e potrebbe perfino (chissà) suscitare quello dei programmisti televisivi. Noi ci limiteremo a registrare qui due

segue a pag. 4



STOCK leader del brandy italiano

Una capacità produttiva annua di distillazione di 500.000 ettolitri di vino, da cui si ricavano circa 80.000 ettolitri di distillato.

Ed ancora.

Una capacità delle scorte all'invecchiamento di 280.000 ettolitri.

Vuol dire che nelle cantine della Stock, negli appositi fusti di rovere di Slavonia e del Limousin riposano i distillati, che diventeranno 60 milioni di bottiglie di brandy.

Ogni giorno possono venir prodotte e imbottigliate 100.000 bottiglie di brandy, 80.000 bottiglie di liquori e

amaro e 240.000 bottiglie nei tagli minori, oltre a 10.000 confezioni natalizie.

Ed ancora.

Stock significa agricoltura italiana, materie prime italiane. Cioè economia italiana.

Per pensare a tutto ci sono 1.500 persone, che lavorano con impegno.

Questa è la nostra realtà:

la Stock, con 6 stabilimenti in Italia.

Ed ancora.

9 stabilimenti nel mondo. 125 paesi d'esportazione.

segue da pag. 2

opinioni diametralmente opposte, aggiungendo qualche osservazione a ciò che scrive l'ing. Scolari. Trasmettere film parlanti nella lingua in cui i loro autori li hanno concepiti e realizzati non significherebbe aumentare la quantità dei prodotti cinematografici di provenienza estera utilizzati dalla nostra TV. Il dosaggio tra pellicole italiane e straniere, che nel complesso si tende sempre a rendere equo, non verrebbe alterato. Il problema è un altro. Il film in versione originale aiuta coloro che studiano una lingua a perfezionarla (sono minoranza? Può darsi, ma anche le minoranze vanno tenute in conto); e inoltre, dal punto di vista espressivo e artistico, evita i danni del doppiaggio che sono connotati alle operazioni stesse di traduzione e di reinterpretazione e non dipendono affatto dai doppiatori, professionisti di indiscutibile e ampiamente provata bravura. Quanto al proliferare di termini esotici nel linguaggio giornalistico e corrente, è sicuro che si tratta, in molti casi, di un malvezzo. Ma la-

sciamo perdere le questioni di superiorità. Ogni popolo è sicuro, ed ha ragione di esserlo, che la sua lingua è la più bella del mondo.

Dopo la Scala

«Egregio signor direttore, ringrazio tutti coloro che hanno lavorato per offrirci in diretta l'inaugurazione della Scala. E' stata una serata memorabile e la mia emozione era così grande che non saprei descriverla. Spero che questa grande iniziativa non si limiti al solo Otello. Si dice che tutto sta nel cominciare, speriamo! Saluton!» (Marilena Fedeli - Milano).

«Finalmente un'opera in diretta dai teatri lirici. Ero proprio stufo delle opere registrate per la televisione, così fredde, così poco credibili. Assi- stendo a questo Otello della Scala sembrava di essere in teatro, era tutto così bello, così vero» (Marina S.).

«Egregio signor direttore, molto utile e interessante la visione del "dietro le quinte"

che ha fatto conoscere, e ce ne era bisogno, l'apporto alacere ed altamente tecnico di tutte le squadre e singoli specialisti che quali tessere indispensabili hanno contribuito alla composizione di quel meraviglioso mosaico qual è la rappresentazione del capolavoro verdiano» (Marisa Trentini - Bologna).

Nuova serie TV

«Siamo un gruppo sportivo aziendale più che soddisfatto del programma Qui Squadra Mobile perché gli argomenti affrontati sono "nostri", e attuali, i personaggi sono simpatici (specialmente Orlando), gli argomenti sono svolti senza conformismo, demagogia, odio ma con spirito critico e tanto buon senso così da rispecchiare il nostro modo di pensare e il nostro desiderio di vivere e di lavorare in un mondo più pulito e più giusto. Proponiamo perciò: 1) una nuova serie televisiva che tratti, per esempio, degli ostaggi, della violenza nelle scuole e nelle carceri, della riforma carceraria, delle faide, del delitto d'onore, dei capitali all'estero, degli incidenti dolo-

si; 2) la revisione delle puntate più interessanti alle 18.30 con dibattito alla presenza di studenti, dei protagonisti, di poliziotti veri. Cordiali saluti» (per tutti Adriana Cavallaro detta Gimsy).

Un hobby

«Gentile direttore, il mio hobby è ritagliare articoli riguardanti i programmi radio-televisivi realizzati nei centri di produzione di Torino, Milano e Napoli. Ora vorrei conferma di dove sono stati realizzati alcuni programmi per i quali ho delle perplessità» (Luciano Pier Paolo - Borgo S. Dalmazzo, Cuneo).

Ecco le informazioni che potranno esserle utili per colmare eventuali lacune. A Napoli sono stati realizzati: Melissa, Madame Curie, Signora Ava, Sansone, La donna in vestaglia e, tra le trasmissioni per i più piccoli, Cosa c'è sotto il cappello e Raccontando. E le stelle stanno a guardare è stato invece girato a Roma. Più grandiose dimore a Milano ed infine Album di viaggio a Torino.

BUONI DEL TESORO QUADRIENNALI 10% 1981

RENDIMENTO EFFETTIVO 13.94

PREZZO DI EMISSIONE 89.50

IN PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE FINO AL 21 GENNAIO

Le operazioni di rinnovo dei buoni novennali 1977 scadenti il 1° gennaio e le operazioni di sottoscrizione dei nuovi buoni quadriennali 10% si effettuano presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito, nonché, limitatamente ai rinnovi, presso gli uffici postali.

I nuovi buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dalle imposte sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

Le operazioni di rinnovo termineranno l'11 febbraio 1977.

MUSICA SULL'ACQUA

Tutti gli appassionati di musica legano subito questo titolo al nome grande di Haendel. Si tratta, infatti, della famosa *Water Music*, nata per essere eseguita sul Tamigi, e zampillata dal fecondo compositore di Halle il quale voleva farsi perdonare da re Giorgio I un'inadempienza contrattuale. E' musica bella, ricca di effetti, piacevole, in cui è chiara il segno della mano maestra. Dei venti pezzi di cui l'opera si componeva, originariamente, ne figurano in un nuovo disco della «Deutsche Grammophon» diciotto (di solito la *Water Music* è ridotta a dieci brani).

L'interpretazione è affidata a Rafael Kubelick, sul podio dei Berliner Philharmoniker: un'esecuzione magnifica. Il microscolto, siglato 2535 137, figura nella serie «Resonance» di cui parlerò più diffusamente in una delle prossime settimane.

«LIEDER» DI WOLF

La «Deutsche Grammophon» pubblica il secondo volume dei *Lieder* di Hugo Wolf nell'interpretazione del baritono Dietrich Fischer-Dieskau e di Daniel Barenboim (qui, ovviamente, in veste di pianista e non di direttore d'orchestra).

Non si loderà mai abbastanza l'iniziativa della casa tedesca che cura, attraverso dischi di alto livello, la diffusione della musica wolfiana; e benissimo ha fatto Gianfranco Rebulla, direttore della «linea classica» della stessa casa in Italia, a lanciare anche nel nostro mercato il prezioso album musicale. Purtroppo nel nostro Paese il gusto della musica vocale da camera è totalmente sopraffatto dalla pur lodevole passione per l'opera lirica; sicché da noi persino un nome come quello di Wolf è soltanto familiare ai più fini palati e resta estraneo alla massa del pubblico. Ora, senza voler trafugare l'opera lirica nel momento stesso in cui si spezza una lancia in favore del Lied, vorrei sottolineare la gravità del disinteresse degli insegnanti di canto italiani e della maggioranza dei nostri interpreti verso un genere d'arte veramente sublime qual è la «cameristica». I corsi di Lied che si tengono annualmente a Mantova, grazie agli sforzi e all'amore di Elio Battaglia e dei suoi collaboratori, sono una «rara avis», un fiore nel deserto. Per il resto, i musicisti italiani insegnano e fanno musica vocale da camera a titolo personale.

Riflettevo amaramente a questa sconcertante realtà ascoltando i tre dischi della «Deutsche» in cui sono racchiusi 42 *Lieder* wolfiani su testi di Goethe, 7 su testi di Heine e 4 su testi di Lenau. Vi troviamo i tre canti goethiani dell'*Harfenspieler*, la famosa «trilogia» *Prometheus-Ganymed-Grenzen der Menschheit*, l'ammirabile *Anakreons Grab*, ossia pagine tra le più famose di Goethe e tra le più eccelse di Wolf; vi troviamo, ancora su versi goethiani, liriche stupende come *Sankt Nepomuks Vorabend* o incantevoli come *Epiphanias*; vi troviamo, di Heine, il soavissimo *Lied Du bist*

wie eine Blume e, di Lenau, il perfettissimo *Herbst*, il cupo e grandioso *Herbstentschluss*, l'inquieto e magnifico *Frage nicht*.

In un suo studio sul Lied romantico, Mario Bortolotto osserva come la concezione di queste pagine wolfiane sia di un'assoluta unità. «Il discorso vocale, l'atmosfera strumentale», dice il Bortolotto, «non si limitano a commentarsi vicendevolmente. Essi si continuano, si integrano l'un l'altro, portando le ancor modeste scoperte di Schumann (risoluzione pianistica di una «dominante» vocale) a conseguenze più strenue e rigorose». E ancora osserva come la voce e il pianoforte possano toccare «una interrelazionalità continua in cui lo strumento anticipa una nota che la voce intonerà subito dopo» e come, in altri casi, si svolgano, fra i due elementi, «continui scambi».

Inutile dire quale approfondimento del testo wolfiano sia necessario a chi si accinge a interpretare pagine come quelle dell'infelice musicista austriaco (Hugo Wolf, nato a Windschgrätz nel 1860 e morto a Vienna nel 1903, finì la sua esistenza in manicomio dopo aver tentato il suicidio). I *Lieder* di questo genialissimo compositore sono un autentico «monumentum»: duecento-quarantadue furono pubblicati durante la vita di Wolf, più di un centinaio vennero dati alle stampe postumi o non furono pubblicati o andarono dispersi. Prendere fra mano l'opera che ci resta è gigantesca fatica. Fischer-Dieskau e Barenboim l'hanno superata in maniera egregia; ed è un peccato non avere la possibilità, per ovvi motivi di spazio, di citare i punti-chiave della loro magnifica interpretazione. Ma ciò che più mi preme, in effetti, è di porre in luce l'importanza di conoscere in una esecuzione pregevolissima la splendida opera wolfiana. Davvero vorrei che tutti i lettori, avendone il modo, acquistassero l'album della casa tedesca. E' numerato 2740 156. Stereo.

UN'INTEGRALE BRAHMSIANA

La «Philips» ha raccolto in un album di otto microscolto le *Sinfonie* e i *Concerti* di Johannes Brahms, arricchendo la monumentale pubblicazione delle *Ouvertures* e di altre pagine come, per esempio, la *Haydn-Variazionen*. L'orchestra che esegue le opere ora citate è quella del Concertgebouw di Amsterdam, guidata da Bernard Haitink. Si tratta di una raccolta di dischi già editi separatamente e dei quali ho dato notizia critica ai lettori. Ora segnalo l'utilità di un «tutto Brahms» offerto dalla casa fiamminga a prezzo speciale fino al 31 gennaio prossimo. Se Haitink è un direttore d'orchestra serio, nobile, preciso, i solisti che collaborano a queste esecuzioni (il pianista Arrau, il violinista Szyrny, il violoncellista Janos Starker) sono straordinari. Vale la pena di ascoltarli in un autore da tutti e tre prediletto. Il «box» discografico è numerato 6747 270.

Laura Padellaro

GIUSEPPE GARBARINO, clarinetista di fama internazionale, è reduce da una felice tournée in Inghilterra, dove in diverse sedi (anche alla BBC di Londra) ha fatto conoscere pagine di compositori italiani scritte appositamente per lui. Le firme sono di Ambrosi, Bartolozzi, Bettinelli, Renosto e Testi. Si tratta di novità nelle quali si ammirano gli esiti di una ricerca tecnico-strumentale particolarmente cara a Garbarino. Ecco che ad esempio in *Spleen* di Cleo Ambrosi (nella foto insieme con il concertista) il clarinetto giunge a darci «suoni multipli». Colgo



l'occasione per sottolineare l'attività dell'Ambrosi, docente al Conservatorio di Milano e all'Università Cattolica, applaudito sia in Italia, sia all'estero per le opere *Ritmologia*, *Elegia* su testi di Rafael Alberti (rappresentata per ben due stagioni alla Scala), *Voices*, *Ligature*, eccetera. La nostra TV ha recentemente inciso un suo *Passo a due*.

Tra i prossimi impegni di Garbarino, sia in duo, sia coll'omonimo Ensemble, ricordiamo i giri in Israele, Argentina, Brasile, Olanda e nuovamente in Inghilterra, nonché in Italia (Rapallo, Treviso, Pavia, Arezzo, Roma, Firenze, L'Aquila e Ravenna) dove è atteso per la versione originale francese dell'*Histoire du soldat* di Strawinsky.

HERBERT VON KARAJAN è in testa alla classifica dei migliori direttori d'orchestra del mondo secondo il parere di 25 critici musicali di diversi Paesi. Il sondaggio è stato condotto e pubblicato dal settimanale francese *Le Point*. Nella graduatoria seguono Karl Böhm e Georg Solti (alla pari), Pierre Boulez e Carlo Maria Giulini (pure alla pari), Claudio Abbado e Seiji Ozawa.

LA CASA RICORDI E LA UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS hanno firmato il 9 dicembre scorso un accordo di coproduzione editoriale, che ha per oggetto l'edizione critica dell'opera omnia di Giuseppe Verdi. Protagonisti dell'importante iniziativa sono l'amministratore delegato dr. Guido Rignano e il dirigente del settore classico signora Mimma Guastoni per la Casa Ricordi; Morris Philipson e John Ryden, rispettivamente direttore generale e direttore editoriale della University Chicago Press. A far parte del cast di musicologi, che dovranno affrontare il difficile lavoro, sono stati invitati Julian Budden, Francesco Deprada, Philip Gosset, Ursula Günther, e Robinson Landon. Questi hanno già approvato una stesura di criteri orientati al duplice intento di presentare un testo rigorosamente fedele alle fonti autografe e in grado di rispondere alle esigenze della pratica esecutiva. Le prime partiture in esame sono *Rigoletto*, *Messa di Requiem*, *Nabucco*, *Don Carlos*, *La traviata*, *Aida*, *Macbeth*, *Un ballo in maschera*, *Ernani*, *Luisa Miller*, *I Masnadieri*, *Romanze per canto e pianoforte*.

RICCARDO CHAILLY, 23 anni, ha diretto il 26 dicembre a Parma il *Simon Boccanegra*, con cui s'è inaugurata la stagione lirica del Regio. Alcuni particolari: la bacchetta che impugnava il maestro era quella di Toscanini; fuori del teatro manifestavano una cinquantina di contestatori (secondo loro sarebbe eccessiva la spesa di 640 milioni per una stagione operistica); un grande entusiasmo per le scene inviate dal Théâtre Royal di Bruxelles.

Luigi Falt

Antonio Piva di Milano mi scrive: «assiduo del Radiocorriere TV ho avuto modo di scorrere la sua rubrica dedicata ai piccoli su un numero di cui ohimè non ricordo il numero... In tale inserto erano citate delle pubblicazioni per i più piccoli che non sanno leggere e nella cui didascalia da lei scritta ne mettevo in risalto il valore istruttivo, formativo, e valido a soddisfare la curiosità dei più piccini, relativa agli animali e alla loro vita (se non vado errato)...». Stogliando i numeri passati del Radiocorriere TV non riesco a ritrovare la citazione cui si riferisce il signor Piva. Per lui e per altri genitori di piccolissimi, diamo uno sguardo d'insieme alla produzione editoriale più recente.

Primianni

I libri per i bambini che non sanno leggere sono per sempre quelli cartonati o in tela, magari lavabili, costituiti da sole immagini. In questa chiave l'editore Mondadori propone per i piccolini di uno, due anni una collana in cui alle immagini si accompagnano pochissime parole, che un adulto dovrà comunque leggere al bambino (ma potrebbe anche farne a meno), e sono destinati alla scoperta di oggetti, qualità, situazioni. Qualche titolo: lo so che... Ascolta. A letto. Si mangia. I giocattoli. Il bagno. Basso su sole. Immagini, questa volta non cartonato (e quindi per i quattrenni, cinquantenni e anche per i bambini più grandi) legato alla vita degli animali c'è il bellissimo Il ragno e la sua tela di Cristini e Puricelli (edizioni Emme): si basa su una serie di immagini che riproducono in sequenza la fatica di un ragno dal lancio del primo filo alla tela completa. Per



i bambini dai cinque ai sette anni la collana Chi sono? (Emme edizioni): i titoli, lo sono una roccia, lo sono il fuoco, lo sono una goccia d'acqua, lo sono l'aria. E poi ci sono le favole, «fiabe sonore» in disco (ed. F.lli Fabbri) e «audiolibri» Mondadori, quelli per i più piccoli nella serie «primianni» e nelle cassette da mettere nel registratore. Papa voglio anch'io la luna e Le storie della gallina Tric-Trac (testo e regia di Guido Stagnaro). Canta canta cantastorie di Emanuele Luzzati (regia di Tonino Conte). Fiabe per sette giorni di Lucia Turmati (regia di Stagnaro).

Quasi un'enciclopedia

Una scoperta della vita, degli oggetti, delle situazioni, delle parole, indicatissima per i più piccoli è quella proposta da Richard Scarry, con i suoi

il libro delle parole. Il primo dizionario. Il libro dei mestieri, e freschi freschi di stampa, ABC e Il libro dei numeri. Protagonisti di tutti questi libri (che sono editi da Mondadori), sono sempre i medesimi animaletti personificati, che vivono situazioni umane quotidiane o paradossali, divertenti e stimolanti. Questi libri possono essere goduti dai bambini anche se non sanno leggere, ma la presenza di un adulto che dà voce al testo aumenta il divertimento e l'istruzione. Così per due volumi di Alain Grés, La natura intorno a noi e Le cose intorno a noi, pubblicati dalla AMZ, sono le avventure quotidiane e straordinarie di due bambini che si guardano attorno e scoprono la natura e la tecnica.

Se vedo capisco

Se vedo capisco è il titolo di una collana Zanichelli di «ricerche illustrate» destinate ai bambini della scuola dell'obbligo, per condurli alla scoperta di alcuni temi fondamentali del mondo naturale e sociale. Gli album, monografici, sperimentati in Danimarca hanno testo e immagini in stretta relazione. Le fotografie, insomma, qui, si sommano non solo come «oggetti» di un discorso basato su un testo scritto ma anche come «verbi» e «sostantivi», cioè come strutture portanti e sintatticamente rilevanti del contenuto del libro. Tra gli ultimi usciti un Rapporto da un villaggio indiano, la storia di una giornata di una bambina indù che non può giocare coi coetanei di caste diverse, e La giornata di un bambino handicappato: un invito a un dialogo con un coetaneo diverso.

Teresa Buongiorno

Un documento dei vescovi polacchi

«Ho letto di un importante documento pastorale dell'episcopato polacco ai cattolici di quel Paese, di cui vorrei conoscere più dettagliatamente il contenuto...» (Carlo Schiavini - Milano).

I vescovi polacchi, riuniti a Jma Gora l'8 settembre scorso, hanno indirizzato ai cattolici del loro Paese un documento pastorale di rilevante importanza, sulla situazione religiosa della nazione e l'attuale impegno di ateizzazione da parte del regime politico.

Questo documento è stato letto nelle chiese polacche il 28 novembre scorso.

La lettera pastorale ha, nelle parole con cui si esprime, una tensione umana e religiosa carismatica. Ci si rivela una chiesa sofferta per la persecuzione che subisce, ma forte nel denunciare l'ingiustizia e certa della sua sopravvivenza. Il documento è stato redatto nel celebre santuario della Madonna di Czestocowowa che, per i polacchi, non è solo un centro spirituale, ma il segno storico della riscossa nazionale, nella difesa di quei valori umani, morali, cristiani, nei quali più volte, nei secoli, l'integrità stessa della Polonia è stata difesa e risorta. I vescovi sanno di potersi rivolgere a un popolo geloso della sua millenaria fede cristiana. Il documento muove appunto dalla consapevolezza del valore attuale di questa fede, brandita come un'arma spirituale contro l'attacco ateista, che si sforza di spegnerla e non ci riesce.

La fede, «allennano i vescovi polacchi, è appaga i più profondi desideri e le aspettative dell'uomo che aspira ad una felicità terrena ed ultraterrena. Nessun valore temporale può in pieno appagare la sete del cuore umano. Ma la fede, essi osservano, potenzia anche il vigore di tutti i settori della vita e del lavoro personale e sociale, come è essenziale per salvaguardare l'integrità e la serietà della vita familiare. La forza unificante della fede è insostituibile nella stessa vita dello stato.

Nessun sistema giuridico può assicurare, da solo la sicurezza, la pace, l'ordine di una nazione, come quella polacca, che da oltre mille anni attinge forza di unione dalla sua tradizione cattolica. Anche in nome di questi valori nazionali, i vescovi denunciano coraggiosamente il programma governativo di propaganda ateistica, di violenta discriminazione religiosa nei settori del lavoro e della dirigenza, di ostacolo alla libera formazione cristiana dei bambini e dei giovani, di impedimento alla costruzione di chiese necessarie al culto cui i polacchi si dimostrano attaccati. I mezzi di comunicazione sociale sono subordinatamente ordinati a sradicare questa fede e la cultura ufficiale è permeata di ateismo.

I vescovi denunciano non solo la violazione dei diritti umani proclamati dalla Carta dell'ONU, ma anche l'abuso della burocrazia statale che sovvenzionava la sua lotta antireligiosa con i fondi che provengono dalle contribuzioni dei cattolici credenti. Questo documento è una delle più coraggiose e, allo stesso tempo, costruttive proteste che si sono levate contro un regime che pretende d'imporre limiti anche alle coscienze umane.

Emittente televisiva vaticana

«Perché il Vaticano non ha una sua emittente televisiva?» (Francesca Dall'Oglio - Ferrara).

La possibile realizzazione di una Televisione Vaticana è legata all'adozione di un sistema di satelliti che potrebbero ritrasmettere direttamente in ogni casa, i programmi che ricevono dalle emittenti. Allo stato attuale della tecnica televisiva, ci vorrebbero ripetitori in gran numero, installati in ogni Stato, con dispendio sulla direzione dello stesso Guglielmo Marconi, fu concepita e programmata con questo criterio di universalità tecnica e spirituale.

Apparecchiature televisive, donate alla Santa Sede da varie Case, all'inizio delle trasmissioni in video, non furono accettate.

Padre Cremona



LA DIETA DEL GOTTOSO

Piu' volte abbiamo scritto sulla g^otta, una malattia oggi tornata di moda e che e' frequente ormai in tutti gli strati sociali.

L'attacco acuto di g^otta, indipendentemente dalla sua localizzazione, ha una durata variabile da tre a quindici giorni, specie quando si tratti del primo attacco. L'alimentazione, quindi, nella fase acuta dell'attacco gottoso, e' caratterizzata dalla particolare circostanza che il malato e' costretto, nella massima parte dei casi, alla piu' assoluta immobilita' e, inoltre, da una rilevante anoressia.

In conseguenza dello stato di assoluto riposo e di stabilita' della temperatura ambientale, il bisogno calorico totale subisce una diminuzione rilevante in rapporto all'eta', al sesso, al peso dell'individuo colpito dalla malattia: l'eta' media dei malati al primo attacco e l'eta' stato nutritivo e biochimico dell'individuo possono fare ritenere sufficienti 1000-1200 calorie quotidiane.

Durante l'attacco acuto di g^otta, il malato si adatta piu' facilmente ad una razione alimentare estremamente limitata nella quantita' e nella qualita'. E' opportuno evitare qualsiasi alimento ricco in purine o in acido urico: il regime dovra' essere costituito, quindi, da latte, da farinacei privi di proteine e da frutta. Si ritiene, in genere, che fra gli alimenti apurinici siano da ricordare e da usare le uova e il formaggio; in realta', il loro elevato contenuto in lipidi e l'esigenza di mantenere il rapporto nutritivo fra lipidi (grassi) e glicidi (zuccheri), puo' rendere preferibile,

nel periodo dell'attacco acuto, una dieta costituita da alimenti liquidi e preferibilmente zuccherini (idratati di carbonio) ai quali si potranno aggiungere alimenti proteici ad elevato valore biologico.

La dieta dell'attacco acuto va proseguita per almeno una settimana e solo successivamente si puo' e si deve instaurare la dieta per l'uricemia e per la g^otta cronica in genere.

Se lo stato del malato, per la coesistenza di ipertensione arteriosa, di alterazioni cardiocircolatorie, edemi, diminuzione della diuresi, richieda un diminuito apporto di sodio (sale), si potra' consigliare un regime ipocalorico, ipoproteico, soprattutto iposodico (senza sale). Gli alimenti « g^otogeni », cioe' generatori di g^otta, rappresentano un aspetto molto interessante della malattia gottosa.

Infatti, a volte, taluni alimenti hanno una particolare capacita' di scatenare un attacco acuto di g^otta: il primo posto e' attribuito al vino (Borgogna, Champagne, Porto).

Il whisky, viceversa, non sembrerebbe un fattore gottogeno.

Fra gli alimenti veri e propri ad azione gottogena vanno ricordati gli asparagi, i fagioli, le lenticchie, il radicchio rosso, la carne di pollo, di tacchino, la selvaggina, le animele, la ciccolata, la frutta secca, ecc. La dieta pero' non consiste soltanto nella limitazione di questi alimenti ma deve essere estesa al controllo di tutta la razione alimentare, sino a correggere le eccedenze alimentari e nutritive dell'organismo. La dieta percio' dovra' essere proporzionata allo stato fisico, nutritivo di ogni organismo e sara' integrata dall'attivita' fisica, necessaria per utilizzare com-

pletamente ed integralmente tutta la razione alimentare e nutritiva. La dieta sara' ovviamente estesa a tutto il periodo di tempo necessario per mantenere l'equilibrio organico o per correggere gli squilibri nutritivi.

La dieta dovra' essere programmata quantitativamente percio' allo scopo di ottenere il riequilibrio del peso e la normalizzazione del rapporto massa muscolare-massa adiposa.

Nella regolazione dietetica dell'iperuricemico e del gottoso va tenuto conto anche dello stato funzionale dell'apparato digerente, del fegato e del rene. La dieta della g^otta comunque recentemente e' stata ridimensionata, nel senso che non soltanto le purine e gli alimenti ricchi di purine portano alla formazione di acido urico ma anche alcuni aminoacidi semplici, come la glicina e la serina; cosi' pure l'acido formico, derivato dalla scissione della serina.

E' necessario quindi controllare maggiormente l'introduzione di tutte le sostanze proteiche in generale, visto che, in base alle indagini sulle abitudini alimentari dei gottosi, questi soggetti hanno mostrato un'eccedenza calorica media del 42% rispetto ai bisogni medi (eta', sesso, attivita' fisica di riferimento). Le indagini qualitative hanno poi mostrato che le eccedenze in fattori nutritivi riguardano le calorie protidiche (49%), le calorie lipidiche (65%) e le calorie glicidiche (34%). L'85% dei soggetti gottosi assumeva abitualmente, inoltre, bevande alcoliche (soltanto vino nel 95% degli individui) nella quantita' media quotidiana di 770 grammi.

Mario Giacomazzo

come e perche'

- COME E PERCHE' - va in onda tutti giorni alle 12.45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

TUBERCOLOSI E SPORT

« Sono un appassionato di culturismo », scrive un giovane di Sassari, « e da circa quattro anni frequentavo una palestra. Purtroppo ho dovuto sospendere ogni attivita' perche' mi e' stata riscontrata una adenopatia ilare al polmone destro. A guarigione avvenuta potro' riprendere gli allenamenti? ».

La presenza di affezioni tubercolari nei soggetti che praticano attivamente lo sport e' piuttosto rara, e in ogni caso certamente meno frequente che nel resto della popolazione. Cio' puo' essere spiegato considerando che la scelta di una attivita' sportiva e' in genere fatta da soggetti costituzionalmente robusti e quindi con naturale tendenza a resistere alla infezione tubercolare, oltre che ai benefici effetti sull'organismo dell'esercizio fisico.

E' proprio basandosi su questo concetto che, nel secolo scorso, lo svedese Ling, creando in Stoccolma l'Istituto Centrale di Ginnastica, diede inizio alla diffusione dell'esercizio fisico come mezzo preventivo e terapeutico. Tuttavia sono noti casi in cui l'infezione tubercolare

colpisce soggetti di notevole prestantza fisica e in piena attivita' sportiva; di solito si tratta di forme cliniche non gravi, evidenziate precocemente, proprio per l'attivita' fisica intensa svolta da questi soggetti, e che, opportunamente curate, giungono rapidamente a completa guarigione.

In questi casi la ripresa dell'attivita' sportiva con le opportune cautele e controlli, sia per cio' che riguarda la gradualita' dell'allenamento sia per la scelta del fattore ambientale meteorologico favorevole, e' non solo consentita ma anche consigliabile. E' evidente che tale decisione va presa soltanto dopo una accurata e completa valutazione della condizione del soggetto, soprattutto per quanto riguarda la funzione respiratoria e cardiocircolatoria: e' infatti su tale reperto, controllato periodicamente, che va impostato tutto il programma dell'allenamento.

LA TECNICA DEL CARTONE PER GLI AFFRESCI

« Ho avuto modo di ammirare a Londra i famosi cartoni di Raffaello.

Vorrei conoscere qualcosa sulla tecnica del cartone, soprattutto perche' non riesco a spiegarmi come facessero gli artisti del passato ad eseguire disegni cosi' grandi, considerato che allora non esistevano i grandi fogli di carta. Vorrei, inoltre, conoscere gli accorgimenti che questi artisti adottavano per conservare cosi' bene questi cartoni? » (Stefania Palazzo - Foggia).

Nella tecnica dell'affresco, per cartone si intende il disegno preparatorio eseguito su un foglio di carta, per mezzo del quale si studia la composizione nella dimensione esatta che deve figurare dipinta.

Una volta eseguito questo disegno, completo di tutti i particolari, dettagli, colorazione, architettura e cosi' via, lo si bucherella con uno spillo, seguendone i contorni, e lo si poggia sulla parete da affrescare. Successivamente, con un sacchetto ripieno di polvere di carbone o di terre colorate, si tampona tutto il disegno in modo che questa polvere, passando attraverso la sequela di forellini, lasci sull'intonaco i contorni del disegno, tutti formati da una serie di puntini. Questa operazione viene chiamata spolvero.

Ai fini della buona esecuzione dell'affresco, a volte si uniscono i

puntini ottenuti sull'intonaco per effetto dello spolvero, calcandoli con un chiodo e segnando, cosi, sulla calce fresca delle linee che si possono vedere sempre nel corso della pittura. Si tratta di una tecnica artigianale, come si vede, ma molto antica; ne' grossi mutamenti oggi sono intervenuti.

E' chiaro che in passato non esistevano i grandi fogli di carta oggi in commercio; ma la soluzione era abbastanza semplice. Si divideva il disegno in sezioni, ognuna di queste completa in tutti i particolari, e poi si incollavano tra loro queste sezioni in modo da ottenere il disegno completo.

Quando alla conservazione del cartone, che per l'azione dello spolvero inevitabilmente sarebbe risultato danneggiato per effetto delle macchie lasciate dalla terra colorata, generalmente si usava porre dietro al cartone un altro foglio di carta cosi' che lo spillo forando entrambi i fogli producesse anche una specie di doppione. Per cui si usava il doppione per lo spolvero, mentre il cartone originale restava integro e serviva, oltre a conservare valore e significato di opera compiuta, a controllare l'andamento dell'affresco nelle varie fasi dell'esecuzione.



Buon giorno,



buon viaggio,



buon lavoro,



buon pranzo,



buon lavoro,



buona sera,



buon divertimento,



buona notte,



buon giorno,



buon viaggio,



buon lavoro,



buon pranzo.

Fiat 126 Personal. Presto e bene.



Meno male che per muoversi in città esista una macchina come la 126 Personal. Pensate solo al problema del posteggio, per esempio. Bene, con la 126 Personal, il posteggio è piccolo così: 313 centimetri di lunghezza per 138 di larghezza.

Ma non solo, perché la robusta protezione circolare, ovvero i paraurti sulle fiancate, permette di affrontare in tutta tranquillità anche

i posteggi più difficili, per non parlare del raggio di sterzata della 126 che è di metri 4,30.

Ma la nuova 126 nelle versioni "base", Personal e Personal 4 ha degli altri vantaggi che sottolineano la sua tipica funzione di auto da città: i freni maggiorati, l'alternatore in luogo della dinamo e gli ammortizzatori

più morbidi. Inoltre si sa che il consumo è limitatissimo.

Le 126 Personal e Personal 4 hanno anche i paraurti laterali, rivestimenti in velluto e moquette e sono arricchite nelle dotazioni interne come i sedili anteriori con schienale reclinabile e i cristalli posteriori apribili a compasso; la prima è inoltre caratterizzata da un cuscino posteriore asportabile e da due tasconi rigidi sui passaruote.

FIAT

126 Personal. Amica della città.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat. Anche con rateazioni Sava.

Nell'antologia « Napoli d'allora »

LA SERAO E SCARFAGLIO

Disse Matilde Serao che « la canzone è l'anima del popolo », l'espressione più esatta del suo spirito. Io direi che il motivo per cui oggi non esiste più la canzone, nel senso tradizionale della parola, si deve ricercare nel fatto che il popolo, « quel popolo », non esiste più: e i sentimenti di allora si sono appiattiti, quasi scomparsi. L'amore romantico, la pietà, la nostalgia familiare, l'attaccamento ai luoghi che ci hanno visti nascere si sono dissolti assieme a tante altre cose durate da secoli. Altre passioni incalzano, e si esprimono, a modo loro, con altra musica. E tuttavia, di tanto in tanto sorge il dubbio che certi superamenti e seppellimenti che si danno per definitivi dalle persone sapute — che pretendono di esserlo — non siano proprio tali, e che la gente torni più volentieri di quanto si creda al passato.

Non si spiegherebbe altrimenti come i libri che si fanno ancora leggere, in quest'epoca di consumismo e di sociologia, appartengano per buona parte al passato e come gli editori continuino a ristamparli, sicuri del loro pubblico. E' il caso di *Napoli d'allora*, una antologia di *Matilde Serao* e *Edoardo Scarfoglio* che la casa Longanesi ha pubblicato a cura di Claudio Carabba che ne ha scritto una molto buona presentazione (pagg. 272, li-

re 6500, con fotografie di epoca). Si compone di una scelta di testi tratti dalle opere della Serao e dagli articoli dello Scarfoglio, che possono costituire saggi indicativi del valore letterario e giornalistico dei loro rispettivi autori. La celebre coppia, affermatasi in più di un quindicennio di comune lavoro in vari giornali, si separò infine per dissensi familiari: lui restò al *Mattino*, lei fondò *Il Giorno*, quotidiani entrambi fra i migliori del tempo.

Sarebbe difficile, oggi, formulare un giudizio su Matilde Serao scrittrice: « Matilde non sa scrivere », diceva lo Scarfoglio della moglie, e l'affermazione, tanto recisa, non si può accettare completamente, perché la Serao, sebbene autodidatta, ha delle pagine ottime. Ma si deve aggiungere che, nel complesso, è vera, « Donna Matilde », come tutti la chiamavano a Napoli, aveva la penna facile, il cuore abbondante, due qualità che sono pregevoli, ma debbono essere controllate. Lei non si controllava mai. Per dipingere inclinava alla moda del tempo, e la moda si chiamava Zola, ossia verismo. Se questi erano i suoi punti deboli, erano anche le doti più pregevoli. Il gran cuore la metteva in grado di essere vicina, come nessuna scrittrice del tempo, all'anima popolare di Napoli, ch'essa interpretò in alcuni suoi libri in modo vivo, e pur tut-



Le pubblicazioni a dispense hanno avuto qualche anno fa sul mercato italiano una funzione precisa. Ad un Paese di non lettori hanno offerto divulgazione culturale accessibile a tutti, con formule quasi sempre accettabili; insomma, un aspetto tra i meno deteriori del consumismo.

Oggi forse hanno fatto il loro tempo, e l'industria culturale deve cercare altri « meccanismi » per far scattare l'interesse del pubblico. Ma una pubblicazione quale quella lanciata in questi giorni dai Fratelli Fabbri — il *Decamerone* in fascicoli settimanali — merita comunque una certa attenzione.

Sia benvenuta se riuscirà a far conoscere diffusamente uno dei capolavori della nostra letteratura, fuori di quell'alone mistificante che gli si è addensato attorno, a livello popolare, in secoli di stolta « pruderie ». Le premesse ci sono: l'edizione è accuratissima, e si fonda sul testo stabilito da Natalino

tavia mai retorico; e il verismo mise un inchostro indelebile sulla penna che scrisse *Il ventre di Napoli*. Non ho letto altro libro, altro resoconto che possa dare l'idea di una tristissima realtà sociale paragonabile a questo. Certo, la Serao non aveva il genio del romanzo nel suo intero, ma i suoi bozzetti, le sue novelle, restano, e qualcuna è classica.

Di Edoardo Scarfoglio si è detto tutto quando si dice che fu un gran gio-

nalista, il migliore forse dei suoi tempi, secondo il giudizio di Ferdinando Martini. Era un giornalista a colori forse un po' troppo accentratissimo, immaginifico, pieno di trovate, mosso sempre da uno spirito logico che sapeva trovare il punto debole del ragionamento avversario, e conosceva tutti i lenocini per accattivarsi la simpatia del lettore. Se pur non era vero che un suo articolo poteva far crollare un ministero, certo aveva molta influenza

sull'opinione pubblica di allora, ed egli sfruttava la sua capacità polemica non sempre a fini disinteressati. Però, secondo il giudizio del Carabba che si può accettare, almeno un merito gli deve essere riconosciuto nell'esercizio della professione: di aver condotto senza tregua la battaglia meridionalista, e di aver portato in essa uno spirito di combattimento che nessuno ha saputo eguagliare.

Scarfoglio soleva dire che « viveva il giornalista per necessità, e forse bisogna credergli: come D'Annunzio, suo conterraneo e amico, aveva la vocazione di scrittore. Un suo racconto ebbe molta fortuna e si può leggere ancora: *Il processo di Frine*.

In questa antologia sono riportati alcuni articoli dello Scarfoglio relativi, appunto, alla campagna in difesa del Mezzogiorno, uno contro il Saredo, autore della famosa inchiesta sul malgoverno di Napoli, un altro in difesa di Pietro Rosano, ministro di Giolitti, accusato di difesa con la camera e che finì suicida protestando la propria innocenza. Nell'uno e nell'altro caso sembra che lo Scarfoglio scrivesse anche per difendere se stesso da sospetti abbastanza fondati, ma la sua abilità è tale da far apparire la difesa come interesse pubblico.

Italo de Feo

Un Decamerone in fascicoli

Sapevo per i « Classici italiani » della UTET (1956). Dello stesso Sapevo sono riprodotte le note biografiche e bibliografiche, la nota al testo e le note di commento. S'aggiunge un'antologia della « Tradizione buccaresca », a cura di Sergio Romagnoli.

Per quanto attiene all'illustrazione, s'è pensato di attingere alla Mostra allestita tempo addietro, per il sesto centenario della morte dello scrittore, a Certaldo: ne sono state scelte cinquanta opere di pittori italiani contemporanei che appariranno una per fascicolo. Altre otto tavole sono state disegnate proprio per l'occasione da tre maestri come Guttuso, Vespignani e Manzù; mentre all'inizio d'ogni novella e d'ogni giornata sono riprodotte centotrenta incisioni di Werner Klemke.

P. Giorgio Martellini

In alto: una delle incisioni di Klemke che illustrano i fascicoli

in vetrina

Un mondo scomparso

Alfredo Giliert e Luciano Micheluzzi: « Valsusa com'era ». Duecento fotografie stampate da lastre conservate da vecchie, anziani monsignori e cultori delle tradizioni popolari, raccolte con attenzione e pazienza, compongono questo libro di belle « immagini del tempo che fu », poetiche e cariche di nostalgia. Il libro è per amatori, non solo della montagna ma anche di una semplicità patriarcale, di un'umanità ormai scomparsa e potrà, volendo, essere usato come prova a carico contro la speculazione selvaggia che ha reso irriconoscibili paesi e vallate rivisitati qui nei loro tratti più sereni e suggestivi.

Stampa accurata e prezzo contenuto non sono gli ultimi pregi del volume, completato da documentate note storiche, da un'appendice sui costumi locali e sul « patois », da una ricca bibliografia. (Edizioni Delphinus, 161 pagine, lire 13.000).

La questione Mascagni

Luigi Ricci: « 34 anni con Pietro Mascagni ». Pare che Savinio ammettesse molta importanza al fatto che, avendolo un giorno un certo Henri de Curzon di professione musicologo, domandato: « Et votre Mascagni », nella voce di costui « l'eco certo non risuonava una ammirazione ». Un esempio di come (non) si fa la storia. Ammirazione sconfinata, affettuosa, trasdusa invece, si può dire da ogni pagina di questo libro, nel quale uno fra i più significativi

personaggi della vita teatrale degli ultimi sessant'anni, ne rivive più della metà trascorsi in intimo sodalizio artistico con l'autore di *Cavalleria*.

Naturalmente chi si attendeva quel libro di analisi documentata della produzione mascagniana che il Ricci — uomo di salda preparazione professionale ma anche di scrupolosa fedeltà cronistica e di prodigiosa memoria — non poteva (e a mio sommo parere doveva) darci, resterà deluso. Viceversa è il solito Mascagni, caustico « freddurista » e uomo d'azione, che balza fuori dalle vivaci pagine di un libro senza pretese, che però ha abitato il merito di tenere viva, sia pure in modo anomalo, la « questione Mascagni », che da più parti si vorrebbe, con antistorica faziosità, morta e sepolta. (Ed. Curci, 176 pagine, s.i.p.).

Giorgio Gualerzi

La barriera del milione e mezzo

Quando nacque ebbe subito seicentomila «lettori»; adesso, a due mesi di distanza dalla sua prima trasmissione, «TG 2-Ore tredici» ha già superato la barriera del milione e mezzo di spettatori. Questa edizione meridiana del notiziario del TG 2 va in onda tutti i giorni dalle 13 alle 13,30 mentre sull'altra rete continua ad essere trasmesso nella collocazione di sempre il TG 1 delle 13,30.

Il risultato di «Ore tredici» è di per sé significativo se si ricorda che non c'è mai stata nel pubblico televisivo italiano l'abitudine a sintonizzarsi sulla seconda rete all'ora di pranzo. Dal 29 ottobre questa edizione del notiziario giornalisticamente è sempre preceduta da una rubrica i cui argomenti mutano di giorno in giorno: teatro e spettacolo il lunedì, cinema il martedì, scienze e cultura il mercoledì, vita musicale il giovedì, libri il venerdì, telefilm il sabato e cartoni animati la domenica.

La cucina alternativa

«L'altra cucina» è il titolo di un programma di Carla Perotti, regista Maurizio Corgnati, in corso di registrazione nello Studio 2 del Centro di Produzione di Torino. Presentatore Paolo Turco, 25 anni, esperienze di cinema, teatro e TV (tra l'altro ha condotto quest'estate insieme con Isabella Rossellini la trasmissione «Controvocanze»).

Che cosa propone «L'altra cucina»? Il sottotitolo del programma», dice Turco, «è indicativo: «Guida pratica per una cucina diversa», cioè fatta con ingredienti trascurati dalle



Il conduttore Paolo Turco nella puntata sulla macrobiotica

massaie, spesso più economici ed anche più genuini».

La trasmissione è in 8 puntate, ognuna dedicata ad un argomento specifico: dal pane (e viene ad esempio mostrato come la piadina emiliana abbia antenati antichissimi e lontanissimi, in India e nelle foreste dell'Amazzonia) al riso, alla soia («la carne del futuro», dice l'autrice Carla Perotti), alla cucina macrobiotica, alla verdura, alla frutta e al miele,

Romanzo femminista primo Novecento



Giuliana De Sio e Lina nello sceneggiato TV

Nello studio TV 1 di Torino si sta registrando «Una donna», sceneggiato televisivo in sei puntate tratto dall'omonimo romanzo di Sibilla Aleramo da Gianni Bongioanni e Carlotta Wittig. La regia è dello stesso Bongioanni; scenografie di Davide Negro, arredamento di Enrica Checchi, costumi di Marisa D'Andrea.

Fra gli interpreti principali: Giuliana De Sio (Lina), Baggio Pelligrà (Antonio), Ivo Garrani (padre di Lina), Ileana Ghione (madre di Lina), Laura Bottigelli e Francesca Codispoti (rispettivamente Amelia a 12 e 21 anni), Simona Domenino e Luisella Bianchi (rispettivamente Lucia a 5 e 14 anni), Pip-

po Valenti (padre di Antonio), Anna Lelio (madre di Antonio), Raffaella De Vita (Rosaria), Ugo Cardea (Mario), Enrico Longo Doria (l'avvocato), Santo Versace (il dottore), Marianne Toma (Erika), Carlotta Wittig (Antonietta).

«Una donna» è il primo romanzo di Sibilla Aleramo e venne pubblicato nel 1906. L'opera, autobiografica, affronta il tema della soggezione della donna all'uomo sul piano personale come su quello sociale e si conclude in modo rivoluzionario per il suo tempo, affermando il diritto della donna a «cercare» se stessa come essere umano. Accoglienze e recensioni furono naturalmente contrastanti: il romanzo divenne comunque assai noto ed ebbe vasta eco anche all'estero (fu tradotto in francese, tedesco, inglese, russo, polacco, svedese). Recentemente è stato ristampato da Feltrinelli.

Sibilla Aleramo (pseudonimo di Rina Faccio) nacque nel 1876 ad Alessandria e morì nel 1960 a Roma. Come la protagonista di «Una donna» ebbe genitori piemontesi, trascorse l'infanzia a Milano e seguì poi la famiglia a Porto Civitanova nelle Marche, dove si sposò giovanissima. Nel 1902 si separò dal marito e dall'amatissimo figlio trasferendosi a Roma. Successivamente si legò a Giovanni Cena — che affiancò nella creazione delle «Scuole dell'Agro romano» dedicate agli analfabeti — e a Dino Campana. Sviluppò intensa attività di giornalista e scrittrice. Tra le sue opere principali in versi e in prosa si ricordano: «Il passaggio», «Momenti», «Andando e stando», «Amo dunque sono», «Il frustino», «Gioie d'occasione», «Orsa minore», «Poesie», «Si alla terra», «Dal mio diario», «Selva d'amore», «Il mondo è adolescente», «Aiutatemi a dire», «Luci della mia sera».

alle erbe, per finire con una puntata dedicata agli agricoltori in cui verranno anche indicati i libri su cui trovare le ricette dell'«altra cucina».

Alla trasmissione intervengono di volta in volta specialisti dell'argomento trattato. A metà del programma un monologo di Paolo Poli (in tema con la puntata) intrattiene i telespettatori e il pubblico presente in studio, che potrà assaggiare i piatti presentati.

Quando nasce un rotocalco

Com'erano quando nacquero? E che aria tirava in Italia? Ecco le due domande a cui tenta di rispondere «Anno primo numero uno», un nuovo programma di «Radiouno», dedicato alla stampa a rotocalco, in onda dal giorno della Befana ogni giovedì alle 15,05.

«Quando nasce un rotocalco», dice il sottotitolo della trasmissione che avrà il consueto arco di 13 puntate. Naturalmente non possono es-

sere presi in esame tutti i rotocalchi italiani; gli autori, Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi, propongono quelli che hanno avuto sin dall'inizio, o hanno assunto poi, una connotazione particolare. «Una esplorazione», dice il regista Romano Bernardi, «nello spazio di cinquant'anni, che ha certamente sapore storico e che apre più di un significativo spiraglio sul costume del nostro Paese». Il primo numero di un nuovo giornale è quasi sempre la tessera di presentazione, è possibile cogliervi la linea o interpretarne la prospettiva. Si tratta di vedere poi quali sviluppi o quali mutamenti ha avuto quella linea iniziale. E perciò ogni volta viene invitato in studio, al termine della puntata, il direttore attuale del periodico di cui è stato analizzato il «numero uno dell'anno primo».

La serie si è aperta con «Il Mattino illustrato», primo settimanale italiano rotocalco, nato a Napoli nel 1924; quindi è stata la volta del «Radiocorriere» (1930) e di «Famiglia cristiana» (1931). Poi sarà il turno di un rotocalco femminile, «Grazia» (1938).

1977 l'anno pari dell'ex sesso debole

XII/H lavoro

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

È senz'altro un'ottima legge, positiva». «Non basta ancora, ma è più di qualcosa». «E' incompleta e parziale, testimonianza di buone intenzioni». Questi alcuni giudizi «a caldo» sul disegno di legge che parifica definitivamente, e del tutto, diritti e doveri, tra donne e uomini, nel campo del lavoro, approvato dal Consiglio dei Ministri poco prima di Natale. Passerà ora all'esame del Parlamento. Che i pareri fossero discordi, e in qualche caso anche negativi, era scontato. Soprattutto quelli provenienti dal versante femminista. In un momento come l'attuale uno degli aspetti più urgenti e importanti della «questione femminile» certamente è quello del lavoro. E' qui che sopravvivono le più assurde disparità tra i due sessi e il momento economico che attraversiamo le rende ancora di più inique e perverse. In questo senso, anzi, non ha tutti i torti chi sostiene che, perdurando così le cose, la parità nel lavoro rischia di tradursi in parità nella disoccupazione. Le donne, poi, sono le ultime ad essere assunte e le prime ad essere licenziate, sicché pagano la crisi economica due volte, se non tre addirittura, quando al ruolo di lavora-

trici si aggiunge quello di mas-saie che «fanno la spesa».

Le donne costituiscono oltre un terzo della disoccupazione «esplicita» nel nostro Paese. Ma c'è poi la disoccupazione occulta, la sottoccupazione, per cui la forza del lavoro alla ricerca di occupazione è per due terzi femminile. Gli ultimi dati disponibili indicano che mentre nel 1951 lavorava il 24,3 per cento della popolazione femmi-

lavoro femminile

Vediamo, punto per punto, quali e quante delle più assurde disparità fra uomo e donna saranno eliminate. «Un altro passo verso l'emancipazione»

parità tra donna e uomo sul lavoro

nile, nel 71 la percentuale s'era ridotta al 23 per cento. Oggi potrebbe essere addirittura al di sotto del 20 per cento. La Carta Costituzionale all'art. 37 sancisce in modo esplicito, inequivocabile, stessi diritti e stessi doveri tra uomini e donne rispetto all'occupazione. Almeno trenta, tra leggi e decreti, hanno cercato di rendere «effettivi» questi diritti e questi doveri, dal 1947 ad oggi. Giunge, dunque, con un qualche ritardo la proposta che meglio, ora, li puntualizza e li precisa.

Il potere è «maschio» dico-

no i movimenti femminili. E non senza ragione. Gli uomini, per esempio, hanno sempre accreditato della donna che lavora un'immagine ostile e strumentale, di chi cerca cioè di integrare il bilancio familiare precario, oppure un diversivo, meglio ancora, il modo per arrivare alla pelliccia, alla disponibilità di denaro per la soddisfazione delle piccole vanità, dei falsi bisogni «indot-

chiamata per la prima volta, almeno da noi, a ricoprire una carica politica di «peso», come quella del Ministero del Lavoro, che è sempre stata appannaggio di uomini.

Ma il ministro Tina Anselmi costituisce l'ultimo anello di una catena di battaglie per la emancipazione femminile, e non sarebbe forse diventata mai ministro, e non avrebbe fatto ciò che ha fatto e che si propone di fare (se glie ne daranno il modo e il tempo), se quelle battaglie non ci fossero state.

Secondo il disegno di legge, dunque, nessuna occupazione sarà più vietata alla donna, in nessun settore produttivo o ramo di attività, non solo, ma a tutti i livelli della gerarchia professionale. Non è più «enunciazione di principio» o «suggerimento», ma imposizione. Sopravvive tuttora una legge del 1934 che vieta l'impiego delle donne (e dei minori) nei lavori «faticosi» e insalubri, come nelle miniere. Con la legge Anselmi, anche quelle norme cadranno ed eventuali «tutele» dovranno essere contrattate a livello sindacale. Nessuna differenza, anche, nella formazione professionale. E' la donna che, potendo (ma oggi è già tanto se riesce a trovare un lavoro qualsiasi), deve poter scegliere l'attività che le è più congeniale o che ritiene di poter svolgere. Capo reparto l'uomo, capo reparto la donna. Dirigente l'uomo, dirigente la donna.



Una immagine della donna di ieri, madre e sposa, «regina» della casa, stato dalle femministe per il modo in cui Bernardin illustrava le

del ministro del Lavoro, Tina Anselmi. Eccone le innovazioni di fondo



Alain Bernardin, «patron» del Crazy Horse Saloon, con alcune ballerine. Il servizio di «TG 2 - Odeon» sul locale parigino è stato conte-
«qualità» delle «sue» donne. A destra, mondine al lavoro. La nuova legislazione sancirà completa parità di trattamento economico e giuridico



Perché, chi lo ha stabilito che la donna è «nata» per fare la dattilografa, la segretaria o la mondariso? Tornio o macchina per scrivere: nessuna discriminazione più. Non solo, ma ciò che vale per fare avanzare nella carriera l'uomo varrà anche per la donna.

Un'altra legge del 1908 e tuttora vigente vieta l'impiego delle donne nel lavoro notturno. Questo divieto non esisterà più, in linea generale. Nelle industrie varrà solo per sei ore, e cioè dalla mezzanotte alle sei del mattino, e comunque dovrà costituire anche l'oggetto di contrattazione sindacale, senza che tuttavia vengano superate le 120 notti per anno. Di vere e proprie conquiste la legge Anselmi ne porta tante con sé. Una, ad esempio, riguarda la estensione della tutela per le lavoratrici madri, anche alle donne che abbiano adottato o ricevuto in affidamento un bambino. Il periodo di riposo retribuito (sei mesi) potrà essere utilizzato nell'arco dei primi tre anni di vita del bambino (e non più limitatamente al periodo di allattamento), non solo, ma l'intero arco di tempo retribuito che va sotto il nome di «maternità» dovrà essere computato come «anni di impegno lavorativo», dunque validi ai fini dell'avanzamento professionale, come anche ai fini della pensione. In questo modo il concetto di maternità entra nella nostra legi-

slazione come «valore sociale». Giusto, dunque, che l'onere economico che ne deriva sia a carico della collettività e non più delle aziende, com'è stato sin qui, determinando di fatto altre discriminazioni nei riguardi della donna, alla quale l'imprenditore è portato a preferire l'uomo, «svincolato» da obblighi familiari.

La legge attuale riconosce soltanto alle donne il diritto di

lavoro se ne richiamano altri che investono anche la sfera privata e di costume. Importante è pure la norma che regola il pensionamento: la donna potrà ritirarsi a 55 anni solo se lo voglia, diversamente potrà continuare a lavorare fino a 60 anni, come l'uomo. Come lo è l'altra sugli assegni familiari che potranno essere pagati o al marito o alla moglie.

Con la nuova legge cadrà,

moglie. Lo stesso avverrà con le pensioni per infortunio sul lavoro, le cosiddette «rendite».

La legge Anselmi, s'intende, non è tutta qui e in fase di discussione in Parlamento potrà subire modifiche, in ogni caso migliorative. L'emancipazione della donna passa soprattutto attraverso la parità dell'istruzione e dell'educazione scolastica, attraverso la preparazione professionale, insomma attraverso le riforme sociali, senza le quali ogni proposito finisce per vanificarsi. Le donne sono circa il 60 per cento della popolazione. Come si fa a non tenerne conto? Ecco perché non c'è motivo di dubitare che intorno alla legge si determinerà una larga maggioranza parlamentare, com'è accaduto, del resto, per l'approvazione del diritto di famiglia, che costituisce un'altra importante conquista civile del nostro Paese. Semmai, i dubbi e le preoccupazioni riguardano le fondamenta che dovranno reggere questo «nuovo» edificio e che o ci sono, ma sono precarie, o non ci sono affatto.

«E' vero», dice il ministro Tina Anselmi. «Ma è importante che un altro passo avanti sia stato fatto sulla via dell'emancipazione della donna. Si è rovesciato, nel mondo del lavoro, un atteggiamento culturale che ha sempre privilegiato il lavoro maschile su quello femminile».

Chi ha stabilito che la donna è nata per fare soltanto la dattilografa, la segretaria oppure la mondariso? Sembra una domanda vecchia, e invece...

assentarsi dal lavoro per aver cura del bambino ammalato, quando egli non abbia ancora compiuto tre anni. C'è già chi ha anticipato che in sede di discussione parlamentare della legge avanzerà la proposta di portare l'età del bambino a sei od anche a dodici anni. E' importante, però, che la legge abbia esteso questo diritto anche al padre. Alternativamente, si capisce. Più che di un «diritto», in questo caso forse è meglio parlare di «dovere». Insomma, codificando alcuni principi di parità sul piano del

lavoro, non altrettanto avviene se a morire è la moglie, salvo il caso di vedovo invalido. In quanto «donna», cioè, il suo lavoro, i suoi sacrifici, i puntuali versamenti contributivi, è come se non ci fossero mai stati. Anche il marito, ora, potrà godere della pensione della

Un provvedimento a cui si è giunti in questi giorni dopo dodici anni di discussioni e di polemiche

Comincia per il colore

Quali motivi economici e politici hanno giustificato la decisione. I problemi specifici che la RAI è chiamata ora ad affrontare. Gli aspetti positivi per l'industria e per il servizio pubblico. Dichiarazioni dei direttori delle due Reti, Mimmo Scarano e Massimo Fichera

II/10245/S

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

Superata la pregiudiziale comunista, l'ultima ma ormai platonica resistenza alla introduzione della TV a colori nel nostro Paese la fecero, quasi per onor di firma, i repubblicani il pomeriggio di venerdì scorso, 7 gennaio, al secondo piano del Palazzo di Montecitorio dove si riuniva la Commissione parlamentare di vigilanza sul servizio pubblico radiotelevisivo, praticamente per «ratificare» l'avvio ufficiale della TVC. «Che succederà», si chiedevano i repubblicani, «quando i bambini del piano di sopra diranno a quelli del piano di sotto di aver visto *Sandokan* a colori e quando le loro mamme, incontrandosi in ascensore, alfermeranno che *Anna Karenina* a colori è un'altra cosa?».

Era l'ultimo colpo di coda della polemica sul «consumismo» e sulla «spesa emulativa superflua» sviluppata fin dall'aprile del '64 quando il Consiglio Superiore delle Telecomunicazioni fu autorizzato a svolgere un'indagine sulla scelta del sistema da adottare per la TV a colori. Il semaforo, rimasto al rosso per 12 anni, aveva dato via libera già il 30 dicembre scorso, giorno in cui il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), prendendo atto «che gli utenti italiani già fruiscono di trasmissioni a colori emesse da stazioni estere e private, e che questa situazione costituisce oggettivamente un grave handicap per il servizio pubblico radiotelevisivo nazionale», aveva autorizzato le trasmissioni regolari con il sistema PAL sulle due reti TV della RAI.

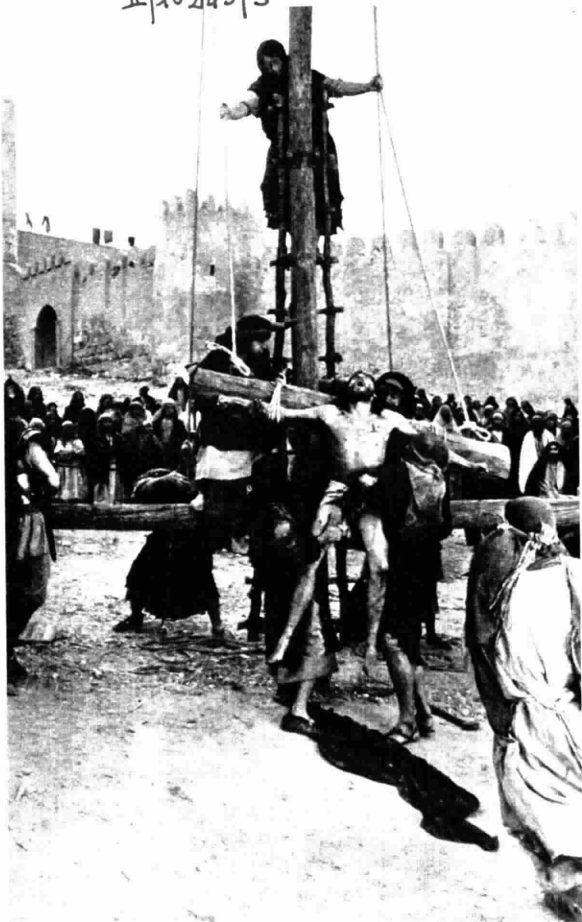
«Farete opposizione?», chiesero i giornalisti ai sindacati subito dopo l'annuncio. Risposta: «Il fatto ci sconcerta e ba-

sta. Con il governo dobbiamo discutere di altre cose».

L'annosa polemica sulla TVC veniva così definitivamente archiviata. Era nata all'insegna delle teorie economiche di Keynes sul controllo della domanda e dei consumi, ed è morta — curiosamente — quasi per le stesse teorie. Ironia della sorte, quel colore che anni fa — quando avevamo l'inflazione a una cifra — venne rinviato a «tempi migliori» si è dovuto introdurre in tempi d'austerità, quando il tasso è a due cifre.

100 miliardi

A forzare la mano e a far precipitare le cose è stata, in definitiva, la diffusione di programmi a colori da parte di emittenti private e straniere. Diffusione che, intanto, ha provocato una domanda di televisori che l'industria italiana si è trovata impreparata a soddisfare. Conseguenza: nel '76 gli italiani hanno acquistato 400 mila televisori a colori, metà dei quali importati dall'estero con un aggravio per la nostra bilancia dei pagamenti valutato intorno ai 100 miliardi. Il problema tuttavia era divenuto anche «politico». Secondo la tesi del presidente della RAI, Beniamino Ficoncchio, difensore strenuo del monopolio di Stato, il colore era ormai «fisiologico per la sopravvivenza del servizio pubblico contro le emittenti estere e private a colori» e la sua mancata introduzione poteva quindi rappresentare uno sperpero di decine di miliardi in quanto parte degli investimenti aziendali erano necessariamente impegnati sul colore, in sintonia con le tendenze globali dell'industria e degli organismi televisivi internazionali. C'è quindi da credere che le decisioni del 7 gennaio su canoni e colore consentiranno alla RAI, in una maggior chiarezza di in-



dirizzi e di programmazione aziendale, di procedere più speditamente verso gli obiettivi della riforma, del decentramento e della regionalizzazione della produzione.

Ma quali problemi specifici legati al colore sorgono ora per la RAI? Dice l'ing. Aldo Riccomi, direttore tecnico dell'ente: «I mezzi di cui già disponiamo ci consentono di far fronte agli impegni richiesti dal governo; i problemi che abbiamo davanti sono comunque di copertura

territoriale e di copertura oraria. Premesso che la copertura al cento per cento del territorio è impossibile e che, attualmente, siamo con il bianco e nero al 98 e mezzo per cento per la Rete 1 e al 96 e mezzo per cento per la Rete 2, credo che la situazione sia discretamente buona, tenendo presente che, dove la ricezione del bianco e nero è buona, lo è anche per il colore e che, dove il bianco e nero è mediocre, il colore è cattivo. Il perfezionamento del

la programmazione regolare



Li vedremo già a colori

Franca Rame in « Settimo, ruba un po' meno », una delle pièces di un ciclo dedicato al teatro di Fo. A fianco, la crocifissione, dalla « Vita di Gesù » di Franco Zeffirelli, interprete principale Robert Powell

servizio avverrà quindi in base a piani di completamento la cui attuazione non può essere che progressiva e per i quali, del resto, stiamo già lavorando. Per esempio abbiamo qualche inconveniente sulle coste adriatiche e su quelle siciliane a causa di interferenze provenienti dall'estero. In sostanza ci sono disturbi di ricezione che, trascurabili in bianco e nero, possono dare delle noie con il colore: disturbi che si risentono generalmente più sulla Rete 1 che sulla Rete 2 in quanto la prima non solo è più vecchia ma fu pianificata in tutta Europa senza tener conto delle prospettive del colore. Cosa che invece è stata fatta per la Rete 2. Quanto alla copertura oraria, la convenzione della RAI con lo Stato parlava di un massimo di 15 ore settimanali (mentre le emittenti estere e private non hanno limitazioni di sorta!); noi

numerosi sono i programmi, già pronti o in via di allestimento, che potremo vedere a colori. Eccone due esempi: qui sopra Dario Fo e Franca Rame in « Settimo, ruba un po' meno », una delle pièces di un ciclo dedicato al teatro di Fo. A fianco, la crocifissione, dalla « Vita di Gesù » di Franco Zeffirelli, interprete principale Robert Powell

1X/G TV a colori

tuttavia siamo pronti a coprire dalle 30 alle 40 ore ».

Per il colore, infatti, la RAI dispone attualmente di 9 studi (8 pronti e uno in via di allestimento a Napoli), del 30-35 per cento dei mezzi fissi in studio e del 45 per cento dei mezzi mobili per le riprese esterne (videoregistratori magnetici e apparecchiature varie).

I canoni

Naturalmente l'adeguamento tecnologico ha un costo, che non è certo quello della « indennità-colore » alle annunciatrici. (Un quotidiano aveva diffuso la voce che la « categoria » poneva rivendicazioni in tal senso: « In un momento come questo? », dice Maria Giovanna Elmi, « io non ne so nulla »).

Per coprire gli aumentati co-

sti produttivi, per rinnovare gli impianti, per potenziare le sedi regionali e i centri di produzione — il che equivale a far funzionare qualsiasi riforma — c'è quindi bisogno di finanziamenti che, in questo momento, non possono non essere attinti dagli utenti, in particolare da quelli della TVC per i quali (sono circa 700 mila) è in arrivo il cosiddetto « super canone », cioè un canone giustamente differenziato rispetto a quello che pagano gli utenti del bianco e nero.

In definitiva, esperti, esercenti e operatori televisivi sono d'accordo nel ritenere che l'avvio dei programmi a colori, anche se deciso con un po' di ritardo e anche se apre alcuni interrogativi sui contenuti della programmazione, costituisce un fatto decisamente positivo: consentirà alle industrie italiane del settore di riprendere fia-

to e prestigio a livello concorrenziale internazionale, di aumentare quindi le esportazioni e contribuire al riequilibrio della bilancia dei pagamenti e, infine, servirà a ridare slancio al servizio pubblico radiotelevisivo, il cui ultimo bilancio attribuisce un quarto del suo valore produttivo alla ripetizione di programmi a colori o all'uso di programmi a colori mai trasmessi, alcuni dei quali di ottimo livello.

Due opinioni

Ai direttori della Rete 1, Mimmo Scarano, e della Rete 2, Massimo Fichera, abbiamo chiesto se l'introduzione del colore potrà incidere sui contenuti, magari promuovendo la vecchia tendenza alla evasione e alla cosiddetta « spettacolarizzazione » dei programmi. Ecco le loro risposte.

Scarano: « Non si è mai visto che a un arricchimento del vocabolario e, più in genere, dei mezzi espressivi, abbia corrisposto un impoverimento del discorso. E non si vede perché dovrebbe accadere in TV, con l'introduzione del colore. Forse si vuol dire che il colore può incoraggiare la produzione di programmi di evasione? Ma è come dire che la ricchezza è un invito allo sperpero. Che è vero, ma solo per chi non sa usarla. E lo dimostra il cinema che, quando scopri il colore, non registrò certo un abbassamento della qualità della sua produzione. Anzi tutt'altro. Comunque quel poco di esperienza di programmi-colore che abbiamo acquisito guardando le TV straniere, ci dice che il colore funziona "meglio" — nel senso che ne rinnova il fascino — proprio in quei programmi in ripresa diretta legati alla realtà della cronaca politica o artistica ».

Massimo Fichera dice che, a suo avviso, dovrà esserci comunque un uso funzionale del colore.

« D'altra parte », fa rilevare, « siccome nel campo dello spettacolo, soprattutto in quello televisivo, il colore può giocare un ruolo determinante, è ovvio che sarà più facile utilizzare il colore nelle trasmissioni leggere; ma sarà ugualmente importante l'uso del colore nei programmi non d'evasione, proprio perché con il colore questi programmi cosiddetti "difficili" potranno essere resi più appetibili alla generalità dei telespettatori ».

Il commediografo inglese
più rappresentato del momento (ma che in
Italia stenta ad avere fortuna)
arriva in TV sulla Rete 2 con «Il guardiano»



Pinter è nato nel 1930. Formatosi alla Royal Academy of Dramatic Arts, ha esordito come attore



Pinter e Peppino: una combinazione forse esplosiva

di Italo Moscati

Roma, gennaio

Peppino De Filippo, regista Edmo Fenoglio, nel *Guardiano* di Pinter. Un napoletano, un attore noto e apprezzato (Carmelo Bene dice che non ha rivali nella farsa), e uno scrittore tipicamente inglese. Una combinazione curiosa. Forse «esplosiva», dal punto di vista delle compatibilità. Fenoglio, che è torinese e che conosce a fondo il teatro inglese contemporaneo, ha avuto un'idea di trasposizione piuttosto radicale. Ha immaginato la vicenda a Milano. Il protagonista, il personaggio di Peppino, si trasforma da «tramp», va-

L'esperimento è stato realizzato da Edmo Fenoglio con il placet dello scrittore che ha visto e applaudito l'attore napoletano nelle sue recite londinesi. Per quale ragione nel caso di Harold Pinter si parla di «teatro della minaccia» e di comicità speciale. Altri interpreti: Ugo Pagliai e Lino Capolicchio

gabondo di origine scozzese e di nome gallese, in un emigrato napoletano.

Non si tratta semplicemente di una traduzione di linguaggio, come si vede. Il «tramp» rifatto e rivestito recita la parte di «guardiano» nella casa di due giovani ospiti di cui

pensa d'essere diventato padrone mentre, in realtà, coltiva una illusione o comunque un errore di prospettiva. I due (interpretati da Lino Capolicchio e Ugo Pagliai), borghesi, sono più forti di colui che ha pensato di strumentalizzarli o addirittura di dominarli.

Fenoglio, che ha curato la versione italiana debitamente autorizzata da Pinter, si è spinto molto avanti nel cercare una comunicazione diretta con fatti e motivi riconoscibili dal pubblico italiano. Ad esempio, nel testo originale, il «tramp» nutre sentimenti di tipo razzistico verso i negri, i polacchi, gli italiani approdati in Inghilterra. Il regista torinese lo presenta con uguali sentimenti verso i pugliesi, i calabresi, i siciliani, considerati se non proprio nemici, comunque degli estranei, dei diversi. Questo è uno degli elementi che meglio spiegano le intenzioni della trasposizione televisiva (proprio Fenoglio dieci anni fa ha diretto un'edizione della commedia con interpre-



te principale Tino Buazzelli).

Chissà che la presenza di Peppino, del «divo» televisivo Pagliai e del «divo» cinematografico Capolicchio (sia pure oggi in ombra), e che il progetto di interpretazione italianizzante non possano servire a far aumentare la fortuna di Pinter al di là di una ristretta élite di spettatori teatrali, presso il pubblico della TV. I problemi critici non sono pochi. Reggerà l'italianizzazione? Si può portare di peso un autore tanto inglese dentro una realtà tanto lontana dal suo mondo? Fenoglio, che ho interpellato, è fiducioso. «Se dovevamo attenerci al massimo rigore, avremmo dovuto allora trasmettere la commedia in lingua inglese», mi ha detto. «Visto che abbiamo deciso di fare diversamente, tanto valeva proporre con il consenso dello autore una rilettura capace di portare alla luce le più sottili sfumature del testo».

L'importante è affrontare e capire finalmente Pinter. Non che esistano dubbi sulle sue qualità. Ma non si può dire che il suo lavoro sia stato messo sufficientemente a fuo-

co. Ha circolato qui da noi, di recente, *Terra di nessuno* per la regia di Giorgio De Lullo, con Romolo Valli. Prima ancora, circa due anni fa, Luchino Visconti aveva firmato la sua ultima regia teatrale con *Altri tempi* in un vespaio di polemiche per una questione di diritti. Eppure, nonostante ciò e qualche sporadica comparizione sul piccolo schermo (mi rammento di una registrazione sul nastro del *Calapranzi*), Pinter si deve liberare di una etichetta che gli fu appiccicata fin dall'inizio della sua attività di drammaturgo, attività che seguiva un periodo di esperienza come attore (con lo pseudonimo di David Baron) formatosi alla RADA, la Royal Academy of Dramatic Arts.

Il teatro di questo ancora giovane scrittore (è nato nel 1930) venne subito assimilato ai movimenti cosiddetti di avanguardia tra la metà degli anni Cinquanta e gli anni Sessanta. Erano in auge Ionesco, Beckett, Adamov sotto la dizione generica di «teatro dell'assurdo». Per Pinter fu inventata la formula del «teatro della minaccia»: una particolare forma di suspense, senza parentele con il giallo, all'esterno dell'azione scenica; vera e propria, per condizionare i movimenti e atteggiamenti dei personaggi. In effetti, come conferma anche Fenoglio, quello di Pinter è un teatro sostanzialmente e fondamentalmente comico che non esclude la riflessione filosofica,

Tre scene da «Il guardiano», con Peppino De Filippo e Ugo Pagliai. Il personaggio di Peppino, in origine un vagabondo scozzese, diventa nell'edizione TV un napoletano emigrato a Milano. Scenografia e costumi sono di Antonio Capuano

anzi, ma non vi insiste e soprattutto non vi si esaurisce.

Si tratta, è vero, di una comicità speciale, nel senso che non è esibita e non vuole stimolare un pronto consumo. Ma è pur sempre chiara e decisiva. Basta ricordare, tanto per portare un caso, *Il compleanno* che il regista cinematografico americano Friedkin nel '64 rielaborò in film con il titolo *Festa per il compleanno del caro amico Harold*, una spiritosa satira del mondo «per soli uomini», una potente e ironica rappresentazione dell'ambiente dell'omosessualità (alla quale peraltro non era sottratta una vena di meditazione patetica e anche dolorosa).

Se la «minaccia» figura nella drammaturgia di Pinter ma non la si può elevare ad unica chiave esplicativa, il «comico» pinteriano è assai vicino a quello poco spettacolare e vistoso di un Buster Keaton.

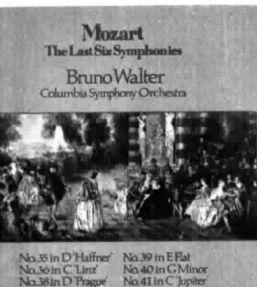
L'impassibilità e l'aggressione dall'esterno non definita compiutamente (come nel *Guardiano*) lasciano un grande spazio all'osservazione acuta e paradossale che scava in profondità e apre la porta sui comportamenti nascosti e non confessati. Lo sa bene Joseph Losey che ha sollecitato la collaborazione di Pinter per *Il servo*, *L'incidente*, *Messaggero d'amore*. Cinema e teatro hanno bisogno di una parola in grado di realizzare una ambiguità che sfugga alla concettualizzazione più paralizzante. L'esasperata ideologizzazione ha prodotto, infatti, opere troppo astratte e lontane dal vissuto quotidiano, immerse in una seriosità spesso pedante.

Pinter ha la parola giusta per scavalcare l'ostacolo e costruire attraverso un dialogo significativo, ricco di rimandi e di allusioni, trame e personaggi che non sono marionette mosse da concetti teorici ma diventano concreti portatori di contraddizioni, schegge di realtà.

Peppino De Filippo, che lo stesso Pinter ha visto e applaudito nelle sue recite londinesi, può garantire un passaggio credibile da un Pinter all'altro, dalla «minaccia» al «comico». In nome di una riconoscibilità che non precipita nella volgarizzazione ad uso delle masse televisive.

Il guardiano va in onda venerdì 21 gennaio alle 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

Cento anni fa nasceva a Berlino Bruno Walter, un direttore d'orchestra



Alcuni dischi dell'Offerta commemorativa 1876-1976 in memoria di Bruno Walter. Il maestro incominciò la carriera a diciassette anni.

Signore, conservami

Temeva soprattutto la «tranquillità dei mediocri». Un episodio del '38 a Firenze. Il segreto della sua bacchetta. Sul mercato discografico una nuova collana delle incisioni del maestro: vi segnaliamo le esecuzioni memorabili

di Laura Padellaro

Roma, gennaio

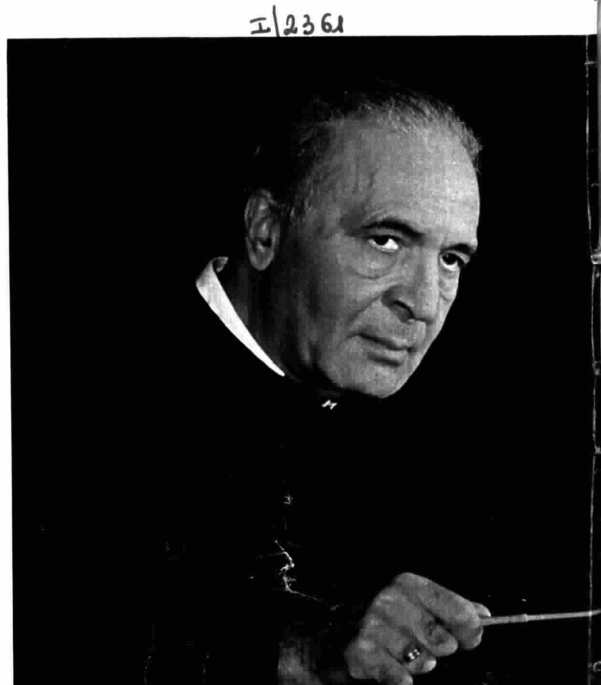
Signore, conservami la mia disperazione». Questa singolare preghiera l'inventò Bruno Walter, e credo che nessuno l'abbia ripetuta dopo. E' la supplica di un uomo che temeva più di tutto la «tranquillità dei mediocri» — era lui a dirlo — e che nei suoi anni giovani decise di vivere «risolutamente», secondo il consiglio di Goethe. Eppure quest'uomo, un direttore d'orchestra che oggi è nel mito con Furtwängler e con Toscanini, fu sempre affabile, sorridente, rivolgendosi ai suoi musicisti, dal podio, li chiamava «my friends», amici miei. E non era una formula propiziativa come quelle che tanti direttori usano oggi per ingraziarsi i feroci abitanti dei golfi mistici. Era il suo modo spontaneo di accostarsi alla gente per trovare subito una via d'intesa: quella che va, secondo Beethoven, da cuore a cuore.

C'è un episodio che si racconta a Vienna, dove Walter fu per undici anni, dal 1901 al 1912. Accadde il 1907, in occasione di un concerto d'abbonamento che il musicista è chiamato a dirigere, sul podio dei «Wiener Philharmoniker». Il

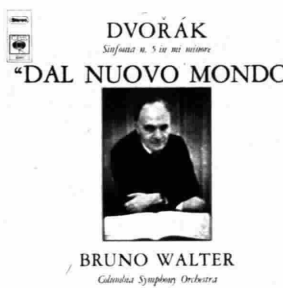
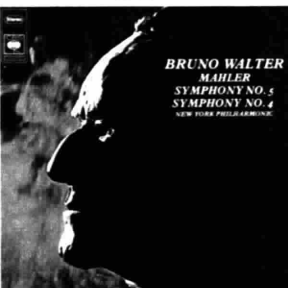
programma incomincia con l'«ouverture» dalle *Nozze di Figaro* mozartiane. Durante le prove, prima ancora che l'orchestra attacchi, Bruno Walter fa un cenno d'interruzione con la bacchetta e dice: «Già troppo lento, amici miei». Inutile dire che lo stacco di tempo della straordinaria pagina di Mozart i «Wiener», quella volta, l'azzeccarono perfettamente. La definizione più giusta dell'artista è antica: risale agli anni in cui Walter studiava in conservatorio, a Berlino, e la diedero i suoi maestri i quali dissero: «Questo ragazzo è tutto musica». Nel 1894, ad Amburgo, se ne accorse subito anche Mahler. Si prova all'opera, una «novità» di Humperdinck: *Haensel e Gretel*. Un tale si affanna a decifrare la partitura al pianoforte con risultato magro. Dietro gli occhiali, le pupille del severissimo Gustav Mahler roteano per l'impazienza: si levano in alto, sembrano invocare dai numi un fulmine con precisa destinazione. A un tratto quegli occhi fissano uno spettatore, mal nascosto dietro le quinte. Se la sente, il clandestino, di sostituire il pianista? Alla domanda di Mahler segue una decisa risposta. Il tale se ne va mortificato e dalle quinte esce un diciottenne che siede raggianti al pianoforte: la favola di Humperdinck fiorisce

dalla tastiera con tutta la sua fragranza. Non si conosce il nome dell'impacciato «lettore», ma quel baldanzoso ragazzo è Bruno Walter. Diverrà discepolo di Mahler e, più tardi, il suo evangelista. Morendo, il compositore gli affida due opere che oggi fanno storia: *Il canto della terra* e la *Nona sinfonia*. Walter le dirigerà entrambe in prima esecuzione.

I due trascorrono molte ore insieme, ad Amburgo e a Vienna, discutendo di musica o leggendo al pianoforte a quattro mani. Hanno parecchi gusti in comune e una comune, soverchiante passione: Wagner. Anzi il giovane, che si chiama Bruno Schlesinger, sceglie un nome d'arte che rammenta un personaggio wagneriano, quel Walter von Stolzing che nei *Mae-*



che oggi è entrato nel mito insieme con Furtwaengler e Toscanini



Di origine ebraica, sotto il nazismo riparò negli Stati Uniti e nel '47 successe a Toscanini a capo della New York Symphony Orchestra

la mia disperazione

stri cantori incarna il «felice istinto, ribelle alle grette pedanterie».

Le date estreme dell'esistenza terrena del grande direttore d'orchestra sono il 1876 (Walter nacque il 15 settembre di quell'anno a Berlino) e il 1962 (la sua morte avvenne a Beverly Hills, in California). Nella città natale Walter compie gli studi musicali. Incomincia

la carriera a diciassette anni e il lungo apprendistato lo porta in varie città: Colonia, Amburgo, Pressburg, Riga, Berlino, Vienna. Studia tenacemente: Bach, Beethoven, Wagner, Brahms, Schubert, Schumann e soprattutto Mozart sono i suoi veri «amici». Mozart, dirà Walter, «ha dato al mondo la verità rivestita del velo della bellezza». Nel 1925 il musicista è chiamato a dirigere l'Opera di Berlino, nel 28 il «Gewandhaus» di Lipsia, come successore di Furtwaengler. Gira intanto il mondo, con la sua disperazione dentro e con il suo sorriso sulle labbra; incontra uomini illustri, sorridenti come Thomas Mann, disperati come Stefan Zweig e scrive il proprio nome non soltanto nella storia della musica, ma in quella della pan-cultura europea. Poi l'aberrazione nazista si abbatte sull'umanità e Walter, ebreo, è fra le vittime. Gli impediscono di dirigere in Germania e allora ripara negli Stati Uniti. Nella primavera del '38 il compianto Mario Labroca si reca a Montecarlo per proporgli di dirigere il *Requiem tedesco* di Brahms, al Maggio Musicale Fiorentino. Racconta Labroca in un suo libro di memorie musicali: «Mi disse che non se la sentiva di affrontare eventuali oltraggi o sgarberie. Lo tranquillizzai: mi facevo io garante, non avrebbe avuto che soddisfazioni dal contegno dei fiorentini». Bruno Walter cedette alla preghiera e il concerto fu trionfale. Più tardi, finita la guerra, fu lo stesso Walter a

Omaggio discografico a Bruno Walter

Per i cento anni dalla nascita di Bruno Walter (1876-1976) la «CBS» ha lanciato una serie di dischi dedicati al grande interprete. Finora la nuova collana comprende 38 long-playing. Ne elenchiamo alcuni: quelli cioè che, secondo il nostro giudizio, rappresentano memorabili esecuzioni:

- Beethoven:** Sinfonia n. 6 pastorale (61009)
Brahms: Rapsodia per contralto op. 53 / **Mahler:** Lieder eines fahrenden gesellen (61333)
 Sinfonia n. 2 op. 73 e Ouverture op. 81 «Tragica» (61218)
Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore «Incompiuta» (61137)
Mahler: Sinfonia n. 1 «Il Titano» (61116)
 Sinfonia n. 9 in re maggiore (E 77275, due dischi)
Mozart: Sinfonia n. 35 «Haffner» e n. 41 «Jupiter» (S 61236)
 Messa da requiem in re minore K. 626 (61302)
 Eine kleine nachtmusik e Ouvertures da Opere (61022)
Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore e n. 8 «Incompiuta» (61033)
Schumann: Frauenliebe und leben op. 42 / Dichterliebe op. 48 (Lotte Lehmann, soprano; Bruno Walter, pianoforte) (61501)
Wagner: Idillio di Sigfrido e altre pagine dal Lohengrin e dal Tannhäuser (61334).

I dischi sopra elencati sono venduti a lire 3000 ciascuno, IVA compresa.

dire che quell'accoglienza gli aveva dato «speranza per l'avvenire».

Nel 1947, il musicista succedette a Toscanini nella direzione della New York Symphony Orchestra. Oggi i biografi traggono le somme della sua grande vita (Walter diresse centinaia e centinaia di spettacoli lirici e di concerti, contribuì al successo dei festival musicali più importanti, scrisse musica, fra cui due sinfonie, e saggi sulla musica). Dicono che la sua arte d'interprete ha la profondità di Furtwaengler, la maestosità di Klemperer, il dinamismo di Toscanini e che si fonda su tre principi: discrezione nelle sfumature, rispetto dell'opera scritta, umiltà dell'esecutore. Nulla di più vero. «Metto vivamente in guardia

gli esecutori», ha scritto Bruno Walter, «dagli eccessi di calore come in genere da ogni esagerazione espressiva che annulla la veridicità di un'esecuzione e trasforma la passione in isterismo, l'interiorità in sentimentalismo: il mio consiglio è di mirare piuttosto alla misura, alla semplicità, al riserbo».

Eppure, nonostante questa pudicizia, Walter (stando al giudizio di un finissimo critico francese, Vernard Gavoty) seppe accendere in ogni sua interpretazione una fiamma di «lirismo poetico»: drammatico il suo Mozart, intimo e meditativo il suo Beethoven rivisitato con occhio nuovo e profondo. Il segreto di tanta arte, forse, fu uno solo: Walter si accostò sempre alla musica dicendo «my friend», amica mia.

Bruno Walter sul podio.
 Il suo vero nome era Bruno Schlesinger. Nato a Berlino nel 1876 morì il 17 febbraio 1962 in California all'età di ottantacinque anni



PERSONAGGI FEMMINILI IN TV: Piera Degli Esposti in «L'esercito di

Finalmente per me

Finora, racconta
l'attrice in questa
intervista, il teatro
le ha riservato ruoli
«maledetti».
Nel romanzo di D'Agata
l'ha aiutata
la sua origine emiliana:
«Ma anche le
emiliane oggi
sono diverse»

di Fiammetta Rossi

Roma, gennaio

Piera Degli Esposti interpreta in televisione una delle principali figure femminili di *L'esercito di Scipione*, che Giuliana Berlinguer ha tratto dall'omonimo libro di Giuseppe D'Agata. Parliamo con lei del suo personaggio ma anche della sua vita di donna e di attrice teatrale.

— Che tipo è la signora Barozzi del libro di D'Agata?

— E' una donna prosperosa, paga di sé, concreta, pratica e sempre allegra come tante emiliane di quegli anni. Oggi purtroppo neppure le emiliane sono più così. Anche loro sono diventate nevrotiche. Una signora che vive con il padre e una figliuola — il marito è in guerra — e che accetta senza alcun senso di colpa la relazione con il Maggiore, lo «Scipione» che da Treviso, dopo l'8 settembre, ha guidato il gruppo di soldati sbandati fino a Bologna.

— E lei come ha reso il personaggio del film?

— Confesso che quando ho riletto il romanzo per immedesimarmi nella parte ho provato un attimo di sconcerto. Io, magra e nell'insieme così diversa dalla descrizione della signora Barozzi, mi sentivo tanto lontana da lei. Ma devo riconoscere di essere stata molto aiutata dall'inflessione dialettale, frutto delle mie origini emiliane, e dalla conoscenza profonda del modo di essere di certe donne della mia terra con le quali mi ero abituata a vivere.

— Quindi è soddisfatta?

— Direi di sì. Mi è parso che,



Piera Degli Esposti
come appare alla TV nel film
«L'esercito di Scipione»

nel riportare sulle scene sia il mio sia gli altri personaggi che certamente godevano nel romanzo di una maggiore descrittività, ci sia stata da parte della Berlinguer una estrema capacità di sintesi che non ha intaccato la dimensione e l'umore che aleggiavano nel racconto.

— Lei è la protagonista di una storia d'amore in tempo di guerra. Nel film quale dei due fattori predomina: l'amore o la guerra?

— Ho la sensazione che l'amore e la guerra facciano più che altro da sfondo all'atmosfera che invece prevale e che è determinata dall'individualità delle figure maschili, tutte alla di-



Scipione» è la signora Barozzi che ha una relazione col protagonista

una donna normale

II/12679/S



Un primo piano dell'attrice. A sinistra, ancora la Degli Esposti in un'altra interpretazione televisiva: «Majakovskij». Sono con lei Luciano Virgilio (al centro) e Tino Schirlnzi. La regia era di Alberto Negrin

II

sperata ricerca di un proprio ruolo. Il film rimane una storia di uomini spacciati che vivono il proprio conflitto interiore in un tempo di grosse responsabilità e decisioni alle quali non sono preparati. Quello che si vuole presentare è un momento particolarmente difficile perché non è un momento eroico, è una guerra fatta da «uomini normali» che incontrano «donne normali».

— E la storia della signora Barozzi, in particolare?

— Non è una storia d'amore travolgente ma piuttosto una piacevole relazione che nasce dalla convivenza. La Barozzi è

una «compagna», come tutte le altre donne che partecipano alla vicenda.

— Lei prende parte a tutte e tre le puntate ma le sue apparizioni sono abbastanza brevi. In questo modo è più facile o più difficile immedesimarsi in un personaggio?

— In questo caso specifico sono stata molto avvantaggiata dall'aver girato tutto in interni. Il desinare, la tavola apparecchiata, la cucina fanno parte di una condizione femminile secolare che ormai ci è familiare. E' stato facile prendere contatto con una donna che vive tra i muri di una casa. Ho la-

vorato in condizioni di difesa.

— In che senso?

— Non voglio essere fraintesa. Voglio dire però che un attore deve innanzitutto entrare nel personaggio e cercare di trasmetterlo il più fedelmente possibile al pubblico. Assodato questo è più facile interpretare una figura di cui si conoscono i risvolti psicologici e gli eventuali stati d'animo. E allora è stato facile rappresentare una figura di donna che si è mantenuta uguale per tanto tempo e che noi ci siamo abituati a conoscere fino in fondo vivendo accanto alle nostre madri ed alle nostre nonne.

— Ma lei si sente vicina ai problemi di queste donne?

— Io sono molto interessata a vedere come le donne, adesso, si allontanano dai «muri» per uscire nelle «strade». Ma per capire che cosa spinge la donna a comportarsi così, perché non ha agito così fino ad ora, e che cosa intende ottenere, bisogna prima studiarla all'interno di quello che finora è stato l'unico suo mondo: le pareti domestiche.

— E' nuovo per lei questo personaggio che ha interpretato o era già abituata a simili parti?

— Quest'esperienza è per me del tutto nuova. Sono abituata a personaggi un po' «maledetti». Voglio dire che ho sempre fatto un genere più virtuosistico, problematico e particolare. Insomma ho avuto a che fare con tipi di donna non semplici. Ricordo situazioni teatrali molto diverse da questa e certo più complesse. Ho partecipato a lavori come *La figlia di Iorio* o *Antonio e Cleopatra*, ho realizzato delle cose impegnative con Aldo Trionfo e sono stata cinque o sei anni con lo Stabile dell'Aquila.

— E il suo inizio?

— Potrei dire che, in senso ufficiale, sono diventata attrice dal '67 in poi, da quando ho abbandonato l'Emilia per venire a Roma. Ma a «giocare all'attrice» avevo cominciato molto tempo prima, fin dai quattordici-quindici anni.

— E dopo si è buttata subito in ogni genere di lavoro?

— Direi che mi sono dedicata a molte cose diverse prima di trovare la mia giusta collocazione. Ho partecipato tra l'altro ad iniziative del teatro di avanguardia, ho girato dei documentari, ma l'impegno maggiore è arrivato quando, intorno al '70, sono entrata nella Compagnia dei 101.

— Poi è venuta la televisione...

— Sì. Ho lavorato in *Majakovskij*, ne *Il circolo Pickwick* e ne *Il processo di Kafka*.

— Il pubblico, in definitiva, la ricorda di più per questi lavori che per la sua precedente attività, è vero?

— Il grosso pubblico sì, purtroppo a teatro va ancora solo una certa élite. Anche per questo ho già dei progetti per un prossimo futuro televisivo.

L'esercito di Scipione va in onda giovedì 20 gennaio alle ore 20.40 sulla Rete 2 della televisione.

PERSONAGGI FEMMINILI IN TV: Rosanna Schiaffino nel «Don Giovanni in Sicilia»

Ma lei si sarebbe innamorata di Percolla? No

di Lina Agostini

Roma, gennaio

La chiamavano «latin venus», qualcosa come «latin lover» al femminile. La chiamavano anche «Rosanna tutta mamma» per via della madre Jasmine o «il madro», amministratrice, consigliera artistica, portavoce della grazia di questa «cocca di mamma» del nostro cinema.

Poi con la maturità (ha trentasette anni) è diventata più semplicemente «la Schiaffino», moglie di Alfredo Bini produttore e madre di Annabella, con lo stesso tono confidenziale usato per le sue più illustri colleghe Loren e Lollobrigida. Strapata dunque ai maligni slogan, questa «latin venus» che sembrava uscita (e lo sembra ancora) da un quadro rinascimentale, corposa, rotonda, trionfale, secondo i canoni della bellezza tanto cari ai maestri del Cinquecento, è stata l'ultima grande «maggiorata» prima dell'avvento dell'età androgina: un trionfo di capelli lunghi e neri, di occhi maliziosi, di scollature vertiginose e di tacchi a spillo.

Rosanna Schiaffino, ultima immagine cinematografica della bellezza femminile tipo «madre Terra», ottimista e opulenta, un angelo del focolare pago d'incarnare l'idea rigogliosa della vita, ci viene riproposta oggi nel ruolo di «bella» seduttrice e sedotta da Giovanni Percolla nella traduzione televisiva del romanzo di Vitaliano Brancati *Don Giovanni in Sicilia*.

Match difficile

— Signora Schiaffino, una «latin venus» alle prese con Don Giovanni: mi pare un bello scontro...

— E' un match difficile, lo ammetto, anche perché questo Don Giovanni combatte usando un'arma di fronte alla quale le donne hanno sempre avuto la peggio: la tenerezza. E anche Ninetta, nonostante il caratterino che si ritrova, deve soccombere.

— Ma Rosanna Schiaffino si sarebbe innamorata del Giovanni Percolla creato da Brancati?

L'attrice, che è stata l'ultima grande «maggiorata» del cinema italiano prima dell'avvento del filone erotico, dice che il personaggio di Brancati come seduttore «fa troppe chiacchiere e pochi fatti». La donna spiega invece perché non teme di diventare brutta



Rosanna Schiaffino: nel teleromanzo è la marchesa Ninetta

— No, troppo pigro, troppo immobile per un tipo dinamico come sono io. Poi dentro tutto quel suo parlare di donne c'è solo tanta imidezza. Insomma troppe chiacchiere e pochi fatti: almeno così lo vedo io. Tenerezza a parte, non credo che un tipo del genere mi incanterebbe.

— E il mito della «latin venus» che si fa adorare dagli uomini dove è finito?

— Dall'uomo voglio protezione, sostegno morale, ma sempre in un rapporto alla pari. I sultani non mi piacciono, voglio l'uomo efficiente, maturo, dinamico, tanto meno mi piac-

ciano i Don Giovanni alla Percolla.

— Nemmeno quando la fanno sentire tanto bella?

— Nel ruolo di bella mi sono sempre trovata piuttosto bene, ma non abduco per un complimento.

— Allora trova giusto che certi Don Giovanni siano ancora in circolazione?

— Non so se sia giusto o no, ma in un momento così difficile per la donna, in cui basta sbagliare a mettere la freccia mentre guidi per sentirsi coprire di insulti sgradevoli, se c'è rimasto un uomo che ti rispetta, ben venga.

Valori veri

— Questo osanna continuo alla grazia femminile di cui fa professione Don Giovanni allora le piace, la gratifica...

— Certo, ma non ho imposto la mia vita sulla vanità, bensì sulla serenità che dura anche quando una donna non è più bella fuori ma dentro. Ho dei valori veri, la famiglia, l'amore per mio marito con il quale voglio invecchiare, una figlia da crescere, ecco perché non ho paura di diventare brutta. Se c'è un momento della mia vita che vorrei fermare non sono i miei vent'anni, ma è questo, perché ho costruito bene la mia serenità.

— Sono contenta per lei, ma è il solito discorso consolatorio della donna che è ancora troppo bella per pensare a quando non lo sarà più?

— La donna è sempre bella, lo è in se stessa, a ogni età. Tocca all'uomo esaltarla per tutta la vita, cercare in ogni donna, anche in quella brutta, il lato bello, perché tutte ne abbiamo uno.

— Ma quanti uomini sono disposti a perdere tempo nella ricerca di questo «lato bello» anche in una donna brutta?

— Se non c'è un uomo disposto a fare questo, allora, mi care colleghe donne, andiamo tutte in Sicilia.

Don Giovanni in Sicilia va in onda domenica 16 gennaio alle ore 20,40 sulla Rete 1 della televisione.

Un piccolo montanaro svedese

ARRIVA PETER JANSSON

Venerdì 21 gennaio

Prende il via, sulla Rete 1, una nuova serie di telefilm dal titolo *Peter Jansson* diretta da Curt Strömblad e prodotta dalla Radiotelevisione svedese. Il titolo della serie corrisponde al nome e cognome del personaggio principale, un ragazzino di nove anni (interpretato dal piccolo attore Ola Wilhelmsson), figlio del tagliaboschi Ante Jansson (l'attore Tommy Johnson). Peter è nato e cresciuto in un villaggio montano nel nord della Svezia e l'idea di doversi un giorno allontanare non gli è mai passata per la mente. Invece, un brutto giorno, la famiglia Jansson è costretta a cercare un nuovo lavoro in città.

Ecco il nostro Peter a Götterborg, il primo porto della Svezia, sul Kattegat, alla foce del Gota. Nella città è sviluppata l'industria pesante, specie quella delle costruzioni navali, che conta due grandi cantieri e quindici cuscini a sfera. Anche l'industria tessile del lino e del cotone è notevolmente sviluppata, vi sono inoltre stabilimenti per la lavorazione della carta, pasta del legno, materiali elettrici. Dunque, il papà è riuscito a trovar lavoro in un cantiere; la mamma di Peter s'è impiegata in uno di quei grandi ma-

gazzini dove si vende merce di ogni genere e dove c'è persino un vasto reparto destinato ai generi alimentari. Peter, naturalmente, dovrà andare a scuola. E qui cominciano i guai e le spiacevoli esperienze per il nostro eroe. Peter è un ragazzo sensibile e intelligente, ma è rimasto un piccolo montanaro e, come se non bastasse, parla nel dialetto aspro e gutturale del villaggio nativo.

Non ha amici nella nuova scuola; i compagni non lo capiscono, lo deridono apertamente, non vogliono che prenda parte ai loro giochi. L'atmosfera comincerà a rasserenarsi il giorno in cui un ragazzo delle classi superiori, certo Janne, prenderà le difese di Peter e gli offrirà, ufficialmente, la sua amicizia e la sua protezione. Poi verrà un'altra piccola amica, Anna...

La parte più interessante di questa serie di telefilm è costituita proprio dalla descrizione del cambiamento di ambiente e di abitudini cui sono sottoposti i personaggi principali, ossia Peter, il suo papà e la sua mamma. La scuola, per il ragazzo; lo stabilimento con i suoi orari, la sua disciplina, il suo ritmo di produzione, per il padre; e per la mamma i doveri della casa, con quelli della sua nuova posizione di commessa.



L'operatore Carlo Fiore e l'assistente Maurizio Corelli sul lago Sigeau, in Francia, per il programma «A tu per tu con gli animali» (venerdì sulla Rete 2)

'A tu per tu con gli animali'

Affascinanti segreti del mondo animale

'Due passi tra i felini'

INCONTRO CON I FELINI

Venerdì 21 gennaio

Marzio Bonomo e Raul Morales sono gli autori di una nuova serie di trasmissioni dedicate al mondo degli animali; sono dodici puntate a colori di mezz'ora ciascuna, in onda ogni venerdì sulla Rete 2. Il programma si avvale della consulenza scientifica di Danilo Mainardi; le musiche originali sono di Romolo Grano, Attilio Zanchi e Pino De Vita; la regia è di

Raul Morales. Quali e quanti sono ancora oggi i segreti presenti nel mondo animale? Sicuramente moltissimi e di ogni genere. Basti pensare alle mille situazioni che tutti i giorni abbiamo sotto i nostri occhi e di cui non sappiamo spiegarci il perché.

Che cos'è che guida gli uccelli e gli animali migratori durante le loro peregrinazioni annuali? Perché le farfalle o altri insetti hanno quel particolare colore o assumono determinate posizioni? Qual è il legame di parentela tra il gatto e la tigre? A questa domanda e a tante altre ancora tentano di rispondere Bonomo e Morales i quali, con questa nuova serie, continuano e completano il discorso sul comportamento già iniziato l'anno passato nell'intento di promuovere una maggiore conoscenza degli animali al fine di poterli considerare, con il dovuto rispetto, una presenza complementare a quella dell'uomo.

Dicono gli autori: «Sulla base di studi recenti che hanno in alcuni casi completamente ribaltato le vecchie conoscenze e i vecchi luoghi comuni, vengono analizzate singole specie di animali e specie diverse in relazione tra loro così da offrire un quadro il più possibile realistico ed accurato di un mondo che ha sempre affascinato l'uomo. Il leone, l'elefante, il gorilla, il leopardo, i rapaci ed anche il comunissimo gatto vengono qui affrontati in una di-

mensione che esula completamente da quella leggendaria, ma che invece è strettamente correlata all'ambiente in cui questi animali sono soliti vivere...».

Va precisato che l'attenzione degli autori non è rivolta soltanto agli animali che maggiormente stimolano la nostra fantasia, bensì anche a quei fenomeni, a quei comportamenti di carattere generale che danno la misura della complessità e della varietà del mondo animale. Così, ad esempio, scopriamo il meccanismo che regola l'orientamento nei colombe viaggiatori; osserviamo da vicino le splendide e talvolta complicatissime costruzioni che minuscoli insetti riescono a creare; veniamo a conoscere i remoti processi biologici che determinano la riproduzione e l'adattamento evolutivo, e così via.

La puntata che va in onda venerdì 21 gennaio ha per titolo *Due passi tra i felini*: in essa viene analizzato il comportamento dei felini, sia dei grandi maculati della savana africana e sudamericana sia, in particolare, del gatto, questo comunissimo quanto sconosciuto «amico dell'uomo». Danilo Mainardi con un discorso sull'origine storica dei tanti pregiudizi che riguardano questo animale spiega il motivo del suo tardivo addomesticamento e di conseguenza delle relative differenze che caratterizzano le diverse razze.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 16 gennaio

Rete 1 - ENCICLOPEDIA DELLA NATURA: *Fanna alpina*, regia di Carlo Prola e Fabrizio Palmelli.

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO, telefilm a disegni animati dal libro di Runer Jonsson, 3° episodio: *La fuga*. Seguirà il cortometraggio *Mariolino e la zia*.

Lunedì 17 gennaio

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì con Federico Bini, Evelina Nazari, Tonino Pulci e Lella Guidotti, regia di Salvatore Baldazzi.

Rete 2 - LA TALPA E IL RICCIO, racconto a disegni animati. Seguirà *Il trucco c'è*, presentato da Massimo Giuliani. Infine andrà in onda la seconda puntata del telegiornale *Agosto* Sax di Nils-Olaf Franzen e Stig Lasseby.

Martedì 18 gennaio

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: La principessa e il guardiano dei porci, fiaba di H. C. Andersen. Seguirà la nona puntata del telefilm *Due anni di vacanza* dal romanzo di Giulio Verne, regia di Gilles Grangier.

Mercoledì 19 gennaio

Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO presenta: *Simone e la partita di calcio*, il tredicesimo ed ultimo episodio di *Perci, Matilda e cunio* di una scopa. *Il bicchierino con il cane*. Seguirà il film *Leoni in libertà*. I coniugi Virginia McKenna e Bill Travers raccontano le emozionanti esperienze avute durante il loro soggiorno in Africa.

Rete 2 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA

NOME: *L'aereo-messaggio*, telefilm diretto da Pierre Gaspard Huit. Seguirà *Trentatamini* giovani, settimanale di attualità a cura di Enzo Balgion, regia di Gigliola Rosmine.

Giovedì 20 gennaio

LA TV DEI RAGAZZI oggi non va in onda perché su entrambe le reti sono previsti collegamenti per l'insediamento del presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter.

Venerdì 21 gennaio

Rete 1 - PETER JANSSON: *Il trasloco*, telefilm diretto da Curt Strömblad in cui si narra la vicenda di un ragazzo che, con i suoi genitori, lascia il villaggio di montagna in cui ha vissuto finora per trasferirsi in città, dove lo attendono emozionanti sorprese. Seguirà la terza puntata di *200 milioni di anni fa* diretto da Ezio Pecora.

Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI di Marzio Bonomo e Raul Morales. Seconda puntata: *Due passi tra i felini*. Consulenza scientifica di Danilo Mainardi. Seguirà *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi* di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonicci. Presentano Romano Colombari e Rita Parsi.

Sabato 22 gennaio

Rete 1 - LE AVVENTURE DI MICK IL GATTO: storiche a cartoni animati dal libro di I. Lada. Nella seconda parte del pomeriggio dal Palasport di Udine verrà trasmesso un programma dedicato ai ragazzi dei Friuli e ai militari che generosamente si sono adoperati per soccorrere i terremotati di quella regione.

Per riscoprire il gusto del cioccolato...



...Airline: mille bollicine di cioccolato al latte e miele.

Ci voleva un'idea nuova per riscoprire un gusto antico. E Nestlé l'ha avuta: l'ha chiamata Airline.

Airline è un cioccolato tutto diverso, pieno di migliaia di bollicine, e quando lo mordete il gusto si sprigiona in bocca, morbidamente.

È poi quei deliziosi, finissimi cristalli di miele caramellato qua e là... un tocco nuovo, delicatissimo!

Airline è un cioccolato che tutti dovrebbero scoprire, anzi, riscoprire.

**Nuovo
dalla Nestlé**



rete 1

11 — Dalla Basilica di S. Ambrogio in Milano
SANTA MESSA
celebrata in occasione della Giornata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Commento di Natale Soffientini - Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

11.55 L'UNIVERSITA' CATTOLICA PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

12.15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA (A COLORI)
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Fauna alpina
Regia di Carlo Prola e Fabrizio Palombelli
☐ Pubblicità

13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13.30 **TG 1 Notizie**
☐ Pubblicità

14-19.50 **Domenica in...**
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizzo

IN... APERTURA

14.05 NOTIZIE SPORTIVE

14.10 IN... SIEME
con Corrado

14.40 DUE ALLE DUE
con Pippo e Mario Santonastaso

Testi di Clericetti e Domina
Regia di Francesco Dama

15.10 IN... SIEME

15.20 NOTIZIE SPORTIVE

15.25 IN... SIEME

15.30 DOMENICA IN... RETROSPETTIVA

Lo spettacolo musicale
Stasera Patty Pravo

Testi di Marchesi, Terzoli, Vaimo - Regia di Antonello Falqui

16.25 IN... SIEME

16.40 90° MINUTO

17 — IN... SIEME

17.05 TOMA

Parola d'ordine: ninna nanna
Telefilm - Regia di Joseph Hardy

Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Sean Manning, Michelle Livingston, Fred Spruell, David Toma

Distribuzione: M.C.A.

17.55 IN... SIEME

☐ Pubblicità

18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19.45 IN... SOMMA

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20.40 **Don Giovanni**

dal romanzo di Vitaleiano Brancati

Riduzione televisiva di Giuseppe Cassieri

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Giovanni Perrucci, Domenico Modugno, Ninetta, Rosanna Schaffino, La signora Marchetti, Bedy Moratti, Marinelli, Giuseppe Mancini, La signora Valentini, Mariella Possenti, Valenti, Franco Giacobini, Santipolito, Marco Bonetti, La signora Aloisi, Cecilia Sacchi, Aloisi, Corrado Loiacono, Padre di Ciccio, Leopoldo Trieste, Ciccio, Leopoldo Trieste, Il tenore, Luigi, Luigi Paolillo, Laurenti, Guido Leontini, Barbara, Lucia Guzzardi, Lucia Giardina Lello, Rosa Alessandra Gaccioli, Agatina, Sara Micalizi

Musiche di Bruno Nicolai
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni e Vera Carotenuto

Regia di Guglielmo Morandi

☐ Pubblicità

21.55 **La domenica sportiva**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi

Regia di Giuliano Nicastro

22.55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

10.25-11.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Kitzbühel
SPORT INVERNALI:

COPPA DEL MONDO (A COLORI)

Slalom maschile

Le manovre

12.30 Cartoni animati

— VIKI IL VICHINGO (A COLORI)

Disegni animati dal libro di Rumer Jonsson

La fuga

Prod. Beta Film

— MARIOLINO E LA GITA TURISTICA (A COLORI)

Prod. J.U.P.I. Audiovisivi

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13.30-17.50 **L'altra domenica**

Un pomeriggio di sport e spettacolo

di Gianni Mina (spettacolo)

Regia di Enzo Targuini

Nel corso del programma

13.30 **Prima parte**

— CONCERTO POP

Electric Light Orchestra

— SERVIZI SULLO SPETTACOLO IN ITALIA

— QUIZ AL TELEFONO

CON I TELESPECTATORI

14.45-16.25 Lo sport in diretta

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Kitzbühel

SPORT INVERNALI:

COPPA DEL MONDO (A COLORI)

Slalom maschile

2^a manche (Sintesi)

— ROMA: CICLOCROSS

Campionato italiano

— LAVARONE: SCI

— BRESCIA: PALLACANESTRO FEMMINILE

Pro-Brescia - GBC-Sesto S. Giovanni

16.25 Seconda parte

— CONCERTO POP

Electric Light Orchestra

— CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO

da New York, Parigi, Londra

— QUIZ AL TELEFONO

CON I TELESPECTATORI

17.50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ Pubblicità

18.05 LE BRIGATE DEL TI-GRE

Il secolo aveva 7 anni

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti:

Valentin Jean-Claude Bouillon

Pujol Jean-Paul Tribut

Terrasson Pierre Maguelon

Faivre Françoise Maistre

Strillone Alfred Baillet

Bonnerive Yves Bravinville

Civelle François Darbon

Gendarme Richard Deaconich

Bollich Gerald Demotz

Mouche Etienne Dirand

Paul Bary Alain Halle Halle

Messon Bernard Lajange

Juliette Lorraine Rainer

Louis Jean Sagols

Direttore di banca Paul Temps

Rafa Dominique Zardi

Regia di Victor Vicas

Una coproduzione O.R.T. - Telepic in collaborazione con la Radio-Télévision Belga e la Società Svizzera di Radio e Televisione

☐ Pubblicità

19 —

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Caccarelli, Re-

mo Pascucci, Giovanni Garasino - In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20.40 **I 7 peccati capitali**

dei piccoli borghesi

BALLETTO CON CANTO

Musica di Kurt Weill

Testo di Bertolt Brecht

Versione ritmica di Fedele D'Amico

Personaggi ed interpreti:

Anna I. Milva; Anna II. Taina Bery; La madre (basso), Leonardo Monreale; Il padre (baritone), Gastone Sarti; Il fratello (tenore), Carlo Gaifa; Il fratello (tenore), Ernesto Favazzoli; Il ballerino, Alfredo Raimo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Coreografie di Ugo Dell'Arà - Scene di Mariano Mercuri - Costumi di Giancarlo Bignardi - Coordinamento di Isa Pastorelli

Città - Regia di Vito Molinari

Edizioni Musicali Schott, Salvini e Zerbini

☐ Pubblicità

21.25 **TG 2 - Stanotte**

☐ Pubblicità

21.45 **TG 2 - Dossier**

(A COLORI)

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

22.35 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità israel. Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.20 Kunstkalender

20.25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Karl Golsner

20.30-20.45 Gymnastik mit Jazz. Pop und Beat. Von und mit Hanna Preiss - 8. Lektion - Verleih: Teelopol

svizzera

9.30 CERIMONIA ECUMENICA X

10.25 In Eurovisione (Austria): Kitzbühel

LE 10 prova

11.30-12.15 IL BALCUN TORT X

12.55 SCI: SLALOM MASCHILE X

12^a prova

14 — TELEGIORNALE - 10. ediz. X

14.05 TELERAVITA X

14.30 TELE-REVISTA X

14.45 UN'ORA PER VOI

15.45 UN ANNO DI SPORT X

17.15 DISEGNI ANIMATI X

17.30 LA MIA AMICA LONDRA X

Documentario

17.55 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

18 — LA FONTANA MORTALE X

Telefilm della serie «L'uomo e la città»

18.50 PIACERI DELLA MUSICA X

con Johann Sebastian Bach

19.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

19.50 INCONTRI X Dusi Hoffman

e il mestiere di attore

20.15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

Le vignette di Hans Gelsen

capitoli del chiosato di Sant'Orso ad Aosta

20.45 TELEGIORNALE - 4^a ediz. X

21 — I RACCONTI DI JOSEPH CONRAD X

RAD X - L'agente segreto - con Paul Rogers, Frances White, Robert Hardy, Anton Rodgers

Regia di Herbert Wise

22.30 LA DOMENICA SPORTIVA X

23.30-23.40 TELEGIORNALE - 5^a ed. X

capodistria

12.30 TELESPORT - SCI X

Coppa del mondo - Slalom speciale maschile

AUSTRIA: Kitzbühel 10 e 20^a manche

19.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Katsu e il coccodrillo - Film - 3^a parte

19.55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27 X

I programmi della settimana

20.15 LA MOGLIE UGUALE

PER TUTTI - Film con Nino Taranto, Mario Riva, Lea Padovani, Ugo Tognazzi - Regia di Giorgio C. Simoncelli

Un noto avvocato, specialista in divorzi e scapolo, cerca di proibire al nipote, studente di diritto, di sposarsi. Per fargli vedere cosa è il matrimonio, gli consiglia di passare una giornata nel suo ufficio. Pressa conoscenza di una vasta casistica il giovane non cambia però idea e insiste per sposare la sua ragazza. L'avvocato, rimasto solo, sposa la nipotina segretaria.

21.45 ZIG-ZAG X

21.50 MANI PROTESE X

Originale televisivo di Anton Ingilbert - 3^a parte - «Le vittime» - con Rudi Kosmač, Anka Zupan

francia

10.30 TELEINFORMAZIONI

11 — DEDICATO AGLI APASSIONATI DI - SUPER 8 -

11.30 CONCERTO SINFONICO dell'Orchestra Nazionale

diretta da Kashiuro Kojima

12 — BUONA DOMENICA

12.10 RIDIAMO UN PO' X

13 — TELEGIORNALE

13.25 L'OCCHIALE

14.15 POM-POM-POM... POM

Gioco televisivo

15 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi visti dalla redazione di «Antenne 2»

20 — TELEGIORNALE

20.30 MUSIQUE AND MUSIC

21.30 KADATICHAMA

Telefilm della serie «Rush» - con John Waters nella parte di McKellar

montecarlo

19.35 CARTONI ANIMATI

19.50 TELEFILM

20.45 MONTECARLO SERA

20.50 NOTIZIARIO

21.20 COMINCIÒ CON UN BACIO

Film

Regia di George Marshall

con Glenn Ford, Debbie Reynolds

Sposarsi un milionario: questo è lo scopo, cui tende l'ambiziosa Maggie Applebauer. Non bisogna però mai fare i conti senza l'oste - infatti durante una festa ella vende un biglietto di una lotteria di beneficenza al sergente maggiore dell'aviazione Joe Fitzgerald. La storia è a lieto fine anche se Joe non è certo un milionario.

22.55 OROSCOPO DI DOMANI

Milva in un balletto con canto di Bertolt Brecht

I 7 peccati capitali

ore 20,40 rete 2

È stato Anton Giulio Bragaglia, regista spericolato e innovatore, il primo a far conoscere in Italia Bertolt Brecht, mettendo in scena, nel 1930, *L'opera da tre soldi*; ma è dal 1956, a parte qualche esperimento di altri registi, che, con la rappresentazione della stessa *Opera*, allestita da Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano, il drammaturgo tedesco (morto solo sei mesi dopo, nell'agosto di quello stesso anno) ha trovato una frequente e sistematica collocazione sui nostri palcoscenici. Di lui, in un ventennio, abbiamo visto e ascoltato quasi tutti i testi più importanti, eccezion fatta — poniamo — per *I giorni della Comune*, che pare debba essere, infatti, la prossima regia di Strehler.

Ammirato e discusso in teatro, Brecht non ha ancora avuto uno spazio adeguato negli studi della televisione, se si escludono una antologia di poesie e canzoni composta — anche qui — da Strehler con Milva e, se ben ricordo, il dramma didattico *Gli Orazi e i Curiazi* trasmesso nella Tv dei ragazzi.

I 7 peccati capitali, che si annuncia per domenica 16 gennaio sulla Rete 2, è dunque un incontro da non perdere, ancorché non si tratti d'uno dei grandi drammi di Brecht, ma di un balletto con canto, su

musiche di Kurt Weill, lo stesso compositore che aveva lavorato con lui, nel 1927, per il songspiel *Mahagonny*, e per *L'opera da tre soldi*, rappresentata a Berlino l'anno dopo e portata sugli schermi, nel 1931, da Georg W. Pabst.

Badiamo alle date. I diritti d'autore maturati con *L'opera da tre soldi* hanno dato a Brecht una certa tranquillità, l'onesto piacere di vivere nella sua casa, a Berlino con l'attrice Helene Weigel, sposata, appunto, nel '28. In una poesia

di quel periodo egli scrive: «Munito dall'inizio di ogni sacramento / di morte: di giornale, tabacco ed acquavite. / Sono pigro, diffidente, ma contento».

La pace è breve. Il 28 febbraio del 1933 l'incendio del Reichstag: Hitler sale al potere. Brecht abbandona la Germania; comincia un esilio che durerà quindici anni. Una delle tappe è Parigi. Brecht ci va per la prima rappresentazione, al Théâtre des Champs Élysées, il 12 giugno 1933, dei *7 peccati capitali* che egli ha scritto nel ricordo della sua casa in Germania e già pensando agli Stati Uniti dove farà una visita nel '36 e si stabilirà nel '41 fino al termine della guerra. La storia che vi racconta è

quella di due sorelle, Anna prima e Anna seconda, in pratica lo stesso personaggio, raffigurato nelle sue componenti fondamentali, la parte attiva e razionalizzante, la parte idealistica e artistica. Nell'edizione televisiva del balletto, diretta da Vito Molinari, Anna prima, che canta, è Milva; Anna seconda, che danza, è Taina Beryl. L'azione, come dice Milva stessa all'inizio, «rappresenta il viaggio delle due sorelle in una America simbolo del mondo capitalistico, attraverso sette Stati, sette città, per sette anni: devono procurarsi, per sé e per la famiglia che le attende in Louisiana, il denaro per costruirsi una casetta. Le sette tappe sono altrettante occasioni di incontro con i sette peccati capitali, che il testo invita ironicamente ad evitare, se si vuole giungere allo scopo prefissato. A fine viaggio le due sorelle tornano a casa a godere, assieme alla famiglia, quel benessere conquistato a prezzo della rinuncia alla propria personalità e dignità».

L'accidia, la superbia, l'ira, la gola, la lussuria, l'avarizia, l'invidia sono dunque le «stazioni» di un itinerario al termine del quale il traguardo è raggiunto, sì, ma a prezzo di quali avvilenti degradazioni: Anna prima avrà amministrato e venduto Anna seconda come una merce. Brecht non è ancora il grande profeta del marxismo che diventerà poi, ma questa è già l'America che egli immagina e nella quale troverà rifugio. La morale che se ne trae, come da tutte le sue opere, è di una chiarezza esemplare, e con altrettanta chiarezza lo spirito sociale, aggressivamente polemico, del poeta si esprime nel titolo completo del balletto: *I 7 peccati capitali dei piccoli borghesi*.

Il testo di Brecht e la musica di Weill, affidata all'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da Ferruccio Scaglia, producono un affascinante spettacolo, realizzato a colori, per il quale Vito Molinari ha avuto preziosi collaboratori nello scenografico Mariano Mercuri, nel costumista Giancarlo Bignardi (150 costumi e molti autentici di epoca anni Trenta), nel coreografo Ugo Dell'Ara. Con sei ballerine e sei ballerini classici, guidati dal primo ballerino Raino, fanno parte del cast, oltre a Milva e alla Beryl, i tenori Carlo Gaifa ed Ernesto Gavazzi (i fratelli delle due Anna), il baritono Gastone Sarti (il padre) e il basso Leonardo Monreale che impersona la madre ad esprimere, secondo le intenzioni di Brecht e di Weill, la deformazione grottesca del personaggio.

Brecht in Tv avrà molte cose da dire, d'ora in avanti.

Carlo Maria Pensa



Taina Beryl e Milva nello spettacolo diretto da Vito Molinari

«Due alle due» con i fratelli Mario e Pippo Santonastaso

Una coppia tutta da ridere

ore 14,40 rete 1

Nel risvolto di copertina del libro *Soprapensieri* di Guido Clericetti, recentemente pubblicato da Rusconi, è citata una frase di San Tommaso Moro che non c'è motivo per non credere che sia veramente di San Tommaso Moro: «Signore, dammi il senso dell'umorismo. Dammi il dono di saper ridere di uno scherzo, affinché sappia trarre un po' di gioia dalla vita e possa farne parte anche agli altri».

Con questo spirito lo stesso Clericetti e Umberto Domina devono aver preparato i copioni della nuova trasmissione. Due alle due che, per sei settimane (salvo proroghe), andranno a occupare la mezz'ora lasciata libera, nel lungo trattamento di Corrado Domenico in..., dall'anteprima di Chi?

Mezz'ora di allegria, dunque, garantita non soltanto dai suoi autori, umoristi di provatissima fede, ma anche e soprattutto dai due interpreti: i fratelli Santonastaso, Mario e Pippo, che così, dopo essere stati «numeri» di tanti spettacoli televisivi altrui (a cominciare da quei Tiribitanti che, grazie a Clericetti e Marcello Marchesi, li rivelarono al grande pubblico), hanno finalmente uno show tutto loro.

Si tratta, insomma, di una mostra personale dei Santonastaso, con Mario, il barbuto, che cerca di mettere in ombra il fratello, e Pippo che, invece, riesce sempre a mettersi in luce. Una rassegna un po' folle, condotta sul filo di un humour all'inglese con venature surreali, e soprattutto caratterizzata da un ritmo estremamente veloce.

Veloce a tal punto che non

s'è nemmeno trovato il tempo di dare alla trasmissione uno spazio suo proprio: Due alle due, infatti, va in onda dallo stesso studio di Milano e nella stessa scenografia in cui, al giovedì sera, vediamo Mike Bongiorno caracollare tra le cabine e i marchingegni del telegioco Scommettiamo? Non è una soluzione di fortuna, è una trovata originale che offrirà originali pretesti comici ai Santonastaso.

Un pretesto divertente sarà anche quello dei cantanti ospiti, che, in omaggio alla chiave espressa dal titolo, si presenteranno sempre a due a due, cioè in coppie regolarmente costituite (tipo i Vianella, per intenderci).

L'unica a non fare tandem è la regia, affidata a Francesco Dama: «Ma dovrò lavorare per due», dice.

27

radio domenica 16 gennaio

IL SANTO: S. Marcello.

Altri Santi: S. Berardo, S. Pietro, S. Ottone, S. Tiziano, S. Onorato, S. Triscilla.
Il sole sorge a Torino alle ore 8,03 e tramonta alle ore 17,14; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,07; a Trieste sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 16,48; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,04; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,11; a Bari sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 16,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore a New York il direttore d'orchestra Arturo Toscanini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il saggio teme il suo nemico. (Chaucer).

Dal « Comunale » di Bologna

Oberto, conte di San Bonifacio

ore 17 radiotre

Un avvenimento musicale che susciterà certamente l'interesse degli appassionati di musica è la rappresentazione a Bologna della prima opera di Giuseppe Verdi che Radiotre riprende e trasmette integralmente. In un documentato e utilissimo libro sulle opere verdiane meno note, Mario Rinaldi spiega con ricchezza di particolari la genesi di questa partitura d'apprendistato in cui non mancano pagine belle e preannunciatori dei futuri capolavori. Si sa oggi che i libretti di cui si fa largo cenno nelle biografie, e nell'epistolario verdiano, cioè a dire *Lord Hamilton* e *Rocester*, costituiscono semplicemente « il passaggio » compiuto per giungere all'*Oberto, conte di San Bonifacio*. Questa è dunque la prima opera di Verdi. Fu rappresentata con esito liettissimo alla Scala di Milano il 17 novembre 1839.

La vicenda si svolge nel 1228 e l'azione è in Bassano, nel castello di Ezzelino e sue vicinanze. Oberto, vinto da Ezzelino, ha cercato rifugio a Mantova. Sua figlia Leonora, orfana di madre, è stata sedotta da un giovane appartenente alla nobile famiglia dei Salinguerra. Costui, però, si

è invaghito di un'altra donna, la giovane Cuniza sorella di Ezzelino da Romano e le ha chiesto di sposarlo. Leonora, saputa la verità, decide di recarsi a Bassano, dove si celebreranno le nozze, per svelare il tradimento. All'alzarsi del sipario, nel primo atto, vediamo cavalieri, dame e vassalli adunati alle porte di Bassano per accogliere Riccardo, conte di Salinguerra, promesso sposo di Cuniza. In una drammatica scena, al castello di Ezzelino, Leonora incontra suo padre Oberto che, deciso a vendicare l'oltraggio, ha sfidato il pericolo della morte. Ora il conte perdona la misera Leonora e rinnova il giuramento di lavare la terribile onta. Nel secondo quadro, Cuniza apprende la verità, dopo che Leonora le ha annunciato che il padre, sconvolto dall'ira e dal dolore, è riuscito a penetrare nel castello. Nel secondo atto ci troviamo nelle stanze della principessa Cuniza. Pur essendo disposta a sacrificarsi per riavvicinare Riccardo e Leonora, la donna non riesce nell'impresa: infatti Oberto impone a Riccardo di battersi in duello e soccombe al giovane avversario. L'opera si conclude in un clima di mestizia...

Il teatro contro l'intolleranza

Ed egli si nascose

ore 21,10 radiouno

Il dramma di Ignazio Silone *Ed egli si nascose* che inaugura il ciclo radiofonico del « Teatro contro l'intolleranza » è del 1950, successivo di poco al romanzo *Il seme sotto la neve* (cronologicamente il secondo romanzo di Silone dopo *Fontamara*). Il successivo romanzo *Vino e pane* (trasmesso in televisione un anno fa), del 1955, riprende gli stessi personaggi e lo stesso ambiente: in certo senso *Vino e pane* è la prosecuzione del *Seme sotto la neve* che incorpora già gli sbocchi drammatici di *Ed egli si nascose*. Sia nel romanzo sia nel

dramma siloniani, all'intolleranza del totalitarismo fascista si oppone la fede in un mondo migliore, nella costruzione del quale cristianesimo e socialismo possano battersi fianco a fianco.

In questa prospettiva il destino del protagonista doppiamente alla macchia, sia nella veste del perseguitato politico sia in quella del sacerdote, il tradimento del discepolo riscattato col martirio, il coinvolgimento graduale della comunità popolare acquistano significato emblematico e conservano una sempre valida attualità. E' la tematica particolarmente cara a Silone, che ricorre nei romanzi seguenti.

radiouno

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Ascoltate Radiouno
— Il mago smagato: Van Wood</p> <p>7 — PERMETTE? SONO DI RADIOUNO
Un programma di Gisella Pagano
Realizzazione di Rosangela Locatelli</p> <p>7,35 Culto evangelico</p> <p>8 — GR 1
Prima edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 LA VOSTRA TERRA</p> <p>9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana</p> <p>13 — GR 1
Terza edizione</p> <p>13,30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi</p> <p>14,45 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio
con Dino De Luca e Giam-paolo Tassarolo
Regia di Catherine Charnaux</p> <p>15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti
con Roberto Bortoluzzi</p> <p>19 — GR 1 - Quinta edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento con Radiouno per domani
19,30 Il pianista Lazar Berman interpreta quattro Stradi trancesaluti di Liszt
20 — GIUSTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione
20,30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
20,40 IL COMPLESSO DEL GIORNO I BEE GEES
21 — GR 1 - Sesta edizione
21,10 Il teatro contro l'intolleranza
Ed egli si nascose
Due tempi di Ignazio Silone
Pietro Spina
Anima</p> | <p>9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giorgianni</p> <p>10,10 GR 1
Seconda edizione</p> <p>10,20 Special di Gianrico Tedeschi
Regia di Filippo Crivelli
(Replica)</p> <p>11,55 Toni Santagata in CABARET OVUNQUE
Spettacoli raccolti « dal vivo » per l'Italia
Regia di Riccardo Navarra</p> <p>12,25 Il meglio di DISCHI CALDI
scelto da Enzo Lamioni</p> <p>16,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese
(I parte)</p> <p>17 — GR 1 SERA
Quarta edizione</p> <p>17,30 MILLE BOLLE BLU
(II parte)</p> <p>17,55 RADIOUNO PER TUTTI</p> <p>18,15 ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è « Don Giovanni » di Molière
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Vilda Ciurlo
(Replica)</p> <p>Luigi Murica
Daniele
Fra Celestino
Romero
Il cott. Nunzio Sacca</p> <p>Bruno Cattaneo
Franco Scandura
Carlo Alighiero
Lino Troisi</p> <p>Carlo Ratti
Daniele Biagioni
Rodolfo Baldini
Donato
Enrico Bertorelli
Matteo
Romano Malaspina
Una locandiera
Grazia Radicchi
Un'altra locandiera
Linda Sini
Due militi</p> <p>Corrado De Cristoforo
Gianni Esposito</p> <p>ed inoltre: Flavia Borelli, Mirio Guidelli, Franco Pugi, Patrizia Rossini, Liliana Vannini, Piero Viviani</p> <p>Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI</p> <p>22,45 SOFT MUSICA
23 — GR 1 - Ultima edizione
23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|--|

radiodue

- 6 — Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6.24)
Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7.55 Le musiche del mattino**
(II parte)
- 8.15 OGGI È DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — Radiotriorio**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.35 Radiotriorio**
(II parte)
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12.15 RECITAL DI CLAUDIO VILLA**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casolino** (I parte)
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 Recital di Claudio Villa**
(II parte)
- 16.30 Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
- 17.45 CANZONI DI SERIE A**
- 18 — La voce di Carlo Galleffi**
- 18.15 DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marzaponti** a cura di **Mariateresa Viviani**
Presenta **Daniele Piombi** (I parte)
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 18.40 Disco azione** (II parte)

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 FRANCO SOPRANO Opera '77**
- 20.50 RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — MUSICA NIGHT**
- 22 — Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 Chiusura**



Claudio Villa (ore 12,15)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti: —
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Giuseppe Ciranna**
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinatione di **Grazia Fallicchi** e **Augusto Veroni**
- 9.30 Domenicatre** - Settimanale di politica e cultura
- 10.15 RONDO BRILLANTE**
Ferruccio Busoni: Fantasia per due pianoforti (elab. della Fantasia in fa minore K. 596 per organo meccanico di **Mozart**) • **Frans-Joseph Naderman**: Sonata op. 9 n. 2 • **Franz Joseph Haydn**: Concerto n. 5 in fa maggiore per • lira orchestra
- 13 — QUALE FOLK**
Cultura tradizionale e città: borgo antico di Bari con **Anna Campanelli** e **Bianca Maria Sarasini**
Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 Musiche di danza**
Jean-Baptiste Lully: Xerse, suite dal balletto (Complesso « Pro Arte Antiqua ») • **Joh. Stravinsky**: Scènes de ballet (Orchestra Sinfonica della CBC diretta dall'Autore)
- 14.45 Agricolturate**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — CANTAUTORI A CONFRONTO**
Gianni Nannini e **Angelo Branduardi**
- 15.30 OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani: La droga
Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)
- 16.15 Il poeta René Char**: Conversazione di **Enrico Terracini**
- 16.25 Tastierte**
Sergei Prokofiev: Precipitato, quarto movimento della Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 (Pianista **Maurizio Pollini**) • **Marcel Dupré**: Variation sur un Noël
- 17.50 IN PRIMO PIANO:**
Andy Pratt, **Jefferson Airplane** e **Stomu Yamash'ta**
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — ORCHESTRA SINFONICA FILARMONICA NAZIONALE DI VARSAVIA**
diretta da **Witold Rowicki**
Modest Mussorgsky: Maurice Ravel: Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Tulle-ries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - Cum mortuis in lingua mortua - La capanna della Baba-Yaga - La grande porta di Kiev • **Claude Debussy**: Children's Corner - Suite (orchestrazione di André Caplet): Doctor Gradus ad Parnassum - Ninna-nanna degli elefanti - Serenata alla bambola - La neve danza - Il piccolo pastore - Golliwogg's cake-walk • **Piotr Il'ich Ciaikovski**: Il lago dei cigni, Suite dal balletto: Tema del cigno - Valzer - Danza dei piccoli cigni - Scena - Introduzione - Danza ungherese - Scena del Finale
- 22.25 Club d'ascolto**
La poesia mistica spagnola
Programma di **Elena Clementelli**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con: **A. Caravaggi**, **M. G. Cava- gno**, **U. Ceriani**, **C. Droetto**, **O. Fagnano**, **V. Lottero**, **A. Marcelli**, **B. Marchese**, **M. Valgosi**, **S. Versace**
Regia di **Massimo Scaglione**
- 23.10 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura
- 17.50 INVITO ALL'OPERA** (II parte)
Stagione Lirica 1976-77 dell'E.A. Teatro Comunale di Bologna
Oberto, conte di San Bonifacio
Opera in due atti su libretto di **Antonio Piazza**, riveduto da **Temistocle Solera**
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Conduca **Umberto Grilli**
Oberto **Simon Estes**
Leonora **Angeles Gulin**
Imelda **Maria Grazia Piatto**
Direttore **Zoltan Pesko**
Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Comunale di Bologna
Maestro del Coro **Leone Magiera**
Edizione Ricordi
(Registrazione effettuata il 13 gennaio 1977)
- Nell'intervallo (ore 18.20 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: **Programmi musicali e notiziari** trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV canale della RAI di Follonica.

23.31 Ascolto la musica e penso (I parte). Ciose to you, Dimentica, La voglia la pazzia, Sogno d'amore, Breaking up is hard to do, Fantasia messicana (I parte), Be... O' Colto! Colto! Colto! Colto! (I parte), Imagine... Porta un bacione... Firenze, L'America, Spirit of summer, Amicizia e amore, 0.36 **Musica per tutti:** L'amore dice ciao, Ca fenna soul, Close your eyes and listen, Le suis malade (Sio male), E vorrei, Se a cabo, Libera trascriz (P. I. Ciaikovski), Concerto n. 1 (Primo movimento), Rosa, Di giorno in giorno, I wanna be loved by you, Pais tropical (Tropical land), Cantata per Venezia, Agata, Last time I saw him, 1.36 **Sosta vietata:** A banda, Non amo l'ango, In the mood, Uga uga, Nineteen-eighteen march (1918 March), Ain't she sweet?, Fever, 2.06 **Musica nella notte:** Tonight, Mourir d'aimer (Mourir d'amore), Bei dir war es immer so schön, Souvenir d'Italie, Deep purple, Anonimo veneziano, Fascination, L. v. Beethoven, Adagio dalla sonata « Al chiaro di luna », 2.36 **Canzonissime:** Amore mio, Montagne verdi, Piazza grande, Come un Pierrot, Vent'anni, Nonostante lei, Parliam d'amore Mariù, 3.06 **Orchestra alla ribalta:** Libera trascriz (F. Chopin), Studio op. 10 n. 3 (Tristezza), Attenti a quel due, Batidina, Anni ruggenti, Prima c'eri tu, Danza ritual del fuoco (Ritual fire dance), Be-bop and roses, The most beautiful girl, 3.36 **Per automobilisti soli:** Les moulins de Saint-Jean, Il parlo de ipanema libero, A far l'amore con te, Red roses for a blue lady, Mi va di cantare, Tristezza (Per favore, va via), nello Dolly, 4.06 **Complessi di musica leggera:** Bye bye blackbird, La bamba, Born free, Una musica, Ob-la-di ob-la-da, La mazurka del ricco fiorente, Amore mio, Libera trascriz (G. Fauré), Pavana, 4.36 **Piccola discoteca:** Opus in pastels, Quando, A hard day's night, Due note, Clair, With all my heart (Con tutto il cuore), For all we know, 5.06 **Due voci e orchestra:** Born happy, Saudade de Bahia, Una storia, Life is just a bowl of cherries, Samba de varão, Canzone per te, When the world was young, Deixa esse pra lá, 5.35 **Musiche per un buongiorno:** Happy together, The most beautiful girl in the world, Super strut, Let the sunshine in, Get me to the Church on time, Oklahomah, Pata pata.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12.40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14.14-30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento del giornale del Giornale Radio. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19.30-19.45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8.50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9.15-10.10** Santa Messa. **12.05** - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani. **12.35-12.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17.30-18.05** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **19.15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani (Replica). **14.30-15** - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8.44-9.08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14.30** Le canzoni preferite. **15.10-15.30** Musiche e voci del folklore campidanese. **19.30** Qualche ritmo. **19.45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14.16 Di tutto un po... Caledoscopo della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. **19.30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20.40-21.10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14-30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14-30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14.14-30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14-30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14-30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14.14-30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14.14-30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14.14-30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14.14-30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14-30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14.14-30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14-30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. **8.10-9.10** - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14-30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14.14-30 - Il dispari - supplemento domenicale.

Calabria - 14.14-30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8.45 Musik am Sonntagmorgen. Zwischen. **8.30-8.40** Kunst und Künstler in Südtirol. Der Mültscher-Alte in Sterzing: seine Geschichte. **9.45** Nachrichten. **9.50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. **10.35** Musik am Vormittag. **11.25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Sandro Amadori. **11.35** An Esack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit vor einst und jetzt. **12.15-12.30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13.10** Klingendes Alpenland. **14.30** Schläger. **15** Speziell für Sied. **16.30** Erzählungen für die Jungen Hörer. End Blyton/Thomas Frank. 3 Folge! Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18.19.15** Tanzmusik. Zwischen. **18.45-18.48** Sporttelegramm. **19.30** Sportnachrichten. **19.45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20.15** Lieder unserer Welt. 21 Blick in die Welt. **21.05** Sonntagssong. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 3 in Es-Dur. Op. 55 « Eroica ». Aufst. Berliner Philharmoniker. Dir. Karl Böhm. **21.57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12. 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furjanje-ljudske krajine ob 11 - 14 - 19.15. Ob 8.30 Kmetijska odjaga, ob 9. Sv. maša, ob 9.45. Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Pražnica matineja. Nedeljski sestanki z orkestrom; Madinski or. Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom. Pa se siš; slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne prenesno. Rok-opera; Kajin in Abel. Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasbi, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 179

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7.30** Giornale radio. **7.40** Buongiorno in musica. **8.30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prep. **9.15** Quattro passi. **9.30** Lettere a Luciano. **10 E** con noi... **10.15** Ritratto musicale. **10.30** Fatti ed echi. **10.45** Ediz. Galletti. **15** Concerto in piazza. **15.30** Discorama. **16** Arte, un modo di vivere: Incontro con gli attori del Dramma Italiano di Fiume. **16.10** Anna Sforzini. **16.30** Programma in lingua slovena. **19.30** Crash di tutto un po. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20.30** 4 - 5; in inglese: alle ore 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 In Informazioni. **6.35** Dolce risveglio. **6.45** Bollettino meteorologico. **6.55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7.20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8.15** Bollettino meteorologico. **8.30** Rompoca tris. **9** Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 in diretta con il 507701 con Luisa. **11.10** Rompoca tris, gioco a premi. **12.05** Programma musicale con Luisa.

14.30 Panoramic sui campi di gioco. **15.15** La canzone del vostro amore. **15.40** Il calcio è di rigore (II). **15.54** Il calcio è di rigore (II). **16.45** Il calcio è di rigore (III), primi risultati e commenti. **17** Ultimissime sport. Commenti e interviste. **18.19-30** Studio sport. H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 536.6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7.15** Lo sport. **7.30-8.30** - Notiziari. **7.45** L'agenda. **8.35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archivio. **9.10** Conversazione evangelica. **9.30** Santa Messa. **10.15** Concertino. **10.30** Notiziario. **10.35** Sei giorni di domenica. **11.45** Conversazione religiosa. **12** Concerto bandistico. **12.25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12.30** Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13.15 Il minimo. **13.45** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14.15** Complessi moderni. **14.30** Notiziario. **14.35** Musica richiesta. **15.15** Sport e musica. **17.15** Note campagnole. **17.30** La domenica popolare. **18.15** L'informazione della sera - Lo sport. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19.45 Battaglie di Jean Thibaudau. **20.35** Scala di note. **21** Cantanti e compositori italiani. **21.30** Studio pop. **22.30** Notiziario. **22.40** Rimi. **22.55** Paese aperto. La cultura nella Svizzera italo-romanza e viceversa. **23.30** Notiziario. **23.40-24** Notturno musicale.

vaticano m 536.6 kHz 557

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. **8.15** Liturgia Romana. **9.30** S. Messa con omelia di P. G. Giorgiani (in collegamento RAI). **10.30** Liturgia Armena. **11.55** L'Angelus con il Papa. **12.15** Radiodomenica. Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14.05** Attualità della Chiesa di Roma. **14.30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16.30** Dentro la musica (Psicologia fra le note). a cura di Norberto Caccioppo, Giuliano Angeloni e Alberico Vitalini. III trasmissione. Il fenomeno Paganini. **17.30** Preghiere e canti dell'uomo, a cura di G. Romano. **20.30** Zur Weltgebet, soktvan für die Einheit der Christen. **20.45** S. Rosario. **21.05** Esperanto. **21.15** L'allocution pontificale, du dimanche. **21.30** Gathered in St. Peter's Square - Communion in Love - **21.45** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 11.30. **22.30** Missiones. **22.45** Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23.30** Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - Programma Stereo. **13.15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallum musicale. **20-22** Un po di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Pl. William Kincard - Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy); A. Kaciaturnian: Concerto per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Or. Sinf. di Stato dell'URSS dir. J. Aurore); Z. Kodaly: Danze di Galanta (Orch. - London Philharmonia - dir. Georg Solti)

9 CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNERI CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

J. Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi. Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo. Allegro - Finale, poco sostenuto. Allegro non troppo, presto non troppo (Pl. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarnieri. Vl. Arnold Steinhardt e John Dalley, v.l.a Michael Tree, vc David Soyfer)

9.40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore - Alexander's Feast - (Orch. - Münchener Bach - dir. Cecil F. Cooper); La trionfante. Brui de guerre et Combat - Allegresses des Vainqueurs - Fanfare (Clav. Ruggero Gerlin); W. A. Mozart: Allegro vivace, dal - Concerto in fa maggiore K. 455 - per pianoforte e orchestra - per l'incoronazione di Leopoldo II - (Pl. Geza Ando - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Ando); L. van Beethoven: La vittoria di Wellington, op. 91 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); H. Berlioz: Hymne à la France (Pl. Peter Smith - Or. - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - Più-Più - (Bs. Cesare Siepi - G. Blich dell'Acc. Naz. di Cec. Fil. di Umberto Erede); G. Verdi: Adina - Gloria all'Egitto - (Orch. e Coro dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Carlo Franci - Mi del Coro Gino Nucci)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KIRILL KONDRASHIN

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture op. 43. P. I. Ciaikovski: Suite n. 3 in do maggiore op. 55; Elegia - Valzer melanconico - Scherzo - Tema e Variazioni; N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34. D. Sciotakoski: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70. Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Filarm. di Mosca)

12.30 LIEDERISTICA

F. Schubert: Tre Canti per coro maschile: Liebe - Geist der Liebe - Der Gondelfahrer (Akademie Kammerchor - dir. Ferdinand Grussmann); H. Pfitzner: 6 Lieder: 1st der Himmel - Gebet - Sonst - Ich hör ein Vögelchen Locken - Die Einsame - Venus matter (Sopr. Margaret Baker, Pl. Roman Orter)

13 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Valseuses nobles et sentimentales (Pl. Alexis Weissenberg); A. Schönberg: Tre pezzi op. 11. Massige - Massige - Bewegt (Pl. Valeri Voskobojnikov)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Busoni: Sonata op. 36 al in minore per violino e pianoforte (Vl. Franco Gullini, Pl. Enrica Cavallini)

14 LA SETTIMANA DI RAVEL

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez) - Trizane, per violino e orchestra (Vl. Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceka dir. Marcel Ancerli) - Ma Mère (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - Bolero (Orch. Filarmónica di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

15-17 P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 - Sonni d'inverno - (Orch. Sinf. di Radio Mosca - G. Ghenadyi Rozhdvestvensky); J. Ch. F. Bach: Sinfonia n. 1 in fa magg. (Orch. da Camera di Colonia - Pl. Müller-Müller Bruhl); C. Gounod: Faust: Musica da balletto (Orch. del Covent

Garden di Londra dir. Georg Solti); M. Ravel: Concerto in re maggiore - per la mano sinistra - per pianoforte e orchestra (Pl. Alicia de Larrocha - New Philharmonia Orchestra dir. Lawrence Foster)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Chabrier: Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); E. Halffter: Concerto per chitarra e orch. (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radio Televisione Spagnola dir. Alonso Odón); J. Turina: La oración del torero (Orch. - Eastman Symphony - dir. Frederic Feunell)

18 IGOR STRAWINSKI

Tre pezzi per clt solo (Clav. Giuseppe Garbarino) - Russian maiden's song (Vc. Radu Aldulescu, Pl. Albert Guttman) - Quattro canti russi per voce e pianoforte - Canard (Ronde) - Chanson pour comper - Le mouleau est assie - Chanson dissidente (Moppr. Marjorie Wright, Pl. Piero Guarino) - L'historio du soldat, suite per 7 strumenti - Marcia del soldato - Musica per la 1ª scena - Musica per la 2ª scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze (tango, valzer, ragtime) - La danza del diavolo - Grande corale - Marcia trionfale del diavolo (Solisti della Suisse Romande)

18.40 FILOMUSICA

G. Verdi: Il trovatore: Danze (Orch. Philharmonia Promenade dir. Charles Mackerras); F. J. Haydn: Trio in sol magg. op. 73 n. 2 - T.rio Zingaro - (Trio di Trieste); A. Dvořák: Melodie zingaresche op. 55. Diea la mia canzone (Sopr. Carmela Ambar, Pl. Antonio Beltrami); B. Bartók: Scherzo per pianoforte e orch. (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lebel); J. Rodrigo: Sarabanda per chitarra (Chit. Andrés Segovia); G. Bizet: La poule de laux enfants - op. 22 (Duo pl. Gold-Fidzale)

20 IL MURO DEL DIAVOLO

Opera comico-romantica in tre atti di Eiliska Krasnoskova

Musica di BEDRICH SMETANA
Voc. Vitkovice, Signore della Rosa.
Supremo maresciallo del Regno di Boemia

Závis Viktorie Ivanva Mixova
Jarek, cavaliere al servizio di Vok
Ivo Zidek

Hedvika, intendente al Castello di Romberk
Anton Votava

Katuska, sua figlia Libuse Domanska
Bené, l'eremita Karel Baran
Barach, il diavolo Ladislav Mraz

Direttore Zdenek Chababala
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga

22.30 CHILDREN'S CORNER

C. M. von Weber: Otto pezzi op. 60 per pianoforte a 4 mani (Duo pl. Hans Kann-Rosario Marciano)

23.24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Para los rumberos (Tito Puente); Husyno de Panama (Lor. Folkloristas); Colour my world (Chicago); The circle game (Jon Mitchell); Eleanor rigby (Raptus); Classical gas (Ronnie Aldrich); Volare (Al Martino); M'e nata al improviso una canzone (Nino Manfredi); La più bella del mondo (Nicola di Bari); Ebb tide (Frank Chacksfield); A notte do meu ben (Bola Set); Pontico (Edu Lobo); Partido alto (M.P.B. 4); Charlie Brown (Two Way Sound); Guantanamo (Caravelli); An american in Paris (Ray Anthony); J'ai encore revé d'elle (Il Etait une Fois); Le suis comme je suis (Juliette Greco); Ironside (Quincy Jones); Sailing

(Rod Stewart); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); Wonderful baby (Don McLean); Corazon (Caro e King); Chicano (Instant Coffee); And I love you so (Shirley Bassey); Bate pa tu (Baiano e Os Novos Caetanos); Alla montenarinese (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Lui cardillo (Fausto Cigliano); Caravan petrol (Rivista Carosello); 'A luna 'menzu mari (Nica di Santafelvia); Malagueña (Stanley Black); 'A tizza 'e cafe (Gabriel a Ferri); Roma capocchia (Antonello Venditti)

10 INTERVALLO

Take me to the mardis gras (Bob James); Champagne (Peppino di Capri); Lonely Teardrops (John Fogerty); Amero (Iva Zavanini); Pasadena (Pubbli); Ninn - (I Pooh); Every time you touch me (Charlie Rich); Paloma blanca (George Baker); Question (James Last); Amici miei (Gilda Giuniani); Magnolia (Jorge Ben); Il mondo di tutta candita (Gianni Morandi); Fortune teller (Eddie Kendricks); Il Sud (Nino Ferrer); Alcalorado (Los Diablos); Feelings (The Lovelets); Pick up the pieces (Average White Band); Preludio op. 28 n. 4 (Reverber); Donna con te (Mia Martini); Dance the Kung fu (Carl Douglas); Mi sento abbandonata (Giovanna); Let's pool (Ritchie Family); Una mattina alle sei (Cico); Take me home country road (John Denver); E quando (Marco al filo); Il mondo di nanna (Paolo Conte); I'm the fiddle man (Papa John Creach); Un'idea (Giorgio Gaber); Soft song (Brian Protheroe); Dancing in the moonlight (Norman Chandler); Thomas (Riz Ortolan); Tablar bells (Mystic Sound); La gente e me (Ornella Vanoni); Longfellow serenade (Neil Diamond)

12 COLONNA CONTINUA

People (Cal Tjader); Audrey (Dave Brubeck); Choral (Expektation); El bueno (Hugo Heredia); Mother focus (Focus); Chicago (Earl Hines); Peasant dance (Airtio); Vendôme (Modern Jazz Quartet); Chicane (Dennis Coffey); Pieces of dreams (Stanley Turrentine); Just one of those things (Lionel Hampton); Thelonius (Jeff Beck); Preludio n. 1 in C minor (Jacques Loussier); The Carlinis (South East); How high the moon (Gloria Gaynor); Ain't by myself (Eric Carmen); Rhymio tropical (Chocolat); Shake your booty (K. C. & The Sunshine Band); There's a whole lot of loving (Guys and Dolls); Peeps Bill (Hans Sapienza); Dance on a volcano (Genesis); Get up and love your body (Poison); Venus (Frankie Avalon); La torre di Babel (Eduardo Bennato); Amore nei ricordi (La bottega dell'arte); Moonlight serenade (Emir Dedeato); Who said honky's I'm got out (The Bang Gang); Balanca Pema (Ronald Mesquita); Misty (Ray Stevens); Mahogany (Diana Ross); Wild Cherry (Gene Page); Born to run (Bruce Springsteen); Bannhonn's beat (part II) (Hamilton Bannhonn); Happy (Eddie Kendricks); Honey (George McCrae); (In) vino veritas (Perigo)

14 SCACCO MATTO

Swanee (Wing and a prayer life and drum corps); Where do I go from here (Supremes); Space circus (Il part II) (Chick Corea); Georgia, bind my love (Poco); Love explosion (Bazuka); Pais tropical (Sergio Mendes & Brasil '77); Senza paura (Ornella Vanoni); Novolari (Lucio Dalla); I love to love (Al Downing); Hot lava (part II) (Disco Tex & The Sex-Lettes); How high the moon (Gloria Gaynor); Ain't by myself (Eric Carmen); Rhymio tropical (Chocolat); Shake your booty (K. C. & The Sunshine Band); There's a whole lot of loving (Guys and Dolls); Peeps Bill (Hans Sapienza); Dance on a volcano (Genesis); Get up and love your body (Poison); Venus (Frankie Avalon); La torre di Babel (Eduardo Bennato); Amore nei ricordi (La bottega dell'arte); Moonlight serenade (Emir Dedeato); Who said honky's I'm got out (The Bang Gang); Balanca Pema (Ronald Mesquita); Misty (Ray Stevens); Mahogany (Diana Ross); Wild Cherry (Gene Page); Born to run (Bruce Springsteen); Bannhonn's beat (part II) (Hamilton Bannhonn); Happy (Eddie Kendricks); Honey (George McCrae); (In) vino veritas (Perigo)

16 COLONNA CONTINUA

Once upon a time (Oliver Nelson); Gibraltar (Stanley Turrentine); Mama's Soul (Gary Bartz); Billy Boy (Red Garland); Spank-A-Lee (Horrible Hancock); Stabstabs (Philly Joe Jones); Discomotion (Count Basie); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); Brown rice (Don Cherry); Moonlight in Vermont (Baker-Mulligan); Funk yourself (Emir Dedeato); The Space Race (Boody Herman); Little brother (McCooy Tyner); Exactly like you (Coleman Hawkins); America (David Essex); Save the sunlight (Herb Alpert); Pyramid (Cannonball Adderley); Eubie duble (Eubie B. Blake); La fuera (Ornella Vanoni); Alibi (Ornella Vanoni); Polaris (Perigo); Drum boogie (Gene Krupa); Time lie (Joe Farrell)

18 IL LEGGIO

Make believe (Frank Chacksfield); Nature boy (Teddy Reno); Soulero (Bob James); Dulce amor (Mongo Santamaría); Un giovedi alle cinque (Marisa Pagnano); Due anelli (Rita Pavone); Frodo Baggins (Emir Dedeato); E mantenan (Edmund Ross); Rebel rebel (Gianni Oddi); Good rock'n'roll roll (David Essex); The moon is a harsh mistress (Ornella Vanoni); Samba (Chili Charles); Cubie B. Blake (Boody Herman); Ollie Conpany Steelband; Zumbi (Jorge Ben); Fandango (James Last); Io ti ringrazio (Mia Martini); Casa velia (Baden Powell e J. Ferreira da Silva); Per un'ora (Mia Martini); Bazar! (Smo come tu mi vuoi (Mia Martini); Perfidia (Paul Mauriat); Let it be (Ted Heath); Help me make it through the night (Tina Turner); Samba pa' ti (Gil Ventura); Amaro, amaro (Maddalena Trovati); Mi modo di vivere (Riccardo Cocciante); Family affair (MFSB); Adam's hotel (Dedeato); Brandemburgh (The Nice); Maria Mari (Joe Venuti); Fly, Robin fly (Silver Convention); E correi (I Pooh); Classico tango (Aldo Maletti); Lusty month of May (Percy Faith)

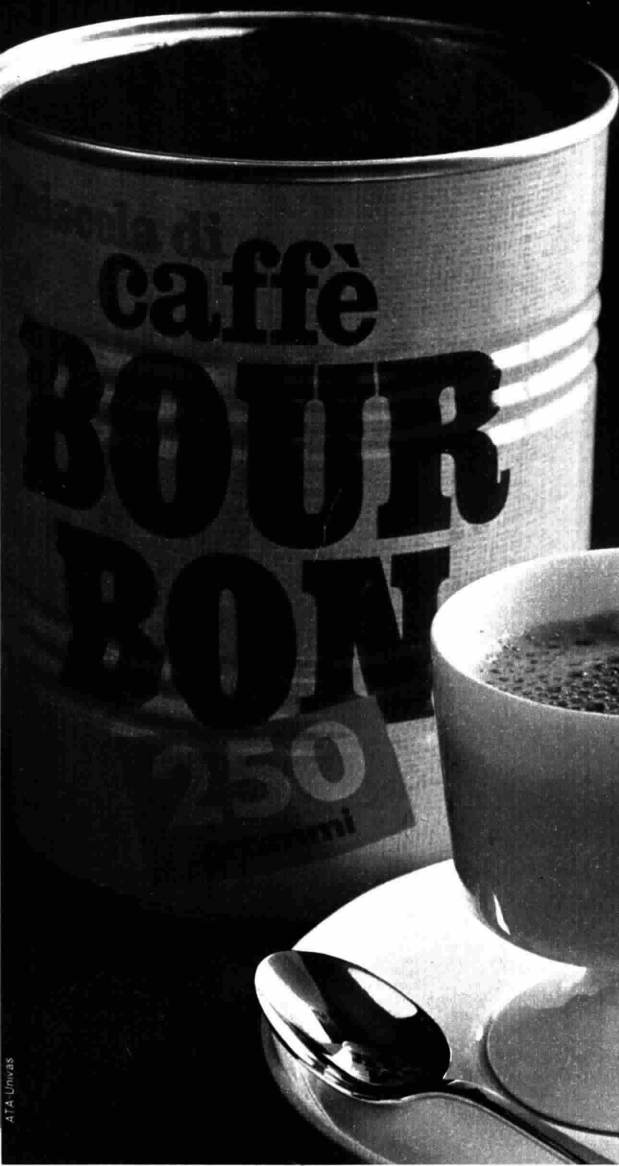
20 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); Out the cake (Average White Band); E-man boogie (The Berta Butt Boogie); Carry me (David Crosby-Graham Nash); My angel (Stephen Stills); Attitude dancing (Carly Simon); Theme from - Mahogany - (Diana Ross); 7-6-5-4-3-2-1 (The Rimsols); Space circus (Chick Corea); It only takes a minute (Tears); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 CC); Ease on down the road (The J. Geils); Once you get started (Rufus); Etern's breath (I parte) (Mahavishnu Orchestra); Lunaputians (Billy Cobham); All your love (Brown Babies); Eyes adored you (Frank Valli); Love train (The O'Jays); Funk yourself (Emir Dedeato); Got to get you in to my life (Boyz II Men); Sweat & Tears; Make me smile (Chicago); Smoke on the water (Deep Purple); Love is the drug (Roxxy Music); Happy feeling (Hank Marvin); Bohannon's Rockin' (Gwen McCrae); Forty eight crash (Suzi Quatro); Crocodile rock (Elton John); Smile (Pino Presti); Iron man (Black Sabbath); Dolcissima Maria (Premiata Fornaia Marconi)

22-24 Fat mama (Woody Herman); Medley (You haven't done nothing); It ain't no use (The Chris Farlowe Band); Free zone - (Sugarane & Harris); Need a man blues (Donna Summer); Captain Ballade (Claudio Gogerman); Canta canta minha gente (Ornella Vanoni); Para ti (Mongo Santamaría); Meditacao (Joao Gilberto); Samba halla (Les Humphries Singers); Joshua fit the battle of Jericho (Jericho) (Ray Martin); Black Sabbath (Black Sabbath); My chérie amour (John Toots Thielemans); Hey baby (Jose Feliciano); If you've got it, flaunt it (Ramsey Lewis); The patterner (The Patterners); Samba pa' ti (Santana); Calento do nosso amor (Brasil 66); Promessa de pescador (Sergio Mendes); Indian Summer (Frank Sinatra); Blues for Brandano (Tony Scott); Moto perpetuo (The Cascading Strings)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 75

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



Bourbon.
Ora anche solubile
liofilizzato.



rete 1

20,40

12,30 ARGOMENTI

Visitare i musei

Consuenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
13^a puntata
(Replica)

☐ Pubblicità

13 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 SPECIALE PARLA-MENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHAR-LEY!

Trasmissione introduttiva alla lingua inglese per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Franco Cini e Maria Luisa De Rita
- Charley - e Carlos de Carvalho
Coordinamento di Mirella Mezzadze di Vincis
Regia di Armando Tamburella
10^a trasmissione
(Replica)

17 TEEN

Appuntamento del lunedì proposto da Adolfo Lippi e Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano
Conduttore Federico Bini, Evelina Nazzari, Tonino Pulci, Lella Guidotti
Scene di Mario Grazini
Regia di Salvatore Baldazzi

☐ Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

CINETECA - POLITICA
Argentina: Oppressione e populismo
Un programma condotto da Bruno Torri
1^a puntata

19 AMICI DEI LEBBROSI PER LA PROMOZIONE UMANA

☐ Pubblicità

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Il caso Martinez
con Claudine Berg, Gabriel Cattand, Charles Charras, Pierre Collet, Denise Peron, Henri Czarniak
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé Cinema-Paris

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20

Telegiornale

☐ Pubblicità

Chiamata

per il morto

(L-The Deadly Affair - 1967)
Film - Regia di Sidney Lumet
Interpreti: James Mason, Simone Signoret, Maximilian Schell, Harriet Andersson, Harry Andrews, Kenneth Haigh, Lynn Redgrave, Roy Kinnear
Distribuzione: Columbia

☐ Pubblicità

22,25 In diretta dallo studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Evelina Nazzari e fra i conduttori di "Teen" in onda alle ore 17

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Marilinda Cannuli
Regia di Gian Maria Tabbarelli

☐ Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI INFANZIA OGGI

Un programma a cura di Priscilla Contardi
Regia di Massimo Pupillo
2^a puntata
Un domani per tutti

tv 2 ragazzi

17 Per i bambini più piccoli

LA TALPA E IL RICCIO (A COLORI)
Cartone animato
Prod.: Československý Film

17,10 IL TRUCCO C'E'...

Condotta da Massimo Giuliani
Scene e costumi di Bonizza Regia di Raffaele Meloni

17,35 AGATON SAX

Telegiornale di Nils-Olaf Franzen e Sig. Lessey
Il trucco supermisterioso
Distr.: Sveriges Radio

18 POLITECNICO

Arte
Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo
Il progetto umanistico: Brunelleschi, Donatello, Masaccio a Firenze

a cura di Stefano Ray
Realizzazione di Pier Francesco Bargellini
(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

- DA PARLAMENTO

- SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 UNA GIORNATA FUORI

di Alan Bennett - Telefilm

Interpreti principali: David Waller, James Cossins, John Norrington, Philip Locke
Musica di David Fanshawe
Regia di Stephen Rears
Prod.: BBC

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

La freccia nera

di Robert Louis Stevenson
Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano e Sergio Falloni
Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sir Oliver - Lino Bianchi
Dick Shelton - Aldo Reggiani
Sir Daniel Brackley - Arnoldo Foà
Gloria - Fernando Pannullo
Kitty - Maria Grazia Bianchi
Irmida - Rina Centa
Joan Sedley - Loretta Goggi
Bennet Hatch - Leonardo Severini

Harry - Marcello Fusco
Senzaiegale - Gianni Musy
Bili - Aldo Barberio
Meq - Donatella Ceccarelli
Beth - Lia Rho Barbieri
Ellis Duckworth - Giulio Onorato

lane - Franca Parisi
Burt - Sandro Tuminelli
Chapper - Giorgio Biavati
Green - Giampaolo Bianchi
Robby - Mauro Di Francesco
Al - Agostino De Berti
Arondall - Armando Alzelmio
Primo mercante - Piero Mazzaletti

Secondo mercante - Roberto Paolotti
Fra Valerius - Ottavio Fantani
Willmore - Augusto Soprani
Musiche originali di Rix Ottolani

Scene di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Tiziana Vossberg
Maestro d'armi Enzo Musumeci
Greco - Giampaolo Bianchi
Delegato alla produzione Carlo Colombo

Regia di Anton Giulio Majano
(Replica) (Registrazione effettuata nel 1968)

20,45 Der Rueppel - Fernsehspiel von Leopold Ahlsen - Nach dem Roman von Ludwig Thoma - Mit Alexander Golling, Nora Minor, Ruth Erdich, Hans Limmer, Helmut Fischer und anderen - Regie: Franz Peter Wirth - Produktion: Bavaria

22,10 Max Weiler, Ein Malerporträt, Buch und Regie: Harald Kerschack, Prod.: Regier-Film

22,40-22,55 Viel Spass beim Kinnett - Heute mit 'Onkel Wildwest' - Verleih: Osweg

☐ Pubblicità

21,45

L'occhio come mestiere

Il moderno reportage fotografico
di Piero Berengo Gardin
Testo di Mino Monicelli
Musiche di Domenico Guacero
1^a - Obiettivo guerra

22,35 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carera Dapino
(Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Europa, Leuchter der Welt - Von Istanbul zum Nordkap - Ein Film von Alfons Stummer - 1. Teil - Verleih: Keryx Film

20 Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Wer weiss es? - Ein landeskundliches Frage- und Antwortspiel - 2. Sendung

20,45 Der Rueppel - Fernsehspiel von Leopold Ahlsen - Nach dem Roman von Ludwig Thoma - Mit Alexander Golling, Nora Minor, Ruth Erdich, Hans Limmer, Helmut Fischer und anderen - Regie: Franz Peter Wirth - Produktion: Bavaria

22,10 Max Weiler, Ein Malerporträt, Buch und Regie: Harald Kerschack, Prod.: Regier-Film

22,40-22,55 Viel Spass beim Kinnett - Heute mit 'Onkel Wildwest' - Verleih: Osweg

svizzera

12,55-14 In Eurovisione da Schruns (Austria)
S.C. DISCESA FEMMINILE X

17 TELESQUOLA X
Ginnastica correttiva - 2^a lezione

17,30 TELESQUOLA X
1^a lezione. Sistemi tecnici

18 NITROPETA E COMPAGNI X
Viaggio tra gli esplosivi civili
Servizio di Dario Bertoni (Replica)

18,25 DIVENIRE X
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica)

18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X
7. La carta - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ed. X
TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT X

20,15 I MIEI AMORI X
Confessioni in musica di Iva Zanichini - Regia di Mascia Cantoni
2^a puntata - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ed. X
21 ENCICLOPEDIA TV X

Una storia della musica di Lorenzo Arruga, interpretata da Graziella Sciutti con Silvana De Viodovich - 2. «La musica barocca»

22 SUITE PER UNA DANZATRICE X
J. S. Bach. Suite in re maggiore per violoncello solo interpretato da Klaus Heltz e danzata da Patricia Neary

22,25-23 TELEGIORNALE - 3^a ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE X

20,35 UNA RADURA NELLA GIUNGLA X
Documentario del ciclo
«Il mondo in estinzione»

Da Caracas, moderna metropoli con due milioni di abitanti, sono sufficienti tre giorni di viaggio per raggiungere la regione al limite nord della giungla amazzonica dove vivono gli indios

Parana. I loro villaggi, sparsi qua e là, contano una cinquantina di individui appena. L'antropologo francese Jean-Paul Dumont, che vive fra i Parana da due anni, dice di non essere ancora riuscito a penetrare la loro mentalità e cultura

21,25 MUSICAMENTE X
Festival Montreux '76
Etta Cameron, Stevie Wonder e Cole Porter

21,50 PASSO DI DANZA X
Ribalta di balletto classico e moderno
«Miniature» e «Il caleidoscopio» - Coreografie di Vera Kostic Solisti del balletto di Belgrado

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE X

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA X

14 NOTIZIE FLASH X

14,05 AUJOURD'HUI MADAME X

15 NOTIZIE FLASH X

15,05 UN PICCOLO GRAZIOSO AUTOBUS X
Telefilm della serie «La nuova équipe»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO X
Negli intervalli:
(ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH X

18 FINESTRA SU... X

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS X

18,45 NOTIZIE FLASH X

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE X

19,20 ATTUALITA' REGIONALI X

19,44 GIOCO X

20 TELEGIORNALE X

20,30 LA TESTA E LE GAMBE X

21,55 GLI ANNI FELICI: IL 1937 X

22,50 L'OLIO SUL FUOCO X

23,30 TELEGIORNALE X

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE X

19,15 CARTONI ANIMATI X

19,30 SHOPPING X
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 JASON KING X
- Istanbul operazione droga -

20,45 MONTECARLO SERA X

20,50 NOTIZIARIO X

21,20 TEMPO DI FURIORE X
Film - Regia di Jack Webb con Janet Leigh, Edmund O'Brien

Pete Kelly è il direttore di un'orchestra jazz in un equivoco locale notturno, gestito da Rudy. L'ambiente non piace a Kelly, ma egli vi si adatta per poter far suonare la sua orchestra. Fran. McCarg, capo di una banda di malviventi, comunica a Kelly di aver aperto un'agenzia di collocamento per un'orchestra; ogni orchestrale dovrà versare il 25% del proprio guadagno. Kelly riunisce i suoi orchestrali per stabilire quale atteggiamento assumere.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI X

« Chiamata per il morto », poliziesco di Lumet

Autore del film cercasi

ore 20,40 rete 1

Gore Vidal, l'autore di *Myra Breckenridge*, di *Burr* e di *Myron*, intellettuale e polemista di naso fino, dominatore di salotti frequentati dall'aristocrazia del cervello e dei dollari, ha distillato recentemente un lungo articolo per affermare che è falso considerare il regista l'autore del film. Il regista è l'ultima ruota del carro. La prima, va da sé, è lo scrittore: colui che ha concepito l'idea e ha dato forma al copione (per puro caso Vidal appartiene anche a questa categoria di professionisti). Vengono poi il produttore, l'operatore, il montatore. Infine lo « zero con la visiera », il « nipotino scemo » o nella migliore delle ipotesi, il « bravo tecnico ». Con qualche generosa eccezione, per esempio Hitchcock e Bergman, ma inclusi gli zeri chiamati Welles, Buñuel e Truffaut.

Da ottant'anni che il cinema esiste, di teorie intese a isolare la figura dell'autentico autore nel bailamme di collaboratori che ogni film richiede come indispensabile non sono state elaborate a centinaia. Aggiungiamoci anche quella di Vidal. La verità è che il problema non è suscettibile di soluzione univoca, e richiede di volta in volta (di film in film) un'analisi particolare. La convenzione e pigrizia ci dice: l'autore è il regista, ma può davvero capitare che costui sia il nipotino scemo di chi ha messo il denaro, o l'amante della primattrice. E può capitare che l'autore del soggetto, della sceneggiatura, della fotografia o del montaggio sia un personaggio di tali qualità da mettere in cantina tutti quelli che han lavorato insieme a lui.

Perché abbiamo accennato a questa diatriba a proposito di *Chiamata per il morto*, il film che si vede stasera sulla rete 1? Perché il regista è l'americano Sidney Lumet, nella cui carriera si incontrano i titoli di *La parola ai giurati*, *L'uomo del banco dei pegni*, *La collina del disonore* e *Quel pomeriggio di un giorno da cani*. Lumet è un esempio dei più preziosi per chi voglia dimostrare la precarietà dei tentativi di individuare sempre e comunque la figura dell'autore del film. Uomo di buona cultura, esperto teatralmente e perciò eccellente direttore di interpreti, difficilmente egli si accontenta di firmare « storie » che non abbiano precisi legami con l'attualità e i suoi problemi. E' altrettanto difficile riuscire a scoprire nel suo lavoro la scintilla della

creatività. Alla base c'è quasi sempre un precedente letterario o teatrale assunto non come spunto da sottoporre a ricreazione ma come opera definita e « chiusa » alla quale applicarsi da fedele traduttore.

I buoni risultati che Lumet ha ottenuto attengono alla sfera della corretta interpretazione delle idee d'altri piuttosto che all'esposizione delle proprie. E questo è avvenuto anche per il film odierno, realizzato nel '67 e basato su un romanzo del popolare e singolare « giallista » David John Moore Cornwell, noto al pubblico dei lettori con il pseudonimo di John Le Carré (*La spia che venne dal freddo* e *La talpa*).

Il libro in questione è il primo di Le Carré, scritto all'età di trent'anni, e si intitola *Call for the dead* (cioè proprio come la versione italiana del film:

questa volta il cambiamento c'è stato nella versione originale, che suona *The deadly affair*). Lo scrittore vi è già presente con virtù e difetti: scarso amore per le imprese di poliziotti temerari e spaccamontagne, molto invece per personaggi e casi poco appariscenti; atmosfere generalmente inospitali, degradate; senso di precarietà nel mondo in cui si svolgono i fatti, che poi è il nostro, con tutte le divisioni ideologiche e politiche provocate dalla lotta di potenza fra gli « imperi » che mirano al dominio economico.

Schiacciati da questa opprimente cornice, i poliziotti e le spie di Le Carré, anche il defunto Samuel Fennan e il vivo Charles Dobbs che compaiono nel film odierno, tutto fanno meno che comportarsi da eroi. Lumet li ha trovati sulle pagine scritte e li ripresenta tali e quali, però liberandoli dalla noia grave che talvolta promana dalle loro avventure e che è un'altra delle caratteristiche della scrittura di Le Carré. Così si può dire che fatti e personaggi del film in qualche misu-

ra gli appartengano: non sono « suoi » né egli fa qualcosa perché lo divengano, ma non sono neppure quelli del romanzo. L'autore non è lui. Ma non è più Le Carré, e non lo sono Paul Dehn, sceneggiatore, l'operatore Freddie Young, la montatrice Thelma Connell o gli attori principali James Mason, Harriet Andersson, Maximilian Schell, Kenneth Haig e Lynn Redgrave. La teoria del rabbioso Gore Vidal non funziona.

g. sib.

La trama — Samuel Fennan, funzionario del controspionaggio inglese in odore di comunismo, muore mentre l'agente Charles Dobbs indaga sul suo conto, e i superiori preferirebbero archiviare il caso con l'etichetta del suicidio. Dobbs non ci sta. Si dimette e prosegue le indagini, aiutato da un simpatico sergente appassionato di conigli, e reso infelice dai guai che gli causa la moglie infomane. Lo aggrediscono, gli fanno sparire testimoni preziosi, ma lui, testardo e paziente, va avanti, e alla fine arriva alla verità.

✓/C
I grandi reportages fotografici

L'occhio come mestiere

ore 21,45 rete 2

Voglio che dovunque arrivi la gente sappia e veda che sono un reporter. Non un pirata che ruba le immagini o che di soppiatto sottrae all'intimità un momento di abbandono », così afferma Bruce Davidson, offrendo la chiave per capire cosa è un fotoreporter.

A rendere ancora più chiaro il mestiere di fotoreporter al grande pubblico, attraverso i teleschermi L'occhio come mestiere, un programma in quattro puntate di Piero Berengo Gardin (con i testi di Mino Monicelli), che illustra con una gran quantità di materiale fotografico, spesso medito per l'Italia, questo mestiere affascinante e rischioso. Non è una storia di giornalismo fotografico, quanto piuttosto una raccolta antologica delle opere più interessanti di quanti dagli anni Trenta ad oggi hanno operato significativamente in questo campo. Del resto non sarebbe stato possibile realizzare una storia completa, dagli inizi, del giornalismo fotografico: basti pensare che le prime foto giornalistiche risalgono alla guerra di Crimea, scattate da Roger Fenton.

Negli anni Trenta la fotografia era praticamente già adulta: aveva fermato le immagini della Grande Guerra, dei primi esperimenti sulle novità tecni-

che del XX secolo, ecc. E' dal Trenta però che il reportage fotografico assurge alla coscienza di essere vero giornalismo: la fotografia comincia da questo momento a sostituire la pagina scritta, fino ad arrivare ai giorni nostri in cui sembra che nessuno più legga. Non solo ma la fotografia sembra essere diventata l'espressione figurativa per eccellenza, sostituendosi alla stessa pittura. Con una foto, in un lampo si possono far capire al pubblico cose che neppure fiumi di parole riescono ad esprimere.

Il programma di Berengo Gardin, suddiviso in quattro puntate, Obiettivo guerra, L'occhio come mirino, Un nuovo giornalismo, Contro la violenza, comincia occupandosi dei reporter di guerra, quelli che per una testimonianza fotografica hanno pagato con la vita. Vedere, intuire, capire, descrivere a noi, agli altri quello che sta accadendo, è l'etica professionale di questi maestri dell'obiettivo di cui vedremo la vita e le opere: da Bob Capa considerato il maggior reporter di guerra di tutti i tempi, a Larry Burrows morto nel Vietnam, a Gerd Heidman, a Schutzebre ebreo americano morto a Gaza, a Douglas Duncan, famoso per aver fatto in piena guerra vietnamita un servizio pacifico sul Vietnam del Nord (riuscì a fotografare, poco pri-

ma della morte, Ho Chi-minh).

Nella seconda puntata vedremo il gruppo « Magnum » diventato più tardi la più grande agenzia fotografica del mondo con sedi a New York e a Parigi. Fondato da Bob Capa, Henry Cartier-Bresson, George Rodger e David Seymour, i cosiddetti « quattro principi della Leica », il gruppo, subito dopo la sua nascita, avvenuta nel '47, si è sviluppato accogliendo nomi come Billy e Rita Cavendish, Inge Morath, Helmut Haas. Nella terza puntata vengono illustrati i diversi modi di realizzare un servizio fotografico: per caso, fatto da un dilettante, rimasto poi tale, come per le fotografie scattate durante il linciaggio di una donna ebrea in Polonia, oppure realizzato da un professionista ed eseguito secondo un preciso programma. Un largo spazio viene poi dato anche ai fotografi italiani e ai loro problemi: infatti si trovano di fronte un'editoria non ancora specializzata.

Nell'ultima puntata il reportage è visto come un mezzo di informazione con quel qualcosa in più, che riesce a toccare direttamente la sensibilità del pubblico. Vengono presentati ancora molti nomi prestigiosi e le loro foto, da Barbey con le immagini del '68 francese, a Abramson paladino dei portoricani d'America, ecc.

s. b.

lunedì 17 gennaio

V/L Varie
TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

La quindicesima puntata della rubrica di informazione libraria apre con Primi piani, il libro di Domenico Porzio edito da Mondadori. Il libro, che ha una prefazione firmata da Enzo Biagi, è una raccolta di ritratti di personalità del mondo dello spettacolo e della cultura, dal premio Nobel Eugenio Montale a Carla Fracci, da Monica Vitti a Solzhenitsyn. L'autore, nato a Taranto, medico, ha lavorato per anni nelle riviste giovanili che ha diretto insieme con Oreste Del Buono, pubblicando anche nel corso della sua attività di scrittore altri libri di narrativa e di problematica filosofica. Per «Le interviste

di Tuttilibri» verranno presentate due novità di Francesco Leonetti: Percorso logico del 1960-75, uscito per la casa editrice Einaudi e Un lavoro mentale edito dalla Cooperativa Scrittori. Vengono inoltre proposti di Enzo Siciliano Puccini (ed. Rizzoli) e di Michel Foucault Sorvegliare e punire e Io, Pierre Riviere, avendo sgozzato mia madre, mia sorella, mio fratello... (Einaudi). Prima di chiudere la puntata con il consueto panorama editoriale, la rubrica presenterà la pagina del Classico: oggi è un classico della letteratura per ragazzi, Le avventure di Huckleberry Finn (Garzanti), uscito dalla penna di uno dei più grandi umoristi americani, Mark Twain.

V/C
EDUCAZIONE E REGIONI: Un domani per tutti

ore 13,30 rete 2

I disturbi motori e psichici degli handicappati non si esauriscono nel problema medico: essi attendono soprattutto una soluzione sociale che sola può consentire la realizzazione della persona ammalata. Bisogna, è vero, che ci sia la volontà di operare per l'inserimento dei bambini handicappati nella scuola normale, ma una volta risolto il problema dell'handicappato

bambino si è appena all'inizio della sua effettiva non emarginazione. Egli infatti diverrà adolescente e poi adulto, avrà cioè la necessità di inserirsi nel mondo del lavoro. Un bambino «difficile», convenientemente seguito e accettato dalla società tutta, ha in media una recuperabilità sociale almeno del 70%. Il problema degli handicappati viene trattato in questa puntata nella Regione Toscana esaminando in particolare la situazione a Firenze.

V/P Varie
UNA GIORNATA FUORI

ore 18,45 rete 2

Anno 1911. Una domenica di maggio, da una cittadina industriale dell'Inghilterra del nord, un gruppo di uomini di età diverse parte per una gita in bicicletta. Appartengono infatti tutti ad un club di amatori della bicicletta che regolarmente organizza gite con questo veicolo. Questa è una gita come tutte le altre: la meta è una abbazia disoccupata, ma quello che accade lungo il percorso è di fatto quanto avviene sempre in ogni allegria gita, il dramma della foratura di una gomma, l'incontro del più giovane della comitiva con una ragazza che abita in una villa lussuosa, i flirt che si intrecciano fra due sportivi intraprendenti con due ragazze, una partita di cricket, il lieve malore del più anziano del gruppo. La

giornata poi si conclude felicemente con il ritorno a casa del gruppo di giti. Tutto sembrerebbe essersi chiuso tranquillamente: ma il destino di ciascuno è determinato anche da altri uomini. Passano gli anni: arriviamo al 1919, il primo anniversario della fine della prima guerra mondiale. Un'antica carneficina: un milione e mezzo di inglesi morti sul fronte francese. Nella piazza della stessa ridente cittadina dell'Inghilterra del nord si inaugura un monumento ai caduti della grande guerra. Tra i nomi compaiono anche quelli di alcuni dei felici ed ignari protagonisti della gita in bicicletta di otto anni prima. Il telefilm di Alan Bennett è interpretato da David Waller, James Cossins, Philip Locke e altri e si avvale della regia di Stephen Rears.

V/P
GLI ERRORI GIUDIZIARI: Il caso Martinez

ore 19,20 rete 1

Martinez, spagnolo di origine, si trova rinchiuso in carcere da oltre otto anni per l'omicidio di un suo connazionale. Poiché tutti i suoi compagni di prigionia sostengono che egli è assolutamente innocente, il procuratore generale chiede e ottiene la revisione del

processo. Dalle ulteriori indagini risulta che Martinez era stato condannato, benché fosse innocente, a causa della leggerezza e della superficialità dimostrate non soltanto dalla polizia, ma anche dal medico legale, dal giudice istruttore e persino dallo stesso avvocato difensore di Martinez. Si tratta, ora, di riparare...

II S di Stevenson
LA FRECCIA NERA

ore 20,40 rete 2

Per sfuggire alle prepotenze del feudatario sir Daniel Brackley, molti ribelli si sono rifugiati nei boschi assumendo come contrassegno una freccia nera che colpisce infallibilmente il bersaglio. Dick Shelton, un giovane allevato da sir Daniel, e Joan, una fanciulla travestita da uomo, assistono nella foresta a una seduta dei ribelli e apprendono che sir Daniel avrebbe ucciso Harry Shelton padre di Dick. Questi, rientrato al castello, esige dal

feudatario la verità sulla morte del padre. Sir Daniel giura d'essere innocente, ma dice il falso e segrega Dick in un'ala isolata del castello. Il giovane riceve la visita di Joan che gli confessa di amarlo profondamente. I due si promettono eterno amore. Ma gli sgherri di sir Daniel vogliono uccidere Dick che a malapena riesce a fuggire e a riparare presso i fuorilegge della Freccia Nera. Intanto sir Daniel, per indurre Joan a sposare un altro pretendente, fa credere alla fanciulla che Shelton non pensa più a lei.

Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 2

Bertolini
PRESENTA:
**LE AVVENTURE
DI
MARIAROSA**



CAROSELLO

Bertolini

IL SANTO: S. Antonio abate.

Altri Santi: S. Sulpizio, S. Giuliano, S. Diodoro.
Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,15; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,08; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,49; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,06; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,12; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1737, nasce a Le Havre lo scrittore Bernardin de Saint-Pierre.

PENSIERO DEL GIORNO: La quiete si ha da sacrificare alla coscienza e all'onore. (Foscolo).

Un'antologia di pagine operistiche

Musica con l'ospite



Il soprano Marcella Pobbe

ore 10,55 radiotre

La formula di una rubrica dedicata alla musica operistica, in onda dalla fine di ottobre su Radiotre, ha incontrato il pieno consenso del pubblico radiofonico « patito » di lirica.

Questa settimana è ospite di Radiotre un'artista notissima al pubblico italiano e straniero: il soprano **Marcella Pobbe**. Nata a Vicenza, la Pobbe iniziò lo studio del canto con Elena Fava Ceriati. Dopo il diploma al Conservatorio di Pesaro si perfezionò all'Accademia Chigiana di Siena con Giorgio Favaretto. Sotto la sua guida seguì i corsi di arte vocale da concerto e vinse il primo premio cimentandosi con raro gusto e stile in questo repertorio. Vinse poi

un altro primo premio al Concorso Adriano Belli di Spoleto ed esordì, giovanissima, come Margherita nel *Faust* di Gounod messo in cartellone al Teatro Sperimentale della città umbra. Subito dopo fu scritturata al San Carlo di Napoli: Lucia nei *Promessi sposi* di un insigne autore siciliano, Enrico Petrella (1813-1877). Da quel momento la carriera della Pobbe si svolse in tutti i massimi teatri italiani e stranieri. Alle opere di largo consumo come *Bohème*, *Suor Angelica*, *Faust*, *Otello*, *Lohengrin*, *Nozze di Figaro*, *Adriana Lecouvreur*, fanno riscontro nel repertorio della Pobbe altre partiture rare o rarissime: e basti citare *l'Orontea* di uno fra i più spiccati compositori della seconda metà del secolo XVII, Antonio Cesti, il *David* del contemporaneo Darius Milhaud, il *Convitato di Pietra* di Dargomyski, la *Giovanna d'Arco* di Ciaikovski (eseguita con pieno successo alla Sagra Musicale Umbra del 1956) e ancora *l'Idomeneo* di Mozart, la *Fiera di Sorotchinski* di Mussorgski, il *Principe Igor* di Borodin.

Nella settimana di ospitalità a Radiotre Marcella Pobbe ha accentrato la sua attenzione sulle grandi voci non italiane e poco note al nostro pubblico: cantanti come Zinka Milanov, come Rosa Ponselle, come Dorothy Majnor, come Lotte Lehmann. Inoltre ascolteremo Jussi Björling, Fritz Wunderlich e Giuseppe Di Stefano.

In collegamento diretto da Berlino

Concerto Giulini-Pollini

ore 20 radiouno

E' l'esperta bacchetta di Giulini a guidarci quest'oggi attraverso i meandri sonori dei *Sechs Stücker* op. 6 per orchestra di Webern, una delle opere più significative dell'espressionismo musicale. Composti verso la fine del 1909 questi brevi pezzi, ideati originariamente per grande orchestra e in un secondo tempo

ridotti per un organico più limitato, rivelano tanto nella loro forma « aforistica » quanto nella ricerca di una melodia scaturente dal timbro (*Klangfarbenmelodie*) l'influsso di Arnold Schoenberg ed in particolare della sua op. 16.

Ben altro clima troveremo nel *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra* (1806) di Beethoven e nei celebri *Quadri di un'esposizione* (1874) di Mussorgski.

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

(I parte)

Un programma condotto da **Adriano Mazzeotti**

— Il mondo che non dorme

— Lo svegliarino

7 — GR 1

Prima edizione

7.20 Lavoro flash

7.30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

8 — GR 1

Seconda edizione

GR 1 - Sport

— Riparlamiacchi con loro -

di **Sandro Ciotti**

8.40 Leggi e sentenze

a cura di **Esule Sella**

8.50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di **Lucio Lirio**

13 — GR 1

Quinta edizione

13.30 IDENTIKIT

Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

14 — GR 1

Sesta edizione

14.05 Visti da loro

Impressioni, opinioni, idee sugli italiani

14.20 C'è poco da ridere

con **Fiorino Fiorentini**

14.30 SIPARIO APERTO

Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo

UBU RE

di **Alfred Jarry**

15 — GR 1

Settima edizione

15.05 CIRCONFERENZA MUSICALE

Dal Teatro al melodramma. Un programma di **Pier Paola Bucci** e **Bruno Cagli**

15.45 Sandro Merli

presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ri-

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con **Giancarlo Fusco** Regia di **Luigi Grillo** (I parte)

10 — GR 1

Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

VOI ED IO:

PUNTO A CAPO

(II parte)

11 — Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema

11.35 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

Zzu Paolo Betta di Patti in Sicilia

12 — GR 1

Quarta edizione

Marisa Bartoli ed **Enrico Lazareschi** in

SAMADHI per salire servirsi della scala musicale

12.40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di **Gianni Papini**

Asterisco musicale

dere, cantare, leggere, partecipare

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato

Da Milano: il concerto jazz con le opinioni del pubblico

Regia di **Sandro Merli** (II parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

17.30 PRIMO NIP (II parte)

18.35 ANGHINGHO: DUE PAROLE E DUE CANZO

Prolegomeni a un'antologia inutile

Un programma di **Marcello Casco**

orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondo (vivace)

• Modest Mussorgsky (Strumentazione di Maurice Ravel): Quadri di un'esposizione

Orchestra Filarmonica di Berlino

Settimanale di lettere ed arti

Antonio Mancini: Piccola Antologia dei Taccuini - di Emilio Cecchi - Daria Menicanti: Poesie inedite - Nicola Chiarlotta - Terra di nessuno - di Pinter all'Eliseo di Roma

22 —

Tre voci, una chitarra e niente luna con **Della Valle** e **Mariella Montemurri** - Un programma di **Guglielmo Papararo**

22.30 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

Antonio Mancini: Piccola Antologia dei Taccuini - di Emilio Cecchi - Daria Menicanti: Poesie inedite - Nicola Chiarlotta - Terra di nessuno - di Pinter all'Eliseo di Roma

23 — GR 1 - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23.15 BULANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI - Al term. Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno, musica

(I parte)
Nell'int: Bollettino del mare
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te
a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica

(II parte)
Nel corso del programma
(ore 8.05-8.15)

MUSICA E SPORT

a cura della Redazione Sportiva
del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene
con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

GR 2 - Notizie

9.30 TOM JONES

di **Henry Fielding**
Traduzione e adattamento radiofonico
di **Luciano Codignola**

1^a puntata
Narratore: **Giancarlo Dettori**
Il giudice **Allworthy**, **Lucio Rama**
Brigitta, **Anna Marcelli**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!

Nuove avventure dei paladini
di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Iurgens**

Musiche di **Gino Conte**

Regia di **Marco Lami**

5^a puntata

(Registrazione)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie.

Debora Vittoria Lottero
Jenny Jones Mariella Furguele
Il dottor Blifil

Claudio Parachinetto
Massimiliano Bruno

Un domestico Alfredo Dari

Musiche originali di Gino Negri

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 **Livia Bacci** e **Filomena Luciani**
in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131
per un dialogo aperto sui problemi
della donna nella società
moderna

11.30 **GR 2 - Notizie**

11.32 **CANZONI PER TUTTI**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **E' mezzanotte,**

anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni
quasi notturne al tocco di
mezzogiorno

Testo di **Paccari e Rossi**

Presenta **Gianni Giuliano**

quesiti, libri, notizie, curiosità,
ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16.37 **QUI RADIO 2**

(II parte)

17.30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17.55 **LE GRANDI SINFONIE**

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia
n. 3 in mi bemolle maggiore
op. 55 - Eroica - (London
Philharmonic Orchestra
diretta da **Victor De Sabata**)

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e**

Maurizio De Angelis

Regia di **Paolo Moroni**

19.30



Mariella Furguele (9,32)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Rossella Lefevre

Peppi Videtti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22.20)

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e

Secondo Olimpio

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi
dell'attualità e del lavoro,
le informazioni utili, lo
spettacolo, gli aggiornamenti
culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il
panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**,
i giornali del mattino letti e
commentati da **Giuseppe Ciarra**

8.45 SUCCEDDE IN ITALIA -

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — PICCOLO CONCERTO

Camille Saint-Saëns: Il Carnevale
degli animali, Fantasia scolastica
per 2 pf., archi, fl., clar. e xilofono
(Pfi. A. Ciccolini e A. Weissenberg -
Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi
dir. G. Prêtre) • *M. Ravel*: Histoires
naturelles (B. Krusen, bar. N. Lee, pf.)

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attra-

verso inchieste, dibattiti e le
opinioni degli ascoltatori
(I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

scollata insieme a

Marcella Pobbè:

B. Galuppi: Tolomeo: «Se mai senti spirarti sul volto» (Sopr. M. Pobbè - Orch. Sinf. di Milano)

della RAI dir. F. Scaglia) • *G. Verdi*: Otello: «Ave Maria» (Sopr. M. Pobbè - Orch. Sinf. di Torino)

della RAI dir. G. Gavazzi, La Traviata: «Addio al passato» (Sopr. C. Muzio - Orch. dir. L. Molajoli) • *P. J. Clarkowski*: L'Inferno

(T. Lemnitz, sopr.; H. Roswaenge, ten.)

11.25 2000 ANNI DI FANTASCIENZA: IL VIAGGIO

1^o episodio: «La storia vera» di **Luciano di Samosata**, con **Quinto Parmegiani** e **Giampaolo Saccarola**

Riduzione e regia di **Giuseppe Rocca**

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING - George Harrison: «Thirty three»

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di **Emilio Riboli**

• Liederkreis op. 24 - di **Robert Schumann**

Prima trasmissione

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15.15 Speciale tre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà
giovanile, condotto in studio da
Mela Cecchi e **Gianluca Luzzi**,
coordinato da **Claudio Sestieri**
e, soprattutto, fatto dal pubblico
per il pubblico che può
intervenire telefonando al 3139
- per chi chiama da fuori Roma
prefisso (06)

17 — IL PIANOFORTE IN MOZART

(III)

(1756-1791)

Wolfgang Amadeus Mozart:
Fantasia e Fuga in do maggiore
K. 394 (1782) (Pianista
Walter Gieseking): Sonata in
do maggiore K. 280 (1774):
Allegro assai - Adagio - Presto
(Pianista **Glenn Gould**): Concerto
in fa maggiore K. 242 per
tre pianoforti e orchestra
(1776): Allegro - Adagio - Rondo
(Tempo di minuetto) (Solisti
Wladimir Ashkenazy, **Daniel**
Barenboim e **Fou Ts'ong** - **English**
Chamber Orchestra diretta
da **Daniel Barenboim**)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di
attualità culturale: **Storia contemporanea**
a cura di **Renzo De Felice**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — La doppia incostanza

di **Pierre De Marivaux**

Traduzione di **Luigi Diemoz**

Il principe **Antonio Crast**

Il gentiluomo **Gianni Galavotti**

Flaminia **Edmonda Aldini**

Silvia **Silvia Monelli**

Arlecchino **Gastone Moschin**

Fiorino **Florentino**

Lisetta **Zora Piazza**

Regia di **Luciano Mondolfo**

(Registrazione)

22.40 Libri ricevuti

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

19.15 Concerto della sera

Michael Haydn: Notturmo in fa
maggiore (Orchestra da camera
«Pro arte» di Monaco diretta da
Karl Redel): Sinfonia in re maggiore:
Introduzione (Adagio), Allegro
molto - Andante - Finale (Presto)
(Orchestra «Alessandro Scarlatti»
di Napoli della Radiotelevisione
italiana diretta da **Carlo Zecchi**) • *Rudolf Kreutzer*:
Concerto n. 10 in re minore per violino
e orchestra: Allegro moderato -
Adagio - Rondo (Solista
Riccardo Brendola - Orchestra
«Alessandro Scarlatti» di Napoli
della Radiotelevisione italiana
diretta da **Franco Caracciolo**)

20 — Enzo Siciliano vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto
di ieri

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari (trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 3337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: Anyone who had a heart, La casa degli anelli, O. Frigolero, Blue star, Vecchia Roma, I can't stop loving you, Emotions, Leaving on a jet plane, 01,1 Musica per tutti: Harlem notturno, La canzone di Marinella, In control, Ciao cara come stai?, La melia, Doppio whisky, Ardrey bescure, Senza titolo, Vagabondo della verità, Tu balli sul mio cuore, Whatever get you through the night, E per colpa tua, Nostalgia 1,06 Divertimento per orchestra: Acquarius, Me io, Diego Adella, Michigan, Minuetto per Annabella, You know, Meditation, Serenata magiara, Oh! qui je suis bien, [This guy's in love with you], 1,36 Sanremo maggiorenne: Tango italiano, Nel blu dipinto di blu, Giovane giovane, Una lacrima sul viso, Zingari, Campanello, Grazie dei fiori, Amami se vuoi, 2,06 Il melodioso '800: A. Catalani, La Vally, Preludio atto 4°, G. Donizetti, Don Pasquale, atto 3°, Com'e gentili, -, V. Bellini, Beatrice di Tenda, atto 2°, Angiolina pace, Terzetto, A. E. Chabrier, Le roi malgre lui, -, Fete polonoise, -, 2,36 Musica da quattro capitali: Dilem Dilem (Sospiri d'amore), La montagna, Mala entrata, Dio come ti amo, Noi due insieme, Anke Anke, Una musica, 3,06 Invito alla musica: Bianche scogliere, Amazing Grace, Melody lady (Melancolia), Boutique, Trame, Magia, Rhythm, river pop, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi, Il Trovatore, atto 3°, Saullie, ecchegi la tromba guerriera, -, G. Donizetti, Don Sebastiano, atto 2°, Deserto in terra, -, V. Bellini, I Capuleti e i Montecchi, atto 2°, Deh, tu bell'ami, -, A. Borodin, Il Principe Igor, atto 2°, Smetana po veslavan, -, 4,06 Quando suonava l'achene, Autumn leaves, April in Portugal, Ah! sweet mystery of life, La Golondrina, Serenade from the "Student Prince", The legend of the blues mountain, The legend of the blues mountain, Guantanamera, The Chess dance, l'aima (Amo), Love's theme, Besame mucho, Do you kill me or do I kill you?, Lover, El Bimbo, 5,06 Juice-box: From savanera to savanera, Al mondo Oggi a Roma, Sugar baby ovi, F. Qualcosa, Ba ba ba, Qualtra cavi che trattano, 5,36 Musiche per un buongiorno: Romantico amore, Archi in bossa, My dream, Autumn in Rome, Somewhere my love, Erotico, The godfather waltz.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindino con, 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palestre, 14,10 Intermzzo, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Un lettera da, 14,40 Intermzzo, 14,45 Argelli, 15 Vita a scuola, 15,20 Intermzzo, 15,30 La vera Romania, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Intermzzo, 16,15 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 La scena del jazz, 20,30 Notiziario, 20,35 Radio, 21 Teatro in casa: Don Chisciotte della Manica di Cervantes, 21,15 Cantata Iva Zanicchi, 21,30 Notiziario, 21,35 Ludwig van Beethoven, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo. Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,15 Pomeriggio in Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Luoghi di sport, 14,40 - Armonicamente - Incontro quasi musicale tra cantautori trentini (I parte) 15 - Scuola oggi - Settimana e sui problemi della scuola nelle due province, di Renzo Ferretti e Franco Bertoldi, 15,15 - Armonicamente - (II parte) 15,25-15,30 Notizie flash, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono - sul Trentino, Rotalcaco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruineda ladina, 14,30-14,40 Notizie per i Ladini, Via Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - La roia (II).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Parte in causa - Anticipo e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con la Rai, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

19,10-20

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica - musica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dalla Venezia Giulia - Cronaca locale - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodisc - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Canzoni e interpreti per tutti i gusti, 13,30 Musica leggera, 13,40 Il cucchiaino di legno, 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport, 14,30 Complessi di musica leggera, 15 Radioteatro, 15,30-16 Motivi di successo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 11,30-12,10 Gazzettino Sicilia, 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Gaudi, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3° ed. - La domenica sportiva di O. Scariata, L. Tripisciani e M. Vannini, 15 Entriamo in biblioteca di Enrico Casile, Antonio Giuffrida e con Salvatore Scime, 15,20 Programma musicale presentato da Arturo Di Vita, 15,45 La Sicilia dei santuari, a cura di Stefano Giordano con Gabriella Savoia, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 2° ed. - Calcio Sicilia, rassegna dei campioni semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

16,15-16,30

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Da zwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Presspiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag, 9,30-10,10 Kienes Konzert, 10,10-10,55 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Wir singen und musizieren, 10,45-11 Naturkundliche Streifzug durch Süd Tirol, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalendar, 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz, 16,30 Musikpärade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18 Menschen und Landschaften, 18,10 Alpenlandische Miniaturen, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19,10-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebudget, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltung und Wissen, - General Henri-Honore Girard - seine Fucht aus deutscher Kriegsgefangenschaft im April 1942, 21,12 Begegnung mit der Oper, Karl Heinrich Graun, - Montezuma - [Querschnitt in italienischer Sprache], Aus: Lauris Elms, John Sutherland, Joseph Ward, Rae Woodland, Elisabeth Harwood, Monica Sinclair, Londoner Philharmonic Orchestra, The Ambrosian Singers, Dr. Richard Bonyne, 22,12-22,15 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

22,12-22,15

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,15 - Notiziario in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Marche, seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio, 14,30 Notiziario, 14,35 Programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, seconda edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,15-15 Gazzettino di Napoli - Boris Valori, Chiamata marittima, 7-8,15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia, seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,45-15 Musica.

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-15

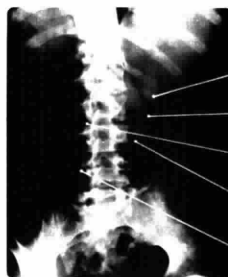
14,30-15

14,30-15

14,30-15

14,30-1

aveva ragione lo specialista
con dr. **GIBAUD** è un'altra vita



dolori renali
coliti
artrosi
dolori muscolari
e reumatismi
lombaggini

è stata studiata da un medico
per dare giusto sostegno, giusto calore

Nelle cinture del dottor Gibaud, la quantità di calore
e l'azione di sostegno, sono calibrate scientificamente
per rispondere in modo specifico alle diverse
esigenze terapeutiche. Per questo sono state studiate
nei tipi: leggero, supercontentitivo, normale.

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. **GIBAUD**

la linea più completa
di articoli elastici in lana

rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA - POLITICA

Argentina: Oppressione e populismo
Un programma condotto da Bruno Torri
1^a puntata
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI (A COLORI)

Il paese di. C'era una volta
Favole, fiabe e leggende di tutti i tempi
Interpretate dai burattini di Otello Sarzi
La principessa e il guardiano dei porci
di H. Andersen
Regia di Oddo Bracci
Prod.: Polivideo

17,25 DUE ANNI DI VACANZA

dal romanzo di Giulio Verne
Nono episodio
Una carta preziosa
con Marc di Napoli, Didier Gaudron, Dominique Planchot, Franz Seidenstücken
Regia di Gilles Grangier
Prod.: ORTF-Techniscope

17,55 TECNICA 2000

Un programma di Giorgio Repposi
Radiotelescopi giganti

18,15 ARGOMENTI

CINETECA - POLITICA

Argentina: Oppressione e populismo
Un programma condotto da Bruno Torri
2^a puntata

☐ Pubblicità

18,45 JOSE' FELICIANO

Concerto da Venezia
Prima parte
Presenta Gabriella Farinon
Regia di Antonio Moretti

☐ Pubblicità

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

La pellicola di leopardi
con Mireille Audibert, Michel Bardinet, Cadine Constan, Jean Degreve, Jean-François Devaux, Yves Eliot
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé Cinema-Paris

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive italiane
ITALIA: Milano
STASERA ALLA SCALA
Trasmissione in diretta a colori dal Teatro alla Scala dell'opera:

Norma

Tragedia lirica di F. Romani
Musica di Vincenzo Bellini

Personaggi ed interpreti:
Pollione, proconsole di Roma nella Gallie
Giorgio Casellato Lambert
Oroveso, capo dei Druidi
Carlo Zardo
Norma, « druidessa », figlia di Oroveso

Montserrat Caballé
Adalgisa, giovane ministra del tempio, di Irmisul
Tatiana Troyanos
Clotilde, confidente di Norma
Mirella Fiorentini
Flavio, amico di Pollione

Saverio Porzano
I due figli di Norma e Pollione - druidi, bardi, eubagi, sacerdoti, guerrieri e soldati galli

Concertatore e direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni
Mastro direttore del Coro Romano Gandolfi
Scenografie di Mario Ceroli
Costumi di Gabriella Pescucci

Regia di Mauro Bolognini
Nell'intervallo
Interviste con gli interpreti ed i realizzatori dello spettacolo

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Trasmissioni sperimentali regionali

14,10-15,10 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della Regione
(Per la Regione Lombardia)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carina Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI

di Licia Cattaneo
Collaborazione di M. Pao Turroni
Consulenza di Raffaele Simone
Regia di Angelo D'Alessandro
7^a puntata

Il libro scolastico e la realtà storico-sociale

17 — STASERA: GEORGE MCRAE

Regia di Antonio Moretti
Ripresa effettuata da Bologna

18 — POLITECNICO

I giocattoli

di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna

3^a puntata

(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CAROVANA

Riserva di caccia

Telefilm Regia di Richard H. Bartlett

Interpreti: Ward Bond, Robert Horton, Audrey Totter
Distr.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

I detectives

Interferenza telefonica

Telefilm - Regia di Richard Carson

Interpreti: Robert Taylor, Adam West, Mark Goddard, Tige Andrews
Prod.: Four Star

☐ Pubblicità

21,35

Non ho tempo

Terza ed ultima puntata

Scegliequattro di Aniano Giannarelli e Edoardo Sanguineti

Consulenza di Lucio Lombardo Radice e Nicola Lombardi
Fotografia di Luigi Verga
Scenografie di Giuseppe Mangano

Musica di Vittorio Gelmetti con Mario Garibba nel ruolo di Evariste Galois, Fernando Birri nel ruolo di Philippe Buonarroti

e con Franco Agostini, Bruno Alessandro, Piero Anichini, Mario Bardella, Roberto Bonadoni, Fabian Cevallos, Claudio De Angelis, Renato De Carmine, Marisa Fabbri, Guglielmo Ferraioli, Massimo Giuliani, Alberto Hammerman, Aldo Massasso, Gianfranco Mauri, Mario Mazzoli, Vittorio Mazzone, Paolo Modugno, Renato Montanari, Dario Penne, Giacomo Piperno, Gianni Pulone, Alberto Ricca, Enzo Robutti, Renzo Rossi, Antonio Salines, Massimo Sarchielli, Soko, Gian Corrado Ullrich, Mario Valdemarin, Mauro Vespi, Piero Vi-

da, Cesarina Alugi, Giovanni Bellandi, Guido Boccaccini, Massimo Boffa, Alessandro Borghi, Giovanni Brustatori, Gaetano Campisi, Daniela Caroli, Ernesto Colli, Dante Cona, Stefano Corsi, Corrado Croce, Filippo De Gara, Gianfranco De Grassi, Roberto Di Palma, Sergio Di Stefano, Giuliano Ferrara, Silvio Fiore, Piero Fumelli, Stefano Garbin, Douglas Hare, Gianni Loffredo, Valentino Macchi, Elena Magolia, Guido Marchi, Marco Mariani, Magda Mercatelli, Mario Milita, Marcello Monti, Massimo Palazzini, Ignazio Pandolfi, Michele Placido, Roberto Santi, Stefano Santini, Lamberto Scipioni, Benedetto Simonelli, Luciano Telli, Piero Tiberi, Tullio Valli, Aldo Vergine, Paolo Zamattio
Regia di Aniano Giannarelli

22,35 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Maria Grazia Picchetti
Regia di Giampiero Viola
(Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Wohin der Wind uns weht...
« Die letzten Überlebenden des Tifliska - Sees »
Filmblick über Peru in der präkolumbianischen Kulturperiode, die Nachkommen der Inkas und die heute noch dort lebenden Indianer
Verleih: Beacon

svizzera

8,10-9 TELESUOLA X
Trent'anni di storia
- Dalla prima alla seconda guerra mondiale - 1^a lezione
10,10-10,50 TELESUOLA X (Replica)
12,15-14 In Eurovisione da Schruns (Austria)
SC: SIALOM FEMMINILE X
1^a e 2^a prova

18 — Per i giovani: ORA G X
Tema libero: La musica
Regia di Sandro Briner

18,55 LA BELLA ETTA X
Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
TV-SPOT

19,45 DIAPASON X
Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X
21 — TEMPS DES CHOUES, TEMPO DI VIOLENZA X
Lungometraggio poliziesco interpretato da Robert Hossein, Charles Aznavour, Virna Lisi, Albert Minski, Genevieve Thénier, Moni, che Morisi - Regia di Sergio Gobbi

22,40 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X
22,50-23 NOTIZIE SPORTIVE X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena
20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Caroni animati

20,15 TELEGIORNALE X
20,35 ARRIVA JOHN DOE

Film con Perry Cooper, Barbara Stanwick
Regia di Frank Capra
La giornalista Anna Mitchell viene licenziata per aver pubblicato una falsa lettera secondo la quale il firmatario, un certo John Doe, disgustato dalla realtà in segno di drammatizzazione, si sarebbe gettato dalla torre più alta della città. I proprietari del giornale trovandosi ingolfati in una situazione disperatamente grottesca, si decidono di dare ascolto ad Anna la quale indica loro il mezzo per salvare la dignità del giornale ed aumentare la tiratura.

22 — ZIG-ZAG X
22,05 TEMI DI ATTUALITA' X

Documentario
22,35 DANZE POPOLARI SLO-VENE X
Bela Krallina - 1^a trasm.

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 IL PREZZO DELL'ODIO

Telefilm della serie « La nuova équipe »

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli intervalli: (ore 16 e 17)

16 — NOTIZIE FLASH
16,35 LE PALMARES DES ENFANTS

16,45 NOTIZIE FLASH
16,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

16,55 ATTUALITA' REGIONALI

16,55 GIOCO

20 — TELEGIORNALE
20,30 PER IL RE E PER LA PATRIE

Un film di Joseph Losey con Dirk Bogarde per il ciclo « I documenti dello »

Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING

19,40 - A - COME AUTOMOBILE

19,50 IL BARONE
Le icone di Pietrogrado

20,05 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO

21,20 FRA' MANISCO CERCA GUA

Regia di A. W. Tamburella con Aldo Fabrizi, Maurizio Arena

Giunti in un paesino del napoletano con l'intenzione di costruirvi una chiesa (siamo nel 1860 e Garibaldi è alle porte di Napoli), fra' Pacifico e fra' Leone capiscono nel bel mezzo di una sparatoria

Giulio Massena, un giovanotto antiborbico dattosi alla macchia, cerca di rapire la consenziente figliola del locale signorotto, il mafioso don Liborio, per condurla a

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Dopo l'«Otello», un'altra opera in diretta per la TV

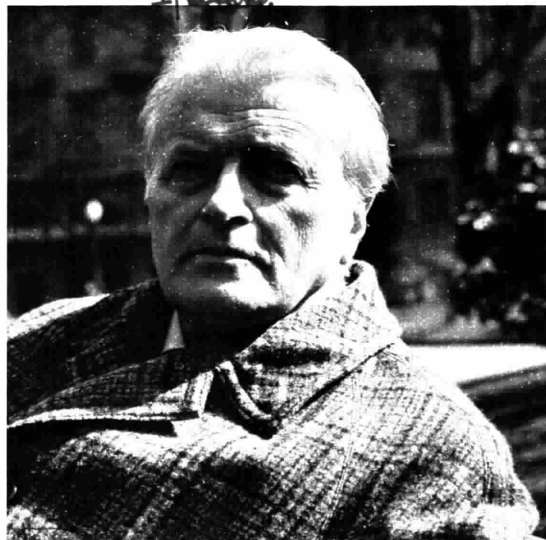
«Norma» dalla Scala

ore 20,40 rete 1

La *Norma* in «diretta» dalla Scala. I telespettatori e gli ascoltatori della radio appassionati di lirica non ci speravano più. Non credevano, cioè, che l'antica consuetudine di trasmettere gli spettacoli di opera «dal vivo» avrebbe avuto, proprio in questi difficili tempi, nuovo corso. Lo stesso *Otello* scaligero con cui si è inaugurata a Milano l'attuale stagione lirica è sembrato un avvenimento eccezionale, una festa rara a cui si può partecipare una volta e basta. Invece proprio quest'avvenimento di cui la stampa ha dato larghissima informazione prima, durante e dopo lo spettacolo, ha segnato l'inizio di un nuovo accordo fra i teatri italiani e la radiotelevisione. Così il privilegio di pochi diventerà, fortunatamente, il diritto di tutti quanti amano la musica: i dotti e i semplici, il pubblico avvertito e quello che, magari per curiosità, vuole affacciarsi sull'alto versante di un'arte che per gli antichi era «consolatrice» e per l'uomo moderno è invece inquietante, stimolatrice.

L'opera belliniana può considerarsi, sia pure in una diversa prospettiva storica e su altro piano stilistico, pari all'*Otello* di Verdi: un capolavoro assoluto, cioè, dinanzi al quale s'inchinò anche Wagner, il primo nemico della cosiddetta «frivolosità italiana». Eccellente il libretto di Felice Romani per il taglio vigoroso delle scene, per la netta scolpitura dei personaggi, per l'armonia del verso poetico. Come accadde a Verdi con Boito, allorché si trattò di musicare l'*Otello*, Bellini si troverà fra mano un soggetto compiuto, un grande e drammatico personaggio. La vena si riscalda, l'estro si accende, tanto più che il musicista catanese è ormai maturo di mestiere e ha imparato a sostenere la linea melodica con un'armonia più ricca, con una strumentazione più varia, «alla maniera dei tedeschi» come egli stesso scriverà al fedele Florimo. Wagner, dunque, elogia in *Norma* l'azione «spoglia di ogni teatralità e di effetti vistosi» che gli ricorda «la dignità della tragedia greca»; e dice della musica: «Coloro che nella *Norma* sentono solo l'usuale facilità melodica italiana non sono degni di considerazione. Questa musica è nobile e grande, semplice e ampia nello stile. Il solo fatto che abbia stile la rende importante nel nostro tempo di esperimenti infirmi».

Protagonista dell'opera, sotto la guida di Gianandrea Gavazzeni, sarà Montserrat Caballé una voce illustre del nostro secolo; suo «partner», nel ruolo del proconsole romano Pollio, il tenore Giorgio Casellato Lambertini. Nelle altre parti principali il basso Carlo Zardo (Oroveso) e il soprano Tatiana Trovanos (Adalgisa). La regia è di Mauro Bolognini, le scene sono firmate da Mario Ceroli, i costumi sono di Gabriella Pescucci. Direttore del Coro il bravissimo Romano Gandolfi. Anche per la Caballé — come per Plácido Domingo nel caso dell'*Otello* scaligero — affrontare un personaggio drammatico rappresenta una sorta di arrischiata e forte scommessa. Nelle classificazioni usuali la parte di Norma è infatti una parte di soprano drammatico (prima interprete della sacerdotessa druidica fu Giuditta Pasta che aveva voce robusta e brunita). Un ruolo, a dirla chiaramente, non adatto al bel timbro lirico del soprano spagnolo. In un'intervista data al nostro giornale, all'inizio del 1976, la Caballé disse in proposito, con ammirabile sincerità: «Non credo di essere una Norma ideale, ci vuole forse una voce più forte della mia. Ma amo troppo l'opera per toglierla dal mio repertorio». È bene ha fatto l'artista a non soggiacere alle regole: i trionfali applausi che fecero addirittura crollare il teatro alla Scala quando, in una delle recenti stagioni liriche, Montserrat Caballé interpretò con somma intelligenza e stile «Casta diva», sono la prova pal-



Gianandrea Gavazzeni dirige l'orchestra. Regia di Mauro Bolognini

mare di una conquistata vittoria. Quando in palcoscenico ci sono artisti che sanno penetrare profondamente il personaggio e scolpirlo come figura tridimensionale non soltanto scenicamente ma vocalmente, le restrittive etichette non hanno più ragion d'essere. Così è stato per l'*Otello* di Domingo, così, in altri tempi, per lo *Chenier* di Beniamino Gigli, così per la *Norma* della Caballé. Ovviamente il rischio sussiste per quei cantanti che non dispongono di una tecnica agguerrita, di un dominato mestiere; che non hanno la capacità di amministrare scalatamente la propria voce, adattandola alla parte senza costringerla a sforzi rovinosi. Lussi, insomma, che può permettersi un'artista come Montserrat Caballé con le sue ottantadue opere in repertorio, con il suo raggiunto magistero di canto che non è mai frigida accademia, con la duttilità di una voce di smalto prezioso, in cui ogni suono è limpido «soffiato da far pensare ai miracoli di Murano» come scrisse acutamente il critico Eugenio Gara.

Si rinnoverà, questa volta, il miracolo di una «casta diva» sublime e purissima? «Una delle più stupende modulazioni che sia dato trovare nella musica universale»: così Ildebrando Pizzetti definì la preghiera alla luna della sacerdotessa druidica. Anche per un'interprete della sapienza della Caballé la posta è alta e pericolosa.

Laura Padellaro



Il soprano Montserrat Caballé, protagonista dell'opera di Bellini

JOSE' FELICIANO: Concerto da Venezia

I D.N.H.



José Feliciano interpreta alcuni fra i brani più noti del suo repertorio

ore 18,45 rete 1

In un «Concerto da Venezia» ritorna in televisione José Feliciano, il cantante americano diventato noto alcuni anni fa in Italia grazie ad una sua partecipazione ad un'edizione del festival di Sanremo. Feliciano ha avuto da noi un momento di silenzio, ma la sua notorietà è rimasta viva in un pubblico di fedelissimi. Portoricano, il cantante ha vissuto tutta la drammatica apartheid del suo gruppo, cieco, ha acuto per

questo la dolorosa solitudine che caratterizza il suo sound. Il suo concerto veneziano è stato diviso in due parti: nella prima, in onda questa sera, presentato da Gabriella Farinon, Feliciano ci fa ascoltare alcuni brani fra i più noti del suo repertorio. Fra gli altri risentiremo Chico, Angela, Rain, Lay me down, Salsa negra, Rock and roll music, esegue inoltre Che sarà, la canzone che gli ha dato notorietà presso il pubblico italiano, e Volare, il celebre pezzo di Modugno.

GLI ERRORI GIUDIZIARI: la pelliccia di leopardo

ore 19,20 rete 1

Un ispettore di polizia, che indaga sullo spaccio della droga, è accusato falsamente di tollerare per lucro certe

attività. Durante il processo gli è vicina una donna che indossa una vistosa pelliccia. Uno dei magistrati, per questo, è indotto a pensare che le accuse corrispondano alla verità...

I DETECTIVES: Interferenza telefonica

ore 20,40 rete 2

Durante la guerra di Corea, Stan e Frank, due soldati americani, riescono ad accumulare la bella somma di ventiduemila dollari vendendo ai civili viveri e materiali appartenenti all'esercito. Scoperti dai superiori, sono puniti con dieci anni di carcere ma non rivelano il nascondiglio del loro tesoro. Scontata la pena, i due giurano di vendicarsi e decidono di sopprimere, in via rigorosamente gerarchica, il sergente, il tenente e il capitano che li denunciarono. Il primo viene trovato morto in un bosco dell'Arizona e i giornali, nel darne notizia, parlano di incidente di caccia. Nel prendere gli

ultimi accordi relativi alla soppressione del tenente, Stan e Frank usano il telefono ed è proprio questo strumento a tradirli. Infatti a causa di un contatto telefonico una giovane donna, Eleanor, dà alcune battute della conversazione missuse che qualcosa di grave sta per accadere e corre a informarne la polizia. Il sergente Steve, incaricato delle indagini, non sembra molto convinto, ma a fargli cambiare idea interviene il secondo delitto: il tenente viene trovato morto nella sua automobile. I giornali parlano di suicidio causato da ossido di carbonio. Resta da vedere in quale modo i criminali prepareranno la fine della terza vittima designata, il capitano.

II S di A. Giannarelli e E. Sanguineti NON HO TEMPO - Terza ed ultima puntata

ore 21,35 rete 2

Si conclude con questa puntata la trasmissione di Non ho tempo, film diretto da Ansano Giannarelli con la sceneggiatura di Edoardo Sanguineti e la consulenza scientifica di Lucio Lombardo Radice. Prossima è assolta dall'accusa di incitamento al regicidio, il giovanissimo matematico Evariste Galois è muovamente arrestato per aver preso parte a una manifestazione politica e condannato a nove mesi di prigione. In carcere prosegue i suoi studi di matematica e scrive anche un attacco contro il potere accademico e le sue collusioni con il potere politico: l'attacco è ritenuto così violento che sarà escluso per oltre un secolo dalle

raccolte dei suoi scritti. Nella prigione di Sainte-Pelagie egli incontra molti dei suoi compagni repubblicani, spesso arrestati dalla polizia borbonica; e partecipa a una rappresentazione teatrale inventata dai detenuti, i quali rievocano in chiave ironica e grottesca gli avvenimenti storici della Francia di quel periodo.

Nella sua cella, Galois scappa a un attentato rimasto oscuro. Quando viene liberato si innamora per la prima volta: un amore delicato e contrastato, che dura pochissimo e provoca — per motivi misteriosi — il duello nel quale Evariste troverà la morte a vent'anni. La notte prima del duello egli sistema i suoi scritti, e in margine aggiunge spesso: «Non ho tempo».



“la parola giusta”

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radio martedì 18 gennaio

IXIC

IL SANTO: S. Liberata.

Altri Santi: S. Prisca, S. Ammonio, S. Atenogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,17; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,09; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,50; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,13; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1547, muore a Roma il letterato e umanista Pietro Bembo.

PENSIERO DEL GIORNO: E' sempre difficile piacere ad un uomo orgoglioso, che s'aspetta sempre troppo dagli altri. (Richard Baxter).

Luciano Berio

I

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,35 radiotre

L'odierno profilo di Luciano Berio si apre con i 2 pezzi per violino e pianoforte (1951), dedicati a Lorin Maazel e da questi eseguiti per la prima volta assieme a Lipkin a Tanglewood nel 1952. Più che questa, che è per altro la prima opera edita di Berio, interesseranno forse le più recenti *Ora per 8 voci e orchestra* (1971) e *Concerto per due pianoforti* (1972-1973). Il titolo della prima, commissionata dalla Detroit Symphony Orchestra e scritta per i Swingle Singers, è in latino (vale quindi per « bocche ») come il testo principale — in parte desunto dal Libro II dell'*Enéide* virgiliana — da cui scaturisce ben presto un testo inglese. L'interazione ed opposizione dei due testi (quello latino cantato e quello inglese declamato) trova perfetta corrispondenza nella interazione tra i solisti e l'intera orchestra.

Portato al successo dal duo Canino-Ballista sin dalla prima esecuzione sotto la direzione di Boulez (New York, 15 marzo 1973), il *Concerto* evita qualsiasi soluzione di continuità. « Penso che

non abbia molto senso oggi », afferma infatti Berio, « scrivere un concerto nel senso proprio del termine. Non mi sembra possibile stabilire una omogeneità di significati tra uno o più solisti e una "massa" di musicisti come era invece possibile nel concerto barocco, classico e romantico in cui l'"individuo" e la "massa" potevano dire sostanzialmente la stessa cosa malgrado la loro identità e i loro caratteri acustici completamente diversi. E' per questo che il termine concerto può essere usato oggi in senso puramente metaforico. In questo *Concerto* i due pianoforti assumono funzioni e ruoli continuamente diversi, tra i quali anche quello di accompagnare altri solisti in orchestra. Altro aspetto generale del lavoro è la tendenza verso la dissoluzione e l'appiattimento dei processi armonici. Penso a questo *Concerto* come a un viaggio attraverso una varietà di ruoli e rapporti, funzioni e processi, durante i quali ognuno dei due pianoforti torna spesso a riesaminare vie già percorse ma per rifare ogni passo con una prospettiva diversa... ».

I S

Direttore Riccardo Muti

Macbeth

ore 20,20 radiodue

Quest'opera, la decima nella cronologia artistica verdiana, fu rappresentata per la prima volta e nella prima versione alla « Pergola » di Firenze, il 14 marzo 1847. La parte del protagonista la sostiene il baritone Felice Varesi che, di lì a pochi anni, avrebbe tenuto a battesimo il *Rigoletto*. Negli altri ruoli importanti cantarono Brunacci, Benedetti e Marianna Barbieri-Ninini (la prima lady della storia). L'esito della serata inaugurale fu lieto, non luttuoso.

Dedicato al Barezzi, il *Macbeth* segna il primo incontro di Giuseppe Verdi con Shakespeare: un approccio appassionato all'arte di un drammaturgo che aveva scolpito con tratto grandioso i

personaggi « negativi » verso cui il « terrestre » Verdi (l'aggettivo è di Bontempelli) si sentirà sempre fortemente attratto. Il libretto reca i nomi di Francesco Maria Plave e di Andrea Maffei ma il vero librettista del *Macbeth* fu Verdi che mise mano a ogni scena, a ogni verso...

Il 21 aprile 1865 ebbe luogo al Théâtre Lyrique di Parigi la rappresentazione dell'opera nella versione riveduta che comprende tra l'altro l'oggi famosa aria di Lady Macbeth « La luce langue », il coro « Patria oppressa » e la scena della battaglia nel finale del quarto atto. L'edizione del *Macbeth* in onda questa sera è diretta da Riccardo Muti ed è stata incisa su dischi a Londra nel luglio scorso.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE (I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzeletti**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
Ascoltate Radiouno
8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di **Giuseppe Morello**
8,50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Giancarlo Fusco**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)
10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)

- 11 — La terra perduta
Originale radiofonico di **Elio Bartolini** - 5ª puntata
Quattorio: **Corrado Pani**; **Tobia Corrado**; **Gaipa**; **Ermano**; **Carlo Cattaneo**; **Merope**; **Leda Negroni**; **Armida**; **Elena Da Venezia** ed inoltre: **Werner Di Donato**, **Orazio Bobbio**, **Mario Sestini**, **Umberto Ratto**, **Daniela Griggio**
Regia di **Ugo Amodeo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
11,30 ELETTRO-DOMESTICI MA NON TROPPO
Contrasti, amori, beffe ed avventure nati dalla vita con gli elettrodomestici - Raccontati da **Silvano Ambrogi** e **Edoardo Torricella** - « Gli elettrodomestici al potere » - con **C. Bonomi**, **L. Feldmann**, **L. Giordano**, **L. Grechi**, **S. Renda**
Regia di **Edoardo Torricella**
12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 Una regione alla volta: Piemonte
Un programma di **Nico Orenego** e **Stefano Reggiani**
Regia di **Gianni Casolino**
Prima trasmissione
12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**
12,50 Asterisco musicale

- 13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
14 — GR 1
Sesta edizione
14,05 PERMETTE? SONO DI RADIO-UNO
Un programma di **Gisella Pagano**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
14,20 C'è poco da ridere
con **Fiorenzo Fiorentini**
14,30 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di **Adriano Mazzeletti**
15 — GR 1
Settima edizione
15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da **Annalena Limantani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**

- 15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste lo sceneggiato Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli** (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,35 ANCHINGHO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di **Marcello Casco**

- 19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,25 Giochi per l'orecchio
Retrospectiva del radiodramma di **Dante Raiteri**
8°: L'interrogatorio di **Lucullo**
20,50 Intervallo musicale
21 — GR 1
Undicesima edizione
21,05 CANZONI SENZA TRAMONTO

- 21,30 Teatro minimo
di **Achille Campanile**
CENTOCINQUANTA LA GAL-LINA CANTA
Regia di **Luciano Mondolfo**
TEATRINO
Regia di **Massimo Scaglione**
22,25 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN
Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 - Aurora - Allegro con brio - Introduzione (Molto adagio) - Rondò (Allegretto moderato) - Prestissimo (Pianista Vladimir Ashkenazy)
23 — GR 1
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno, musica**
(I parte)
Nell'int. Bollettino del mare
(ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio

Al termine. Un minuto per te,
a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno, musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Anteprima - Disco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da **Claudio Sottili**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **TOM JONES**
di **Henry Fielding**

Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola**
2^a puntata

Narratore: **Giancarlo Dettori**; **Tom Jones**: **Bruno Zani**; **Sofia Western**: **Michela Martini**; Il giudice **Allworthy**: **Lucio Rama**; **Bliffl**: **Marzio Margine**; **Western**: **Cesare Gelli**; **Partridge**: **Gino Mavara**; **Anna Pertridge**: **Maria Grazia Caviglioglio**; **Squire**: **Edoardo Torricella**; **Thwackum**: **Renzo Lori**; **Jenny Jones**: **Renzo Lori**

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

14,55 **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gligozzi e Anna Leonardi** presentano

QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2 (II parte)**

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **PAESE CHE VAL...**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,20 **Macbeth**
Opera in quattro atti di **Francesco Maria Piave** e **Andrea Maffei**, da **Shakespeare**
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Macbeth: **Sherrill Milnes**
Banco: **Ruggero Raimondi**
Lady Macbeth: **Fiorenza Cossotto**
Dama di **Lady Macbeth**: **Maria Borgato**
Macduff: **José Carreras**
Malcolm: **Giuliano Bernardi**
Un medico: **Carlo Del Bosco**
Un domestico di Macbeth: **Leslie Fyson**

Macbeth

Opera in quattro atti di **Francesco Maria Piave** e **Andrea Maffei**, da **Shakespeare**

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Macbeth: **Sherrill Milnes**

Banco: **Ruggero Raimondi**

Lady Macbeth: **Fiorenza Cossotto**

Dama di **Lady Macbeth**: **Maria Borgato**

Macduff: **José Carreras**

Malcolm: **Giuliano Bernardi**

Un medico: **Carlo Del Bosco**

Un domestico di Macbeth: **Leslie Fyson**

Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**

18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**



Sherrill Milnes
(ore 20,20)

Un sicario **John Noble**
Un araldo **Neilson Taylor**
1^a apparizione

2^a apparizione **Christopher Keyte**
3^a apparizione **Sasha Grossman**

Direttore **Riccardo Muti**
New Philharmonia Orchestra e
- Ambrosian Opera Chorus -
Maestro del Coro **John McCarthy**
Presentazione di **Teodoro Celli**

Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
... gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Giuseppe Ciranna**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**

PICCOLO CONCERTO
F. Chopin. Variazioni su ... La ci tem la mano ... di Mozart op. 2 per pianoforte e orchestra (Sol. C. Arrau - Orch. Sinf. di Londra dir. E. Inbal)

11,30 **GR 2 - Notizie**

12,30 **CANZONI PER TUTTI**

12,30 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Montesano per quattro**
ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito »
Un programma di **Ferruccio Fantoni**
con **Enrico Montesano**
Regia di **Massimo Ventriglia** (Replica)
Al termine:
CANZONI PER UNA CITTA'

- 13 — LE PAROLE DELLA MUSICA**

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Disco club** - da Torino
Opera e concerto in microscolio
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15,15 **Speciale tre**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, « fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06) »

17 — **MTSILAV ROSTROPOVICH**
INTERPRETA SCIOSTAKOVICH
Dmitri Scioostakovich: Concerto in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra (Orchestra di Filadelfia diretta da **Eugene Ormandy**)

17,30 **Spazio Tre**
Bisestimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**

- 19,15 Concorso della sera**

G. Auric: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. A. Doriati) ♦ **J.-J. Roger-Ducasse**: Suite per piccola orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. V. Gui) ♦ **J. Sibelius**: Sinfonia n. 7 (in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

20 — **Enzo Siciliano** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **WITTNER TAGE FÜR NEUE KAMMERMUSIK 1976**
M. Ch. Redel: Interplay per sette esecutori ♦ **I. Kurler**: 2 + 12 per via, vc e strumenti ♦ **D. Bozic**: Audigiem V per orch. da camera ♦ **I. Petric**: Geminiconcertino per vl., corno e sei strumenti ♦ **M. Borkowski**: Variant per orch. da camera ♦ **P. Ramovs**: Pianissimo per fl., cr., vl., cb. e

- 9,40 Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I p.)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Marcella Poble**
M. De Falla: La vida breve: « Alle sta riyendo » (Sopr. V. De Los Angeles) ♦ **G. Puccini**: La Rondine: « Ore dolci e divine » (Sopr. M. Poble) ♦ **E. Grieg**: Jog Elsker Digil: « lo tamo » op. 5 n. 3 (K. Flagstad) sopr. E. McArthur, pf.) ♦ **G. Verdi**: Otello: « Niun me temo » (Ten. M. Del Monaco) ♦ **W. A. Mozart**: Il flauto magico: « Die bildnis ist bezonbernd schön » (Ten. F. Wunderlich)

11,25 **2000 ANNI DI FANTASCIENZA: IL VIAGGIO**
2^a episodio: « Astolfo sulla Luna » da **Ludovico Ariosto**, con **Quinto Parmeggiani** e **Giampaolo Sacca**
Riduzione e regia di **Giuseppe Rocca**

11,40 **Noi, voi, loro (II parte)**

12,10 **LONG PLAYING**
Compagnia « Il Circo »: « La gatta Cenerentola »

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

- 18,15 JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
v.c. **Sabino giorno**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Flamingo, Dique il bingue, la gente dice: Atlantica. Ma ci pensi tu (Cuccurrucci Paloma), Alice, Stardust, Take me to the mardi gras, 0,11 Musica per tutti: People will say were in love, Il maestro di violino, Lover, Negro, Goganga, Stompin' at the Savoy, C. Debussy: Fêtes, Rodrigo (lib. trascr.): Aranjuez mon amour, Nel cuore della notte: My funny Valentine, Deixa isso pra lá, Oul oul oul oul, 1,06 I protagonisti del do di petto: A. Botta, Melfistefele, atto 1° - Dai campi, dai prati - R. Zandonai: Francesca da Rimini, atto 2° - E' ancora sgombrò il campo del comune? - G. Puccini: La fanciulla del West, atto 3° - Chella me creda - 1,36 Amici musicali: In the still of the night, L'âme des poètes, Smoke gets in your eyes, Zazueira, Per dirli ciao, Sempre... sempre, Brazil, 2,06 Ribalta internazionale: Carico, G. cast Paris, Line for Lyons, Morro velho, What the world needs now is love, La donna ricatta, C'est magnifique, 2,36 Contrasti musicali: Pontio, Time on my hands, Las toreras, Indian summer, Maria Bonita, Stardust, Superstrut, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Giovane simpatia, Passione, O scugnizzo, Cielum, Giovanni c'è a chitarra, La creme napolitaine, 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: La Gioconda. Preludio atto 1° - V. Bellini: La Sonnambula, atto 1° - Prendi, l'anel ti dono - A. Botta, Melfistefele, atto 3° - Lontano, 4,06 Musica in celluloide: Theme from « Summer of '42 », Saves, Marcia scellerata, Mai, Metti una sera a cena, Blue gardenia, When you're smiling, Hélène et Jean, 4,36 Canzoni per voi: Questa è la mia vita, la notte è qui, Ma come mi stasera, Questo sì questo no, La mia città di notte, Un papavero fra le rovine, 5,06 Complessi alla ribalta: Here we come here we go here we are, Strike up the band, Surriento bello, Alopa, Heavily, 5,36 Senti, Vogli volare mon alouette, El zapateado, 5,36 Musiche per un buon giorno: Strinopation, Samba de sausalito, Begin the beguine, L'I'll never find another you, Fisarmonica impazzita, El cigarrón, Sunrise serenades.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

7 Buongiorno In musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,35 Cori e ballate da opere, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Interpolazione, 10,45 Vmima, 11,15 Suona l'orchestra Kenny Rogers, 11,30 Egitto Baiardi, 11,45 15 con Umberto Lupi e i Flash, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giochi al microfono, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Valzer, polka, mazurka, 15 Cinema d'oggi, 15,10 Cantanti sloveni, 15,30 L'orchestra del RTV di Lubiana, 15,45 Edizioni musicali Dom, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Melodie immortali, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Cicli letterari, 21,15 Cantano B.T. Express, 21,30 Notiziario, 21,35 Musica da camera, 22 Discoteca sound, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Sveglia col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 11,35 - A.A.A., 7,45 - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 11,30 Rompicoq, 7,45 11,35 - A.A.A., 7,45 - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicoq tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un'occasione, 18,03 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia, 18,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Cronache regionali - Corriere del Trentino, Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza pagina, 14,40 Un coro alla volta, 14,55 - Vecchie osterie del Trentino - Programma di Elio Fox, 15,15-15,45 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisioni de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini, « Dolomites 19,05-19,15 - Dai repes di Sella - Pur dagnar adun, speranzas y vischi di maride adora.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Nero su bianco - Flashes sull'attività letteraria nella Regione, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Di bessi in compagnia - Un programma interamente parlato in lingua friulana.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodiscoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Sos Cantadores - 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Solisti in vetrina, 13,34 Musica leggera, 13,40 - Pagine scelte di scrittori sardi - di Mario Cusca Romagnolo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Varietà musicale, 15 Spazio donna, 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3° ed. 15 Ma lui che ne pensa a cura di Anna Pomar ed. Egle Palazzolo, 15,25 Jazz Al Brass Group, 15,50 I Faem Qhivve, programma per la minoranza albanese, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4° ed.

Programmi: Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bors Valori - Chiamata marittimi - 7,8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-30 Corriere calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Discheke, 8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Zwischen: 10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Wir singen und musizieren, 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Kinderfunk, Gretl Bauer, Zeit für Spiele, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Über schätzen verboten, 18 Wer ist wer?, 18,05 Für Kammermusikfreunde, Salzburger Festspiele 1976 - 4. Solistenkonzert (1. Teil) Ludwig van Beethoven: Sonate in f-moll, Op. 57 - Appassionata - Sechs Bagatellen, Op. 126, Auf: Maurizio Pollini, Klavier, 18,47 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Spontfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt, der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17, 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjardan, glasba in kramljanje za poslušavce, Nekdo je bilo, Koncert sredi tja, Jazzovski utrinek, Liki iz naše preteklosti, Prosta pot med notami, Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, Glasba po željah.

13,15-30 Drugi pas - za mlade: Sestane ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16,19 Tretji pas - Kultura in delo: Za namjelaže, Koncert Komornega orkestra - Ferruccio Busoni - iz Trsta, ki ga vodi Aldo Belli (11 deli); Pravorečje; Slovenski zborki; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

7 Buongiorno In musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,35 Cori e ballate da opere, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Interpolazione, 10,45 Vmima, 11,15 Suona l'orchestra Kenny Rogers, 11,30 Egitto Baiardi, 11,45 15 con Umberto Lupi e i Flash, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giochi al microfono, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Valzer, polka, mazurka, 15 Cinema d'oggi, 15,10 Cantanti sloveni, 15,30 L'orchestra del RTV di Lubiana, 15,45 Edizioni musicali Dom, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Melodie immortali, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Cicli letterari, 21,15 Cantano B.T. Express, 21,30 Notiziario, 21,35 Musica da camera, 22 Discoteca sound, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Sveglia col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 11,35 - A.A.A., 7,45 - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 11,30 Rompicoq, 7,45 11,35 - A.A.A., 7,45 - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicoq tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un'occasione, 18,03 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia, 18,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Raducioale, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Bouvard et Pecuchet, 13,15 L'ammazzacaffe, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacere, 16,30 Notiziario, 18 Cantiamo sottovoce, 18,20 Celebri valzer, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Ridersi addosso, rivista di Ricciardi e Valoni, Regia di Sergio Maestri, 20,35 Solisti strumentali, leggeri, 21 On Charts, 21,30 Due amanti di Guy de Maupassant, 21,45 Cantanti e orchestra, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità sul leggio, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Le Forme Musicali in Sintesi a cura di Stefano Liberati. Che cosa è la fuga? 17,30 La speranza non delude, settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, testi coordinati da F. Salerno - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliareri, 20,30 Zukunft des Okumenismus, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Semaine de prière pour l'unité, 21,35 chretiens d'expérience ne défont pas, 21,30 Religious Events - SEDOS in Rome - 21,45 I benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum, 22,30 Cartas a Radio Vaticano, 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



Nuovo sapone Badedas. L'unico alle castagne d'India.

Accarezza la tua pelle con il Sapone Badedas, così morbido e delicato.

Senti il suo profumo, "verde," intenso, vitalizzante!

Ti sentirai diversa, perché Badedas fa nascere in te una gioia di vivere nuova.

"Joie de vivre," come dicono i Francesi.

Sono le castagne d'India?

La magia difficilmente ha una spiegazione.

**Strane cose succedono
con Badedas.**

(Sono le castagne d'India, dicono).



rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA - POLITICA
Argentina: Oppressione e populismo
Un programma condotto da Bruno Torri
2ª puntata
(Replica)

Publicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Il perfetto clown
Distr.: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Publicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinatione di Angelo M. Bortoloni
Regia di Ernst Behrens
37ª trasmissione (Folge 28)

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

(A COLORI)
Un programma di cartoni animati con:

— Simone e la partita di calcio di Ed McLacklan e Ivor Wood

— Petzi

Tridicesimo ed ultimo episodio
di Raymond Antoine e Jean Coignon

— Matulda a cavallo di una

scop.: Sveriges Radio

17,25 LEONI IN LIBERTÀ

con Virginia McKenna, Bill Traves, George Adamson e i suoi leoni
Un programma di James Hill e Bill Traves
Distr.: Lion International

18,15 ARGOMENTI

CINETECA - POLITICA
Argentina: Oppressione e populismo
Un programma condotto da Bruno Torri
3ª puntata

Publicità

18,45 TG 1 CRONACHE

Publicità

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Un caso di avvelenamento con François Delau, Eva Damien, Jacques Dynam, Lucien Legrand, Robert Lombard
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé Cinéma - Paris

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Publicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Carosello, che passione!

a cura di Guido Levi
Regia di Luciano Emmer
Prima puntata

Publicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

SANREMO: PUGILATO

Titolo italiano pesi medi
Romero-Faciocchi

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturale
a cura di Carlo Cavigli e Mario Novi

Publicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scialise
6ª puntata
Una scuola per il lavoro

tv 2 ragazzi

17 — IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME

(A COLORI)
Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit
L'aereo-messaggio
Prod.: Art et Cinema

17,30 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Giorgio Rosmino

18 — POLITECNICO

Arte
Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagolo
Leon Battista Alberti: L'intellettuale e le corti italiane
a cura di Stefano Ray
Realizzazione di Cesare Giannotti
(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

Publicità

18,45 Alfred Hitchcock presenta:

ERRORE DI PERSONA
Telefilm - Regia di Alan Crossland jr.
Interpreti: Patricia Breslin, Vienna Segal, Mark Miller
Prod.: M.C.A.-TV

Publicità

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA

Lettere dal pubblico a Paola Borboni
con la collaborazione di Alberto Crocetta
Scene di Tullio Zitzkowsky
Regia di Fernanda Turvani
Sesta trasmissione

Publicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

TG 2 - Odeon

(A COLORI)
TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO
Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

Publicità

21,30

L'amica delle 5 1/2

Film - Regia di Vincente Minnelli
Interpreti: Barbra Streisand, Yves Montand, Bob Newhart, Larry Blyden, Simon Oakland, Jack Nicholson, Pamela Brown
Produzione: Paramount

TG 2 - Stanotte



Burt Lancaster e fra i protagonisti di «La lunga notte di Etebebe», presentato da «TG 2-Odeon» alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche.
Krempoll. Ein Platz für wilde Kinder. Idee und Buch: Claus Landstetter. 2. Folge: «Die Feuertaufo» - oder: Wie man unverhofft nasse Füße und einen Ofen bekommt. Regie: Michael Verhoeven. Produktion: Bavaria.
Die Abenteuer der Maus auf dem Mars. 8. Folge: «Das Ungeheuer». Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Die Unternehmungen des Herrn Hans. Fernsehserie von Werner Schneider. Mit Christian Wolf, Claudia Butenher, Friedrich von Bülow, Karin Hardt u.a. Regie: Chuck Kerremans. 5. Folge: «Der Opernbesuch». Verleih: Bavaria

svizzera

18 — Per i bambini
BIM BUM BAM - 15 minuti con zio Ottavio e i suoi amici — **LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO** - 3. Arturo e la benzina — **LA VISITA AL LUNA PARK** - Telefilm della serie «Pippi Calzelunghe» - TV-SPOT X

18,55 POP HOT X
Musica per i giovani con Johnny Nash, Alvin Stardust, Slades, Melanie, Gary Glitter
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 ARGOMENTI X

Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — Da Zurigo:
GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1977
Selezione svizzera

22,15 QUESTO E ALTRO
Inchieste e dibattiti
• Il rapporto Clott. Educazione degli adulti • Colloquio di Giovanni Orelli con Armando Claude, Elio Ghirlanda, Pierangelo Neri e Roberto Oppikof

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE X
20,35 SPENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X
di Honoré de Balzac
1ª puntata
con Bruno Garcin, Corinne Le Poulaire - Regia di Maurice Cazeneuve
Carlos Herrera, che si spaccia per un diplomatico mandato in Francia in missione segreta dal Re di Spagna, salva il giovane Lucien Chardon che vuol togliersi la vita. Lo porta con sé a Parigi e cerca di introdurlo nell'alta società promettendogli una posizione di rilievo

21,25 SUTIESKA - PARCO NAZIONALE
Documentario
22 — FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ - LU. BLUANA '75 - X
Dave Liebman, Lockout Farm, Dave Liebman, Setava Dhwani (True sound); The call

22,30 TENNIS DA TAVOLO X
Lega europea per nazioni Zagabria, Jugoslavia-Unione Sovietica

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALIS
13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO
14 — NOTIZIE FLASH
14,50 ALOUARD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 JUDY E I TRAFFICANTI D'ARMI
Telefilm della serie «Daktari»

15,50 UN SUR CINQ
Negli intervalli: (ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

20,15 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 GIOCO
20 — TELEGIORNALE

20,33 UN BUON AFFARE
Telefilm della serie «Switch»

21,30 C'EST-A-DIRE
Una trasmissione preparata dalla redazione di «Antenne 2»

23 — MEZZ'ORA DI JAZZ

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO

21,20 FIORI NEL FANGO
Film - Regia di Douglas Sirk

con Cornet Wilde, Patricia Knight
Una ragazza, coinvolta in un omicidio, è stata condannata ad alcuni anni di reclusione: scontata la pena rimane sotto la sorveglianza della polizia

Essa però ama ancora Harry, un cattivo soggetto, che la conduce con sé, malgrado gli ordini contrari della polizia. Ma Griffin Marat, l'ufficiale, cui è stata affidata la sorveglianza, continua ad interessarsi alla ragazza sperando di redimerla...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

IL 5

« L'amica delle 5 1/2 » con Barbra Streisand

La dura legge degli «ex»

ore 21,30 rete 2

L'ultimo film diretto dall'americano **Vincente Minnelli** s'è visto nei mesi scorsi: si intitola *Nina* e lo interpreta da protagonista la figlia del regista, Liza, divenuta star di livello mondiale dopo il trionfo (e l'Oscar) di *Cabaret*. Il penultimo risale al 1969, titolo *L'amica delle 5 1/2*, e viene presentata questa sera sulla Rete 2.

Come mai tanto tempo da un film all'altro per un uomo ancora giovane (63 anni), al cui attivo è segnato un cospicuo numero di successi nel campo del musical e altrove? La spiegazione è che quando uscì negli Stati Uniti *L'amica delle 5 1/2* fu un fiasco, né ebbe sorte migliore nel resto del mondo. Le leggi del cinema sono spietate, e Minnelli restò senza lavoro.

Nina lo ha tirato fuori dalla dimenticanza. All'origine del film, ha scritto Tullio Kezich, c'è «una vicenda molto tenera e assolutamente fuori moda, una storia d'amore, di fedeltà e di ammirazione reciproca fra una figlia al vertice del successo e un padre bollato da Hollywood con la crudele etichetta di "has been", ovvero ex. Nasce dalla ferrea decisione di Liza di riportare il padre dietro la macchina da presa, ma anche dall'ambizione di Vincente di mettersi al servizio dei talenti della figlia».

Perché il fiasco de *L'amica delle 5 1/2*? Che gli sia toccato in Italia non stupisce, ma è più difficile spiegarlo in rapporto al mercato americano. Da noi i film musicali hanno quasi sempre un destino mediocre, anche quando si tratta di trasposizioni di spettacoli che a Broadway hanno attratto spettatori a decine di migliaia e tenuto il cartellone per periodi esorbitanti.

L'alternarsi in apparenza obbligato di parti recitate e cantate (coi disastri talvolta operati dal doppiaggio, che sostituisce a voci e parole originali insopportabili vocalizzi malamente tradotti e adattati), la ripetitività delle formule, l'inconsistenza degli spunti narrativi, e soprattutto la mancanza di un retroterra e di una tradizione nazionali, sono le principali ragioni delle tiepide accoglienze riservate anche a certi kolossal che sul piano commerciale parevano inattaccabili.

Se alcuni di questi film si sono salvati lo si è sempre dovuto alla presenza, in qualità di interpreti, di «stelle» di grande richiamo: da Fred Astaire e Ginger Rogers a Gene Kelly e Cyd Charisse.

Talvolta non bastano neanche le stelle. All'*L'amica delle 5 1/2*

non è bastata **Barbra Streisand**, che pure all'epoca in cui il film fu realizzato era già famosa anche in Italia dopo le apparizioni in *Funny girl* (suo primo film e suo primo Oscar), in *Hello Dolly!* e in *Il gufo e la gattina*. Aveva alle spalle canzoni interpretate splendidamente, dischi di successo mondiale, shows televisivi, musicals teatrali. La gente aveva imparato ad apprezzare il suo temperamento vulcanico e il suo dirompente entusiasmo, e a passar sopra a certi dati somatici non proprio in armonia con i canoni classici, puntando l'attenzione sulla carica di simpatia che emana da ogni suo gesto e atteggiamento.

Dunque la Streisand. *L'amica delle 5 1/2* include però altri motivi di interesse: interpreti di talento, intorno a lei, Yves Montand, un «seminuovo» Jack Nicholson, Bob Newhart, Larry Blyden, Simon Oakland e John Richardson; un regista come

Minnelli, vero specialista di questo genere di film; i suoi principali collaboratori, John De Cuir scenografo, Howard Jeffrey coreografo, Cecil Beaton e Arnold Scassi costumisti.

Ma soprattutto importante è il punto di partenza, il musical teatrale *On a clear day you can see forever* (titolo rimasto alla versione originale della pellicola), firmato da due nomi quali Alain Jay Lerner (testo e liriche) e Burton Lane (musica). Lerner è l'uomo che ha fatto *Brigadoon*, *Paint your wagon* e *My fair lady*; Lane, più anziano di lui, si è illustrato in occasioni altrettanto eccezionali.

Chiamando lo stesso Lerner a lavorare alla sceneggiatura, Minnelli non ha modificato l'impianto narrativo della commedia e ne ha naturalmente conservato musiche e canzoni, alcune delle quali notissime: quella che dà titolo allo spettacolo e inoltre *Melinda*, *He wasn't you*, *Come back to me*, *Go to sleep*, affidate alle straordinarie qualità vocali di Barbra Streisand.

Tutto questo, insufficiente per il pubblico italiano, non soddi-

sfece neppure quello americano, e la ragione non è riuscita a trovarla nessuno. *L'amica delle 5 1/2* non è peggio di tanti musicals inondati dai dollari, tutt'altro: è elegante, piacevole, armonioso e distensivo. Allora: perché? Forse stasera, rivedendolo, potremmo tentare di trovare una risposta.

La trama - Marc Chabot, psichiatra, ha in cura la studentessa Daisy Gamble che intende liberarsi dal vizio del fumo. Aiutandola a risalire agli anni dell'infanzia in cerca delle radici della «malattia», Chabot scopre con stupore che ella può tornare assai più indietro nel tempo: al '700, a una vita in cui da povera ragazza riuscì a diventare una lady in virtù della propria avvenenza. Chabot non è solo incuriosito ma anche innamorato di quella donna d'altri tempi: ma Daisy vuol essere amata nel presente, per quello che è, e resta molto delusa quando si accorge che il professore vuole bene al suo fantasma. Così fa di tutto per scoraggiarlo, e il loro incontro si conclude con un patetico addio.

g. sib.

«Carosello, che passione!»

V/B

La favola pubblicitaria

ore 20,40 rete 1

Carosello ha chiuso. Ha diviso i nostri figli per vent'anni e per vent'anni è stato il momento del relax serale. Molte famiglie lo avevano trasformato in una specie di segretaria orario per la «ritirata» dei bambini. Proponeva un tipo di italiano improbabile, sempre assetato di bibite e liquori, bisognoso di deodoranti, disposto ad appagare le proprie ambizioni «mettendo un tigre nel motore» o a ritrovare la felicità in un formaggio o il proprio «status symbol» nell'acquisto di una lavastoviglie.

Un vero e proprio universo immaginario, con i suoi personaggi canonici: dal celebre ispettore Rock degli anni '60, impersonato dall'attore Cesare Polacco (quello che scoprendo la sua testa calva pronunciava la famosa battuta: «Eh no! Anch'io ho commesso un errore. Non ho usato la brillantina Linetti»), al signore che si gusta il suo Cynar indifferente al traffico che lo circonda, alla bionda vichinga impersonata da Solvi Stubing, che sussurrava invitante: «Chiamami Peroni, sarò la tua birra».

E poi personaggi dei cartoni animati come il celeberrimo Calimero (il «pulcino piccolo e nero» ideato dai fratelli Pagot) a cui è stata dedicata una

tesi di laurea dal titolo Fenomenologia di Calimero, a Topo Gigio, a Gringo, a Cato Gregorio «er fusto del Pretorio».

Uno straordinario spettacolo a cui hanno collaborato grossi calibri del cinema, del teatro, dello sport come Tognazzi, Vianello, Manfredi, Bramieri, Minna, Sandro Mazzola, Nino Benvenuti, avvalendosi di registi come Salce, Dino Risi, Gregorini, Bollognini, i fratelli Taviani, Pontecorvo, ecc.

Carosello è stato una sorta di favola dell'era dei consumi, ha coinvolto non soltanto la nostra borsa, ma il linguaggio degli italiani, le loro abitudini, il loro gusto. A questa atmosfera di adesione popolare ha corrisposto tuttavia una reazione critica a livello di intelligenza che è andata accentuandosi dall'epoca della «contestazione» sessantottesca in poi, sino a far considerare Carosello come lo strumento iniquo e diseducativo di una manipolazione di massa tesa a far accettare ai telespettatori, quasi per forza, un determinato modello di società consumistica e capitalistica. Sono stati circa 40 mila i filmati apparsi a Carosello dal febbraio '57.

Dopo la recente decisione di sospendere il programma, tuttavia, si è avuta addirittura un'inversione di marcia, tanto che da non poche parti si è iniziata una specie di processo di

rivalutazione per Carosello. Vale quindi la pena di affrontare il tema che consente di trattare un problema di rilevante interesse sociologico e di costume, con buona spettacolarità.

La trasmissione, che si avvale della regia di Luciano Emmer, si propone di ripercorrere in due puntate questi vent'anni di Carosello, non tanto con l'ambizione di fare una piccola storia del costume italiano attraverso la galleria (e le modificazioni) dei personaggi e delle situazioni che gli shorts pubblicitari ci hanno proposto sera dopo sera ma col fine più ristretto di fornire una «certa idea», un'eco, limitata ma precisa, dei cambiamenti di gusto e di abitudini che hanno caratterizzato la storia della nostra società degli anni del «miracolo», della «civiltà dei consumi» fino ai giorni nostri.

L'approccio non sarà però in chiave esclusivamente sociologica e semiologica come potrebbe far pensare la presenza di Umberto Eco come consulente del programma. Crediamo, infatti, che il rivedere i personaggi familiari a tante nostre serate sarà per il pubblico un'occasione di divertimento. Farà scattare un meccanismo di affettuosa nostalgia per questi protagonisti della fiaba più moderna che si possa immaginare: la fiaba della pubblicità.

g. a.

V/C DONNA PAOLA FERMOPOSTA

ore 19,10 rete 2

Affiancata come sempre dal suo consulente avvocato Alberigo Crocetta, Paola Borboni conduce anche questa settimana «l'angolo della posta» televisivo. La piccola rubrica consente all'attrice di fare digressioni sulla sua attività presente e passata, sulle sue molteplici esperienze, dando risposte a metà strada tra il serio e l'ironico. Di questa rubrica è praticamente impossibile anticipare qualcosa: tutto è affidato all'estro del «commendatore» Paola Borboni. Il materiale sembra comunque non mancare, poiché giungono sempre più numerose le lettere dei telespettatori. Gli argomenti sono svariati, dai problemi dell'emancipazione femminile ai modi per prevenire la violenza, uniti insieme con puntualizzazioni che il pubblico chiede su interventi della stessa Borboni in questa sua rubrica e in altre trasmissioni alle quali ha partecipato.

VIP GLI ERRORI GIUDIZIARI Un caso di avvelenamento

ore 19,20 rete 1

Una donna abbandona la famiglia per andare a vivere con un uomo. La figlia reclama la sua mamma e la donna ritorna a casa. Dopo un po' di tempo il marito muore e la donna ritorna con l'amante. In paese se ne parla parecchio sino a che il capo della polizia dopo un anno fa riesumare il cadavere del marito e fa eseguire una autopsia. Si viene così a sapere che l'uomo ha ingerito una grossa quantità di arsenico. La donna viene processata e confessa di aver somministrato al marito un prodotto chimico per il bestiame. L'avvocato difensore con la sua giovane assistente chiama un famoso tossicologo il quale esamina la polvere usata dalla donna e dichiara che contrariamente a quanto si pensava la polvere usata non conteneva arsenico ma DDT, non nocivo all'uomo, e che di questo prodotto ce ne sono due tipi. La donna viene così assolta.

V/C T G 2 TG 2-ODEON

3830



A Fred Astaire sarà dedicato prossimamente un servizio della rubrica

ore 20,40 rete 2

Odeon, ovvero la trasmissione alla ricerca di qualsiasi forma di spettacolo, più o meno noto, che possa in qualche modo interessare lo spettatore, ha già realizzato parecchi servizi spostandosi dal cinema al teatro, dall'avanspettacolo ai locali notturni. La caratteristica della rubrica è stata quella di fornire dei particolari interessanti sul mondo

dello spettacolo, che non tutti conoscono nei suoi risvolti meno affascinanti o più nascosti. Non sempre si è potuto anticipare l'argomento o gli argomenti della serata perché spesso si è deciso all'ultimo momento di trasmettere dei servizi appena arrivati dall'estero e non ancora in programma. A volte poi si è preferito far posto a temi d'attualità che potevano conservare il loro interesse solo se mandati in onda in un certo contesto. Anche oggi quindi non è possibile fornire dei particolari precisi sui temi che saranno trattati. Possiamo però indicare qualche spunto al quale i curatori della rubrica, Brando Giordani ed Emilio Ravelli, insieme con i giornalisti inviati, stanno già pensando. In uno dei prossimi numeri si parlerà delle «bande musicali», una forma di spettacolo caratteristica molto viva in varie zone e che è in ripresa nelle altre. A questo proposito, durante una festa di paese nel Veneto, vedremo che cosa ne pensa Cesare Zavattini. Protagonista di un'altra serata sarà invece Fred Astaire, il famoso ballerino, cantante e attore americano che negli anni '40 lesò la sua fortuna al «tip-tap». In questo periodo Fred Astaire è a Dublino dove sta girando un film in cui ha la parte di un conducente di taxi. Odeon gli rivolgerà alcune domande sulla sua vita di allora e sui suoi pensieri di oggi. Nel grintoso appuntamento ascolteremo fra l'altro da Peppino De Filippo un suo giudizio sull'ironia «e, insieme con Carlo Mazzarella, cercheremo di indagare su alcuni aspetti della vita nei locali notturni di New York.

XII/G MERCOLEDÌ SPORT

ore 21,45 rete 1

Ancora un titolo italiano di pugilato sui teleschermi: Saimre ospita, questa sera, il campionato dei pesi medi fra Mario Romers (romano, 30 anni) e Trento Facciocchi (lombardo, 25 anni). Il match dovrebbe risultare sufficientemente spettacolare se si tiene conto delle diverse caratteristiche tecniche dei due protagonisti. Romers, che è il campione, è un pugile che boxa in linea, cioè preferisce la tecnica all'aggressivi-

tà. E' professionista ormai da sette anni ed ha disputato 28 combattimenti, ottenendo 24 vittorie, due pareggi e due sole sconfitte. Ha conquistato il titolo italiano a Milano nel giugno dello scorso anno contro Benacquista e lo ha difeso con successo tre mesi dopo a Mestre contro Calabritini. Facciocchi, invece, è un pugile con molto temperamento. E' fresco di carriera; professionista da soli due anni con 21 incontri disputati di cui 17 vinti, due pareggiati e due persi.



Oggi ore 13 sulla Rete 1

POVERO DIAVOLO
ha solo un tri-dente.
A voi, invece, una dentiera completa e sempre a posto con la super-polvere

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massala - 50134 FIRENZE



50 fortunati Dongo a Parigi in volo

21 coppie di consumatori di Dongo e 4 di dettaglianti hanno spiccato il volo per la più bella città del mondo: Parigi.

Si concludeva così nella «ville lumière» con un weekend da favola il grande concorso Dongo Paris. Un concorso che ha riscosso un grande successo tra tutte quelle persone che anche in un sapone hanno cercato quel tocco di classe in più.

organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere maggiori dettagli

NOME

INDIRIZZO

TEL.

CAP

radio mercoledì 19 gennaio

IX/C

IL SANTO: S. Mario.

Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,18; a Milano sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,11; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,52; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,14; a Bari sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Boston lo scrittore Edgar Allan Poe.
PENSIERO DEL GIORNO: E' assai triste colui che potendo avere il fuoco si lascia morire di freddo, avendo il cibo innanzi si lascia morire di fame. (S. Caterina da Siena).

« Dedicato a: »

I

Ferruccio Busoni

I 4309



Il direttore Riccardo Muti

ore 13 radiotre

Con la *Turandot, suite op. 41* (1911) di Ferruccio Busoni si apre oggi il programma « Dedicato a: ». Ne è interprete Riccardo Muti sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Nato ad Empoli il 1° aprile 1866 e morto a Berlino il 27 luglio 1924, Busoni fu tra i musicisti più aperti ed entusiasti verso la cosiddetta arte dell'avvenire. La sua estetica, il suo linguaggio, i suoi stessi interessi non tenevano conto della moda del tempo, ma guardavano verso una

musica per davvero moderna, persino con forti speranze nei confronti dell'elettronica. Perciò non si pretende che Busoni sia popolare: « La musica », osservava Edward Dent, « non è mai diretta alla moltitudine (ogni arte è aristocratica, egli affermava), e non è prevedibile che possa avere neppure oggi una vasta risonanza popolare. Si rivolge, al più, a coloro che nella musica apprezzano gli aspetti contemplativi piuttosto che quelli erotici e dionisiaci ». Anche le stesse pagine pianistiche (Busoni fu, nei suoi anni, uno dei più acclamati concertisti del mondo) rivelano affetti tutt'altro che plateali; ma la cifra delle sue pagine è tuttavia sempre chiara, nobile, ricca di suggestioni liriche oltreché virtuosistiche. Ne abbiamo la prova ascoltando oggi Martin Jones nelle *Tre elegie* rispettivamente intitolate *Recueillement*, *All'Italia (in modo napoletano)* e *Choral Vorspiel*. A conclusione del programma si torna al Busoni sinfonico, e precisamente al suo *Divertimento op. 52* per flauto e orchestra con Herman Klemeyer e la Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bunte. Ricordiamo che questo *Divertimento* è datato 1920, negli ultimi giorni del soggiorno a Zurigo, dove il musicista s'era rifugiato allo scoppio della prima guerra mondiale.

I

Musiche di Tippett e Sciostakovich

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Sir Michael Kemp Tippett, compositore e insegnante inglese, nato a Londra il 2 gennaio 1905, rimane dopo la morte di Benjamin Britten uno dei maestri più in vista nel suo Paese. A lui si devono molti fervori nella vita culturale inglese, grazie non solo alle sue partiture, ma anche ad articoli, conferenze, discorsi e trasmissioni radiofoniche e televisive. Molti lo ricordano non solo come brillante autore e maestro di coro, ma anche

come obiettore di coscienza nella seconda guerra mondiale (scontò per questo una pena di tre mesi di galera). Di Tippett si avrà ora la *Fantasia concertante su un tema di Corelli* per soli archi scritta nel 1953. L'Orchestra è quella dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields, la stessa che ci offre nella seconda parte della serata il *Primo Concerto in do minore, op. 35* per pianoforte con tromba e orchestra d'archi di Sciostakovich. Solisti il pianista John Ogdon e il virtuoso di tromba John Wilbraham.

radiouno

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzoletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito</p> <p>14 — GR 1
Sesta edizione</p> <p>14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Florentino Fiorentini</p> <p>14,30 SALUTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione</p> <p>15 — GR 1
Settima edizione</p> <p>15,05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema</p> <p>15,35 Intervallo musicale</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare</p> | <p>10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — IL TAGLIACARTE
Letizia Paolozzi
presenta:
Lady Lazarus e altre poesie di Sylvia Platt</p> <p>11,30 MUSICAPERTA
Un programma di Stefano Miccici</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 Una regione alla volta: Piemonte
Un programma di Nico Orongo e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Seconda trasmissione</p> <p>12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>12,50 Asterisco musicale</p> <p>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale</p> <p>Da Trieste: lo sceneggiato Da Roma: il concerto di musica leggera con le opinioni del pubblico</p> <p>Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18,35 ANGINHO: DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco</p> <p>21,05 Giancarlo Dettori presenta:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con « I Ricchi e Poveri » e Gorni Kramer
Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gorni Kramer
Testi di Franco Franchi
Regia di Ludovico Peregrini
(Replica)</p> <p>22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1
Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|--|

radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma
— Bollettino del mare
— **6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— **7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica "Mangiare bene con poca spesa"
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8.45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispenza di storia scritte da **Marcello Ciurciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
9.30 GR 2 - Notizie
9.32 TOM JONES
di **Henry Fielding**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola**
3^a puntata
Narratore: **Giorgio Dettori**, **Tom Jones**, **Bruno Zanni**, **Sofia Western**, **Michela Martini**, **Il giudice Allworthy**, **Lucio Rama**, **Western Cesare**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13.40 ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — Trasmissioni regionali
15 — MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
6^a puntata
(Registrazione)
15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

Gelli, Blifil, Marzio Margine, Thwakum, Renzo Lori, Square, Edoardo Torricella, Molly, Patrizia De Clara, Black, George, Giovanni Vannini, ed inoltre Massimiliano Bruno, Alfredo Darsi.
Musiche originali di Gino Negri Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
10.12 12 Livia Bacci e Filomena Luciani in
SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11 — TRIBUNA SINDACALE

a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-stampa **UIL**

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Rassegna dei cantanti e dei loro successi

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
12.45 BROADWAY ANDATA E RITORNO

Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi** con **Tina Lattanzi**, **Pino Locchi** e **Ingrid Schoeller**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (II parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**

Primo ciclo

5. Come debuttavano

Prima parte

(Registrazione)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

21.29 Maria Laura Giulietti

Fabio Santini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22.20):

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e

Secondo Olimpio

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti —

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Giuseppe Ciranna**

8.45 SUCCEDDE IN ITALIA - Collegamenti con le sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

L. van Beethoven, Sonata in fa minore, op. 57 - **Appassionata** - **R. W. Horowitz** - **J. Schubert** - **Der Hirt auf dem Felsen**, op. 129 su testo di **W. Müller** (R. Streicher, sopr., E. Werba, pl. H. Geuser, clar.)

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attra-

verso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Marcella Pobbe - **Le stelle** - **G. Puccini**: Turandot; **Nessun dorma**; **(Ten. Jussi Boerling)**: Tosca; **Vissi d'arte**; **(Sopr. Marcella Pobbe)** - **E lucevan le stelle** - **(Ten. Giuseppe Di Stefano)**: **L'Amico Fritz**; **Apostrofe di Diva**; **(Bar. Ettore Bastianini)**: **Lo doletta**; **Tei dis-Lo doletta**; **(Bar. Ettore Bastianini)** - **R. Strauss**: Morgen op. 27 n. 1 **(Sopr. Elisabeth Schumann)** - **G. Verdi**: Don Carlos - **Dieu che nell'alma infondere**; **(Placido Domingo, ten.)**: **Sherrill Milnes, bar.**

11.25 2000 ANNI DI FANTASCIENZA. II VIAGGIO

3^a episodio, **L'altro mondo** - di **Cyrano de Bergerac**, con **Quinto Parmeggiani** e **Alberto Gracco**

Riduzione e regia di **Giuseppe Rocca**

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Stewie Wonder: **Songs in the key of life** -

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a:

Ferruccio Busoni

Turandot, suite op. 41 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Riccardo Muti**)

— **Requiem** - **Requiem** - **Al'Italia** (in modo napoletano) - **Choral Vorspiel** (Pianista **Martin Jones**). **Divertimento** op. 52 per flauto e orchestra (Sollista **Herman Klemeyer** - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da **Carl Albert Bunte**)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15.15 Speciale tre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Setstieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

15.45 Concerto della sera

Michael Tippett: Fantasia concertante su un tema di **Corelli** (Alan Loeaty e Karmel Kaine, violini; Kenneth Heath, violoncello) - Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da **Neville Marriner** - **Dmitri Sciostakovich**: Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pianoforte con tromba e orchestra d'archi. Allegro moderato - Lento - Moderato - Allegro con brio (John Osdon, pianoforte; John Wilbraham, tromba) - Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da **Neville Marriner**)

20 — Enzo Siciliano vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

17 — SCENE FINALI D'OPERA

Giocchino Rossini: La Cenerentola - **Nacqui all'affanno** - **(Teresa Borganza)**, mezzosoprano **Luigi** - **Corelli**, tenore, **Paolo Montasolo**, baritono - **Charles Gounod**: Faust - **Anges purs, anges radieux** - **(Joan Sutherland)**, soprano, **Francisco** - **Corelli**, tenore, **Nicola Ghiurav**, basso - **Giuseppe Verdi**: Don Carlos - **Ma lassù ci vedremo** - **(Montserrat Caballé)**, soprano, **Placido Domingo**, tenore, **Simon** - **Estes**, Giovanni **Folani** e **Ruggero** - **Raimondi**, bassi - **Giacomino** - **Puccini**, Turandot - **C'era negli occhi tuoi** - (finale completato da **Francisco Alfano**) **(Joan Sutherland)**, soprano, **Luciano Pavarotti**, tenore - **Bedrich Smetana**: La sposa venduta - **Cosa hai deciso Marenka** - **(Jaroslava Dobra)**, **Stepanka** - **Stepanova** e **Drahomira Tikalova**, soprani, **Oldrich Kovar** e **Ivo Zidek**, tenori: **Vaclav Bednar**, **Eduard** - **Haken** e **Jaroslav Horacek**, bassi)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giorgio Luti**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Francesco Forti**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Otto Klemperer

dirige la

NEW PHILHARMONIA ORCHESTRA

Pianista **Daniel Barenboim**

Anton Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore: **Maestoso** - **Adagio** - **Scherzo** (Con moto, Moderato) - **Finale** (Allegro ma non troppo) - **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra: **Allegro con brio** - **Largo** - **Rondo** (Allegro scherzando)

— Nell'intervallo (ore 22 circa):

COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Dino Villatico**

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Non puedo quererte. On a night like this, in un palacio de la Sca-ria e il mare. Bonnie and Clyde. E quando, Night in white satin, Begin the beguine. 0.11 Musica per tutti: O. d'ys, Bellissima, Agua de beater, Grande grande grande, Innamorati a Venezia, Moonlight serenade, P. I. Ciaikovski: Il lago dei cigni [op. 20]. Valzer dal balletto, Deep in my heart dear, Luvulvia, Sweet love, Joys of love, Stars over Crete, 1.06 Colonna sonora: L'albero dalle foglie rosa dal film omonimo, Per le antiche scale dal film omonimo, I could have danced all night, All night long, My fair lady, Tema per Luciano dal film "C'eravamo tanto amanti", Love said goodbye dal film "Il Padrino parte II", Serpico dal film omonimo, Il fidanzamento dal film "Il fidanzamento", 1.36 Ribalta lirica: G. Verdi: La forza del destino, atto 3º: "Rataplan, rataplan...", V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi, atto 1º: "Oh quante volte...", G. Donizetti: Maria di Rohan, atto 3º: "Havi un Dio...", G. Puccini: Le Villi, "Tregenda", 2.06 Confidenziale: La chanson de Maria, Amare e poi scordare, Quella chiara notte d'ottobre, Night and day, Notte stellata, Anima e core, 2.36 Musica senza confini: Tzena Tzena Tzena, Vienna Vienna, Maria la O, I na prava, Irish lullaby, A l'au, Vitti na crozza, 3.06 Pagine pianistiche: L'opera di Beethoven: Fantasia in so minore op. 77, M. De Falla: Fantasia Baetica per pianoforte, 3.36 Due voci, due stili: Questo viso non mi è nuovo, Sempre tu, lo mammeta e tu, Kaynos (Un fiume amore), Eri piccola così, Testarda io, Tu vu' fà l'americano, 4.06 Canzoni senza parole: Michelle, Il cuore è un zingaro, I see you, I see you, When I see you, I see you, down south, Non ti scordar di me, Piazza grande, 4.36 Incontri musicali: Dolores, Concerto d'amore, Fratello in amore, Adoro, Brasília carnival, Buenos Aires, Unchained melody, 5.06 Motivi del nostro tempo: Live and let die, E tu chi sei, Vendo, Innamorata, Lontano, da chi, Rosso di sera, Just living it up, 5.36 Musica per un buongiorno: Cecilia, Je cherche la Titine, La piccina, The rose in her hair, Drina marsch, Picchiarella, Fiorin fiorello, Happy cow boy.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo. Altre notizie: Autoré de nou - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionale. Corriere del Trentino-Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 La regione al microfono. 14.40 Riservato a voi. 15 La musica in Regione. 15.25-15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Vite e morte sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radico. 22.30 - Hockey-Diretta -. Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmissioni di ruineda ladina - 13.40-14.15 Notizie per Ladina dal Dolomiti. 19.05-19.15. Dai crepes di Sella - Problemes d'alidanche.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 - Il trovarlo. 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14-30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15 Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino Toscana. 14.15 Spazio Toscana. **Marche - 12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12.10-12.30** Gazzet-

13.30 - Musica giovani - 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. **Almanacco -** Notizie dall'Italia e dall'estero. **Gronche locali -** Notizie sportive. 14.45-15.30 - Diacodica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11.30 Le canzoni preferite. 12.10 Gazzettino sardo. 12.30-12.55 L'album del folk. 13.34 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14.30 Musica jazz. 15 Incontri musicali con la S.I.E.M. 15.30-16 Cori folcloristici.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2º ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in "Oh che peccato, quanto mi dispiace". Testi di Michele Guardì. 14.30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Spazio aperto. Problemi e prospettive di quadri coordinati da Riccardo La Porta. 15.55 Canzoni popolari siciliane. Canta Aldo Fiore. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia 4ª ed.

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 16.15-16.45 Abruzzo insieme. **Molise - 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7.8-15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12.10-12.30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenruss. **Dazwischen.** 6.45-7.15 Nachrichten. **7.25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7.30-8.30** Aus unserer Diskothek. **9.30-12** Musik am Vormittag. **Dazwischen.** 10.00-10.15 Nachrichten. **10.15-10.20** Wer ist wer? **11.11-11.50** Klingendes Altag. **12.10-12.15** Nachrichten. **12.30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13.10** Werbung. **13.15-13.40** Veranstaltungskalender. **13.15-13.40** Opernmusik. **Ausschnitte** aus den Opern. **Der Beherrscher der Geister** - von Carl Maria von Weber. **Die Hugenotten** - von Giacomo Meyerbeer. **Die Nachtwandlerin** - von Vincenzo Bellini. **Othello** - von Giuseppe Verdi. **16.30** Schulfunk (Mittelschule) Schüler fragen - der Fachmann antwortet. **17** Nachrichten. **17.05** Wir senden für die Jugend. **Logo-Box** - 18 Wissen für alle. **18.05** Musik aus anderen Ländern. **18.45** Die letzten Habsburger in Augenzeugethemen. **19** - 19.05 Musikalisches Intermezzo. **19.30** Volksmusik-Klänge. **19.50** Sportfunk. **Symphonie Nr. 1** in D-Dur. **Der Titan** - Ausf. Ruggero Ricci. **Violine:** Orchester der RAI, Mailand. **Dir.** Anand Dutt. **21.30** Bücher der Gegenwart. **21.38** Musik klingt durch die Nacht. **21.57-22** Das Programm von Morgen. **Sendeschluss**

v slovenshni

Casnikariki programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15.30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.15.

7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izročilo: Doro jutro pa nas Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Dogodki iz naše zgodovine: Koncert sredi jutra; Jazavski utroini; Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti; Glasba po željah, vmes Glasbena šahovnica.

13.15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestaneb ob 13; Kulturna beležnica: 2 glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16.19 Tretji pas - Kultura in delo: Za namajše: Delzeli solisti (baritonist Claudio Strudhoff); - Rdeči telefon - Radjaska igre, ki jo je napisal Zarko Petan. Izvedba: Slovenski slovenski gledališče v Trstu; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

7 Buongiorno in musica - 7.30 Buongiorno in musica. 8.30 Notiziario. 8.35 Galleria musicale. 9. Quattro passi. 9.30 Lettere a Luciano. 10. E con noi... 10.10 Il mondo dei bambini. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 10.45 Vanna. 11.15 Centa. 12.00 Palmer. 11.30 La casa italiana. 11.45 Moda center. 12.15 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14. L'autogestore. 14.10 Intermezzo. 14.15 Un lettera da... 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da... 14.40 Intermezzo. 14.45 La vera Roma. 15 Nel mondo della scienza. 15.05 Divulgazione in musica. 15.30 Camporese. 15.45 Sex club. 16.30 Notiziario. 16.10 Do-re-mi-fa-sol. 16.30 Programma in lingua slovena. 19.30 Crash. 20 Cori nella sera. 20.30 Notiziario. 20.35 Rock party. 21 Leggiamo insieme: Mistrak Gabriella. 21.15 Suona il sassofono. 21.30 Getz. 21.30 Notiziario. 21.35 Trattamento musicale. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Musica.

montecarlo

6.30 - 7.30. 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6.35 Dediche e dischi. 6.45 Bollettino meteorologico. 7. Notiziario sport. 7.45 Il punto sull'economia. 8. Crasopio. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.36 Rompicapo tris. 9. Notiziario sport. 9.10 C'era una volta... 9.30 La Coppia. 9.35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 10.30 Ritratti musicali. 11 I consigli della coppia. 11.15 Risponde Roberto Biasoli. 11.30 Rompicapo. 11.35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12.05 Lettere in musica con Luisella. 12.30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15.34 Rompicapo tris. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande in incontri. 18.05 Quale dei tre? 18.18 Psicopatologia con Gabriella. 19.03 Fate voi stessi il vostro programma. 19.30-19.45 Verità cristiana.

svizzera

6. Musica - Informazioni. 6.30-7.30-8.30 Notiziario. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.15 Bollettino per il consumatore. 7.45 Agenda. 8.05 Oggi in edicola. 8.45 Radioscuola. 9. Radioraffa. 10.30 Notiziario. 11.50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.10 Rassegna dello stampo. 12.30 Corriere del mattino. 12.30-12.35 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. 14.30-15 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 Musica per tutti. 20 La costa dei barbari. 20.25 Mistry. 21 Da Zurigo: Gran Premio Eurovisione della canzone. Finale Svizzera. 22.30 Notiziario. 22.40 Parata d'orchestra. 23.10 La voce di... 23.30 Notiziario. 23.35-24 Notturno musicale.

vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93.0 MHz** per la sola zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale. 15.30 Radiogiornale. 16.30 Radiogiornale. 17.30 La speranza non delude, settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, testi coordinati da F. Salerno - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliariere. 20.30 Bericht aus Rom. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Occumenismo delle monache. 21.30 Papal Audiences in the New Hall. 21.45 Conoscere per comprendere, incontri con il T.S. Radogost, a cura di S. Salerno. 22.30 Les mercoires de Pablo VI. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23.30 Con voi nella notte. Su FM (96.5) solo per la zona di Roma: - Studio A - - Programma serale. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di tutto. **lussemburgo** ONDA MEDIA m. 208 19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Col Radiocorriere TV n.4

nelle principali edicole e librerie

sarà in vendita a L. 1800

il volume «Sei un campione, Charlie Brown».

È il primo di una serie di volumi
del noto Charles M. Schulz che usciranno
ogni quindici giorni.

I volumi possono anche essere richiesti
direttamente alla ERI/edizioni Rai

via Arsenale 41, Torino

via del Babuino 51, Roma



Radiocorriere

rete 1

12,30 ARGOMENTI
CINETECA - POLITICA
Argentina: Oppressione e populismo
Un programma condotto da Bruno Torri
3^a puntata
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 —

Carter alla Casa Bianca

(A COLORI)
Telecronaca in diretta dagli Stati Uniti
Da New York Sergio Telmon
Da Roma Giuseppe Lugato

☐ Pubblicità

13,45 MUSICHE PER ORGANO

Johann Sebastian Bach: a) Toccata e fuga in re minore BWV 565; b) Preludio e fuga in mi bemolle maggiore BWV 552
Organista Luigi Celeghin
Regia di Lelio Colletti

☐ Pubblicità

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Falsa testimonianza
con Claude Bertrand, Yves Braineville, Jacky Catalayud, Jacques Dannoville, Jean Degrave
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathe Cinema-Paris

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità



Angelo Campanella cura «Scatola aperta» in onda alle ore 21,45

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
Scena di Filippo Corradi Cervi
Luci di Enzo Ghinassi
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Paola Manfrin è la collaboratrice di Mike Bongiorno in «Scommettiamo?» (ore 20,40)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Maria Grazia Picchetti
Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Crescere a Napoli
Un programma a cura di Massimo Santella
Consulenza di Bianca Naddai
Regia di Antonio Bacchieri
2^a puntata
(Replica)

17 — In collegamento via satellite con Washington

Insediamiento del Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter

(A COLORI)
Telecronisti Ruggero Orlando e Jas Gawronski

☐ Pubblicità

18,45 NON C'E' TEMPO PER L'AMORE, CHARLIE BROWN!

Cristina animato scritto e ideato da Charles Schulz
Distr.: Oniro Film

☐ Pubblicità

19,10 SPOSI IN CAPO AL MONDO

(A COLORI)
con Tchekoff Minosa e Brigitte de Saint-Preux
Quinto episodio
Matrimonio da maragia nel Palazzo dei Venti
Un programma diretto e prodotto da Tchekoff Minosa

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

L'esercito di Scipione

(A COLORI)
dal romanzo di Giuseppe D'Agata

Sceneggiatura di Giuliana Berlinguer, Lucia Bruni, Giuseppe D'Agata

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Milite Davide Balistreri
Il Maggiore Pietro Biondi
Don Bruno Roberto Brivio
Cesare Inigo Galante
Paolino Marco Bulgarelli
Sgrizzi Francesco Capitano
Peppè Pierluigi Giorgio
Capellupo Antonio Francioni
Grossi Augusto Magoni
Toto Antonio Cipriano
Ufficiale tedesco Willy Moser
Ufficiale italiano

Franco Mazzieri
Rino Giorgio Trestini
Milite Aldo Maranecchi
Marcella Manuela Morosini
Maria Angela Barigazzi
Gisella Valeria Marchesini
Barista Angelo Botti
Signora Barozzi

Piera Degli Esposti
Mingardi Ferruccio De Ceresa
Emilia Ganna Piaz
Dante Pierluigi Zolli
Schiaffi Stefano Varriale

ed inoltre: Cristiane Bartolini, Marina Pitta, Libero Grandi, Germano Gentilini, Gianni De Cesare, Saturno Nanni, Giacomo Vecchi, Paolo Bugetti, Fabrizio Cassanelli

Fotografia di Sandro Messina
Musica di Romolo Grano

Scene di Emilio Vaglini
Costumi di Mariù Alianello

Regia di Giuliana Berlinguer
(Il romanzo «L'esercito di Scipione» è edito da Bompiani)

☐ Pubblicità

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito generale sulla legge dell'aborto

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte



Ferruccio De Ceresa è Mingardi nello sceneggiato «L'esercito di Scipione» (20,40)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 TELESQUOLA X
Scorribande geografiche
Qlenda Il piano «Delta»

10,10-30 TELESQUOLA (Replica) X

18 — Per i ragazzi X

LA TIGRE - Disegno animato della serie «Quequao» — RÖC-CASTORIA - Oggi - La contadina furba e il re prepotente — ZUM, IL DELFINO BIANCO - Racconto animato - 3^a — DIMMI DOVE LA GRANA - Racconto della serie «Piem Piem Brothers»

18,55 UNA RAGAZZA VIZIATA X
Tefelim della serie «Ski Boy» — TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X
La vita degli animali di Ivan Tors. I grandi serpenti — TV-SPOT X

20,15 QUI BERNÀ X
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — REPORTER X
Settimanale d'informazione

21 — FAITES-MOI DANSER X
Recital di Mireille Mathieu

22,40 Da Arosà
SCI SIALOM GIGANTE FEMMINILE X
22,50-23 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RACIZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 L'UOMO, LA VERGINE, I LUPI X

Film con Adam Wirt, Linda Saunders, Theo Marcuse
Regia di Frank McDonald
Un cacciatore che fornisce di animali i giardini zoologici, giunge in una sperduta isola canadese per catturare una speciale razza di lupi. Qui trova la traccia di una ragazza che fin dall'infanzia vive da selvaggia insieme ad essi. Il padre, uno scienziato che era venuto sull'isola per studiare la vita dei lupi, e sua madre erano stati sbranati da un orso infuriato. Il cacciatore vorrebbe catturare la ragazza, ma un guardiacaccia sventa le sue mire.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 CINENOTES X
Il socialismo nel mondo
Documentario - 3^a parte

22,35 TELESPORT - TENNIS
Campionato europeo per nazioni
Jugoslavia-Spagna

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE X

13,50 BATTACCA DI FISARMONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 I TRE PICCOLI MONELLI

Tefelim della serie «La nuova équipe»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli interalli:
Figgie 16 e 17

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES FANTAS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 GIOCO

20,33 IL SILENZIOSO

Un film di Claude Pinoteau con Lino Ventura, Lea Massari e Suzanne

22 — ROTOCALCO CINEMA: CINTOMILA IMMAGINI

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 AVVENTURE IN ELICOTTERO

La città abbandonata con Kenneth Tobey, Graig Hill

20,15 ALICE DOVE SEI? (14^e)

con Harriette Arnel

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 LE DUE LEGGI

Film: Regia di Eduardo Mulargia

con Erno Crisa, Walter Brandi

In un povero paese della Sardegna, oppresso dalla siccità, gli usurai speculano sulla povertà dei contadini. Per impedire che un grosso olmo, al confine dei due poderi, venga abbattuto, Melchiorre uccide Pedru e poi fugge. Andrea, fratello dell'ucciso, vuole vendicarsi e trovato il colpevole in uno scontro a fuoco lo ferisce.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

«L'esercito di Scipione», seconda puntata

Lotta e guerriglia

ore 20,40 rete 2

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 un gruppo di militari meridionali bloccati in Emilia nel loro cammino verso il Sud tentano di partecipare alla lotta clandestina contro i tedeschi: su questa vicenda centrale si basa *L'esercito di Scipione*, un film televisivo in tre puntate la cui prima parte è andata in onda la scorsa settimana. L'argomento è tratto dall'omonimo libro di Giuseppe D'Agata, la regia è di Giuliana Berlinguer mentre la sceneggiatura è stata scritta dalla stessa regista, da Lucia Bruni e dall'autore del romanzo. Fanno parte del «cast», insieme ad attori collaudati come Pietro Biondi, Piera Degli Esposti, Gianna Piaz, Ferruccio De Ceresa, Pierluigi Zollo, Renato Scarpa, Roberto Brivio, e a giovani di sicuro talento come Antonio Cipriano, Antonio Francioni, Bruno Cattaneo, Renato Mori, numerose «facce nuove» utilizzate per conferire alla vicenda un sapore di verità oltre che storica anche narrativa e spettacolare.

Il programma, che è stato quasi per intero realizzato in Emilia e a Bologna, negli stessi luoghi che costituiscono l'ambientazione del romanzo, è stato prodotto interamente dalla RAI senza il ricorso ad appalti esterni o coproduzioni. Si tratta quindi di un esperimento nuovo con cui la RAI, con proprie proposte a ciclo completo — dalle scelte ideative alla realizzazione —, fa sentire la sua presenza nel mondo dello spettacolo cinematografico.

Riassumiamo gli episodi salienti della prima parte del film. Dopo l'8 settembre l'esercito italiano si disperde per diventare una gigantesca diaspora di sbandati in cerca di salvezza. Mentre la guerra continua, sullo sfondo di questo evento storico di cui ancora si discute, prende corpo la vicenda narrativa. Seguiamo così passo passo, discendendo dal Nord, e precisamente da Treviso, il cammino di un gruppo di militari meridionali. E' da ricordare a questo proposito che nel film il racconto dà per scontati alcuni episodi di battaglia svoltisi a Treviso sui quali D'Agata, nel romanzo, si era maggiormente soffermato.

Gli «sbandati» però non possono proseguire il cammino fino a casa dato che il fronte, fermo poco a sud di Bologna, taglia in due la penisola.

Con loro è un maggiore, una presenza ambigua poiché, se non è più un superiore, di fatto conserva agli occhi degli ex sol-



Giuliana Berlinguer ha curato la regia del film TV in tre puntate

dati che sono con lui gli attributi del grado.

Una città settentrionale — Bologna — offre un rifugio. Qui infatti i componenti del gruppo trovano lavoro in una segheria. Le dure necessità di sopravvi-

venza in tempo di guerra e le barriere di pregiudizi che si frappongono fra Nord e Sud mantengono unito il gruppo che il maggiore, non rassegnato a diventare un qualunque «civile», considera alla stregua di

un proprio personale esercito. Con il nome di battaglia di «Scipione» il maggiore tenterà una «velleitaria» partecipazione alla lotta clandestina, alla guerriglia urbana contro i tedeschi e il risorto fascismo.

Di lotta e di guerriglia si parlerà infatti stasera. Finalmente è arrivata la primavera e il maggiore, che è sempre ospite della signora Barozzi di cui è diventato l'amante, decide di scuotersi dal lungo letargo invernale. Comunica quindi la sua decisione agli amici mostrando chiaramente la sua insistenza nel mantenere unito il suo «esercito». Intanto ci sono dei guai con il padrone della segheria che non è più disposto a dar lavoro a tutti. Ognuno cerca soluzioni alternative.

Il maggiore, intanto, che della Resistenza non accetta, perché non può comprenderla, la natura democratica, popolare, si attarda a sognare per sé un ruolo di primo piano, di tecnico della guerra quale pretende di essere per il suo passato di militare di carriera. Proprio per questo suo atteggiamento verrà molto criticato da alcuni capi della Resistenza con cui entra in contatto attraverso i ragazzi del gruppo. (Servizio alle pagine 20-21).

f. r.

«Scatola aperta» diventa quindicinale

Alla ricerca dell'attualità

ore 21,45 rete 1

Dalla scorsa settimana la rubrica della Rete 1 Scatola aperta cambia la sua collocazione. La trasmissione, da quando iniziò nello scorso mese di ottobre, era sempre andata in onda il martedì sera; da questa puntata viene spostata al giovedì sera subito dopo il gioco a quiz Scommettiamo? «In questo modo», dice il curatore Angelo Campanella, «abbiamo voluto interessare tutti quegli spettatori del gioco che rimangono davanti alla televisione piacevolmente, forse più di quanto non avvenga dopo un film o una commedia il cui racconto li ha completamente appagati». L'appuntamento è quindi per il giovedì, ma non è l'unica novità. Scatola aperta avrà d'ora in poi una frequenza quindicinale.

I motivi di questa scelta sono stati vari, ma non si tratta certo di una rinuncia, visto il successo che gli argomenti via via proposti hanno riscontrato a tutti i livelli. A questo proposito va ricordato che la prima puntata aveva avuto un indice di ascolto di 7 milioni di telespettatori che si è mantenuto quasi intatto nel corso del-

le varie settimane. Gli spunti forniti dai servizi in programma non sono mai stati d'altronde privi di interesse. Dopo le prime puntate Angelo Campanella, nel corso di una intervista, aveva detto: «Il nostro obiettivo è quello di superare il classico concetto di rubrica culturale sia nei contenuti, sia nelle forme espressive. Vogliamo sottrarre la notizia al puro e semplice dato di cronaca per inquadrala in una prospettiva più complessa che ne porti alla ribalta i meccanismi e le implicazioni. Nello stesso tempo occorre presentare gli avvenimenti della cultura non come patrimonio esclusivo di pochi ma dimostrando al contrario i suoi profondi legami con la realtà sociale che ci circonda».

E questo intento sembra proprio sia stato realizzato. Basta dare una scorsa agli argomenti fin qui trattati. Dal servizio sulla droga, con le sue indicazioni mitologiche e sociali, a quello sui violentatori di Cristina Simeoni, il cui discorso si è allargato ai tristi problemi delle donne. Da un ampio dibattito sulla disoccupazione giovanile, il tema forse più attuale del momento, alla testimonianza di un missionario ca-

nadese reduce dal Vietnam del sud.

Il successo, come dicono i curatori del programma, è andato al di là delle aspettative. Questo perché si è abbandonato il vecchio cliché del servizio televisivo fatto di speaker a cui segue la solita intervista con l'esperto: uno schema noioso che ha fatto il suo tempo. Si sono invece cercate delle storie vere da raccontare, dei personaggi autentici da intervistare. La ricerca dell'attualità è stata un po' il punto fermo di questi primi mesi di programmazione, di un'attualità, s'intende, un po' a largo raggio. Si sono cioè volutamente accantonati argomenti che potessero fare notizia solo per qualche giorno e si è fermata l'attenzione su quelli che potessero rimanere attuali almeno per un mese circa. Questo per avere il tempo di prendere contatto con gli interessati e portare a termine il servizio.

Noi, come in altre occasioni, anche questa volta non possiamo annunciare niente di preciso dato che in redazione sono pronti per la giornata di oggi più di un servizio. All'ultimo momento si sceglierà quello più attuale.

giovedì 20 gennaio

EDUCAZIONE E REGIONI: Crescere a Napoli

ore 13,30 rete 2

La seconda puntata di Crescere a Napoli è dedicata ai problemi di 90.000 bambini partenopei fra i tre e i sei anni. Circa la metà di questi bambini usufruiscono dei servizi di scuola sia pubblica sia privata, per gli altri l'unico

modello educativo resta la strada. In questa puntata pedagogisti, psicologi, operatori politici e culturali da una parte ed esperienze di strada « in presa diretta » dall'altra, dimostrano che crescere a Napoli è un'esperienza forse unica al mondo, con conseguenze spesso drammatiche.

NON C'E' TEMPO PER L'AMORE, CHARLIE BROWN!

ore 18,45 rete 2

La scuola, i voti e le ragazze sono i problemi in cui queste settimane si dibatte Charlie Brown. Dopo la notizia di aver mollato solo una serie di mediocri cinque in tutte le materie, Charlie insieme con i suoi compagni va ad una gita organizzata dalla scuola, con destinazione il museo della città. Mentre le ragazze sono entusiaste, Charlie è poco convinto sul fatto di passare una giornata al museo e le sue previsioni non sono errate. Immediatamente cominciano i primi guai: le ragazze soffrono

il mal d'auto e non hanno portato neppure le pillole. Poi, guai ben più grosso per il povero Charlie, comincia il lungo ed insistente corteggiamento di Putty, innamoratissima di lui. Perseguitato da una serie di « tu mi vuoi bene? » e « tu mi piaci », Charlie non può far altro, dato il suo carattere, che sospirare e concludere la giornata con un « è stato un giorno terribile ». La persecuzione non termina neppure a casa, dove Putty lo raggiunge con una telefonata. Alla fine Charlie, sempre più depresso, scrive la relazione sulla giornata al museo in modo tale da guadagnarsi un ottimo voto.

SPOSI IN CAPO AL MONDO

Matrimonio da maraggià nel Palazzo dei Venti

ore 19,10 rete 2

Brigitte e Tchekof sono in un tempo nel cuore dell'India ove si venera un dio dalla testa di elefante. Ganesh è il dio delle feste, dei matrimoni e della conoscenza e rappresenta il punto di arrivo dell'avventuroso viaggio dei due giovani francesi: le loro ultime nozze si svolgeranno infatti nello stupendo « palazzo dei venti » nella città vecchia di Jaipur. Il maraggià di Jaipur, entusiasta delle vicende dei protagonisti, organizzerà un matrimonio splendido che farà rivivere antichi fasti orientali. Brigitte, in un sari d'oro, è una regina attornata dalle grandi signore locali che le prestano i monili più preziosi e le disegnano sulle mani e sui piedi un vero merlettino con la henna. Altrove, intanto, si

preparano gli elefanti del corteo: si ornano le zampe mozzate con cerchi d'oro, si disegnano con elementi floreali le proboscidi e si adornano le teste con argento massiccio cesellato tempestato di rubini, smeraldi e corallo. Lungo le porte degli archi che uniscono gli aerei cortili del palazzo, lo sposo, seduto sull'elefante, va incontro alla sposa velata che non ha mai veduto. L'unico poetico segno di riconoscimento è offerto da un peggio d'amore: su un panno la sposa ha impresso le impronte delle proprie mani. Lo sposo, dopo aver battuto con la spada il blasone della fidanzata, conquista la fortezza e può entrare nel palazzo. Nella fiabesca cerimonia si usano foulards intrecciati per non toccare i corpi con le mani, si lancia no chicchi di riso e petali di fiori.

GLI ERRORI GIUDIZIARI: Falsa testimonianza

ore 19,20 rete 1

Tre banditi mascherati e armati fanno irruzione in un castello e derubano il castellano e i suoi invitati. Il bottino è considerevole. I derubati identificano i malfattori in tre giovani del paese. Condannati in un primo dibattimento,

i tre, dopo alcuni anni di carcere, ricorrono in Cassazione e affrontano un nuovo processo. I testimoni vengono di nuovo sottoposti a interrogatorio e l'avvocato difensore, pur provando la loro buona fede ma anche la loro leggerezza, riesce a capovolgere totalmente il giudizio di primo grado.

TRIBUNA POLITICA

ore 22 rete 2

Tribuna politica ha questa sera una edizione straordinaria. Tutti i partiti corrispondenti ai gruppi parlamentari della Camera dei deputati partecipano infatti ad un dibattito che avrà come tema l'aborto. Dopo tante e lunghe vicissitudini questa legge sta per essere approvata da un ramo del Parlamento, la Camera dei Deputati. Come è noto le proposte di legge sono state negli anni si sono scontrati i partiti sono decadute lo scorso anno con la fine della sesta legislatura. Il problema si è riproposto subito all'indomani delle elezioni del 20 giugno: molti partiti hanno rappresentato le loro proposte, sette per l'esattezza, più o meno rivedute e corrette rispetto a quelle precedenti. Le varie proposte riguardanti questo argo-

mento sono state discusse in riunione congiunta da due commissioni parlamentari permanenti della Camera dei deputati, quella della Sanità e quella della Giustizia; queste hanno incaricato un gruppo di loro componenti di redigere un testo unificato della proposta di legge che tenesse conto, per quanto è possibile, delle posizioni espresse dai vari partiti delle singole proposte. Si è giunti quindi alla redazione di un testo unificato ultimato nella seconda metà di novembre: ulteriormente discusso, modificato e approvato dalle due Commissioni, Sanità e Giustizia, riunite in seduta congiunta, il progetto di legge dal 13 dicembre è all'esame dell'Assemblea di Montecitorio che sta per approvarlo e passarlo all'esame del Senato. Ecco quindi l'interesse della trasmissione odierna.

HANS e GEORG BUNDY raccomandano ELIDOR

Hans e Georg Bundy sono ormai conosciuti in Italia come i parrucchieri campioni del mondo. Infatti i due fratelli coiffeurs hanno vinto il premio Optimus, il premio che l'Associazione Austriaca dei coiffeurs assegna al miglior esponente della categoria, distintosi al livello internazionale.

Portano la firma dei Bundy le acconciature delle donne della high society della duchessa di Kent, della principessa Orsini, di Heliette von Karajan, di Elke Sommer, e tante altre.

I due fratelli si sono però sempre preoccupati non solo di teste famose, ma anche di tutte le donne e della loro bellezza. E di una bellezza che deve ottenersi anche in casa, con mezzi alla portata di tutti. Così hanno scelto di sostenere una linea di prodotti giusti per ottenere i migliori risultati da una cura casalinga dei capelli. I Bundy infatti raccomandano Elidor, la linea di prodotti per capelli studiata nei laboratori internazionali Elida.

L'ultimo dei prodotti lanciati nell'ambito della linea è il Balsamo Doshampoo, il prodotto che rende i capelli facili da pettinare, lucidi, morbidi e splendidi.

Tecnologie avanzate alla

LEBOLE EUROCONF

La Lebole Euroconf ha recentemente installato, presso i propri stabilimenti di Arezzo, un impianto per il taglio automatico dei tessuti.

L'impianto — applicato per la prima volta in Italia nel settore delle confezioni maschili — realizza il completamento con il sistema elettronico, già installato da due anni, per lo sviluppo dei modelli e il loro piazzamento automatico.

Queste importanti realizzazioni si inquadrano nel vasto ed impegnativo programma di avanzamento tecnologico che la Lebole Euroconf sta portando avanti in forme e tempi d'avanguardia sia per l'Italia che per l'Europa. Il programma di investimenti tecnologici fa parte delle più ampie strategie della Società tese alla sempre maggiore qualificazione delle proprie produzioni e al recupero di ogni possibile area di produttività, sviluppando nel contempo un attento appoggio alla razionalizzazione della distribuzione tessile nazionale.

Dribbling ARCO FALC

Finalmente un giocattolo per giocare vere partite di calcio



Con Dribbling tutto è come vero: i ventidue giocatori in campo corrono spostandosi in verticale, picchiano le gambe e calciano realmente la palla di punta, di piatto e d'effetto, proprio come fanno i grandi campioni. Il gioco è rapido, scattante e aperto a tutte le manovre, ai tiri più impensati e risuona in sé tutti gli elementi spettacolari tipici del vero calcio. Dribbling è uno stadio in miniatura; ci sono le tribune, il tabellone elettronico, segnapunti e i nomi di tutte le squadre di serie A e della Coppa dei Campioni per giocare tante entusiasmanti partite.

radio giovedì 20 gennaio

IL SANTO: S. Fabiano.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Neofito, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17.19; a Milano sorge alle ore 7.56 e tramonta alle ore 17.12; a Trieste sorge alle ore 7.38 e tramonta alle ore 16.53; a Roma sorge alle ore 7.32 e tramonta alle ore 17.09; a Palermo sorge alle ore 7.19 e tramonta alle ore 17.15; a Bari sorge alle ore 7.13 e tramonta alle ore 16.54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Brantwood lo scrittore e pensatore John Ruskin.

PENSIERO DEL GIORNO: Il maniaco è un mortale privilegiato, che ha una sola pazzia. (A. Decourcelle).

Il Teatro di Radiodue

La Parigina

ore 21,25 radiodue

L'opera di Henry Becque ha una posizione particolare nel teatro francese della seconda metà dell'Ottocento. Essa infatti costituisce il punto di rottura della tradizione del teatro borghese e prelude singolarmente a gran parte della drammaturgia moderna, a partire da quel fenomeno che gli storici hanno chiamato «naturalismo» e che ebbe in Zola il suo massimo esponente. Erano i tempi del Théâtre Libre di Antoine, quando, in omaggio a un teatro che aderisse integralmente e senza residui al «vero», si portavano sulla scena i veri quarti di bue sanguinolenti o le teste vere o la minestra vera. Si trattava di distruggere una tradizione ossificata e convenzionale e preparare l'avvento di un teatro nuovo, legato alla realtà degli uomini. Henry Becque evitò sempre di confondersi con i «naturalisti» in senso stretto. Lo distinguevano dai seguaci di Zola il rifiuto delle tecniche sperimentali, un gusto classico della costruzione drammatica e, soprattutto, il rifiuto a sovrapporre una tesi alla rappresentazione nuda e cruda della realtà, nella convinzione che fosse la

stessa realtà a darsi nelle sue molteplici contraddizioni, una volta che la si osservasse obiettivamente. Insomma Becque sovvertiva e distruggeva la stantia tradizione teatrale dall'interno, con un'arte piena di fredda ironia e di lucida crudeltà che fece gridare allo scandalo. Fu appunto questa funzione di rottura radicale che ebbe la sua opera a determinarne l'incomprensione presso i teatri, la critica e il pubblico dell'epoca. Anche *La Parigina*, che suggella magistralmente in un carattere il costume di un'epoca e di una classe sociale, prima di essere rappresentata il 7 febbraio 1885 al Théâtre de la Renaissance di Parigi, fu rifiutata da parecchi teatri, tra cui la Comédie Française. Più tardi però la commedia fu imposta in tutto il mondo da Gabrielle Réjane. Nel 1890 fu rappresentata anche in Italia nella traduzione di Luigi Capuana.

Campeggia in questa commedia la figura di Clotilde, la parigina appunto, una donna che ha trovato un suo sano equilibrio dividendosi equamente tra il marito, ignaro ma condiscendente, e l'amante, con il quale intrattiene un rapporto intenso e pieno come con il primo.

Dirige Gary Bertini

Arianna e Barbablù

ore 21 radiotre

Si replica *L'Arianna* di Paul Dukas nell'edizione radiofonica affidata alla direzione di Gary Bertini. E' nota la vicenda di quest'opera che secondo il giudizio dei critici domina «per la qualità del pensiero, per la nobiltà d'accento e per il prestigioso impiego dei materiali prescelti, la produzione lirica francese del nostro secolo, insieme con il *Pelléas* debussiano». Arianna, la sesta moglie di Barbablù, vuole scoprire che cosa si nasconde dietro una porta proibita. E' la settima: nelle altre sei, attraverso cui è passata la don-

na, sono ammassate pietre preziose. Arianna l'apre nonostante il divieto di Barbablù e, inorridita, vi scopre le cinque precedenti mogli del tiranno. Furibondo costui rinchiuso anche Arianna nella fatale settima stanza. Accorrono i contadini del villaggio per liberarla: Barbablù li affronta ma è sconfitto e consegnato alle vittime. Pietosamente Arianna lo libera, poi esorta le compagne a seguirlo. Ella si allontana sola, mentre le cinque mogli rimangono al castello. La «prima» italiana di *Arianna e Barbablù* (rappresentata già a Parigi nel 1907) ebbe luogo alla Scala nel 1911.

radiouno

- | | | |
|---|--|--|
| 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino | 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1 | da: fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Luigi Grillo
(I parte) |
| 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno | 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
11 — L'opera in trenta minuti
«Cenerentola» di G. Rossini
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
Collaborazione per la parte musicale di Guido Pipolo | |
| 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lirio | 11,30 RICORDATE JUDY GARLAND?
12 — GR 1
Quarta edizione
12,10 UN FILM, LA SUA MUSICA:
2001 Odissea nello spazio
Un programma di Roberto Nicolosi | |
| 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate | 12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
12,50 Asterisco musicale | |
| 13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Russetto
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1
Sesta edizione
14,15 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: GIOVANNI BATTISTA FRANZONI
Un programma di Warner Bentivegna e Renato Mainardi
15 — GR 1
Settima edizione
15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO
Quando nasce un rotocalco:
«Famiglia Cristiana»
Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Regia di Romano Bernardi
15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare | Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato Da Napoli: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione
17 — GR 1 SERA
Nona edizione
17,30 PRIMO NIP
(II parte)
18,35 ANGINHO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco | |
| 19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,25 IL CORRIERE DELL'OPERA
Attualità dai teatri presentate da Aldo Nicastro
TEATRO ALLA SCALA
«Norma» di Bellini
20,30 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Safer | 21 — GR 1
Undicesima edizione
21,05 TENTAZIONE
ovvero «Invito alla radio» di Andrea Camilleri e Marcello Sartarelli
22 — Come un concerto
Nello Segurini piano e orchestra
22,15 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lilian Terry
23 — GR 1
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura | |

radiodue

6 — Un altro giorno, musica

(1 parte)
Nell'int. Bollettino del mare
(ore 6,30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine. Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica

(1 parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

8.45 Consigli di Giuseppe Maffioli NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate e cantate da Ettore e Guido Lombardi con Milly e Anna Maria Ackermann - Testi di Belisario Randone - Musiche originali di Ettore e Guido Lombardi - Al pianoforte Roberto Negri - Regia di Filippo Crivelli

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 TOM JONES

di Henry Fielding - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Godignola - 4ª puntata

Narratore: Giancarlo Dettori. Tom Jones, Bruno Zanni; Sofia Western, Michela Martini. Il giudice Allworthy, Lucio Rama Western, Cesare Gelli, Square, Edoardo

Torricella. Il reverendo Supple, Ignio Bonazzi, Honour Dina Bracchi, Molly, Patrizia De Clara, La madre, Winnie Riva, 1ª sorella Gloria Ferrero, 2ª sorella Rosalba Bongiovanni - ed inoltre, Gisella Beir, Carla Bonello, Massimiliano Bruno, Laura Caglio, Alfredo Dari, Edgar De Valle, Romano Maggino, Anna Marcelli, Germana Pasquero, Maura Stanco Musiche originali di Gino Negri Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Angela Buttiglione e Francoise-Marie Rizzi in

SALA F rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 Anteprima-Disco

Notizie avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da Claudio Sottili

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Amarsi a...

Giuliana Loidice e Aroldo Tieni nelle geo-fantasie di una coppia

Testo di Carlo Romano

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 Giovanni Cigliozzi e Anna Leonardini presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini

Nel corso della trasmissione sono previsti collegamenti con il GR 2 per servizi speciali

sulla cerimonia di insediamento alla Casa Bianca del Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter

15.45 GR 2 - RADIOGIORNO

15.50 Enzo Guarini in

HERTZPOPPIN

Un programma di Ada Santoli

20.10 MUSICA A PALAZZO LABIA

Concerto del Quartetto Italiano

Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2

per archi - Allegretto - Molto presto (Paolo Boriani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

20.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.25 Il Teatro di Radiodue

La Parigina

di Henry Becque

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(1 parte)

Nel corso della trasmissione sono previsti collegamenti con il GR 2 per servizi speciali

sulla cerimonia di insediamento alla Casa Bianca del Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)

Programma di Francesco Savio

Primo ciclo

6. Come debuttavano

Seconda parte

(Registrazione)

18.30 Speciale GR 2

sulla cerimonia di insediamento del Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter

18.44 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

Traduzione di Roberto Re-bora

Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini

Clotilde Anna Maria Guarnieri

Adèle Vittoria Lottero

Du Mesnil

Renzo Giampietrino

Lafont Carlo Giuffrè

Simpson Piero Sammaturo

Una voce Ferruccio Casacchi

Regia di Flaminio Bollini

(Registrazione)

Nell'intervallo

(ore 22.20 circa):

Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio

(ore 22.30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in

diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro,

le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Giuseppe Ciarra

8.45 SUCCEDDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

di Greg. da Pezzi (Inci - Nostalgia - Ritorno al paese - Canto del contadino - Giorno di nozze - Trolldhaugen (P. Walter Giese-king) - Dal ciclo «Haugstua» - op. 67 Pendio di rovo - Incontro - Amore (Kirsten Flagstad; sopr. Edwin Mc Arthur, pf.) • I Stravinsky. Quattro Impressioni Norvegesi (Orch. della Radio dell'URSS dir. Naami Jarvi)

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di Emilio Riboli

- Liederkreis op. 24 - di Robert Schumann

Seconda trasmissione

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentate da Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli

15.15 Speciale

Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3199 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — VITA MUSICALE NELLA ROMA DEL SETTECENTO (III)

Bernardo Pasquini: Toccata con scherzo del cucci; Partite

19.15 Concerto della sera

Daniel Purcell: Sonata in re minore per flauto e continuo; Largo - Allegro - Largo - Allegro (Daniel Purcell, flauto; Oliver Brookes, viola; Christopher Hogwood, clavicembalo) • Georg Friedrich Haendel: Tema e variazioni in sol minore (Arista, Marie-Claire Lajeunesse) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 3 in si minore op. 3 (dedicato a Goethe) per pianoforte e archi; Allegro molto - Andante - Allegro molto - Finale (Allegro vivace) (Trio «Bell'Arte» e Martin Gallig, pianoforte)

20 — Enzo Siciliano vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Arianna e Barbablu

Racconto musicale in tre atti di Maurice Maeterlinck

Musica di PAUL DUKAS

Antenna - Viorica Cortez

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (1 parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Marcella Pobbie:

G. Verdi: Aida - O cieli azzurri - (Sopr. Renata Tebaldi) • G. Donizetti: La Favorita - Spirto gentile - (Ten. Gianni Raimondi) • G. Verdi: Macbeth - Vieni, t'affretta - (Sopr. Maria Callas; Falsaff - Sul fil d'un soffio etesio - (Sopr. Marcella Pobbie)

11.25 2000 ANNI DI FANTASCIENZA: IL VIAGGIO

4º episodio - La terza spedizione - da «Cronache marziane» di Ray Bradbury con Quinto Parmeggiani e Alberto Cracco - Riduzione e regia di Giuseppe Rocca

11.40 Noi, voi, loro

(1 parte)

12.10 LONG PLAYING

Riccardo Cocciante: «Concerto per Margherita»

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

diverse di follia (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) • Arcangelo Corelli: Sonata in mi maggiore op. 5 n. 11 per violino e continuo: Preludio - Allegro - Andagio - Vivace - Gavotta (Stanley Plummer, violino - Malcolm Hamilton, clavicembalo; Jerome Kessler, violoncello) • Domenico Scarlatti: «La Dirindina», Intermezzo in due parti (su testo di Gerolamo Gigli) (Trascrizione e revisione di Francesco Degradà) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Licione: Franco Bonisoli; Don Carissimo: Sesto Bruscanтини - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Muti)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia delle idee, a cura di Lucio Colletti

18.15 JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

18.45 GIORNALE RADIOTRE

La nourrice Regina Sarfaty

Selysette Eleonora Jankovitch

Meisande Susanne Saroca

Ygraine Eddy Amadeo

Bellengere Isakuo Matsumoto

Barbe Blue Aage Haugland

Un vieux paysan Alfredo Colella

Deuxieme paysan Giacomo Carmi

Troisieme paysan Carlo Schreiber

Premier basse Gastone Sarti

Antonio Pietrini

Deuxieme basse Carlo Schreiber

Alberto Carusi

Premier tenor Fernando Jacopucci

Alfredo Colella

Deuxieme tenor Tommaso Frasco

Oberdan Traica

Direttore Gary Bertini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Maestro del Coro Gianni Lazari

23.15 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

**notturmo
italiano**
e giornale di mezzanotte

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30 - Giovedì folk -** Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1ª parte). **12,35-12,55** Il Gazzettino del

Piemonte 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione 14.15-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Valle d'Aosta** 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione 14.15-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Veneto** 12.10-12.30 Il Giornale del Veneto: prima edizione 14.30-15 Il Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** 12.10-12.30 Gazzettino della Emilia-Romagna: prima edizione 14.30-15 Gazzettino della Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** 12.10-12.30 Gazzettino della Toscana: 14.15 Spazio Toscana. **Marche** 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** 12.10-12.30 Corriere delle Marche: 14.15-15 Corriere delle Marche: 14.15-15. **Abruzzo** 12.10-12.30 Notizie e programmi. **Lazio** 12.10-12.30 Gazzettino del Lazio: prima edizione 14.15-15 Gazzettino del Lazio: seconda edizione 14.15-15.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia: 2^a ed. **14** Pippo Baudo e Sandra Milo in "O che peccato, quanto mi dispiace" - Testi di Michele Guardì. **14.30** Gazzettino Sicilia: 3^a ed. **15** Saqqio al Conservatorio. **15.25** I vispi siciliani, con Gustavo Scire, Franco Pollaro, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scire. **16.05** Sicilia in libreria. **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

30.7-15.10. Eingender Morgengruss. Das
zwischen 6.45-7.15 Italienisch für Anfan-
ger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kom-
mentar der Der Pressepolitik. 7.30
Musik. 7.45 Der Tag. 7.55 Der Tag.
Konzert. 9.30-12. Musik am Vormittag.
Dazwischen. 10.10-10.15 Nachrichten. 10.15-
10.45 Schulfunk (Mittelschule) Schüler-
fragen - der Fachmann antwortet. 11.30-
11.35 Wissen für alle. 12.12-10. Nach-
richten. 12.15 Der Tag. 12.30-10. Nach-
richten. 13.10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13.15-13.40 Das Alpencho.
Volkstümliches Wunschkonzert. 18.30
Musikparade. 17. Nachrichten. 17.05 Wirt-
sendung für die Jugend. 17.15 Musik.
Wetterbericht. 18.05 Chormusik. 18.45
Lebenszeugsene. Trolcher. Dichter. 19.
19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30
Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 20.55
Musik und Werbebotschaften. 21. Nach-
richten. 21.15 Der Tag. 21.30-10. Nach-
stuck von Friedrich Ludwig him. Spre-
cher. Elda Furgler. Cornelia Riedlinger.
Oswald Waldner. Markus Soppe. Sa.
Anny Schorn. Peter Mittenzutr. Tru-
den. Der Red. 21.30-10. Nachrichten.
Musikischer Cocktail. 21.57-22. Das
Programm von morgen. Sendeschluss.

13-15.30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. To glasbo po svetu. Mladinci v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za najmlajše: Koncert Munchenskega nočeta, ki ga vodi Erich Keller (Koncert je priredil - Goethe Institut - v Trstu 30. marca lani). Nicolò Tommaseo na obeh straneh Jadrana: Pevska revija - Cecilianka 76 - vmes lahka glasba.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Canta Natalie Cole.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale delle tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Notiziario. **22,40** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ritmi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturmo musicale.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

62

giovedì 20 gennaio

Un'amicizia che fa bene a tutti i bambini.

Difendiamola dai pregiudizi dei grandi.

I bambini non hanno pregiudizi.
Prendiamo esempio dai bambini.

Difendiamo quest'amicizia da tutti
coloro che spesso la ostacolano perché
hanno paura di chi sembra diverso.

In realtà, i bambini handicappati
non sono diversi dagli altri bambini.

Sono solo più sfortunati.

E hanno quindi diritto - come tutti
i bambini - ad andare a scuola.

Bisogna che Stato, Regioni, Province
e Comuni si decidano ad affrontare
il problema una volta per tutte.

Bisogna che le autorità scolastiche
si impegnino di più per superare
la mancanza di mezzi e di strutture.

Bisogna che i genitori degli altri bambini
mettano da parte i loro egoismi.

Bisogna che tutti, insomma, ci liberiamo
dei nostri pregiudizi e sentiamo
l'importanza di compiere uno sforzo per
aiutare i bambini handicappati ad inserirsi
nella scuola e nella società.

**Aiutiamo
i bambini handicappati
a inserirsi nella scuola.**



Campagne di utilità sociale.
Realizzate
e pubblicate gratuitamente.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

Visitare i musei

(A COLORI)

Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
14^a puntata

Pubblicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Le avventure di Gustavo
Gustavo e l'automobile
Gustavo lavoratore
Gustavo in famiglia
Gustavo risparmiatore
Gustavo e il cane da caccia
Distribuzione: Hungaro Film

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA

PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Ernst Behrens
38^a trasmissione (Riassuntiva)

16,30 ROMA: IPPICA

Corsa Tris di Trotto

17 — PETER JANSSEN

Primo episodio
Il trasloco
Personaggi ed interpreti:
Peter Ola Wilhelmsson
Ante, il padre Tommy Johnson
Sonja, la madre Maud Hansson
Regia di Curt Stromblad
Prod. Nordtal AB - Sveriges Radio

17,25 200 MILIONI DI ANNI

FA

(A COLORI)
Una spedizione di paleontologia con un gruppo di ragazzi
Sceneggiatura di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli
Terza puntata
Meride, il professore a caccia di fossili
Regia di Ezio Pecora
(Coprodotto RAI-SSR-RTSI)

17,55 LE AVVENTURE DI UN

CAPRETTO CURIOSO

L'automobile
Un giorno di prigione
Prod. Film Polski

18,15 ARGOMENTI

CINETECA POLITICA

Argentina: Oppressione e populismo

Un programma condotto da Bruno Torri
4^a ed ultima puntata

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE

NORD CHIAMA SUD,

SUD CHIAMA NORD

Pubblicità

19,20 FURIA

La cattura di Furia
con Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL

GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc
Descrivers
Una donna contro Arsenio Lupin
Adattamento e dialoghi di Jacques Armand
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin Georges Descrières
della Comédie Française

Maria Bonatti Juliette Mills
Dr. Fisher Louis Arbessier
Aldo Bonatti Francisca Simon
Grogard Yvon Bouchard
Regia di Tony Flaadt
Produzione Ultra Film
(Replica)

Pubblicità

21,35

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena contro

scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvatore
In studio Enza Sampo
Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Trasmissioni sperimentali

regionali

14,40-15,40 SPERIMENTALE

LA LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della Regione

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

SPERIMENTALE LOMBAR-

DIA NOTTE

(Per la Regione Lombardia)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO,

PARLO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carera Dapino

Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E

REGIONI

LINGUA E DIALETTI

di Lucia Cattaneo

Collaborazione di M. Paola

Turini

Consulenza di Raffaele

Simone

Regia di Angelo D'Alessandro

3^a puntata

Un linguaggio per esprimersi

(Replica)

14,45

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON

GLI ANIMALI

(A COLORI)

Due passi tra i felini

di Marzio Bonomo e Raul

Morales

Consulenza di Danilo

Mairani

Musiche originali di Romolo

Grano, Attilio Zanchi e Pino

De Vita

Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

SCRITTO, DISEGNATO,

FILMATO, ECCETERA

CON I RAGAZZI

di Lucia Bolzoni, Ezio

Pecora, Francesco Tonnici

con Romano Colombatoni e

Rita Parsi

18 — POLITECNICO
LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA
(A COLORI)
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Franco Graziosi
Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio
Regia di Gigliola Rosmino
3^a puntata
Le proteine
(Replica)

Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

Pubblicità

18,45 CRISIS

La speranza

Telefilm - Regia di Leon

Benson

Interpreti: Barry Sullivan,

Glenn Corbett

Soggetto e sceneggiatura di

Abraham Polonsky

Prod.: Mort Abraham

Distr.: Roncon Films Inc.

Pubblicità

19,45

TG 2 -

Studio aperto

Pubblicità

20,40

Il guardiano

di Harold Pinter

Versione e adattamento televisivo in due tempi di Edmo

Fenoglio

Personaggi ed interpreti:

Un vecchio

Peppino De Filippo

Uomo

Ugo Paglia

Un giovane

Lino Capolicchio

Scene e costumi di Antonio

Capuano

Regia di Edmo Fenoglio

Nell'intervallo:

Pubblicità

23 — RICORDO DI ERROL

GARNER

Regia di Antonio Moretti

Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

sulla scena



Barry Sullivan e fra

gli interpreti del te-

lefilm «La speranza»

in onda alle ore 18,45

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 — Eine Viertelstunde

Froh-sinn mit den «Golden Del-

icious», Fernsehregie: Vittorio

Brignole (Verderholung)

17,15-18 — Dan Oakland, Kri-

minalfilmserie 3. Folge: «Die

letzte Kugel für den Helden»,

Regie: Ralph Senensky, Ver-

leih: Viacom

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Autoren, Werke,

Meinungen. Eine Sendung von

Reinhold Janek

svizzera

14-14,30 TELESCUOLA

cinematografica, 2^a lezione

15-15,30 TELESCUOLA (Replica)

18 — Per i ragazzi

TELEZZONTE - Orizzonte quin-

cennale di attualità: attualità, in-

formazione, musica

18,55 CITTA' D'ACCIAIO

Documentario di Armando Luadi-

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz.

TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE

Bollettino quindicinale di novità

librarie, a cura di Gianna Pal-

tenghi

TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera italiana

TV-SPOT

20,45 STELGIORNALE - 2^a ediz.

21 — Ciclo dialettale ticinese

LA STROLICIA

di Sergio Maspoli

La Giggia: Mariuccia Medici, Ol-

Gnazi, Quirino Rossi, La Ge-

neoffa, Sandra Zanchi, Carla: Pa-

trizia Maspoli, Gino: Pierangelo

Tomassetti

Regia di Eugenio Elia

21,50 JAZZ CLUB

Ella Fitzgerald

al Festival di Montreux - 2^a parte22,15-22,25 TELEGIORNALE - 3^a ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LA MORTE COLPISCE

A TRADIMENTO

Film con Richard Carlson,

Greta Gunt, Herbert Lom

Regia di Francis Searle

Whispering Smith, inve-

stigatore americano, quan-

to in Inghilterra riceve

una lettera da Anna che

gli chiede di occuparsi

del caso del signor Car-

de, suo principale. La fi-

glia di Carde, Sylvia, si

è apparentemente suicida,

ma il padre è con-

vinto che si tratta di

un assassinio. Dapprima

Smith rifiuta l'incarico

ma, quando degli scon-

osciuti tentano di uccidere

Anna, inizia subito le in-

dagini

22 — ZIG-ZAG

22,05 NOTTURNO MUSICA-

LE

Peter Iljč Cajkovski, Sin-

fonica 4 in fa minore

Orchestra della Filarmonia

slovena diretta da Anton

Nanut

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-

NALE

13,50 IL GIORNALE DEI SOR-

DI E DEI DEROLI DI

14 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA LEGGE DEI FUCILI

Telefilm della serie «La

nouva équipe»

16 — NOTIZIE FLASH

16,03 IL QUOTIDIANO ILLU-

STRATO

Nell'intervallo (ore 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES EN-

FANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 GIORNALE

20,30 PERICOLO IMMEDIATO

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 I RAGAZZI ALLEGRI

Un film di Grigori Alexan-

drov per il ciclo di «Ci-

ne-Club»

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Serra

19,50 PERRY MASON

Orme nel parco

con Raymond Burr

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 DOPO DIVORZIEREMO

Film - Regia di Nunzio

Malasomma

con Vivi

Gioi, Amedeo Nazzari

Una ragazza che è iscri-

ta ad una specie di col-

legio-pensione ove sono

alloggiate le impiegate di

una grande azienda ame-

ricana, per frustrare la

proibizione regolamentare,

che vieta alle pensionan-

ti di ricevere conoscen-

ze maschili, persuade il

proprio fidanzato (che è

stato sorpreso nella sua

stanza) a sposare pro-

forma la giovane cassie-

ra di un locale notturno

che, essendo ospite del-

le impiegate, non è in-

nuta al regolamento.

«Il guardiano», commedia dell'inglese Pinter

Partita a tre con ironia

ore 20,40 rete 2

The Caretaker («Il guardiano») è stato rappresentato nel 1961, anzi, per l'esattezza, la prima avvenne il 27 aprile di quell'anno all'Ars Theatre, quattro anni dopo il debutto dell'autore Harold Pinter come scrittore per il palcoscenico.

In questo breve periodo di tempo Pinter, figlio di genitori ebrei di modeste condizioni — è nato nell'East End — aveva già raggiunto una discreta notorietà per i suoi lavori messi in scena da complessi universitari o trasmessi dalla radio e poi anche dalla televisione (ad esempio: «The birthday party» («Il compleanno») che nel 1958 non ebbe alcun successo in teatro e che invece convinse quando venne dato sul piccolo schermo).

C'è una notazione interessante da fare in proposito. Il primo gruppo di lavori aveva la caratteristica di essere regolarmente ambientato in una stanza (del resto una commedia vera e propria di Pinter si intitola «The room», cioè «La stanza»). Era un modo preciso e immediato per descrivere situazioni chiuse e soffocanti, con personaggi in perenne attesa di qualcosa che doveva venire a far precipitare il loro già precario equilibrio. Questa immagine di uno spazio oppressivo si modifica con «Il guardiano» e le commedie successive.

Dice un critico: «se in precedenza ci sembra che sia impossibile conoscere la verità sui personaggi perché l'autore non ha voluto dircela, qui è perché i personaggi stessi non vogliono dircela e forse non la conoscono neppure loro». In realtà l'autore, meno preoccupato dell'alienazione e dell'incomunicabilità di quanto credevano i suoi analizzatori, ha mostrato in genere di amare il paradosso. I suoi personaggi sono fotografie deformate di esperienze di tutti i giorni, offerte non al compimento ma addirittura alla considerazione ironica.

E' appunto il caso del «Guardiano». Lineare e lucido come sempre, Pinter ci presenta tre personaggi. Uno è un vagabondo e gli altri due sono fratelli che dividono lo stesso appartamento. C'è un fratello che vive o meglio si lascia vivere per gli effetti di un trattamento di elettroshock.

L'altro invece ha un rapporto con l'esterno. Ed è questi che un giorno porta in casa il vagabondo, il quale si vede introdotto in una situazione che dapprima lo sconcerta e che a poco a poco prende a domi-

nare, riuscendo a mettere l'uno contro l'altro i fratelli e a trasformare la propria condizione di semplice pedina, anche se non si può dire chi vincerà in una così sottile e così complessa partita di potere.

Non si può raccontare quel che è nei dialoghi e nello sviluppo di cui vive la commedia attraverso la parola. Tutto è affidato ad un gioco che diventa subito intenso. E' lo stile pinteriano che ha fatto scuola a Londra.

Lo si può constatare facilmente. Proprio in questi giorni, nella capitale inglese, al Comedy Theatre, viene data una commedia di Simon Gray «Otherwise engaged» («Altrimenti impegnati»), diretta tra l'altro dallo stesso Pinter. Non sarebbe probabilmente stata mai scritta se non ci fossero stati i precedenti testi pinteriani. La stessa



Peppino De Filippo con Ugo Pagliani in una scena della commedia

limpidezza di linguaggio, la stessa ambiguità tragico-ironica con la tragedia molto al di sotto dell'ironia.

Il «guardiano» si avvale dell'apporto di Peppino De Filippo. Ciò non fa che rafforzare l'idea di una possibilità di rileggere le commedie del celebre autore inglese in una chia-

ve meno preoccupata di stabilire verità filosofeggianti.

Peppino è il «guardiano», il «diverso» che sta per essere inghiottito o inghiottirà i due fratelli: l'interrogativo verrà sciolto dal pubblico dopo la visione della trasmissione. (Servizio alle pagine 16-17).

S. P.

Il grande pianista di jazz recentemente scomparso

Omaggio a Errol Garner



Errol Garner, un maestro che diceva di non conoscere la musica

ore 23 rete 2

Aveva cinquantatré anni, non suonava dal '75 quando un enfisema polmonare aveva bloccato la sua attività, fermato quelle dita stupefacenti, incredibilmente agili sulla tastiera. Errol Garner, grande del jazz, se n'è andato stroncato da un attacco cardiaco il 2 gennaio scorso.

Era, forse, l'ultimo romantico del jazz, totalmente dedicato a questa musica per istinto e vocazione, non per scelta. Aveva cominciato a suonare a tre anni, aveva fatto il suo

debutto in pubblico a sette, si era imposto negli anni Quaranta, quando Charlie Parker soffiava nel sassofono le prime note incandescenti e rivoluzionarie della «bop era».

Difficile, però, collocare Garner in una «corrente» del jazz, attribuire un'etichetta al suo originalissimo stile: aveva del genio nelle mani e suonava un po' come gli pareva. Senza dubbio troppo bene per dar credito sino in fondo alla sua affermazione di non conoscere la musica.

Dietro l'immediatezza del suo fraseggio si nascondevano

meditazione e studio, la spensieratezza del suo linguaggio era — per i tecnici — estremamente complessa. Aveva trovato la semplicità, giocando insinuante sui ritardi tra la mano destra che graffiava la melodia e la sinistra che lavorava sul ritmo come un gatto sul topo. Poche battute e gli appassionati lo riconoscevano subito.

Anche il grosso pubblico, però, fischiettava i suoi motivi, almeno il più celebre di tutti, Misty, un tema che, costruito con eleganza da artista consumato, aveva ottenuto un successo da hit parade. Garner amava il pubblico, voleva piacerli e ci riusciva senza perdere un'inghia di raffinatezza.

Lo seguirono in molti: il tumultuoso Oscar Peterson e lo ironico Ahmad Jamal iniziarono la loro carriera proprio imitando Garner. Lui andava per la sua strada che non era tanto quella dei concerti e delle jam sessions con i colleghi, quanto quella del solista di night. Preferiva pigliare a tradimento i distratti nottambuli e le coppie di innamorati, costringendoli a prestare attenzione, piuttosto che viaggiare sul sicuro con le platee di intenditori. Come l'altro grandissimo del pianoforte — Art Tatum — Garner era soprattutto un «entertainer», un uomo di spettacolo; gioviale, sorridente. Ci sapeva fare e sembrava anche «facile»: il jazz ha perso uno straordinario equilibrista.

LA CATTURA DI FURIA

ore 19,20 rete 1

Jim Newton, un giovane uomo simpatico, è il proprietario della Broken Wheel Ranch, un'azienda specializzata nel trattare cavalli selvaggi catturati nella prateria e donati per la sella o per la carrozza.

Un giorno Jim ed il suo assistente Pete catturano un bellissimo stallone nero che chiamano Furia. Bart, l'uomo di Jim che si occupa di mon-

tare i cavalli, fa una brutta figura con Furia e decide di vendicarsi del cavallo. Jim porta a casa dalla città un orfanello di nome Joey per dargli un'occasione per una nuova vita. Tra Joey e Furia si accende una strana amicizia, e quando Bart caccia via lo stallone, è Joey che trova il cavallo gravemente ferito e porta Jim in suo soccorso proprio quando Bart sta per sparargli. Da quel momento Joey e Furia diventano amici inseparabili.

II/S di M. Leblanc

ARSENIO LUPIN: Una donna contro Arsenio Lupin



Georges Descrières, «ladro gentiluomo», in uno dei suoi travestimenti

ore 20,40 rete 1

A Saint-Moritz, nel 1929, una banda internazionale di ladri di gioielli ha compiuto una serie di grossi furti, usando il sistema di sostituire con falsi le pietre rubate. Dopo l'assassinio di una fotografa, che faceva parte della banda, i furti sono scoperti. La polizia però non riesce a trovare i colpevoli. Mentre una giornalista, Maria Bonatti, scrive una serie di articoli sui furti, Arsenio Lupin arriva a Saint-Moritz, in veste di incaricato della Compagnia di Assicurazioni, per recuperare i

gioielli. Lupin incontra Maria e la donna riesce a scoprire la sua vera identità e scrive un articolo nel quale prende in giro la fama di Lupin. Questi, cambiato il travestimento, decide di far rimangiare a Maria le sue asserzioni e di scoprire i responsabili dei furti. Dopo alcune avventure Lupin scopre che il colpevole è il patrio di Maria, che tenta anche di uccidere la ragazza perché in possesso di un diario della fotografa morta che dà notizie utili per la cattura dei responsabili. Lupin salva Maria, recupera la refurtiva e cerca altre avventure.

SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1



Enza Sampo conduce in studio la «Rassegna dello spettacolo d'oggi»

NASCE IL CENTRO-STAMPA «GAZZETTA DEL POPOLO» DI TORINO



Plastico del Centro stampa Gazzetta del Popolo

La vita di un giornale suscita sempre un particolare interesse, ne è prova quello dimostrato dal pubblico che ha seguito lo spettacolo in onore della «Gazzetta del Popolo» tenutosi al Teatro Regio di Torino. Il primo numero della Gazzetta del Popolo è stato proiettato su uno schermo, affiancato dalla facciata della casa di Via Stampatori dove, nel 1848, il giornale nacque.

Tutti hanno seguito le ultime vicende del giornale: la lunga autogestione, la fine della vertenza ed il rilancio, che ora trova, nella realizzazione del Centro-stampa, la fase più importante.

Il Centro-stampa sorgerà a nord-ovest di Torino, al confine con il comune di Collegno. Il complesso è articolato in tre blocchi, sedi dell'amministrazione, della redazione e della composizione pagine, della stampa e della spedizione.

Altre diapositive hanno illustrato la storia del giornale e la sua vita attuale nel palazzo di Corso Valdocco, che pare anche lui già entrato nella storia.

Conclusa la serie delle diapositive è incominciato lo spettacolo, introdotto da Mariolina Cannuli ed Enzo Tortora, un po' di cabaret, una vampata di jazz, il tocco classico della lirica e della musica classica, il «soffio» del balletto, il gusto forte e un po' romantico della prosa, la magica nostalgia del folk.

Numerosi gli artisti che la Gazzetta ha portato sul palcoscenico del Regio: il regista Filippo Crivelli ha saputo fondere le loro peculiari doti artistiche in un tutto armonico.

I protagonisti della serata: Felice Andreasi, Giorgio Baiocco, Chet Baker, Jack Basehart, Gianni Basso, Roberto Bisacco, Roberto Blegi, Paolo Bortoluzzi, Maria Carta, Mauro Cavaglioli, Liliana Così, Gil Cuppini, Severino Gazzelloni, Giorgio Giacomelli, Raimondo Matacena, Milly, Roberto Negri, Gino Paoli, Renato Sellani, Sergio Tavella.



Un momento dello spettacolo

radio venerdì 21 gennaio

IL SANTO: S. Agnese.

Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, S. Patroclo, S. Epifanio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,20; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,13; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,54; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,10; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,16; a Bari sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1814, muore a Eragny-sur-Oise lo scrittore Bernardin de Saint-Pierre.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si perdona mai abbastanza, ma si dimentica troppo. (M.me Swetchine).

W/N Stagione sinfonica della Rai
In diretta dall'Auditorium RAI di Napoli

Musiche di Vivaldi e Monteverdi

I 6356



Il maestro Franco Caracciolo

ore 21 radiotre

Abbiamo segnalato e commentato la scorsa settimana i concerti inaugurali delle stagioni RAI 1977 presso le sedi di Milano, di Roma e di Torino con le rispettive orchestre sinfoniche. Stasera è la volta della «Scaletti» di Napoli, che grazie alla scelta degli autori (Antonio Vivaldi e Claudio Monteverdi) ha qui l'occasione di mettere in risalto le proprie qualità espressive: quelle stesse che i critici americani hanno recentemente ammirato e lodato senza mezzi termini durante le due tournées effettuate dall'organico napoletano per le celebrazioni del Bicentenario degli Stati Uniti.

Come già in America, ne salirà adesso il podio il maestro Franco Caracciolo e, insieme con lui, il maestro Nino Antonellini alla guida del Coro da camera della Radiotelevisione Italiana, uno dei pochi complessi in campo mondiale a saper restituire ai cultori e alle platee il colore, il dramma, il significato, l'anima delle antiche partiture italiane.

La serata, in collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Napoli, si apre con il *Concerto in la maggiore* per archi e cembalo di Vivaldi, nella dotta revisione di Angelo Ephraïm. I movimenti sono i tre classici settecenteschi («Allegro molto», «Andante molto» e «Allegro»),

nei quali si «leggono» e si ascoltano ancor oggi, caldi virtuosismi, una mirabile tecnica strumentale, e ancora pathos, desiderio di vivere, gioia di suonare: la grande lezione, insomma, dal cosiddetto «prete rosso», brutto soprannome dovuto al colore dei capelli del musicista italiano, nato a Venezia il 4 marzo 1678 e morto a Vienna il 26 (altri sostengono il 28 luglio 1741). Si tratta di un autore, che, oggi celebratissimo ed entrato in tutte le case, aveva atteso parecchie stagioni (sino agli anni Trenta del nostro secolo) prima di ritornare ai fasti delle sale da concerto.

Ma è bene ricordare che Vivaldi non ebbe in Italia eccessive accoglienze neppure in vita. Lo sottolinea bene anche Remo Giazotto quando scrive che il maestro fu rispettato, studiato e ricercato più all'estero che in patria: «Infatti, a Venezia, scarse sono le testimonianze coeve che lo riguardano e le poche che rimangono sono tutte negative. Goldoni ebbe a scrivere che Vivaldi era un buon violinista, ma un «mediocre compositore»... Ma gli stranieri gli prodigarono attenzioni invero singolari, a cominciare da Bach con le sue trascrizioni, che sono veri e propri esercizi sul vivo di esempi palpanti».

Di Antonio Vivaldi si trasmettono ancora il *Concerto in sol minore*, per violino, due flauti, due oboi, due fagotti, archi e cembalo, «Per l'Orchestra di Dresda» (la revisione è sempre firmata da Ephraïm), con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe; e il *Beatus Vir, Salmo 111* per due cori, due orchestre d'archi, due oboi e organo (organista Giuseppe Agostini) nella revisione di Bruno Maderna, altro sommo maestro che nel nostro secolo ha notevolmente contribuito (soprattutto dopo Casella e Malipiero) alla valorizzazione dell'opera vivaldiana.

Al centro del programma spiccano alcuni *Madrigali* di Claudio Monteverdi, tratti dal famoso *VI Libro* e intitolati *Lacrimae d'amante al sepolcro dell'amata* (1609).

radiouno

- 6 — Segnale orario
PUNTO, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Maria Pia Fusco
Il mondo che non dorme
Lo svegliano
- 7,20 GR 1 - Prima edizione
Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radicuino
- 8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
CLESSIDRA
- 8,50 Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lirani
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1
Sesta edizione
- 14,05 Pi greco
Informazioni e aggiornamenti sulle scienze raccolte da Mario Carnevale
- 14,30 HALLO, SOLFORIO
Programma musicale liscio e no
- 15 — GR 1
Settima edizione
- 15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
Regia di Ida Bassignano
- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — La terra perduta
Originale radiofonico di Elio Bartolini
6° puntata
Gualtiero Corrado Pani
Tobia Corrado Gaipa
Ermanno Carlo Cattaneo
Sorella di Gualtiero
Leda Palma
ed inoltre: Ariella Rieggi, Lirio Bracco, Mari Del Conte, Werner Di Donato, Rosami Cannas, Mario Sestan, Emanuele Lamendola
Regia di Ugo Amodeo
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
- 11,30 VOGUE
Fatti, idee e musica dei giovani
Un programma di Pietro Canenne
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
- 12,50 Asterisco musicale
- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi, al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato Da Bari: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nonna edizione
- 17,30 PRIMO NIP
(II parte)
- 18,25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di Carlo Principini, presentato da Carlo Solaris
- 19 — GR 1 - Decima edizione
Ascolta, si fa sera
Asterisco musicale
Appuntamento con Radiouno per domani
GENITORI, INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor
- 19,25 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia
- 21 — GR 1
Undicesima edizione
Gennaro Pistilli
- 21,05 Momento due
Ronnie Dolly } Roberto Herlitzka
Sammy } Laura Panti
Jim } Duilio Del Prete
Brian } Carmen Scarpitta
Ann }
- 23 — GR 1 - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno, musica**
(I parte)
Nell'int. Bollettino del mare
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di Padre Gabriele Adani

- 7.55 Un altro giorno, musica**
(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene
con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 FILM JOCKEY
Musiche e notizie del cinema
presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Nico Fidenco**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 TOM JONES
di **Henry Fielding**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola**
5ª puntata
Narratore: **Giancarlo Dettori**
Tom Jones: **Bruno Zanin**
Sofia Western: **Michela Martini**
Blifil: **Marzio Margine**
Western: **Cesare Gelli**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
Giro del mondo in musica

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO
13.40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano



Duilio Del Prete
(ore 21.05, radiouno)

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**

19.50 Supersonic
Dischi a mach due

21.29 Sabina Fabi
Giorgio Onetti
presentano:

RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo

(ore 22.20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio

(ore 22.30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23.29 Chiusura

Thwackum **Renzo Lori**
Square **Edoardo Torricella**
Honour **Dina Braschi**
Molly **Patrizia De Clara**
Betty **Gloria Ferrero**
La madre **Winnie Riva**
ed inoltre: **Massimiliano Bruno**,
Alfredo Darsi
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI

- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10.12 Angela Buttiglione e Fran-
coise-Marie Rizzi in
SALA F

rispondono al numero (06) 3131
per un dialogo aperto sui pro-
blemi della donna nella società
moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI'
Gabriele Lavia legge:
«Visita al carcere»
di **Ignazio Silone**

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO
Regia di **Silvio Gigli**

15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gliozzi e Anna Leo-
nardi presentano:
QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascolta-
tori: musiche, lettere, poesie,
quesiti, libri, notizie, curiosità,
ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2
(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio
da **New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità di-
scografiche in anteprima dal
mondo condotti da **Emilio Levi**
Regia di **Paolo Leone**
(I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 BIG MUSIC
(II parte)



Gabriele Lavia (ore 12.45)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi
dell'attualità e del lavoro,
le informazioni utili, lo
spettacolo, gli aggiorna-
menti culturali

gli appuntamenti —

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il
panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**,
i giornali del mattino letti
e commentati da **Giuseppe Ci-**
ranna

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Colle-
gamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i
tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

A. Vivaldi: Concerto in sol magg.
op. 21 n. 11 per 2 mand. e archi
(Mandolinisti **B. Bianchi** e **A. Pi-**
trelli dir. **J. Solari**; Veneti: dir.
C. Scimone) ♦ **G. Bottesini:** **Ta-**
rantella, per cb. e orch. (Sol. **J.-**
M. Rollez, Orch. della Radio-
France dir. **A. Ranzani**) ♦ **F. Chop-**
in: Tarantella in la bem magg.
op. 43 (Pf. **A. Rubinstein**) ♦ **B.**
Britten - «Matinee musicales».

- 13 — INTERPRETI ALLA RADIO:**
Ensemble Garbarino

Louis Spohr: Sei Lieder tede-
schi per soprano, clarinetto e
pianoforte. Sei still moin herz
- Zweigesang - Sehnsucht -
Wiegenlied - Das heimliche
lied - Wach auf ♦ **Bela Bar-**
tok: Contrasti per clarinetto,
violino e pianoforte. Verbur-
nos (Recreating dance) - Pihe-
nos (relaxation) - Sebes (fast
dance) (Giuseppe Garbarino,
clarinetto, Cristiano Rossi,
violino; Pier Narciso Masi,
pianoforte)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino
Opera e concerto in microscol
Attualità presentate da **Mas-**
simo Bruni, Paolo Gallarati e
Giorgio Pestelli

15.15 Speciale tre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà
giovane condotto in studio da

- 19.15 Concerto della sera**

J.-P. Rameau: 4. Pièces de clave-
cin - (Suite in mi min.) (Clav.
M. Delfosse) ♦ **G. Bizet:** 4. linche
(M. Horne, mezzos., M. Katz, pf.)
♦ **C. Saint-Saëns:** Variazioni op.
35 per due pf. su un tema di Beeth-
hoven (Duo pff. **B. Eden-A. Tamir**)

20 — Enzo Siciliano vi invita a:
Pranzo alle otto - Musica
e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — In collegamento diretto con
l'Auditorium della RAI
I concerti di Napoli
INAUGURAZIONE DELLA STA-
ZIONE SINFONICA PUBBLI-
C DELLA RAI 1977
Direttore

Franco Caracciolo

A. Vivaldi (Rev. **A. Ephrikian**):
Concerto in la magg. F. XI n. 4
per archi e cemb.; Concerto in

Suite n. 2 da Rossini (New Sym-
phony Orch. di Londra dir. **E.**
Cree)

9.40 Noi, voi, loro - Il tema
d'attualità svolto attraverso in-
tercessi, dibattiti e le opinioni
degli ascoltatori (II parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
10.55 Un'antologia di MUSICA OPE-
RISTICA ascoltata insieme a
Marcella Pober:
G. Verdi: I Vespri Siciliani; «Mer-
ce, dilette amiche» (Sopr. **R. Scot-**
to) ♦ **G. Puccini:** Gianni Schic-
chi; «O mio babbino caro» (Sopr.
M. Freni) ♦ **G. Donizetti:** L'Elisir
d'amore; «Venti scudi» (L. Pava-
rotti, ten.; **D. Cossai, bar.**) ♦
P. Mascagni: Isabeau - Questo
mio bianco manto» (M. Pober,
sopr.; **R. Rola, bar.**)

11.25 2000 ANNI DI FANTASCIEN-
ZA: IL VIAGGIO
5ª episodio: «Un messaggio
da Mory» di **Ray Russel**, con
Quinto Parmeggiani e **Giampa-**
olo Saccarola - Riduzione
e regia di **Giuseppe Rocca**

11.40 Noi, voi, loro (II parte)
12.10 LONG PLAYING - Complesso
Eagles: «Hotel California»

12.30 Rarità musicali
12.45 COME E PERCHÉ - Una ri-
sposta alle vostre domande

Mela Cecchi e Gianluca Luzzi,
coordinato da **Claudio Sestieri**
e, soprattutto, fatto dal pubbli-
cista per il pubblico che può in-
tervenire telefonando al **3139**
- per chi chiama da fuori Roma
prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE
La parola mancante: l'erotici-
smo nella letteratura del '900
di **Luciano Torrelli**

3ª trasmissione: **Mine Haha**,
ovvero «Dell'educazione fisica
delle fanciulle», di **Frank**
Wedekind
Regia di **Vilda Ciurlo**

17.20 Intervallo musicale

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni
sulle lettere, le arti, la musica
e lo spettacolo: da **Roma**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

sol min. F. XII n. 3 per vl., due
fl., due oboi, due fagi., archi e
cemb. - Per l'Orchestra di Dre-
sda - (Vl. sol. **G. Principi**) ♦
C. Monteverdi: Dal «Vi. Libro dei
madrigali» - Lacrime d'amante al
sepolcro dell'amata (Sestina) ♦
A. Vivaldi (Rev. **B. Maderna**): **Bea-**
tus Viri, Salm. 111 per due cori,
due archi d'archi, due oboi e org.
(Org. **G. Agostini**)

Orchestra «Alessandro Scarlati»
di **Napoli della Rai**
Coro da Camera della Rai diretto
da **Nino Antonellini**

Il concerto viene trasmesso in ver-
sione stereofonica in **Flidifusione**
(IV e VI Canale) e in **Radio-**
stereofonia per le zone di **Milano**,
Napoli, **Roma**, **Torino**

Nell'intervallo (ore 21.35 circa):
Questa Stagione di **Napoli**: con-
fronto con la critica

22.40 Idee e fatti della musica
di **Gianfranco Zaccaro**

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenze tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso, 0,11 **Musica per tutti:** Canzone blu, Chimere, lo sogno, Uno tranquillo, Occhi buoni, Bye bye Barbara, A. Borodin. Nelle steppe dell'Asia Centrale - Schizzo sinfonico, L. Desibes, Coppella - Suite dal balletto omonimo, Canzonculla pe' furastiere, Tornerai, Sogno, 1,06 **Musica sinfonica:** B. Bartók, Kossuth, Poema sinfonico op. 2, 1,36 **Musica dolce musica:** Mille storie di baci, Alla porte del sole, Innamorata, Nel mio cuore, Buonafante, Elisa, Innamorata di te, 2,06 **Giro del mondo in microscopio:** High noon, Miracolo d'amore, Lison, Alla fine della strada (Love me tonight), Soul dressing, Aspetta voce mia, So' t'inna de ser comvove (It could only happen...), 2,36 **Gli autori cantano:** Immaginare, Salviamo il salvabile, Comunque bella, Elisa Elisa, Questo nostro grande amore, Lettera per te, 3,06 **Pagine romantiche:** H. Barizot: Le spectre de la rose n. 3 da «Nuits d'été», op. 7: «Solveuse ta paupière close»; A. E. Chabrier: Idylle da «Dix pièces pittoresques»; V. Bellini: L'abbandono; A. Borodin: Notturno dal Quartetto in re maggiore n. 2 per archi, 3,36 **Abbiamo scelto per voi:** Canzò da volta, L'ultimo romantico, Capoeira, Alla mia gente, Little umbrella, Piccola arancia, Honey, 4,06 **Luci della ribalta:** Amore mio aiutami, Acqua di mare, Tocco cinese, Marito domani, Parlez-moi d'amour, Restare bambino, Laddo a Milano, 4,36 **Canzoni da ricordare:** Mama, Those were the days (Quelli erano giorni), Without you (Per chi), Innamorati a Milano, Vogliamoci tanto bene, Quizás, quizás, quizás, I'll never fall in love again (Non voglio innamorarmi), 5,06 **Divagazioni musicali:** Bossanova guitar, Tic toc, La freccia nera, O zampugnaro innamorato, Marina, Il vascello, Conzò, 5,36 **Musica per un buongiorno:** Elena, Pan di zucchero, Noi due soli, Mare di ghiaccio, Cucchiaio di zucchero, Tom Sawyer, Le orme, Negro.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 0,2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Barocco in musica, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi... 10,15 Il complesso Barney Kessel, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Canta Barry Manilow, 11,30 Gabucchi, 11,45 Orchestra e coro Jese Masello, 12 In prima pagina, 12,05 **Musica per voi**, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,10 Intermezzo, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani, 15 I nostri figli, e noi, 15,10 Intermezzo, 15,15 C'è la suona, 15,45 La vera Romagna, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena, 16,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,35 Intermezzo, 20,45 Come stai? Sto benissimo grazie, prete, 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45 23 Invito al jazz.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Grande legittimità, 14,40 - Fatti da conoscere - di Remo Ferretti, 14,55 - Hand in Hand - Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis, 15,10 Per grandi e per piccoli, Alla scoperta del mondo, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - La bussola dell'agricoltore

Trasmiscione di ruina ladina - 14,30-14 Notizie per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cocche parla el molin in duto

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Controcanto - Settimana del jazz - musica nella Regione, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, 14,30-15 **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano, prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione, 14,15 - 12,10-12,30 **Giornale del Veneto:** prima edizione, 14,30-15 **Giornale del Veneto:** seconda edizione, 14,30-15 **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione, 14,30-15 **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione, 14,30-15 **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano, 15 Spazio Toscana, 14,30-15 **Corriere delle Marche:** prima edizione, 14,30-15 **Corriere delle Marche:** seconda edizione, 14,30-15 **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria, 14,15 **La Radio è vostra:** Notiziari e programmi, 14,30-15 **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-14,30 **Gazzettino di Roma e del Lazio:** seconda edizione, 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo - 14,30-15** **Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 **Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 **Corriere del Molise:** seconda edizione, 14,30-15 **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, 14,30-15 **Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,15-7,15** - Good morning from Naples - **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-14,30 **Corriere della Puglia:** seconda edizione, 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** prima edizione, 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione, 14,30-15 **Corriere della Calabria:** prima edizione, 14,30-15 **Corriere della Calabria:** seconda edizione, 14,30-15 **Calabria - 14,30-15** **Gazzettino Calabrese:** 14,40-15 U cantu cantu.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano m 1529 kHz

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Barocco in musica, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi... 10,15 Il complesso Barney Kessel, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Canta Barry Manilow, 11,30 Gabucchi, 11,45 Orchestra e coro Jese Masello, 12 In prima pagina, 12,05 **Musica per voi**, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,10 Intermezzo, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani, 15 I nostri figli, e noi, 15,10 Intermezzo, 15,15 C'è la suona, 15,45 La vera Romagna, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena, 16,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,35 Intermezzo, 20,45 Come stai? Sto benissimo grazie, prete, 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45 23 Invito al jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Ultimisime sulle canzoni, 6,45 Ultimisime sulle canzoni, 7,45 Notiziario sport, 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati, 8,05 Scorpioni, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,35 Notiziario sport, 9,30 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,30 Ritatto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Riposte Roberto Bisio: Enogastronomia, 11,30 Rompicapre, 11,35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperto in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapre bis.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,20 Parapolicologia con Gabriella, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

zetta del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,30 - «Musica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Sos Canari - 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 L'orchestra della settimana, 13,34 Musica leggera, 14 Gazzettino sardo, 14,30 A boghe e ballu, 15-16 - Auditorium -

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2a ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato, quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia 3a ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci, 15,30 Gruppi folcloristici, 16 Filatelia e numismatica siciliana, a cura di Francesco Saporito e Franco Tomasino, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4a edizione.

Giornale di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-14,30 **Gazzettino di Roma e del Lazio:** seconda edizione, 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo - 14,30-15** **Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 **Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 **Corriere del Molise:** seconda edizione, 14,30-15 **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, 14,30-15 **Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,15-7,15** - Good morning from Naples - **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-14,30 **Corriere della Puglia:** seconda edizione, 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** prima edizione, 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione, 14,30-15 **Corriere della Calabria:** prima edizione, 14,30-15 **Corriere della Calabria:** seconda edizione, 14,30-15 **Calabria - 14,30-15** **Gazzettino Calabrese:** 14,40-15 U cantu cantu.

6,30 Klingerder Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12, Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,30-10 Kleines Konzert, 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Künstlerporträt, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, Wilhelm Matthiesen - Das Märchen von der Grossmutterbrille - 16,30 Uren-männchen und dem Mond - 16,40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Lorenzo Magalotti - Die Katzen des Herrn Ansaldo - Es liest: Volker Krystoph, 18,06 Volkstümliche Klänge, 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Sudtiro, 19,10,05 Musikalische Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Intermezzo, 19,55 Musik und Werbendurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Abendstudio, Dazwischen, 20,25-20,50 Der Niedergang der Weimarer Republik und der Aufstieg Hitlers, 3 Teil - Hitler schaltet seine Geper auf - 21,21,00 Renaissance des Populismus in den USA, 21,20-21,57 Kleines Konzert, Edward Grieg, Konzert für Klavier und Orchester, m. Op. 16, Ausf. Nelson Freire, Klavier, Münchner Philharmoniker, Dir.: Rudolf Kempe, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

13,05-13,30 **Drugi pas - Za mlade:** Sestane ob iz; Kulturna beleznica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu casa; Glasba na naskovih, 16-19 Trejti pas - **Kultura in delo:** Za najmlajše; Dežniji skladišči (Piero Pezzè); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

16-19 Trejti pas - **Kultura in delo:** Za najmlajše; Dežniji skladišči (Piero Pezzè); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

16-19 Trejti pas - **Kultura in delo:** Za najmlajše; Dežniji skladišči (Piero Pezzè); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

sender bozen

6,30 Klingerder Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12, Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,30-10 Kleines Konzert, 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Künstlerporträt, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, Wilhelm Matthiesen - Das Märchen von der Grossmutterbrille - 16,30 Uren-männchen und dem Mond - 16,40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Lorenzo Magalotti - Die Katzen des Herrn Ansaldo - Es liest: Volker Krystoph, 18,06 Volkstümliche Klänge, 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Sudtiro, 19,10,05 Musikalische Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Intermezzo, 19,55 Musik und Werbendurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Abendstudio, Dazwischen, 20,25-20,50 Der Niedergang der Weimarer Republik und der Aufstieg Hitlers, 3 Teil - Hitler schaltet seine Geper auf - 21,21,00 Renaissance des Populismus in den USA, 21,20-21,57 Kleines Konzert, Edward Grieg, Konzert für Klavier und Orchester, m. Op. 16, Ausf. Nelson Freire, Klavier, Münchner Philharmoniker, Dir.: Rudolf Kempe, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenscni

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naših; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušalce; Slovenske zone, Koncerti, aredi, utari, jazzovski utrinek; Vseživajni poklici, pripravlja Lela Rehar; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica, 13-15,30 **Drugi pas - Za mlade:** Sestane ob iz; Kulturna beleznica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu casa; Glasba na naskovih, 16-19 Trejti pas - **Kultura in delo:** Za najmlajše; Dežniji skladišči (Piero Pezzè); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

vaticano m 1529 kHz

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 41, 31, 25 e metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latine, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 17,30 La speranza nel delirio: settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, testi coordinati da F. Salerno - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliari, 20,30 Die Frohschatsung zum Sonntag, 20,45 S. Rosario, 21,05 Byzans, des dieux, des qu'elles religieuses, d'après Georgeur Cent, 21,30 - UNESCO: The Development of Man in Society - 21,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sartori - Mane Nobiscum, 22,30 Comunità cristiana e promozione umana, Ciclo de conferencias en la Universidad Gregoriana, 23 Selezione: Rubriche scritte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A -** - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervalle musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia! Notiziario per gli italiani in Europa

1977

Radiocorriere

Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino**

Giorgio Moser

**LE MONTAGNE
DELLA LUCE**

Diario africano
di un viaggio
nel cuore delle tenebre

ERI

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale**

rete 1

11,30 IN DIRETTA CON CESARE MAESTRI SUL GHIACCIO DELLA CASCATA NARDIS (A COLORI)

Telecronista Paolo Valenti
Regista Mario Conti

12,30 DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

☐ Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Una compagnia di divi
con Rodolfo Valentino e Mary Pickford
Distribuzione Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-15,30 IN DIRETTA CON CESARE MAESTRI SUL GHIACCIO DELLA CASCATA NARDIS (A COLORI)

Telecronista Paolo Valenti
Regista Mario Conti

17 — LE AVVENTURE DI MICKY IL GATTO

Cartoni animati di I. Lada
Presenta Marco Dané
— Micky al circo
— Cocco di mamma in giro
per acquisti
— Micky a casa
— Il bastone magico del gatto Micky

17,25 GRAZIE, BOCIA

con i giovani in Friuli
Un programma di Pier Giorgio de Fiorentis e Riccardo Vitale

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Mons. Giovanni Nervo

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Lo stallone selvaggio
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

20 — CHE TEMPO FA

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Concerto in bianco e nero

con Riccardo Cocciante
Regia di Adriana Borghonovo
(Ripresa effettuata dal Teatro Parioli in Roma)

☐ Pubblicità

21,50

Speciale TG 1 (A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco
L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Adriana Borghonovo,
regista del programma
«Concerto in bianco e nero» (ore 20,40)

Trasmissioni sperimentali regionali

15,30-16,30 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della Regione

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

SPERIMENTALE LOMBARDIA NOTTE

(Per la Regione Lombardia)

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

LA TIGRE DEL RING

Telefilm - Regia di Bernard Girard
Interpreti: Robert Keith, Frankie Darro, Karl Lucas
Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana
a cura di Antonello Picciav

14 — SCUOLA APERTA

(A COLORI)
Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15-16 EUROVISIONE

Collegamento con le reti televisive europee
SVIZZERA: Wengen
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO
(A COLORI)
Discesa libera maschile (Sintesi)

17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2

Questa settimana:
L'INTELLIGENZA
(A COLORI)

Un programma di Giulio Macchi

2ª puntata: Intelligenza e cervello
4ª puntata: Ereditarietà e ambiente

Regia di Luciano Arancio

☐ Pubblicità

18,55 CONCERTO POP DEI NEW TROLLS

Regia di Rosalia Polizzi

☐ Pubblicità

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduttore Gianfranco De Laurentis

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 STORIE DI CONTEA

La vita semplice
di H. E. Bates

Adattamento di Hugh Whitmore
Sceneggiatura di Jonathan Powell

Personaggi ed interpreti:
Stella Bartholomew
Maggie Fitzgibbon
Barty Bartholomew

Robert Urquhart
Roger Blackburn, Peter Firth
Musica di Derek Hilton

Fotografia di David Wood
Regia di Silvio Narizzano

Produzione Granada Television International

☐ Pubblicità

21,45 RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE

(Verso la vita)

Film - Regia di Jean Renoir

Interpreti: Jean Gabin, Louis Jouvet, Suzy Prim, Junie Astor, Vladimir Sokolov, Robert Le Vigan, Jany Holt, Camille Bert, Gabriello, René Génin

Produzione Albatros

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte



Maurizio Barendson
è il curatore di «Sabato sport» (ore 19,15)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der Mancha. Nach dem Roman von M. de Cervantes. In der Titelliste: Josef Meinrad, Lester Teil, Drehbuch und Regie: Carlo Rim. Verleih: Inter Cinevision

svizzera

12,55-14,15 In Eurovisione da Wengen (BE): SCHI: DISCESA MASCHILE Cronaca diretta

16,20 ARBORE ET STELLAE Cronaca di una comunità stabilizzata nel Malcantone - Servizio di Fabio Bonetti (Replica)

17,10 Per i giovani: ORA G Tema libero: La musica - Regia di Sandro Briner (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE Cronaca per i giovani

18,30 LA PILA SMARRITA Telefilm della serie «Il mio amico Bottoni»

18,55 SETTE GIORNI

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE W. A. Mozart: Aria del Catalogo dal «Don Giovanni»

20,10 SCACCIAPENSIERI Disegni animati - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. NEMO I RAGAZZI DEL CAPITANO

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 22,40-23,40 SABATO SPORT

capodistria

16,40 TELESPORT - PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo Belgrado, Crenva Zvezda-Partizan

18,30 SCI

Coppa del mondo Wengen: Discesa libera maschile

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

La vita nell'alveare Documentario del ciclo «Il curioso mondo degli insetti»

20,15 TELEGIORNALE

20,35 TELEFILM DELLA SERIE AGENTE SPECIALE

21,25 LA COLLEZIONISTA Film con Danielle Tome-rolle, Patrick Bauchman

Regia di Eric Rohmer

Sulla Costa Azzurra una ragazza si innamora di un play-boy che però non ne vuol sapere di lei. Disil-lusa ha una serie di altre esperienze che, sul piano affettivo, la porta-no poi all'indifferenza.

francia

12,30 TELEINFORMAZIONI

13,45 LA RIVINCITA DI TORO SEDUTO

Documentario della serie «Due sceriffi»

14,35 I GIOCHI DI STADIO

Gioco d'ispirazione sportiva presentato da Jean Lanzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

Settimanale presentato da Allan Bougrain-Dubourg e Virginie Crespeau

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

Concorso fra i telespettatori

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 GIOCO

20 — TELEFILM della serie «Gli ultimi cinque minuti»

22,05 QUESTIONI SENZA VOLTO

Regia di A. Tard

23 — DROLE DE BARAQUE

Una trasmissione di Jacques Audior, Gilles Dau-de e Raoul Sangla

montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 DAKTARI

Ladri di elefanti con Marshall Thompson, Cheryl Miller

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL SEGRETO DEL GAROFANO CINESE

Film - Regia di Rudolf Zehetgruber

con Dominique Boschero, Brad Harris

Il professor Baxter, dopo anni di ricerche, scopre un prodotto che sostituisce il petrolio. Tale scoperta non manca di suscitare gli interessi non soltanto delle società petrolifere riunite in un trust internazionale, ma anche la cupidigia di una grande potente straniera che intende impossessarsene a qualsiasi prezzo.

22,55 GROSSEPOLO DI DOMANI

Concerto con il cantautore Riccardo Cocciante

Rauco, scontroso e rabbioso

ore 20,40 rete 1

È scontroso, poco disposto a concedere molto di sé al pubblico, insofferente. Ma è anche timido e nasconde dietro il pianoforte e la voce rauca insicurezza e paura. Come quella di non piacere, di non essere bello, di non essere abbastanza alto. Nonostante questi complessi che vive con ironia, Riccardo Cocciante è diventato la nuova stella della musica leggera. Una stella che ha sconfitto con la rabbia delle sue canzoni costellazioni di cantautori impegnati, un personaggio tutto romanticismo e amori infelici che ha cancellato dal pentagramma musicale tutti i buoni propositi dei suoi colleghi. La guerra, o meglio ancora la seconda rivoluzione musicale in Italia l'ha vinta lui con *Bella senz'anima*, con *Margherita*: in meno di tre anni Cocciante è diventato il menestrello delle pene sentimentali altrui, il cantore della volubilità femminile in amore. Diceva di venire da Saigon, forse è vero, e si faceva chiamare Richard alla francese.

Le schede biografiche parlano di una infanzia trascorsa a Saigon nelle grandi piantagioni di caffè e del suo rientro in Patria nel 1960, quando la situazione nel Paese asiatico stava diventando pesantissima. A Roma Riccardo Cocciante frequenta il liceo Chateaubriand e a vent'anni parte per il servizio militare. Ma di quella sua avventura infantile nel Vietnam devastato dalla guerra che cosa gli è rimasto dentro? «Mi dispiaceva lasciare quella terra», dice oggi Cocciante, «L'amavo, ma ero anche felice di lasciarla perché sentivo che lì mi mancava qualcosa, ero insoddisfatto». Gli mancava la musica, non è difficile farglielo ammettere. «La musica costituisce il tema principale della mia vita. Mi è indispensabile. E' la mia lingua, mi esprimo meglio con la musica che con le parole». Anche se prima di scoprire questa sua passione si esprimeva scrivendo poesie. «Avevo undici anni, o dodici, mi lasciavo incantare dai tramonti del Vietnam, dalla vita di Saigon. Già allora i miei genitori mi rimproveravano di essere un sognatore». E continuava ad esserlo, anche ora che il successo è arrivato, sia pure in ritardo. Prima di arrivare a Margherita doveva passare attraverso *Piccolo fiore* cantata da Wilma Goich, poi *Buona notte Elisa* affidata a Gianni Morandi e, infine, il primo disco inciso da Cocciante Mu. «Ma non rimpiango gli anni persi a

rincorrere l'affermazione, l'importante è che non si viva ingiustamente nella totale incomprendimento. E' la più grande mortificazione che un artista possa conoscere, perché lo fa sentire una nullità».

Il pubblico finisce con l'affezionarsi a quella sua voce rauca, alla rabbia che butta nelle canzoni che canta e quando inaugura lo spogliarello canoro con *Bella senz'anima*, quando scuote i bicipiti del microsolco con l'invito perentorio «spogliati, come sai fare tu», il pubblico è già conquistato da questo nuovo Battisti che legge Kerouac, Sartre, Céline e Robbe-Grillet. Le ritrova canore di Baglioni, altro menestrello d'amore a 45 giri, sono superate d'un colpo, spazzate via: da *Bella senz'anima* in poi la canzone italiana finisce quasi sempre in camera da letto in un frenetico leva-metti di indumenti intimi e di cami-



Cocciante canta i suoi successi

cette malamente abbottonate. Lo «spogliarello» di Peppino Di Capri arriva persino a Sanremo e vince il festival. Poi Margherita: il maître d'hôtel mancato Riccardo Cocciante «stravagante e pessimista, assistito da un pessimismo cosmico di natura leopardiana che si river-

bera nelle sue canzoni», sembra improvvisamente aver scoperto l'ottimismo, non parlava di felicità, ma allora addirittura la serenità. E per un tipo come Cocciante non è poco.

«Prima», spiega il cantautore, «scrivevo canzoni molto tristi perché ero molto triste. Ora invece sono sereno, quasi felice e anche se mi restano dentro pause di malinconia questo si nota nelle mie ultime canzoni». Soprattutto in *Margherita*, la canzone che fa da leitmotiv al recital che Riccardo Cocciante presenta in televisione con la regia di Adriana Borgonovo. Lo special (*Concerto in bianco e nero*) è stato registrato al teatro Parioli di Roma. Le canzoni che Cocciante esegue nel corso della serata sono: *Lila, Soli, Poesia, Bella senz'anima, Se io fossi, Lucia, Quando finisce un amore, L'odore del pane, La morte di una rosa, Canto popolare, Era già tutto previsto, Il tagliare, L'alba, Violenza, Quando si vuole bene, Quando me ne andrò da qui, Primavera, Sul bordo del fiume, Margherita, Nonostante tutto*.

i. a.

«Verso la vita» di Renoir per il ciclo di Gabin

Pepel esce dal «fondo»

ore 21,45 rete 2

Verso la vita, «Les bas-fonds», è del 1936. Jean Gabin lo interpretò subito dopo *Pépé-le-moko*, e questa volta a dirigerlo c'era un altro «grande» del cinema francese anteguerra, Jean Renoir. Per l'attore fu un risultato controverso, non tanto per demerito suo quanto per insicurezza di intenzioni, di definizione, da parte degli autori.

Il film nasce dal dramma di Massimo Gorki Na dné, letteralmente Nel fondo, rappresentato per la prima volta nel 1902, con grande successo, al Teatro d'Arte di Mosca. La prima sceneggiatura cinematografica, opera di Jacques Compagné e Evgenij Zamiatin, fu proposta a Renoir dal produttore Alexandre Kamenka.

«Mi attrasse immediatamente», ha ricordato il regista. «Chiesi solo un cambiamento rispetto al progetto iniziale, e cioè che non si tentasse di fare della Russia autentica». Lavorando successivamente con Charles Spaak a una completa ristampa del copione, Renoir mirava a «dimostrare l'universalità dell'umanesimo rivoluzionario gorkiano», come ha scritto Raymond Barkan. Voleva «derussificare Gorki», e per questo si documentò studiando ambienti e personaggi della periferia parigina, un mon-

do di diseredati che aveva più d'un punto in comune con quello descritto dallo scrittore russo.

Nemico del cosmopolitismo, convinto che un autore per esprimersi pienamente deve in ogni caso far capo alla realtà che conosce meglio, quella del proprio paese, Renoir non si rese però conto (e la critica glielo ha rimproverato attraverso un processo di revisione del film che ha portato a conclusioni fortemente restrittive) che sarebbe stato necessario condurre l'operazione fino in fondo: «naturalizzare» completamente, uscire cioè da ogni ambiguità trasferendo all'interno della realtà francese l'universo gorkiano.

Renoir non «derussifica» e non «naturalizza»: colloca invece l'azione in una dimensione storico-geografica del tutto improbabile, una via di mezzo tra la Russia zarista di Gorki e la Francia a lui contemporanea; trasforma alcuni personaggi in conazionali di maniera — per esempio il Pepel di Jean Gabin, che ha i modi e la psicologia di un letterario «apache» parigino — di altri rispetta nazionalità e spirito d'origine; non scende in profondità né esercita un'autentica critica sociale, e così finisce in un generico umanitarismo.

La televisione, ripresentando Verso la vita nel ciclo che rie-

voca le interpretazioni di Gabin, offre l'occasione per verificare se un giudizio così severo debba considerarsi veramente fondato, o se invece si debba propendere per il «rispetto» di Renoir verso i diseredati, vagabondi, attori falliti e nobili decaduti che popolano il «fondo» di Gorki e ne fanno eromere un drammatico appello alla solidarietà e all'amore.

Un rispetto che Renoir ha trascurato soltanto alla conclusione, fedele ai principi di speranza e di riscatto nei quali ha sempre creduto: non più la disperazione di un suicidio dopo che il ladro Pepel, che ha ucciso il triste padrone dell'albergo, si avvia a fare i conti con la giustizia; ma l'evazione di Pepel, che lascia i compagni morti-vivi per procedere, appunto, «verso la vita», in compagnia della donna di cui è innamorato.

Accanto a Gabin, gli altri ospiti dell'ospizio in cui si svolge la vicenda hanno i volti di Louis Jouvet, Junie Astor, Vladimir Sokolov, Suzy Prim, Jany Holt, Camille Bert, Robert Le Vigan. Collaboratori di Renoir furono Jacques Becker, futuro regista di prestigio, quale assistente, Jean Bachelet per la fotografia, Eugène Lourie e Hugues Laurent per la scenografia, Jean Wiener per la musica.

g. s.

XII G. *Adriano*

IN DIRETTA CON CESARE MAESTRI SUL GHIACCIO DELLA CASCATA NARDIS

ore 11,30 e 14 rete 1

Cesare Maestri è uno dei più noti scalatori del mondo. Le sue imprese alpinistiche in tutti i continenti sono conosciute dal grande pubblico. Ma la popolarità di cui gode è dovuta, oltre alle qualità tecniche, alla sua personalità tutta particolare, avventurosa e realistica al tempo stesso, al suo modo di fare ora serio ora scherzoso, all'abilità di raccontare ciò che ha visto e fatto, al coraggio disinvolto con cui affronta le imprese più difficili. Ed è quasi per una sorta di scommessa che egli ha proposto di compiere per i telespettatori un'impresa che non è da annoverarsi fra le più difficili, però è unica nel

suo genere, soprattutto sul piano spettacolare. In una valle del Trentino a ridosso dell'Adamello e della Presanella (3564 m.) esiste una bella, romantica e altissima cascata d'acqua detta "Nardis" che d'inverno si gela completamente formando una serie di colonne scintillanti di ghiaccio, piena di arabeschi da favola. Su queste lingue gelate a strapiombo si arrampicherà Maestri per dimostrare la sua tecnica, ma soprattutto per avvicinare ancora una volta il grande pubblico alla montagna e alle sue bellezze. L'impresa durerà circa quattro ore e sarà seguita a colori in diretta dal TG 1, con particolari accorgimenti per rendere la ripresa più « vera » possibile.

CONCERTO POP DEI NEW TROLLS

ore 18,55 rete 2

Ad un complesso, i New Trolls, e alle loro ultime incisioni è dedicato il programma in onda oggi. Il complesso, reduce da una momentanea crisi, si ripresenta ai suoi fans con due « concerti » ovvero due LP di cui nel corso del breve programma della serata ascolteremo alcuni brani. Nati intorno al 1965, nel momento in cui cioè esisteva una autentica fioritura di com-

plexi sulla scia dei Beatles, i New Trolls, che proponevano uno stile vagamente pop e hippy, si erano recentemente divisi e una parte del gruppo aveva formato un nuovo complesso, gli Ibis. Ma recentemente si sono riuniti e sono tornati sul mercato discografico con due 33 giri, Concerto grosso n. 1 e Concerto grosso n. 2. Il breve programma di cui sono protagonisti è stato registrato alle porte di Forlì a S. Marino in Strada.

LO STALLONE SELVAGGIO

ore 19,20 rete 1

Furia, a causa della sua fama di essere un cavallo selvaggio, viene accusato di saltare il recinto per attaccare e molestare i branchi di cavalli del vicinato. Joey mantiene la sua fiducia in Furia, ma Charlie Stevens pensa che il cavallo dovrebbe essere abbat-

tuto. Una notte Furia salta il recinto e scappa. Joey lo insegue e scopre che è uno stallone bianco ad aprire il recinto di Stevens facendo scappare i cavalli. Nessuno però ha mai visto lo stallone. Così quando vengono trovati alcuni cavalli morti tutti pensano che l'assassino sia Furia e decidono di abbatterlo. Joey deve salvarlo...

Storia di contea: LA VITA SEMPLICE



Peter Firth è il giovane Roger Blackburn nel telefilm di Silvio Narizzano

ore 20,40 rete 2

Siamo agli inizi degli anni 1950. Barty Bartholomew è un uomo di affari di mezz'età sposato a Stella, più giovane di lui, scontenta e insofferente. Ogni week-end la coppia si sposta da Londra in uno squallido cottage vicino al mare che l'uomo considera un luogo salubre e gradevole e che la donna aborrisce. Un sabato si presenta Roger, diciassettenne figlio della donna delle pulizie: viene a sostituire la madre

malata e si offre anche di ridipingere la casa. Stella, inerte dal ragazzo, accetta di restare in campagna per sovrintendere ai lavori. Ha inizio una relazione tra i due: Roger lavora, porta il pesce pescato; Stella prepara pranzetti, fa regali a Roger, comincia ad affezionarsi a lui. Durante i week-ends, invece, Roger insegna a Barty a pescare, finché Barty compra una barca. E sulla barca Roger e Barty usciranno insieme un sabato, lasciando Stella sprofondata di nuovo nella solitudine.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le **DOPIE LINEE** possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

IL SANTO: S. Vincenzo.

Altri Santi: S. Gaudenzio, S. Anastasio, S. Oronzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,15; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,56; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,12; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,17; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1561 nasce il filosofo Francesco Bacone.

PENSIERO DEL GIORNO: Niente rivela più altamente la noia umana come i piaceri. (L. Arréat).

Sul podio Massimo Pradella

Concerto sinfonico

ore 21 radiodue

Massimo Pradella, sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, interpreta due importanti lavori a firma di Kurt Weill, che, nato a Dessau nel 1900 e morto a New York nel 1950, è stato il famoso nonché validissimo collaboratore di Bertolt Brecht.

A proposito basti citare le opere *Der Jasager* (L'uomo che dice di sì), *Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny* (Ascesa e caduta della città di Mahagonny) e *Die Dreigroschenoper* (L'opera da tre soldi). Le partiture studiate, analizzate ed ora offerte ai radioascoltatori dal maestro Pradella sono la *Prima sinfonia* e il *Berliner Requiem*, che, messo a punto nel 1928, reca pure la firma, per il testo, di Brecht.

Ancora oggi una parte della critica accademica non ha « digerito » lo stile facile e leggero (eppure impegnato e socialmente esemplare) del maestro di Dessau.

sau. Questi fu anche accusato di lasciarsi andare con eccessivo ardore lungo le espressioni degli americani. Ma ebbe il coraggio di rispondere: « Personalmente non mi sembra che ciò rappresenti un compromesso, perché sono convinto che il canto popolare americano, che ha radici nella musica popolare, debba essere la base del teatro americano, proprio come il canto italiano fu la base dell'opera lirica italiana ».

La trasmissione si completa nel nome di Paul Hindemith, che, come Kurt Weill, fu tra gli « indesiderati » e i « cancellati » in seno alla cultura del Terzo Reich. Di Hindemith, Massimo Pradella ci dona uno dei lavori più noti e più apprezzati: la *sinfonia Mathis der Maler* (ossia *Mattia il pittore*), che l'autore trasse dall'omonima opera teatrale. Qui si ascoltano — come ha sottolineato David Ewen — « simboli tonali che sono straordinariamente espressivi senza essere pittorici ».

Gavazzoni dirige la Caballé e Marti

Il pirata

ore 20,30 radiouno

Il pirata, andato in scena per la prima volta alla Scala di Milano il 27 ottobre 1827 con esito felicissimo, si deve ritenere, secondo Francesco Pastura, un notissimo biografo belliniano, il primo traguardo artistico di concreta importanza di Vincenzo Bellini, che toccherà il vertice con *Norma*.

Cronologicamente *Il pirata* è la terza fatica del musicista catanese dopo *Adelson e Salvini* ed il dramma serio *Bianca e Fernando*. Felice Romani, poeta di fama vastissima, tanto da essere considerato il Metastasio redivivo, è l'autore del libretto. Ecco in breve la trama dell'opera. *Atto I*. Goffredo (basso), un eremita, salva con altri pescatori dei naufraghi nei pressi del castello di Caldora. Fra i superstiti si trova Gualtiero (tenore), par-

tigiano degli Aragonesi, costretto all'esilio dagli Angioini. Questi spera di poter rivedere la sua promessa sposa Imogene (*sopra-*no), ma la fanciulla è stata costretta a sposare Ernesto (*bari-*tono), per salvare il padre. Tra i superstiti condotti a Caldora Imogene riconosce Gualtiero il quale non accetta le spiegazioni della donna. Ernesto intanto nutre forti sospetti sull'identità dei prigionieri.

Atto II. Imogene tenta disperatamente di aiutare Gualtiero, ma Ernesto li scopre. Nel duello che si accende Ernesto cade ucciso. Imogene, fuori di sé, fugge. Gualtiero, per porre fine alle discordie fra Aragonesi e Angioini, si uccide.

Fra gli interpreti: Piero Capuccilli, Montserrat Caballé, Bernabé Marti, Giuseppe Baratti, Ruggero Raimondi, Flora Rafanelli.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*

7 — **GR 1**
Prima edizione
7,20 **Qui parla il Sud**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

8 — **GR 1**
Seconda edizione
— *Edicola del GR 1*
8,40 **Ieri al Parlamento**
8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

13 — **GR 1**
Quinta edizione
13,30 **IDENITIKIT**
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
14 — **GR 1**
Sesta edizione
14,05 **Giro del mondo con la narrativa**

La notte dei numeri
Racconto di **Italo Calvino**
Partecipano: Corrado De Cristoforo, Wanda Pasquini, Giampiero Becherelli, Franco Luzzi, Stefano Agostini, Renata Negri, Silvio Vecchiotti
Regia di **Dante Raiteri**
(Registrazione)

14,30 **E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**
con **Fred Bongusto** e **Gianluigi Mariannini**

19 — **GR 1 - Decima edizione**
19,10 **Ascolta, si fa sera**
19,15 **Asterisco musicale**
19,20 **Appuntamento con Radiouno per domani**
19,25 **MICROSOLCO IN ANTE-PRIMA**
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di **Enzo Restagno**

20 — **Rosario**
di **Federico de Roberto**
La baronessa: Elena Zanoschi; Agatina: Renata Negri; Carmelina: Grazia Radichici; Caterina: Lily Tirinnanzi; Comare Angiola: Miranda Campa. Una donna di servizio: Wanda Pasquini ed inoltre: Lina Accorci, Mira Buzzeppi, Cesarina Cecconi, Daniela Gatti, Ornella Grassi, Paola Pieracci, Cristina Riccone, Anna Maria Sanetti
Regia di **Francesco Dama**
(Registrazione)

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Padre Ernesto Balducci**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti
Regia di **Adriana Parrella**

12 — **GR 1**
Quarta edizione
12,10 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO

15 — **GR 1**
Settima edizione
15,05 **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico d'attualità diretto da **Luigi Lunari**
Regia di **Alberto Buscaglia**

15,45 **CARTA BIANCA**
Per un'ora di musica a cura di **Sergio Cossa**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione

17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione
Estrazioni del Lotto

17,35 **L'ETA' DELL'ORO**
Un programma di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Marti**

18,20 **LA RADIO: IERI E DOMANI**
radioarabesco di **Marina Como** con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di **Enzo Lamioni**

20,30 **Stagione Lirica di Radiouno**
Il pirata

Melodramma in due atti di Felice Romani
Musica di **VINCENZO BELLINI**
Ernesto, duca di Caldora: Piero Capuccilli; Imogene, sua moglie: Montserrat Caballé; Gualtiero, conte di Montaldo: Bernabé Marti; Iulio, compagno di Gualtiero: Giuseppe Baratti; Goffredo, tutore di Gualtiero: Ruggero Raimondi; Adèle, dama di compagnia di Imogene: Flora Rafanelli
Direttore **Gianandrea Gavazzoni**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro **Gianfranco Lazzari**
Presentazione di **Lucio Lironi**
Nell'intervallo (ore 21,50 circa):
GR 1 - Undicesima edizione

23,05 **GR 1 - Ultima edizione**
23,10 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno, musica
(I parte)
Nell'int. Bollettino del mare
(ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIO MATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica
(II parte)

8.30 GR 2 - RADIO MATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 QUALE FAMIGLIA?
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio Dino Basili

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 Un programma della Sede Regionale del Lazio
EDIZIONE STRAORDINARIA

Radioquiz di Jacopo Rizza e Vittorio Vighi
Regia di Paolo Leone
(I parte)

10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino

10.12 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura

10.45 CANZONI ITALIANE

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 TOH! CHI SI RISENTE
Un programma di Carlo Lofredo

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Radiotriumpho
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo

13 **435**



Domenico Ceccarossi
(ore 16.25, radiotre)

19.30 GR 2 - RADIO SERA

19.50 Vogliate scusare l'intervuzione

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore
Massimo Pradella
Tenore Gianpaolo Corradi
Baritono Andrea Snarski
Kurt Weill: Sinfonia n. 1; Das Berliner Requiem, per soli, coro maschile e strumenti - Testi di Bertolt Brecht (Versione ritmica di Maria Maddalena Parisi); Grande corale di ringraziamento -

Ballata per una ragazza annegata - « Qui riposa una vergine » - Primo canto per il soldato ignoto sotto l'arco di trionfo - Secondo canto per il soldato ignoto sotto l'arco di trionfo - Grande corale di ringraziamento - Paul Hindemith: Mathis der Maler, Sinfonia; Concerto d'angeli - Depositione - Tentazione di S. Antonio

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazari

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.45 MUSICA NIGHT

22.59 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da Giuseppe Ciranna

8.45 SUCCEDUE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinatione di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

9.30 Tutte le carte in tavola
Dati e riflessioni sulla nostra economia
3. Il costo del denaro

Una trasmissione a cura di Mario Baldassarri, Romano Prodi e Angelo Tantazzi
Coordinatione di Flavia Franzoni e Pierluigi Tabasso
Regia di Claudio Novelli

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opera
Programma in due giornate a cura di Cesare Mazzonis con Lucia Bocca: « Le nozze di Figaro » di W. A. Mozart

11.55 Concertino
Hector Berlioz: Le Corsaire Ouverture (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham) • Maurice Ravel: Menuet antique (Pianista Philippe Entremont) • Gioacchino Rossini: Duetto buffo di due gatti (Pianista Mario Caporali) - Elementi dell'Ensemble Herbert Handl • Albert Roussel: Sciovia valzer op. 29 (Chitarrista Julian Bream) • Johann Strauss jr.: An der Schönen blauen Donau, op. 314 (Orchestra - Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan)

12.30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO
a cura di Antonio Bandiera
3. Il mistero strutturale delle cattedrali gotiche

13 — CONCERTO DA CAMERA

Niccolò Paganini: Trio in re maggiore per violino, chitarra e violoncello
Allegretto con brio - Minuetto (Allegro vivace) - Andante (Larghetto) - Rondo (Allegretto) (Westdeutsche Kammermusikensemble: Wilhelm Werner, violino; Heinz Teuchert, chitarra; Robert Nettekoven, violoncello) • Alfredo Casella: Undici pazzi infantili op. 35 per pianoforte - Preludio - Valse distonico - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Canzon - Berceuse - Galop finale (Pianista Marcelle Meyer) • Nino Rota: Castel del Monte, ballata per corno e pianoforte - Andante sostenuto e sognante - Allegro - Allegro moderato - Molto calmo (Domenico Ceccarossi, corno; Marco Fumo, pianoforte)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino
Opera e concerto in microscopio Intervengono: Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli

15.15 Speciale

15.30 OGGI E DOMANI
Incontro bisettimanale con i giovani: il cinema è ancora un mito? - Realizzazione di Nini Perno (I parte)

19.15 Concerto della sera

Paul Hindemith: Ottesto per clarinetto, corno, fagotto, violino, due viole, violoncello e contrabbasso: Largo, Variants; Adagio, Molto vivace; Fuga e tre danze in stile antico; Vianna, Polca e Galop (Ottesto di Vianna)

19.45 Rotocalco parlamentare
a cura di Adriano Declich

20 — Enzo Siciliano vi invita a: Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Tre sorelle
Dramma in quattro atti di Anton Čechov
Traduzione di Carlo Grabher
Andrii Sierghievich Prosdorov; Sandro Dori; Natalia Ivanovna (sua

fidanzata poi sua moglie); Bianca Toccandini; Olga Mascia; Irina, sorelle di Prosdorov; Maria Teresa Bax; Ilaria Occhini; Milena Sukovic; Fiodor Ilič Kulighin, professore di ginnasio, marito di Mascia; Alberto Ricca; Alexandr Ignatievich Vierscinin, tenente colonnello, comandante di batteria; Roberto Herlitzka; Barone Nicola Lvovitch Tushenbach, tenente; Ettore Toscano; Vassil Vassilev; Solonji, capitano; Pietro Bondi; Ivan Romanovich Cebutykin, medico militare; Francesco Mulé; Aleksei Petrovich Fedotkin, sottotenente; Enrico Papa; Vladimir Carlovich Rode, sottotenente; Pino Manzari; Ferapont, vecchio ucraino della Giunta Provinciale; Guido Verdiani; Anfissa, vecchia bimbarella; Teresina Cavallari

Regia di Orazio Costa Giovannigli

23.05 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: Gina Basso, 0.11 Ascolto la musica e penso: Parole parole. Il mio canto libero. La valse à mille temps, Moonlight in Vermont. La casa in riva al mare, Scarborough fair. 0.36 Uscite paraded: La duccio, la piccina, Sax notturno, Don Diego de Poggio Corsini, Fantastica, Polchita. La mazurca di Carolina. Ciao me: 1.06 Orchestre a confronto Opus one, Poppazz. Touch the wind, Adagio, Why can't you and I add up to love, Paopop. Let me be there. 1.36 Fiore all'occhiello: Solamente una vez, L'orto degli animali, Il mio terzo amore. Non illuderti, The house of the rising sun, La tartaruga. All the way. 2.06 Classic in pop: J. Si-bellius Valse triste, W. A. Mozart, Rokoko, C. Saint-Saens, The Swan, F. Schubert, Ottava sinfonia (Incompiuta): F. Chopin, Preludio n. 20. 2.36 Palcoscenico girevole: La tua malizia, Amo, Ma si ma no, Sabato, Il giocatore, La mazurchezza, Veni sonne di la montagna. 3.06 Viaggio sentimentale: Moon river, Parliami d'amore Maria, Di avventura in avventura, Sweet dream, Senza parole, L'apprendista poeta, Addio primo amore. 3.36 Canzoni di successo: Sabato pomeriggio, Noi due nel mondo e nell'anima, Ondu su onda, Stasera clowns, Incontro. 4.06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Sul ponte di Bassano, Joska la rossa, Monte Caruli, La violetta, Canto de vin in montagna, La fija d'un parisan, Evviva il noi di Pergola. 4.36 Napoli di una volta: Lacreme napoletane, Piscatore e Pusilleco, O maremarile, Michellemà, A prima 'nnamurata, Si li femmene. 5.06 Canzoni da tutto il mondo: Back home, E vu torcer, Voi, Grazie alla vita, L'eterna malattia, Roma capocchia. 5.36 Musiche per un buongiorno: Family affair, Red river valley, Summer of '42, Encantado, Madrugada, Song song blue.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. Altre notizie: Auteurs de nous. Lo sport: Tacchino. Che tempo fa. 14.15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 Dal mondo del lavoro. 14.40 Il roddendo. 14.50 Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15.10 La realtà e la Chiesa in Regione. Rubrica religiosa di don Alfredo Canali e don Armando Costa. 15.25-15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Domani sport. 22.30 - Hockey Directa. Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13.40. 14. Nutizie per i Ladins da Dolomites. 19.05-19.15. Dai crepes di Sella - Giances del Friuli.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.45. Ascoltare teatro. 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.45-14.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18.20 Sabato sera - Guida a...

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Corriere della Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio e vostri Notiziari. Programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzet-

18.40-19 Incontro dello spirito. Trasmissione della Diocesi di Frosinone. 19.10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dalla Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.45-15.30. Discodiffusione - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12.10-12.30 Gazzettino sardo. 14.30 La settimana economica e sicurezza sociale. 15.30 Complesso di musica leggera. 15.20-16 Varietà musicale. 18.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia 2a ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Millo in «Oh che peccato, quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14.30 Gazzettino Sicilia 3a ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Trispiccano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15.20 Al tempo del sole e della luna a cura di Salvatore D'Onofrio. 15.40 Programma musicale. 16.05 I programmi della settimana. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia 4a ed.

no di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18.15-18.45 Abruzzo insieme. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli. Chiamata mia mamma. 8.10-8.10 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabria. 14.40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6.30-17.15 Klingender Morgenruss. Zwischen 6.45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. 8.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 10.10-10.15 Nachrichten. 11.11-13 Alpenländische Miniaturen. 12.12-12.12 Nachrichten. 12.30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13.10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13.15-13.40 Musik. 17.30-18.45 Musikparade. 17. Nach-richten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Starportrait. 18. Fabeln. 18.05 Liederdunst. Oswald von Wolkenstein. Mehrstimmige Lieder. Ensemble - Studio der Frühen Musik. Dir. Thomas Binkley. Thomas Morley. Canzonetten. Madrigale und Ballette aus der Elisabethanischen Zeit. (Die Ambrosian Singers, Dir. Denis Stevens). 18.45 Lottos. 18.45 Für Eltern und Erzieher. 19.19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Wörberdsagen. 20 Nachrichten. 20.15 A Stubi vuol Musik. 21 Charles Ferdinand Ramuz - Mousse - Es liest Helmut Wlasak. 21.16-21.57 Tanzmusik. Dazwischen. 21.30-21.33 Zwischenwörter etwas Besinnliches. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10. 12.45 - 15.30. 19. Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.

7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušalce; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Jaz-utrinek; Družina v soboti; Družbi, vodi; Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Praktika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13.15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu čas; Glasba na našem valu.

15.45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Posušajmo, spot, izbor iz tedenskih sprovedov; Izbratje v diskoteki; Vagabund Martin; Radijski prizor; ki ga je napisal Giuseppe Rodio; predvdel Aleksander Mužina; Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7.30 Giornale radio. 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Notiziario. 8.35 Intermezzo. 8.45 Ciak si suona. 9.15 Quattro passi. 9.30 Lettere a Luciano. 10. E' con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 10.40 Le Vande. 11.15 Cemed Carosello-Curci. 11.30 Edig Galletti. 11.45 Moda center. 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Su e x o per le contrade. 14.10 Intermezzo. 14.15 Invito al canto. 14.30 Notiziario. 14.35 Il LP della settimana. 15 Discorama. 15.45 Sax club. 16.10 Dore-mi-fa-sol. 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Week-end musicale. 20.30 Notiziario. 20.35 Week-end musicale. 21.30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428 701

6.30 - 7.30. 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6.35 Dedicati con simpatia. 6.45 Bollettino meteorologico. 7. Notiziario sport. 8. Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.36 Rompicapo tris. 9. Notiziario sport. 9.10 C'era una volta... 9.30 Dedicatamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 11.15 Risponde Roberto Biasoli. 11.30 Enogastronomia. 11.30 Rompicapo tris. 12.05 Aperitivo in musica. 13.30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13.30 Appuntamento con Giulietta.

14.15 La canzone del vostro amore. 15 Storia del Waga. 15.15 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15.54 Rompicapo tris. 16.24 Studio sport H.B. con Lillana e Antonio.

17.30 Il gran trionfo dei cantanti, con Awana-Gana. 18.03 Quale dei tre? 19.03 Fate voi stessi il vostro programma. 19.30-19.45 Sabato risveglio.

svizzera m 538.6 557 kHz

6 Musica - Informazioni. 6.30 - 7.30 - 8 - 8.30 Notiziari. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi in edicola. 8.45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10.30 Notiziario. 11.50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12.10 Rassegna stampa. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Intermezzo. 13.10 Boulevard et Picuchet. 13.30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16.30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18.30 L'informazione della sera. 18.35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20.30 Sport e musica. 22.30 Notiziario. 22.45 Musica in frac. 23.30 Notiziario. 23.35-24 Notturno musicale.

vaticano m 538.6 557 kHz

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Il filo diretto con Roma. 13.00 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17.30 La speranza non delude, settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, testi coordinati da F. Salerno - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20.30 Aus der Welt des Kommunismus. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 L'effluvia della Parole di Dio. 21.30 News Roundup. 21.45 Da sabato all'oggi, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliarini. 22.30 Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. 23 Selezione Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 - Renata (Orch. Cor).
W. Walton: Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Gregor Piatigorsky - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch).

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA JANOS SEBESTYEN

P. Hindemith: Sonata n. 3 - su antichi temi popolari - **J. S. Bach:** Preludio e fuga in mi bemolle maggiore.

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Adam: Giselle, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Adelfielda dir. Eugene Ormandy).
N. Piccini (rev. L. Bettarini) Rolando e Isabella, suite dalle scene sinfoniche e dalle arie di danza (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Luciano Battarini).

10.10 FOGLI D'ALBUM

M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pi. Shura Cherkasky).

10.20 ITINERARI OPERISTICI: DA ADAM A MASSENET

A. Adam: Si j'etais roi. Ouverture (New Symphony Orch. dir. Raymond Aouit).
D. Aubert: Le cheval de bronze - O tourment du veuve - (Mscop. Huggett Tournegau Orch. della Scala Romana dir. Richard Bonyngel).
A. Thomas: Le caïd - Le tambour major tout galonné d'or - (Bs. Ezio Pinza Orch. Sinf. di Rosario Bourdon).
F. Halévy: Le Juive - Rachel, quand le Seigneur - (Ten. Placido Domingo - Orchestre Philharmonique dir. Edward Downes).
G. Meyerbeer: L'Africain - O Paradis - (Ten. Nicola Gadda Orch. Royal Opera House dir. Giuseppe Patané).
C. Gounod: Faust - Laisse moi contempler ton visage - (Sopr. Susan Sullivan - Ten. Placido Domingo - Orch. - London Symphony - dir. Richard Bonyngel).
J. Massenet: Thaïs - Te souviens-tu du lumineux voyage - (Sopr. Dorothy Kirsten, bar. Richard Merrill - Orch. della RCA Victor dir. Jean-Paul Morel).

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERBERT ALBERT, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

J. Brahms: Variazioni in si bemolle maggiore, op. 10 (5a).
L. Beethoven: Concerto in sol maggiore, op. 15 di Sant'Antonio - (Orch. Sinf. di Torino della Rai).
S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della Rai).

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: Fidelio Ouverture (Orch. Berlin Philharmoniker dir. Herbert von Karajan).
A. M. Mozart: Il re pastore - L'americo core costante - (Sopr. Ena Spoorreiner - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-fields - dir. Neville Marriner).
T. Thomas: Mignon - Connais-tu le pays? - (Mscop. Marjorie Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis).
G. Donizetti: Don Pasquale - Chet, chet, immantinente - (Bar. Tom Krause, bs. Fernando Corena - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz).

12.30 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI-SERGIO LORENZI

M. Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani. Allegro spiritoso - Rondo - Presto. **J. Brahms:** Otto danze ungheresi per pianoforte a quattro mani n. 1 in do maggiore - n. 2 in re minore - n. 3 in fa maggiore - n. 13 in re maggiore - n. 14 in re minore - n. 15 in fa diesis minore - n. 20 in mi minore - n. 24 in do maggiore. **D. Scialotkin:** Concerto per due pianoforti. **L. Strawinsky:** Concerto per due pianoforti. Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e Fuga.

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA DI VIENNA W. A. Mozart: Ein musikalischer Spass K. 522 (Dir. Willi Boskowsky).
BARITON EBERHARD WACHTER C. Loeve: Erkönig, ballata op. 1 n. 3 su testo di Goethe. Odins Meerestreich op. 118 su testo di Schreiber K. 522 (Dir. Heinrich Schmitt).
DUO PIANISTI CO. JOHN OGDON-BRENDA LUCAS R. Schumann: Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46. DIRETTORE OTTO K. WACHTER.

15.17 M. A. Charpentier: Le Deux Cloches (Sopr. Marthe Angelis - localizing Chamonix, contr. André Mallabro, ten. Remy Corazza, bar. Georges Abouin, bs. Jacques Mars, th. Maurice Lemaire).
Orch. Cor. Jeanne Musicale de France e Jean-François Paillard dir. Louis Martin).
D. Cimarosa: I due congiurati di Napoli (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Manno Wolf-Ferrari).
P. I. Ciaikovski: Concerto n. 3 in sol maggiore (Andante cantabile (Allegro moderato) - Scherzo (Presto) - Tema con variazioni (Andante - Adagio - Allegro) - Sinfonia di Milano della Rai dir. Jury Aronowitch).
A. Clementi: Episodi per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Pierluigi Urbini).

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Dieupart: Suite in la maggiore per flauto e basso continuo. Ouverture - Allemande - Corce - Sarabande - Gavotte - Minuetto - Giga (Fl. Frans Bruggen, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma).
V. Tommasch: Fantasia in mi minore per armonica e cichetti (Bruno Hoffmann).
M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto Juilliard vli. Robert Mann e Earl Carlys, v. la Samuel Thodes, vc. Claus Adam).

18 ARCHIVIO DEL DISCO

B. Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni (Pf. Bela Bartok e Edith Pasztor Bartok, percuss. - Harry Baker e Edward Ruban).

18.40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano (Orch. della RCA Victor dir. Kiril Kondrashin).
V. Bellini: Norma - Casta diva - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngel).
G. Verdi: Luisa Milani - Quando io liere al placido - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni).
G. Wolf: Serenata in sol maggiore - Serenata italiana - (V. la Enrieque Santal - Orch. de Cam. di Stoccarda dir. Karl Münchinger).
R. Schumann: Mignon op. 79 (Sopr. Leonie Price, pf. David Garvey).
F. Schubert: Mignon op. 79 (Sopr. Leonie Price, pf. David Garvey).
J. Janet Baker: bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore).
H. Berlioz: Marcia dei pellegrini da Gerusalemme - sinfonia op. 16 di Rudolf Barcha - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh).
N. Paganini: Romanza in la minore, per chitarra (Chit. R. Schenck).
F. Liszt: Jeux d'eau à la villa d'Este n. 4 da - Annes de pelerinage - (Pf. Claude Arnaul).
R. Strauss: da - Aus Italien - fantasia sinfonica op. 16. Voci popolari napoletane (Orch. di Vienna dir. Clemens Krauss).

20 GIOVAN BATTISTA PERGOLESI

La morte di S. Giuseppe. Oratorio in due parti (Revis. di L. Bettarini) (Sopr. Renata Gali Falachi e Maria Luisa Zerl, msop. Luisa Discacciani, ten. Herbert Handt - Orch. e Coro - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Luciano Battarini).

21.40 CAPOLAVORI DEL '900

R. Strauss: Metamorfosi, studio per 23 strumenti (Sinf. di Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler).
W. Mahler: Die Kindersinfonie. Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Girolamo Savonarola (Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai dir. Giulio Bertola).

22.30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA ANDRE NAVARRA

J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore (Orch. - Ruggero Gerlin).
B. Martino: Duo per violino e violoncello (V. Josef Suk).

23.24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Arturo Mantovani). Uomo mio, bambino mio (Ornella Vanoni). Fantasia di motivi per il violoncello (Gheorghe Zamfir). Can anyone explain (no, no, no) (Louis Armstrong e Ella Fitzgerald). Oye, come va (Sofiana). Ta pedria tua (Piera Nana Mouskouri). Marcia turca (Banda del Corpo Guardie Finanza). Kalinka (Yolka Nemeth).

Oklahoma (Alan Tew). Valentine (Maurice Chevalier). In a monastery garden (New Symphony of Londra). La bella Gigogin (Coro Monte Caurio). Desafinado (Jorge Ben Jor). Las tres hermanas (Lilli Marlene (Marlene Dietrich). Kunsterleien (Helmut Zacharias). America (Herb Alpert). The jazz and the java (Claude Nouzeq). Villa (Werner Müller). Fandango del leon (Manitas de Plata). Canzone per Laura (Roberto Vecchioni). South Rampart Street parade (Lawson-Hoggart). Reginea campala (Am a tondra (Albert Baisner). Over the rainbow (Shirley Rogers). Rosa Morena (Elza Sores). Danza dei comanti (Nikolai Ossipov). Au printemps (Jacques Breil). Delicado (Walter Azevedo). On the sunny side of the street (Billy Strayhorn). Midnight in Moscow (James Last). Sleep laagoon (Cris Norman Loboff). A España (Arpa Digno Garcia). Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari). Occhi neri (Daniel Budownicz). Granada (Marsia Lanza). Strike up the band (Ted Heath).

10 INTERVALLO

Moon river (Percy Faith). We have all the time in the world (Louis Armstrong). Sky high (Jiggs). Elvira madigan (Boston Pops). Ballad of easy rider (Odetta). Gio la testa (Enrico Moriconi). I'm sweet as apple cider (Edie Lehman). In the garden (Maurice Jarre). Going in a circles (Three Dog Night). Le avventure e gli amori di Cagliostro (Sergio Fraboni). C'era un ceivol fa' (Fiorenzo Fiorentini). Where did my child go (Peter O'Toole). Live and let die (Sound Gals). Peter gun (Duane Eddy). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin hams). Beyond tomorrow (Ray Coniff). Viaggio con (Nancy Cuomo). Solare (Biswa New Orleans Jazz Band). Sand castle (Elvis Presley). Oltre la notte (Bob Mitchell). Tell me l'avventura (Francis Lai). Fantasia di motivi (London Festival). Don't mess with mister - to - (Marvin h



TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR
LA SCELTA DEI CAMPIONI

Dopo il clamoroso lancio del febbraio 1975, sembra che pubblico e

Che fine ha fatto Horcynus Orca

II/15456



Pagine di « Horcynus Orca » sono state registrate di recente in un audiolibro, nell'adattamento dell'autore e con la regia di Roberto Guicciardini

In un mese ottantunmila copie vendute, poi il silenzio. La pubblicità lo ha forse danneggiato? Che cosa ne pensano alcuni addetti ai lavori. Intanto il libro è studiato in alcune Università e sta per essere pubblicato all'estero. « Questo romanzo può, anzi deve aspettare »

di P. Giorgio Martellini

Torino, gennaio

Cerchiamo di sollevare il minimo di polvere attorno a questo libro che merita onore ed amore». Lo scriveva, persino con accoramento, Geno Pampaloni su *Nuova Antologia*, nel marzo del '75. Di polvere, attorno a *Horcynus Orca*, se n'era già sollevata fin troppa, nel vento che soffiava da un lancio pubblicitario orchestrato in grande stile. Il risultato, dal punto di vista dell'industria culturale, fu notevole: ottantunmila copie vendute nel giro d'un mese, secondo i dati della Mondadori. Poi, appagate le curiosità più superficiali, sbiadito l'alone del « caso letterario », la polvere è sembrata posarsi sulle 1275 pagine del romanzo di Stefano D'Arrigo. Dopo il « boom » iniziale se ne sono vendute altre tremila copie o poco meno, al ritmo di duecento al mese. La recente uscita di un « audiolibro » (le pagine del trasbordo con Ciccina Ciccè) non ha certo fatto scalpore. Un libraio commenta l'eventualità di una ristampa con un sorriso incredulo: chi lo comprenderebbe?

Un caso nel caso. Di D'Arrigo, diventato allora personaggio suo malgrado — è uomo schivo, del tutto estraneo alle manovre della mondanità letteraria —, non si parla più; del suo libro forse ancora fra gli addetti ai lavori ma il pubblico sembra averlo dimenticato. Alla vicenda si può guardare da più punti di vista. Avevano forse torto i molti critici che scrissero di *Horcynus Orca* come d'una delle maggiori opere del Novecento, e ragione i pochi che avanzarono riserve più o meno decise? Il pubblico italiano è tuttora impreparato, e i lettori veri sono una ristretta élite? Il clamore del lancio ha danneggiato più che favorito la diffusione (e la comprensione) del romanzo? Ne abbiamo parlato insieme con alcuni specialisti.



Anzitutto un « portavoce » della casa editrice. « Ottantamila copie », dice Domenico Porzio, critico e scrittore oltretutto capo della Direzione Servizi Stampa di Mondadori, « sono già molte per un libro che non si apre certo, per struttura e linguaggio, all'interesse del grosso pubblico. Per affrontarne la lettura ci vuole una vera passione letteraria, oltre ad una buona cultura. E poi c'è il problema del prezzo: 7500 lire non sono una cifra indifferente. Per questo io penso che molti se lo siano fatto prestare. Ma uscendo dai problemi di vendita, quello che conta è la presenza culturale di *Horcynus Orca*. In quattro università italiane gli si dedicano corsi monografici o seminari, cosa addirittura eccezionale per un'opera prima ». Lo si sta traducendo per la Francia, la Germania, l'Inghilterra e su di esso sono in preparazione saggi critici. *L'Enciclopedia Britannica* lo ha indicato come « libro dell'anno ». C'è insomma, negli ambienti più qualificati, un interesse che si approfondisce nel tempo ».

D'accordo: ma il tipo di lancio pubblicitario faceva pensare al « tutto e subito », ad una precisa volontà di imporre rapidamente il romanzo di D'Arrigo ad un pubblico il più vasto

possibile, cosa che non ha mancato di suscitare le proteste di alcuni critici. Geno Pampaloni parla di un « piccolo tradimento » perpetrato ai danni di D'Arrigo, dice che il libro « andava rispettato di più, perché è costato lacrime e sangue ». Come risponde Porzio, che di quel battage contestato fu l'animatore? « Avevamo la coscienza di offrire al pubblico una delle opere più importanti del Novecento: preoccupati che la si potesse etichettare superficialmente come un « esperimento », abbiamo voluto isolare bene il caso, mettendo anche nella giusta luce la figura dell'autore, un uomo desueto, con un concetto « antico » della letteratura, un vero letterato in un mondo tutto dedito ai giochi e alle manovre ».

Secondo Lorenzo Mondo, critico de *La Stampa*, è necessario distinguere. Quella campagna spregiudicata e nuova ha forse dato fastidio agli addetti ai lavori, ma dal punto di vista dell'editore aveva un senso: « Dubito fortemente che senza di essa ottantamila persone avrebbero comprato un romanzo del genere, sia pure per fargli fare tappezzeria ». Ancora più reciso il parere di Piero Bianucci, della *Gazzetta del Popolo*: « Non è proprio il caso di fare i moralisti. In Italia si

critica abbiano dimenticato il romanzo di D'Arrigo. E' proprio vero?



Stefano D'Arrigo con l'editore Arnoldo Mondadori, che del suo romanzo fu appassionato sostenitore. Qui sotto, un primo piano dello scrittore. Attualmente D'Arrigo, che vive a Roma appartato e schivo d'ogni mondanità letteraria, sta lavorando alla stesura di un'opera teatrale

II/13756



legge poco, dunque è abbastanza logico che anche gli editori ricorrano a certi mezzi di pressione pur di diffondere il prodotto. In questo caso poi era indispensabile: per me *Horcyus Orca* sottolinea ancora una volta la frattura che esiste tra letteratura e Paese reale. E' un libro che viene da Marte e si cala nella realtà italiana dall'esterno. Io l'ho sentito come subito vecchio. Se si avrà una riscoperta, sarà tarda e per contrasto: che strano, si dirà fra vent'anni, nel panorama reale dell'Italia 1975 usciva un libro come questo...

Il mestiere del critico comporta a volte il rischio, la scommessa. Su *Horcyus Orca* Pampaloni puntò forte fin dall'inizio. Come reagisce oggi al silenzio che sembra circondare il romanzo, ad appena due anni dall'uscita? «E' un silenzio soltanto apparente che fa naturalmente contrasto al fragore quasi intimidatorio di allora. Il libro secondo me sta meritando adesso le sue ottantamila copie: lo si legge sempre di più e sempre meglio. Non ho dati precisi, mi fido su impressioni, su incontri occasionali: ma credo di poter confermare che è un'opera destinata a durare nel tempo, ad essere conosciuta e capita attraverso gli anni. Ed è ovvio che sia così perché è

opera difficile, ostica anche se di straordinario livello».

«La fortuna di *Horcyus Orca* deve ancora cominciare», aggiunge Giorgio Calagno, capo redattore del settimanale *Tuttolibri*. «Un libro di questo genere è come un grosso sasso buttato in una pozzanghera: schizza molta acqua, e la gente vede l'acqua senza badare al sasso. In qualche modo la sua fortuna iniziale coincide con una sfortuna, con un equivoco: è un'opera pensata per una durata lunghissima e giocata invece dall'industria culturale per un consumo brevissimo. Crede che si possano dividere i "fans" di D'Arrigo in tre fasce: quelli che l'hanno comprato, quelli che l'hanno cominciato e quelli che l'hanno letto. Delle tre, l'ultima è sicuramente la più sottile. Insomma, sul piano della comprensione vera, i giochi sono ancora tutti da fare».

Ma c'è di più: nonostante il gran numero di recensioni apparse su quotidiani e riviste, *Horcyus Orca* non ha ancora avuto la debita udienza nemmeno da parte della cultura militante. E' il parere di Lorenzo Mondo: «Molta critica se n'è liberata in modo sbrigativo, oppure — e questo mi sembra meno giusto — non è andata al di là delle prime cento pagine. Un serio discorso su questo ro-

manzo sarà fatto probabilmente dopo una più attenta riflessione nelle sedi più adatte, voglio dire le riviste specializzate e le aule universitarie». Anche Guido Davico Bonino, dirigente della Casa editrice Einaudi, critico e docente universitario, consiglia d'andarci piano prima di parlare della «morte» di *Horcyus Orca*. «La vita di un libro è sotterranea, legata a fattori impalpabili. Sul romanzo di D'Arrigo occorre tornare con mente più distaccata, bisogna rimeditarlo in modo scientifico. Mi sembra per esempio che in tutto il grande fervore di commenti subito dopo l'uscita sia mancato un intervento approfondito sulla partitura stilistica, che è indubbiamente uno degli aspetti più importanti ed originali».

Il silenzio non è dunque silenzio, e la domanda che ci eravamo posti, «che fine ha fatto *Horcyus Orca*?», suona del tutto retorica. Al clamore della scoperta, che veniva dopo una attesa durata quasi un ventennio, è subentrato un periodo di rimeditazione. Prima lo si è comprato quasi per seguire una moda, adesso lo si legge. E si può concludere con Carlo Bo, che scriveva su *L'Europeo*: «Il libro di D'Arrigo può aspettare, anzi deve aspettare. Se è quel capolavoro che è sembrato a molti non ci sono dubbi, verrà il suo momento, sarà letto e compreso nel senso giusto: se invece non lo è, ci troveremo di fronte a un mostruoso abuso della fantasia e a un altrettanto mostruoso atto d'amore verso la letteratura».

Il filo rosso

E' quello che lega discorsi apparentemente divaricati fra loro, e che rivela poi il proposito di analizzare in tutti i suoi aspetti l'evoluzione della società e della cultura italiana. Perciò le rubriche appena nate («La stravaganza», «Tutte le carte in tavola», «Il tempo e i giorni», «Quale folk») scorrono lungo una linea coerente

di Giorgio Albani

Roma, gennaio

Man mano che le settimane passano, la programmazione del sabato e della domenica della terza rete radiofonica si infoltisce di titoli nuovi che vanno da *La stravaganza* a *Tutte le carte in tavola*, da *Il tempo e i giorni* a *Dimensione Europa*, a *Quale folk*. Altre novità — ci è stato detto — sono previste nel corso del trimestre appena iniziatisi.

Il primo risultato positivo di questo varo progressivo di nuove trasmissioni che vengono ad aggiungersi a quelle già in onda il sabato e la domenica da parecchio tempo — *Oggi e domani* e *Invito all'opera*, ad esempio — è che il panorama complessivo della programmazione di Radiotre si va facendo via via più articolato, più ricco e più equilibrato. L'impressione, ad esempio, che si tendesse a qualificare il sabato e la domenica come una fascia fondamentalmente musicale, nei confronti del netto prevalere della parola durante i rimanenti giorni della settimana, era dovuta — ci pare ormai chiaro — a ragioni puramente contingenti.

Ce lo ha confermato, del resto, lo stesso responsabile della Struttura di Programmazione che coordina i programmi del week-end di Radiotre, **Mario Arosio**. «Sarebbe davvero strano se ci fosse una drastica frattura tra i programmi che vanno in onda dal lunedì al venerdì e i criteri adottati per il sabato e la domenica. L'obiettivo finale della programmazione, globalmente intesa, è quello di riuscire a comporre un discorso unitario e coerente, pur tenendo conto, per utilizzarle a vantaggio del pubblico, delle di-

verse condizioni di ascolto che caratterizzano il week-end rispetto agli altri giorni».

Sono queste le ragioni che motivano il rilievo che vengono ad assumere certe rubriche, quali *Tutte le carte in tavola*, dedicata all'analisi dei nodi strutturali dell'economia italiana, in onda il sabato mattina, o i due quindicinali che si avvicendano la domenica, a partire dalle ore 11, per approfondire alternativamente, o la problematica religiosa del nostro tempo (*Il tempo e i giorni*) o i grandi temi della vita europea (*Dimensione Europa*). Il filo rosso che lega discorsi fra di loro apparentemente divaricati è, secondo Arosio, il proposito di analizzare, in tutti i suoi aspetti essenziali, la dinamica della società e della cultura italiana in questo particolare momento della loro evoluzione. «La centralità della problematica economica o della valenza europea di certi fenomeni, per chi voglia capire che cosa succede in Italia oggi, non hanno bisogno di commenti. Ma, se si vuol andare al fondo delle cose, bisogna cercare di analizzare i mutamenti sotterranei che, operando al livello dei modelli culturali, stanno cambiando i presupposti stessi dell'organizzazione sociale e la qualità della vita».

Rientra in questo disegno non soltanto la rubrica religiosa che, invece di chiudere il discorso in un ambito angustamente confessionale, intende utilizzare tutte le metodologie di ricerca disponibili per l'analisi del «sacro» per indagare le risposte che vengono date oggi, sia pure in termini specificamente religiosi, alla crisi dei valori in atto nella società industriale, ma anche una trasmissione come *Quale folk*. «Non per nulla la rubrica ha un titolo interrogativo. L'intenzione infatti non è quella di



Si registra a Bologna «Tutte le carte in tavola». Da sinistra il professor **Mario Baldassarri**, il regista **Claudio Novelli**, la coordinatrice **Flavia Franzoni** e il professor **Romano Prodi**

adeguarsi alla moda rinascite di «strapaese» col rischio di contrabbandare, più o meno inconsapevolmente, ideologie retrograde. Il problema è di chiedersi, superando, fra l'altro, il pregiudizio che si possa ridurre la cultura popolare alle sue manifestazioni puramente musicali quale tipo di dialettica si possa instaurare, in positivo o in negativo, tra la realtà italiana attuale e certi modelli socio-culturali di tipo preindustriale che convivono

L'economia ra

Al prof. Romano Prodi che, assieme ai suoi colleghi dell'Università di Bologna, Mario Baldassarri e Angelo Tantazzi, cura la rubrica di informazione economica *Tutte le carte in tavola*, abbiamo posto le seguenti domande:

— Qual è lo scopo che si propone la rubrica *Tutte le carte in tavola*?

— L'obiettivo di questa serie di trasmissioni radiofoniche è quello di aiutare l'ascoltatore a capire le caratteristiche e le conseguenze dei maggiori problemi economici di fronte a cui ci troviamo oggi in Italia e nel mondo.

Non si tratta naturalmente di «lezioni» che lasciano solitamente il tempo che trovano, ma di riflessioni e discussioni in cui diversi pareri vengono messi a confronto.

— L'esperienza di tutti coloro che hanno già tentato sulla stampa, alla radio o alla televisione di fare divulgazione seria sui fatti e i problemi dell'economia, suggeriscono l'idea di una

di Radiotre



contata col linguaggio quotidiano

impresa tutt'altro che facile. Quali sono le vostre scelte a livello, per esempio, di linguaggio?

— Le caratteristiche che si vorrebbero conservare sono la semplicità unita tuttavia al rigore scientifico delle opinioni espresse.

Il tutto in un tono ed un linguaggio del tutto opposto a quello accademico e togato, in un linguaggio che possa essere seguito e compreso anche da chi ascolta la radio guidando un'automobile o mentre porta a termine i lavori domestici.

— Ci può fornire qualche anticipazione circa i temi che verranno trattati dalla rubrica?

— L'economia gode la fama di essere una scienza arida e triste e si è perciò preferito abbandonare le astrazioni per spiegarla attraverso i problemi che ci colpiscono nella vita di ogni giorno. La nostra intenzione, quindi, è di parlare non di ipotesi teoriche ma dell'inflazione — e l'abbiamo già fatto —, della casa, del costo del denaro, del costo del lavoro, dell'agricoltura, delle pensioni, della scala mobile e così via.

Tutto questo non verrà perseguito in modo frammentario ed episodico, ma in una struttura organica che si propone perciò di arricchire culturalmente l'ascoltatore.

— Che significato hanno gli inserti, diciamo così, spettacolari che intercalano l'informazione economica?

— Le musiche e lo spettacolo che accompagnano la trasmissione ci lasciano la speranza che l'obiettivo che ci siamo proposti possa essere raggiunto senza annoiare troppo chi avrà la pazienza di seguire il programma dall'inizio alla fine. La crisi economica ha spinto tutti ad interessarsi di questi problemi, mentre la scuola non dà strumenti sufficienti per affrontarli in modo adeguato.

Anche questo può essere quindi un utile aiuto per saperne un po' di più.

Tutte le carte in tavola va in onda sabato 22 gennaio alle 9,30 su Radiotre.

nel nostro Paese con le strutture tipiche della società industriale».

Di *Oggi e domani* e di *Invito all'opera* si è già detto, a suo tempo, su queste pagine. Basterà qui ricordare che ambedue le rubriche si propongono di sfruttare nel modo migliore, a vantaggio del pubblico, il modulo «sabato - e - domenica», tipico della fascia di programmazione di cui ci stiamo occupando. La prima trasmissione, infatti, come dice il titolo stesso, è articolata in due parti, di cui la prima va in onda il sabato pomeriggio e la seconda la domenica, sempre di pomeriggio. Ma il titolo vuole avere anche un suo trasparente significato metaforico. Trattandosi di un programma destinato prevalentemente — «ma non esclusivamente», precisa Arosio — ai giovani, esso significa: «occupiamoci oggi insieme, per tempo, dei problemi che dovrete gestire voi, più direttamente, domani».

Secondo lo stesso schema, *Invito all'opera* presenta al pubblico al sabato mattina, attraverso un discorso critico-informativo serio ma non pedante, un'opera lirica che viene poi messa in onda — salvo particolari circostanze di riprese dirette da teatri italiani, in giornate diverse della settimana — la domenica pomeriggio. Senza smentire quanto già s'è detto circa il rifiuto di qualificare i programmi del week-end a senso unico, va aggiunto che la rubrica risponde ad un impegno di divulgazione della buona musica, classica e non, che i programmatori di Radiotre considerano come una doverosa risposta a certe legittime attese del proprio pubblico. Oltre ai numerosi concerti del sabato e della domenica e ad alcune serate degli altri giorni della settimana, citiamo alcune trasmissioni come *Disco club* o *Jazz giornale*, che coprono l'intero arco della programmazione settimanale, pur acquistando, al sabato, caratteristiche particolari.

Le novità, per il prossimo futuro del sabato e della domenica? Mario Arosio ci ha risposto: «Finora abbiamo preferito mandare in onda i programmi, prima di parlarne. Non sembra anche a lei un buon metodo?».

l'osservatorio di Arbore

L'uragano del punk-rock

«L'uragano punk cresce»: con questo titolo il settimanale inglese *Melody Maker* racconta e commenta in due pagine la tormentata vicenda della tournée britannica che la più celebre formazione americana di punk-rock, i Sex Pistols, ha fatto durante le feste natalizie. In principio il gruppo, insieme ad altri complessi dello stesso stile (i Clash, i Damned e gli Heartbreakers), doveva suonare in 19 concerti, ma gli spettacoli si sono ridotti a sei dopo che le autorità di numerose città hanno rifiutato ai Sex Pistols il permesso di esibirsi. Sesso e violenza, argomenti preferiti del punk-rock, non sono andati a genio a sindaci, assessori e così via, e in parecchi posti i teatri dove erano in programma i concerti si sono visti revocare, solo per il giorno in questione, il permesso di agibilità. Di qui una polemica che è divampata a dismisura, e il cui risultato principale è stato un'enorme pubblicità ai Sex Pistols e ai loro dischi. «Un lavoro», dice Phil Collins, cantante e batterista dei Genesis, «che neanche il miglior press-agent sarebbe stato capace di fare con altrettanta efficienza».

Tutto è cominciato quando un piccolo show registrato dei Sex Pistols è stato trasmesso dalla Thames Television: nel programma figurava *Anarchy in the UK*,

il 45 giri che ha segnato il debutto della formazione americana, e nel cui testo non mancano alcune parole che hanno suscitato le ire dei telespettatori più tradizionalisti. Di qui le prime telefonate di protesta e le prime prese di posizione contro il gruppo. Il disco è stato censurato dalla maggior parte delle stazioni radiotelevisive, alcune delle quali lo trasmettono solo nei programmi notturni («Lo facciamo», spiega un disc-jockey di Manchester, «per evitare che lo ascoltino i ragazzini») o in quelli dedicati specificatamente al punk-rock, che ormai è diventato uno dei generi più seguiti. Una stazione commerciale radiofonica di Sheffield, Radio Hallam, ha fatto un esperimento: ha mandato in onda *Anarchy in the UK* e poi ha invitato il pubblico a telefonare i commenti. «Su 80 telefonate», dice lo speaker della stazione, «solo 4 erano a favore dei Sex Pistols».

I pareri sul gruppo statunitense, del resto, sono abbastanza sfavorevoli anche negli ambienti della musica rock inglese, i cui esponenti comunque criticano la censura operata contro i Sex Pistols. «Io non li ho sentiti suonare dal vivo», dice Phil Collins, «ma ho visto la trasmissione televisiva nella quale sono apparsi, e tutto ciò che ho notato è stata una totale mancanza di talento». «Neanch'io li ho sentiti», dice il chitarrista Eric Burdon, «ma da quello che dicono i miei colleghi e dai dischi che ho ascoltato penso che la loro musica non

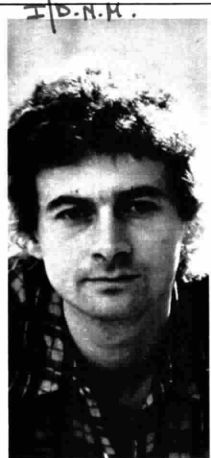
sia niente di importante. Il fatto che siano stati censurati e osteggiati è da condannare, però l'apologia della violenza che fanno i Sex Pistols non mi sta bene, anche se sono d'accordo con chiunque nel rock parli di sesso o di argomenti scottanti». «Secondo me», dice Roger Daltrey, dei Who, «i Sex Pistols stanno puntando su un ghiaccio troppo sottile. Con tutto il rumore che hanno fatto la gente si aspetta da loro qualcosa di sensazionale, e se i Sex Pistols non saranno in grado di offrircelo finiranno travolti dal polverone che essi stessi hanno alzato».

Il manager del gruppo, Malcolm McLaren, tanto ha fatto causa a tutti gli impresari e i proprietari di teatro che hanno detto no al complesso dopo aver in un primo tempo accettato il contratto. «È un'operazione disgustosa», ha detto, «i Sex Pistols devono essere trattati come qualsiasi altro gruppo rock, e in un Paese democratico quello che è accaduto è incredibile. Ce la vedremo in tribunale». Gli altri gruppi scritturati per la tournée si sono divisi: gli Heartbreakers e i Clash hanno rifiutato di suonare da soli, cioè senza i Sex Pistols, nei concerti già fissati, mentre i Damned hanno invece accettato. «Il nostro obiettivo», hanno spiegato, «è di farci ascoltare dal più vasto pubblico possibile, e rifiutare di suonare perciò è assurdo. Comunque siamo solidali con i Sex Pistols anche se politicamente non siamo sulle loro posizioni».

Mentre le polemiche continuano a divampare anche a tournée conclusa, e mentre il cantante dei Sex Pistols, Johnny Rotten, attacca tutti i suoi detrattori («La faccenda», dice, «è semplicemente ridicola: tocca al pubblico, anche se formato da ragazzi, decidere chi ascoltare. Quanto a noi, ci sentiamo come prigionieri»), le vendite dei dischi della formazione americana vanno a gonfie vele. Nella settimana prima di Natale la maggior parte dei negozi aveva esaurito le scorte di *Anarchy in the UK*, anche perché una serie di scioperi degli operai dell'impianto di stampaggio della EMI aveva ridotto la produzione. Risolti i problemi sindacali, però, il disco è tornato nei magazzini e le vendite sono ricominciate a ritmo frenetico. «Gente che non era mai venuta prima a comprare da noi», dice un negoziante di dischi di Londra, «adesso fa la fila fuori della porta per chiederli il 45 giri dei Sex Pistols. Indubbiamente si tratta soprattutto di curiosità: lo show televisivo del gruppo ha dato ai Sex Pistols una pubblicità enorme».

Nel caos generale, anche la EMI, che pubblica in Inghilterra i dischi dei Sex Pistols, ha dovuto prendere una posizione che non urtasse contro quella che pare l'opinione più diffusa, e cioè che il gruppo «esagera».

Renzo Arbore



La lecca lecca

Anticipatore della canzone aggressiva, Mauro Perigo, dopo due anni di silenzio è deciso a far valere le proprie qualità di cantautore aggiungendo ai suoi brani un nuovo ingrediente: l'ironia. E' nata così la canzone «Una lecca lecca tutta d'oro», satira di una società che ci trascina a conquistare, a prezzo di duri sacrifici, mete che spesso ci offrono amare delusioni

pop, rock, folk

IL MENO DISCUSO

Nell'ormai ristrettissimo panorama dei gruppi rock nostrani legati ad una certa avanguardia il meno discusso è indubbiamente quello del Perigo, cinque musicisti di estrazione jazzistica ai quali, si sono aggiunti, per l'incisione di un ultimo album, altri due elementi, il percussionista Dick Smith e l'arrangiatore Pete Pedersen. Il nuovo disco del Perigo si intitola «Non è poi così lontano» ed è stato registrato a Toronto, in Canada, Paese che i musicisti non hanno trovato così lontano, musicalmente, dal loro. Il Perigo, un po' come tutti i gruppi, non ama le etichette; tuttavia non si può, nel caso loro, non parlare di rock-jazz, se non addirittura di jazz con alcuni ritmi e alcune atmosfere rock. Come strumentisti, quelli del Perigo sono senz'altro tra i migliori di casa nostra, per preparazione e studio; ottime quindi le lunghe parti solistiche dove, oltretutto, i cinque dimostrano di saper rimanere aggiornati e sempre



Tutti gli uomini di Santana

La nostra TV trasmetterà l'intero show di Santana e del suo nuovo gruppo registrato ad Amburgo durante la tournée europea del chitarrista. Nella foto, con Santana (terzo da destra) appaiono (da sinistra) Raul Rekow (cough), Gaylord Birch (batteria), Leon Pastillo (voce), Chepito Areas (timbali), Pablo Tellez (basso) e Tom Coster (tastiere)

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Johnny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 3) Due ragazzi nel sole - Collage (UPA)
- 4) Don't go breaking... - E. John (Kiki Dee EMI)
- 5) Linda - Pooh (CBS)
- 6) Daddy cool - Boney M. (Durium)
- 7) Disco duck - Rick Dees and His Company (RSO)
- 8) Nice and slow - Jesse Green (EMI)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) Tonight's the night - Red Stearns (Warner Bros.)
- 2) You don't have to be a star - Marilyn McCoo and Billy Davis Jr. (ABC)
- 3) The rubber band man - Spinners (Atlantic)
- 4) You make me feel like dancing - Lee Sayer (Warner Bros.)
- 5) More than a feeling - Boston (Epic)
- 6) Sorry seems to be the hardest word - Elton John (MCA-Rocket)
- 7) I wish - Stevie Wonder (Motown)
- 8) Bazz - Brick (Bang)
- 9) Car wash - Rose Royce (MCA)
- 10) After the love - Engelbert Humperdinck (Epic)

Inghilterra

- 1) When a child is born - Johnny Mathis (CBS)
- 2) Under the moon of love - Sheena Waddy (Arista)
- 3) Live's thing - Electric Light Orchestra (Jet)
- 4) Portsmouth - Mike Oldfield (Virgin)

Francia

- 5) Somebody to love - Queen (EMI)
- 6) Money money money - Abba (Epic)
- 7) Love me - Yvonne Elliman (RSO)
- 8) Bionic santa - Chris Hill (Philips)
- 9) Lean on me - Mud (Private Stock)
- 10) Living next door to Alice - Smokey (Rack)

Inghilterra

- 1) Chanson d'amour - Manhattan Transfert (Atlantic)
- 2) Le cœur trop grand pour moi - Serge Clair (Pathé Marconi)
- 3) Daddy cool - M. Boney (Carrière)
- 4) Mourir en France - Serge Lama (Philips)
- 5) If you leave now - Chicago (CBS)
- 6) Gabrielle - Jean-Claude Borelly (A2)
- 7) Je n'ai pas le cœur à sourire - Daniel Guichard
- 8) Le père de Sylvia - S. Distel (Carrière)
- 9) Don't make me wait too long - B. White (A2)
- 10) La terre tournera sans nous - A. Barrière (Albatros)

in linea con un discorso avanzato, al contrario di altri che al primo accenno di successo vengono distratti dagli impegni e dalla routine. Sette i brani, del disco, composti da Tommaso, Briarico, D'Andrea, Sidney e Fasoli, tutti di buon livello. - RCA - numero TPLI-1228.

IMPORTANTI SCONOSCIUTI

«Renaissance. Live at Carnegie Hall» è il titolo di un doppio album del «Renaissance», gruppo inglese arrivato ormai al suo settimo long-playing con una discreta fortuna in Gran Bretagna e USA ma rimasto quasi sconosciuto da noi. Il fatto è che i cinque musicisti propongono una musica colta e abbastanza difficile, per giunta arricchita da atmosfere completamente britanniche, sia quando si richiamano a canoni medioevali sia se invece si ispirano ad una musica più sperimentale. Il disco quindi contiene musica importante, studiata e scritta con gusto e attenzione, piena di momenti

sinfonici o «classici» in genere. Bella la voce e buona l'interpretazione della cantante Annie Haslam; buono, d'altro canto, il lavoro alle tastiere dell'altra anima del gruppo, John Toot. Incisioni del giugno '75, dal vivo, naturalmente. - BTM - numero 20001, della «RCA».

ARMONICA E SAMBA

«Toots Thielemans» è il fantasioso armonista a bocca che il pubblico della televisione ricorda per una sigla cantata da Mina e intitolata «Non gioco più», il miglior specialista del mondo sul suo strumento. «Toots» Regna è una famosa grande interprete della musica brasiliana. Insieme a due escono ora con un album molto «diverso» intitolato simbolicamente con i nomi di due celebri composizioni dei rispettivi mondi musicali, «Honey-suckle Rose» di Aquarela do Brasil. Bisogna subito dare merito a Thielemans di sapersi adattare a qualsiasi musica, da musicista poliedrico qual è, il suo modo di interpretare il samba, con l'armonica a bocca e talvolta con il fischio è aderentissimo alle atmosfere brasiliane. L'album è quindi molto gustoso e gradevole, anche

album 33 giri

In Italia

- 1) Four season of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Singolare e plurale - Mina (PDU)
- 3) XXIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 4) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 5) Festival - Santana (CBS)
- 6) XXIX Zecchino d'oro - Vari (Ri-Fi Antoniano)
- 7) Ullalà - Antonello Venditti (RCA)
- 8) Take the heat off me - Boney M. (Durium)
- 9) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 10) Hard rain - Bob Dylan (CBS)

Stati Uniti

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamil)
- 2) Boston (Epic)
- 3) A night on the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&A)
- 5) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 6) Spirit - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 7) The pretender - Jackson Browne (Asylum)
- 8) Blue moves - Elton John (MCA)
- 9) Best of the Doobies - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 10) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)

Inghilterra

- 1) 20 golden greats - Glen Campbell (Capitol)
- 2) Arrival - Abba (Epic)
- 3) 100 golden greats - Max Bygrave (Ronco)
- 4) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamil Motown)

- 5) 22 golden guitar greats - Bert Weedon (Warwick)
- 6) Blue moves - Elton John (Rocket)
- 7) Song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 8) Soul motion - Various Artists (Kite)
- 9) Hot chocolate's greatest hits (Rak)
- 10) Abba's greatest hits (Epic)

Radio Montecarlo

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamil Motown)
- 2) Blue moves - Elton John (Rocket Record)
- 3) Wind and withering - Genesis (Charisma)
- 4) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 5) Rock and roll heart - Lou Reed (Arista)
- 6) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 7) Via Paolo Fabbrì 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 8) Festival - Santana (CBS)
- 9) Children of the children - Bee Gees (Polydor)
- 10) Chicago X - Chicago (CBS)

se l'incisione non è recente e l'ascolto ne risente. «Fontana Speciale», della «Phonogram», numero 5424088.

LO ZAMPINO DI PABLO

Chiamato a far risplendere di nuova luce la stella un po' calante del Grand Funk Railroad, il musicista Frank Zappa sembra poter fare ben poco. Il disco che propone questa nuova collaborazione si intitola «Good Singin' good playin'» e non dice certo nulla di nuovo in materia di «hard rock», specialità degli americani. Mark Farnner e compagni non è che non abbiano le carte in regola, rispetto a tanti loro colleghi: è probabilmente proprio la formula che è ormai sterile e senza sbocchi, anche se qui è la Zappa ci infila lo zampino della sua vena sempre estrosa e geniale. Buona soltanto qualche composizione, semplice e immediata. Pretenziosamente gli altri pezzi, tranne «Out to get you» dove, appunto, suona la chitarra lo stesso Zappa, produttore del disco non si capisca a che titolo. - EMI - numero 06200.

r. a.

dischi leggeri

MINA PER SEDICI

Anche nella canzone, le moderne tecnologie minacciano seriamente l'occupazione. La grossa novità che farà scalpore — e che è destinata a creare tutta una serie di imitazioni — è stata evidenziata da Mina nel secondo long-playing del suo doppio album «Singolare e plurale» (33 giri, 30 cm. «PDU» in cui la cantante non s'accontenta della parte di voce solista e di quella del contro canto, come finora in uso, ma addirittura, sfruttando l'estensione della sua voce, si trasforma in coro, moltiplicando per sedici le sue prestazioni. Ciò è possibile grazie a sofisticate apparecchiature elettroniche già sperimentate da Mike Oldfield il quale aveva inciso, tutto da solo, un disco sovrapposendo successivamente i vari strumenti da lui suonati ed ottenendo un sensazionale successo. Mina lo ha indubbiamente superato anche se le sue musiche non tutt'altro che rivoluzionarie, poiché ha attinto ad un repertorio di età estremamente varia, che va da Scettico blues a Michelle, dal Testamento del capitano, a My love. Un disco di canzoni, azzeccate come pochi, grazie al determinante apporto del maestro Ferrio che ha preparato gli arrangiamenti orchestrali e, ovviamente, anche quelli vocali. In ombra quindi il primo dei due LP dell'album, «Singolare», in cui Mina interpreta canzoni di moderni cantautori con una scioltezza da «routine».

MUSICASELEZIONE

I dischi antologici finora presentati dalle case discografiche a prezzo accessibile avevano sempre un difetto: insieme a brani di prima scelta, ne erano introdotti altri di scarsa interesse. Ora invece sembra che la «CBS» si sia decisa a percorrere la strada giusta con una nuova serie di long-playing che contengono venti brani, il doppio cioè di quelli normalmente incisi su un LP, al prezzo di un normale disco. L'album di apertura, intitolato «20 Top Hits 20», racchiude infatti pezzi recentissimi di Gianni e Marcella Bella, degli Abba e di Sandro Cicciobè, i successi di Raffaella Carrà e dei Santana e alcuni dei brani più popolari delle orchestre che suonano il genere «disco». Ce n'è dunque per tutti i gusti.

jazz

TATUM IN COMPAGNIA

Con l'etichetta «Pablo» sono apparsi due dischi della serie «The Tatum Group Masterpieces», due documenti preziosi della storia del jazz raccolti da Norman Granz che, negli ultimi anni della vita del grande pianista, ha tentato di cogliere l'arte di Tatum in tutta la sua estensione. Nel primo di questi dischi, distribuiti in Italia dalla «Phonogram» e registrato nel giugno del 1954, Art Tatum è accompagnato da una piccola formazione con Benny Carter al sax alto e Louis Bellson alla batteria. La difficoltà per i compagni del pianista di seguirlo o di misurarsi con lui negli assoli è messa ancor più in evidenza nell'altro disco della serie, in cui Tatum è accompagnato da Lionel Hampton, Harry Edison, Buddy Rich, Red Callender e Barney Kessel. Questo secondo LP è stato registrato nel 1955, appena un anno prima della morte di Tatum: ebbene, qui è evidente che il solo a reggere il ritmo è il «vecchio» Hampton che compie miracoli al vibrafono.

B. G. Lingua

Ecco un secondo piatto più Filetti di Sogliola



...e li puoi fare in tanti modi diversi e appetitosi

Filetti di sogliola al limone

Rosolare i Filetti di Sogliola in olio, burro e prezzemolo tritato, salarli, spruzzarli con vino bianco secco, lasciar ridurre quest'ultimo, quindi mettere sui filetti delle mezzette di limone. Coprire il recipiente e cuocere a fuoco basso per altri 5 minuti.



Filetti di sogliola in salsa rosa

Infarinare i filetti e rosolarli in burro e salvia, salarli e spruzzarli con vino bianco. Togliere dopo qualche minuto i filetti dal tegame e unire al condimento polpa di pomodoro, sale e pepe. Lasciar restringere la salsa e unire 1/2 bicchiere di panna. Tenere sul fuoco ancora qualche minuto, versare la salsa sui filetti e servire.



Involttini di sogliola

Scongellare i Filetti di Sogliola. Tritare del prezzemolo, dei capperi e qualche filetto di acciuga. Unire 2 cucchiaini di pangrattato e 2 d'olio. Stendere tutto sui Filetti di Sogliola e arrotolare ogni filetto fermandolo con uno stecchino. Infarinare gli involtini e rosolarli in olio e burro. Salarli, spruzzarli con vino bianco e poi irrorarli con succo di limone.



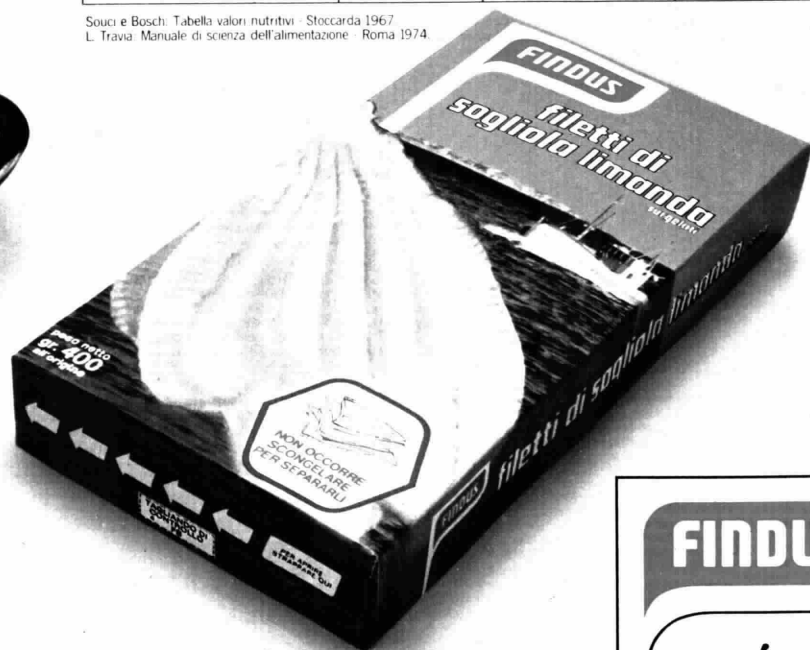
nutriente e conveniente

Limanda Findus

**Con 1550 lire compri:
ben 400 gr. di filetti di sogliola,
più in quantità e proteine
del vitello, manzo e prosciutto**

	Costo	Quantità	Proteine
Filetti di sogliola limanda Findus	L 1550	gr. 400	gr. 68
Filetto di vitello	L 1550	gr. 282	gr. 58
Filetto di manzo	L 1550	gr. 310	gr. 60
Prosciutto	L 1550	gr. 239	gr. 47

Souci e Bosch: Tabella valori nutritivi - Stoccarda 1967
L. Travia: Manuale di scienza dell'alimentazione - Roma 1974.



FINDUS

così, solo Findus

il consulente sociale

Assenze del personale

«Il mio personale, frequentemente, si assenta per varie cause (giornate per essere sottoposti a visite di leva, a visite oculistiche, periodi di assenza per cure termali, ecc.). E, in tale occasione, pretendono la normale retribuzione intera. Come dovrei regolarli in questi casi?» (Buccinelli e C. - Roma).

Le disposizioni di legge e di contratto che garantiscono il diritto alla retribuzione ai lavoratori in determinati casi nei quali non ricorre la prestazione d'opera, hanno carattere eccezionale e non possono perciò trovare applicazione oltre i casi tassativamente contemplati. Pertanto, non risultando l'esistenza di alcuna norma di contratto o di legge che preveda il decorso della normale retribuzione nei casi presupposti, l'astensione dal servizio, nella specie, anche se giustificata, non può legittimare il lavoratore stesso a pretendere la retribuzione per il periodo in cui egli non ha prestato la propria opera.

Poiché la presente nostra risposta è suffragata dalle susposte argomentazioni giuridiche, qualora i lavoratori non siano ancora convinti vogliano precisare gli estremi delle eventuali norme di legge o di contratto ex adverso (a noi, peraltro, incognite) che li mettono in condizione di insistere nella loro richiesta.

Giacomo De Jorio

l'esperto tributario

Pagamento imposta

«Sul n. 36 ella risponde al quesito postogli dal sig. A. V. Palermo. Essendo personalmente interessata per analogia di situazione, ho effettuato la ricerca dei documenti citati nell'articolo al fine di rilevare le notizie necessarie a chiarire la questione. Ho constatato però che la sentenza della Cassazione n. 741/1971 menzionata non riguarda la materia di cui trattasi. Gradirei ricevere opportuna precisazione» (Angela Molinari - Macerata).

Gli estremi della sentenza della Cassazione furono desunti dalla pubblicazione comparso sul mensile *Esperienza*, il cui contenuto qui di seguito integralmente riportiamo in quanto di interesse generale, non senza rilevare che la natura di una qualsiasi entità economica è immutabile ad ogni effetto. Diamo atto che, nella fonte di rilevamento della notizia, la sentenza della Cassazione è indicata una prima volta con il n. 741/1971 e una seconda volta con il n. 744/1971.

Non è di tutti i giorni una buona notizia nel campo delle tasse: la Corte di Cassazione ha sentenziato che le indennità di licenziamento e di anzianità non sono soggette all'imposta di tassa di famiglia.

Dal dicembre 1968 la questione si è trascinata in una serie di contraddittorie interpretazioni della legge. Fino ad allora tutti erano sempre stati d'accordo nel considerare l'indennità di liquidazione un reddito e come tale tassabile agli effetti dell'imposta di famiglia. Di questo parere era stata anche la Direzione generale della finanza locale, divisione seconda, la quale aveva affermato che tali indennità non potevano essere considerate capitale, «trattandosi di reddito risparmiato per il quale non è stato mai assolto alcun tributo, e che deve essere assoggettato

perciò a tassazione nel momento in cui il reddito è realizzato, e cioè quando le indennità si percepiscono».

Verona era una delle poche città italiane che avevano incluso le indennità nel conteggio della tassa famiglia. L'applicazione della tassa veniva però effettuata «a tantum», cioè soltanto al momento della riscossione, e con particolari conteggi che influivano direttamente sul quaranta per cento circa della somma liquidata. Di tale controversia, sollecitata dagli amici veronesi, l'ANLA si era subito fattivamente occupata sia in sede di giudizio amministrativo (Commissione centrale) che nella coraggiosa insistenza presso la Cassazione.

Nel dicembre 1968 una delle due sezioni della Commissione centrale delle imposte dirette sollevava eccezioni considerando le indennità come capitale e quindi escludendole dall'imposta di famiglia e ponendo il principio che «l'indennità di anzianità deve essere considerata come una entrata patrimoniale straordinaria che può contribuire ad aumentare l'agiatezza della famiglia con i redditi che di anno in anno normalmente produce: soltanto sotto questo profilo può essere presa in considerazione per determinare la capacità contributiva globale del contribuente». Poiché, infatti, l'imposta di famiglia colpisce la «agiatezza», occorre avere riguardo, per la sua determinazione, ai vari elementi che concorrono a determinarla: e non è il singolo reddito che va preso in considerazione, come quella «entrata a tantum» — come quella dell'indennità di anzianità — costituisce un aumento patrimoniale, il quale non può quindi essere considerato reddito tassabile, ma fonte di reddito da tener presente ai fini di definire di anno in anno l'agiatezza della famiglia.

Nasceva così una diversità di interpretazione che chiamava in causa la Corte di Cassazione, la quale, con sentenza del 4 giugno 1971 n. 741/1971, ha definitivamente negato la possibilità di assoggettare direttamente all'imposta di famiglia le indennità in questione, raccomandando l'altro di tener conto se il loro «reddito» sia idoneo ad aumentare l'agiatezza della famiglia stessa.

La Corte di Cassazione, infatti, partendo dal principio che «il concetto di agiatezza è la nota distintiva dell'imposta di famiglia» ha dedotto che si deve considerare «agiata una famiglia nella misura in cui — senza intaccare il proprio patrimonio (cioè i beni durevoli ed i risparmi accumulati) — può disporre di mezzi per soddisfare esigenze che superino i bisogni immediati della vita». Ed aggiunge, a conclusione della sentenza: «Il motivo per cui la legge impone il pagamento dell'indennità di anzianità e ne detta la speciale disciplina è per assicurare al lavoratore, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, un capitale affidabile, con i frutti del medesimo e con gli assegni che gli spettano per effetto delle assicurazioni obbligatorie sociali, possa mantenere un tenore di vita non inferiore a quello di cui godeva quando lavorava. L'indennità è pertanto per sua natura destinata ad aggiungersi immediatamente a quel patrimonio, capace di fruttificare, che l'articolo 117 T.C. per la finanza locale considera intangibile, e come tale non direttamente assoggettato alla tassa di famiglia».

Pertanto il riconoscimento del carattere patrimoniale dell'indennità di anzianità esclude la possibilità della sua «diretta» tassazione per imposta di famiglia, mentre i suoi eventuali redditi futuri concorreranno alla determinazione del cespite globale da assoggettare ad imposta. (Cass. Sent. n. 744/1971 del 4-6-1971).

Sebastiano Drago

TV estere che non si vedono

«La ricezione di Antenne 2 e di Tele Montecarlo subisce da un po' di tempo, e con sempre maggior frequenza, interruzioni che durano diversi minuti e a volte intere giornate. Desidererei sapere a cosa ciò è dovuto e se è lecito sperare in un ritorno alla regolarità della ricezione» (Pierluigi Ligas - Verona).

Purtroppo né la RAI né il Radiocorriere TV possono intervenire in un caso del genere. Non è infatti competenza della RAI diffondere i programmi stranieri. Forse il Ministero PT, che, avendo emanato norme tecniche che debbono essere rispettate dagli impianti privati, avrà la responsabilità, nell'interesse del pubblico, di farle rispettare.

Il problema del controllo della qualità e continuità della trasmissione, a protezione dell'utente che ha speso somme non trascurabili per le antenne ed altri vari accessori, è in verità complicato dal fatto che la catena che porta il segnale nelle zone lontane dalla sua origine è composta spesso da stazioni che non appartengono allo stesso proprietario e quindi è difficile stabilire con certezza la causa e la responsabilità dei disservizi.

Spesa minima

«Vorrei acquistare un apparecchio per ascoltare la filodiffusione e una piastra di registrazione per poter incidere e riprodurre i brani che più mi piacciono. Preciso che dispongo di circa 300.000 lire e che non desidero una potenza elevata» (Pietro Gazzini - Reggio Emilia).

Con la cifra da lei indicata è difficile poter comprare una linea di ascolto e una piastra di registrazione. Potrebbe verificare se piazza il costo complessivo di una linea così costituita: amplificatore Telemark A20 avente una potenza di 10 Watt per canale, due diffusori Celestion Hadleigh (oppure Grundig 203 M), registratore a cassette Philips N 2507. Il costo complessivo di questo materiale dovrebbe aggirarsi sulle 300.000 lire. Se riuscisse ad ottenere uno sconto, potrà ottenere in più il sintonizzatore stereofonico Philips RB 534 o il Siemens ELA 43-18 con la cifra preventivata o con un modesto sovrapprezzo.

Dolby aggiuntivo

«Gradirei sapere quale sintonizzatore è abbinabile alle casse AR 100 e se si può acquistare il Revox A77 di un Dolby aggiuntivo giacché il registratore in parola ne è sprovvisto» (Giuseppe Majorana - Sizzano, Novara).

Le suggeriamo il sintonizzatore Pioneer SX833 avente una buona potenza di uscita (50 Watt per canale) e una distorsione d'intermodulazione inferiore a 0,3%. In modulazione di frequenza la sua sensibilità è ottima (1,8 microvolt) e così pure la selettività (80 dB). Analoghe prestazioni, ma con potenza di uscita più elevata (70 Watt per canale) ha il Marantz 2270. Citiamo ancora il Yamaha CR 800 avente le stesse caratteristiche del Pioneer SX 833.

Il Revox A77 è un ottimo registratore a bobine e ha un rapporto segnale-rumore ponderato, con registrazioni a 4 piste, intorno a 60 dB, valore già ottimo per impianti Hi-Fi; con il sistema Dolby si guadagnano ancora 4 o 5 dB che francamente, a questo punto, non riteniamo importanti. Tale riduzione del rapporto segnale-rumore avrebbe significato in un apparato destinato a realizzare la prima copia per successive ulteriori registrazioni in serie.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 20 I pronostici di GABRIELLA FARINON

Bologna - Napoli	x 2	Perugia - Sampdoria	x	
Fiorrentina - Roma	1	Atalanta - L.R. Vicenza	x 2	
Foggia - Cesena	1 x	Palermo - Como	1	
Genoa - Catanzaro	1	Taranto - Cagliari	1 x 2	
Juventus - Inter	1	Riccione - Pistoiese	x	
Lazio - Verona	x	Siena - Lucchese	1 x	
Milan - Torino	1 x 2			

Classico o folk?



La raffinata eleganza classica dei sontuosi chemisier da sera in viola e rosa shocking in seta pura segmentata da motivi lucidi e opachi. Le ricche sottane a grandi piegioni rivelano gli alti spacchi laterali. (modelli Guarnera)



bero ad originali abiti orientaleggianti rivela invece un intelligente ed apprezzato compromesso fra la classicità della linea e il folk del tessuto.

Decisamente impostata sullo schema del taglio classico proveniente dallo chemisier risultano i modelli di Guarnera. Fedele ad un personalissimo concetto nato dalla formula della camicetta e sottana, campo in cui primeggia questo creatore, la via della seta è solitamente percorsa per offrire delle soluzioni brillanti da sera allo scopo di valorizzare lo stile « chemisier ». Splendide bluse con ricche maniche arricchite sulle spalle alla maniera rinascimentale, coordinate a lunghe gonne movimentate dalla rincorsa delle profonde pieghe, mettono in una nuova luce l'intramontabile, classica eleganza dell'abito a camicia.

Elsa Rossetti



Interpretazione del tema folkloristico di tipo esotico in questi due modelli in organzino di seta. Sulla tuta rossa contrasta la dalmatica in blu elettrico serrata in vita dalla fuscaccia bajadera. L'abito a tunica è completato dal molleggiante mantello profilato a vivaci colori ripresi dal motivo sottolineato dal carré del vestito (modelli Rita Russo). Nella foto al centro, morbidamente delineato dal chimono il modello in seta naturale ruggine trattato a rigature diagonali violette concluse con fantasioso estro nell'alto bordo all'orlo. Geometria e floreale sono gli elementi dell'altro modello con la sottana pieghettata a fisarmonica (modelli Hermitt).

Nella vasta sventagliata delle proposte che giungono ogni giorno dall'alto pulpito della moda, trovano ampio spazio gli abiti, soprattutto quelli da sera, d'intonazione folkloristica. Per trovare nuovi spunti i grandi creatori attingono a piene mani ai costumi popolari dei paesi esotici interpretati tuttavia con un sensato gusto all'italiana.

L'estremo e il medio oriente, il nord Africa e il continente nero con le loro suggestioni ricche di colore e di preziosi grafismi contribuiscono indubbiamente a sollecitare la fantasia femminile. La linea fluida dei kaftani, dei bou-bou, delle tuniche, dei bounus, dei molleggianti mantelli sovrapposti alle morbide sottane o ai calzon tubolari viene esaltata con forti contrasti di colore e con l'impiego dell'organzino di seta da Rita Russo che sottolinea un certo tipo di folk esotico senza precise collocazioni geografiche individuabile oltre che nella linea anche nel collage dei colori brillanti doppiati tra loro con una studiattissima inedita tecnica.

Elegantemente delineata da un taglio essenziale di gran classe emerge la collezione di Hermitt riflessa nelle raffinate fantasie stemperate su sete e su velluti in un mixage di tonalità e di disegni il cui stile in molti casi evoca il liberty timbrato da accenti moderni e da lontani richiami esotici. Tanta opulenza di colori e disegni esclusivissimi che si prestereb-

ASSEGNATO IL PREMIO « GUIDO MAZZALI - L'UFFICIO MODERNO »

La giuria del Premio « Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno » presieduto dall'On. Dott. Roberto Tremelloni, ha assegnato la grande medaglia d'oro per il 1976 al Comm. Francesco Raimondo Donà Direttore Centrale - Capo Servizio Pubbliche relazioni, propaganda e promozione, per il Complesso delle iniziative prese in questi ultimi anni per creare una più moderna immagine aziendale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

La cerimonia della consegna avrà luogo a Milano nel salone d'onore del Circolo della Stampa giovedì 27 gennaio 1977 alle ore 18 alla presenza di Autorità Civili e Militari, Personalità del mondo economico, finanziario, imprenditoriale e culturale. Presenterà il vincitore il giornalista Gianantonio Cibotto del « Gazzettino » di Venezia.

ALLA SCOPERTA DELLA COSTA D'AVORIO

La Costa d'Avorio è un Paese ancora tutto da scoprire. Un Paese che cresce con intelligenza, e che per questo ha saputo mantenere intatto il fascino di una natura maestosa e selvaggia.

Strutture alberghiere e turistiche di prim'ordine garantiscono ai visitatori un confort e un'assistenza ad altissimo livello.

Allo scopo di far conoscere ad un più vasto pubblico questo Paese, il « Bureau d'information et de promotion du tourisme de la République de Côte d'Ivoire » ha promosso una campagna di informazione e pubblicità in Italia, affidando la creazione all'Agenzia Sanguineti di Torino.

mondonotizie

L'ascolto TV in Francia

« FR3 », il Terzo Programma televisivo francese, è l'unico ad aver progredito rispetto all'anno scorso sia per quanto riguarda la qualità delle trasmissioni sia per gli indici d'ascolto. Questa è la conclusione a cui è arrivata la Commissione per la ripartizione del canone che ha reso noto il punteggio attribuito alle varie reti in base alla qualità dei programmi e ai risultati delle indagini d'ascolto. La sintesi di questi due fattori ha dato il seguente punteggio definitivo: « TFI » (il Primo Programma) 47,73 (diminuzione di 2,27 rispetto al '75), « A2 » 48,29 (meno 4,85), « FR3 » 51,37 (più 4,88). Quanto agli indici d'ascolto, sono saliti del 19,8 per cento per « FR3 » e del 4,9 per « TFI », mentre « A2 » ha registrato un calo dell'1 per cento.

Anche il Consiglio superiore dell'audiovisivo ha pubblicato il suo primo rapporto globale sulla programmazione radiotelevisiva, rapporto che costituirà uno degli elementi su cui si baserà il governo per perfezionare i capitolati d'onori delle società radiotelevisive francesi. Secondo il Consiglio superiore dell'audiovisivo la caccia alla pubblicità ha portato il Primo e il Secondo canale (il Terzo com'è noto non trasmette pubblicità) a « scivolare dall'emulazione alla concorrenza ». La creazione televisiva è stata sacrificata. Per evitare che la pubblicità dilaghi e condizioni tutta la programmazione, il Consiglio propone di riunificare la Régie française de publicité. Gli introiti pubblicitari verrebbero così cumulate a quelli provenienti dal canone, e questa somma unica verrebbe poi suddivisa tra le reti « secondo criteri che diano alla qualità dei programmi un posto di primo piano rispetto agli indici d'ascolto ».

Positivo è invece il giudizio sulla « politica dinamica » condotta dalla radio e su quell'elemento originale della riforma rappresentato dall'Istituto nazionale dell'audiovisivo.

piante e fiori

Cascola dei kaki

« Ho una pianta di kaki che prospera benissimo ma non porta a termine che 5/6 frutti, cadono quasi tutti fra giugno e luglio. Inoltre è vero che la pianta di kaki non si potta? » (Giuseppina Champvillair - Aosta).

Per limitare la cascola dei kaki si consiglia di piantare vicino a queste piante una varietà (sempre di kaki) che sia notoriamente una buona impollinatrice. I frutti che si sviluppano in seguito alla fecondazione sono meno soggetti alla cascola rispetto ai frutti che si ottengono senza che sia avvenuta la fecondazione. Questi frutti si dicono partenocarpici.

Ovviamente la cascola potrebbe dipendere da altre ragioni come cattiva concimazione, estrema siccità, ecc. Circa la potatura effettivamente nei kaki si molto limitato e si compie solo per diradare e accorciare i rami e per eliminare il secchume. Il kaki si alleva a vaso o a piramide.

Coltivazione della clivia

« Mi hanno regalato una pianta di clivia, vorrei sapere come debbo comportarmi per farla vivere bene e a lungo. » (Maria C. - Roma).

La Clivia Miniat è una amarillideacea a foglia perenne che forma un ciuffo dal quale si eleva un lungo stelo che porta fiori. Questa pianta vive bene in appartamento e i suoi fiori hanno lunga durata.

Le sue numerose radici invadono rapidamente il vaso ed affiorano in superficie sfruttando molto presto il terriccio. Pertanto ogni due anni va svasata, le radici andranno pulite e si dovranno asportare i getti nati a piè della pianta madre per farne nuove piante.

Il vaso che ospita una pianta di clivia dovrà essere ampio circa 20 cm. di diametro alla bocca. Occorrono frequenti concimazioni liquide e bisogna rinnovare spesso la terra in superficie.

Giorgio Vertunni

il naturalista

Manifestazioni di intelligenza fra le specie animali

« Differenze di intelligenza si notano fra animali di diversa razza e specie. Questo problema ha appassionato molti ecologi, studiosi di ogni Paese: quasi tutti sono arrivati alla conclusione che tutti gli esseri viventi hanno un proprio carattere. Possiedono una grande sensibilità, pur seguendo tutti una legge ferrea che regola in modo perfetto l'esistenza, hanno una loro vita sociale, familiare; molte specie, ad esempio, dopo il primo accoppiamento non abbandonano mai più la loro compagna. Altri invece hanno a loro disposizione addirittura un harem ed altri ancora hanno una vita sociale talmente complessa che ancora oggi rimane sconosciuta agli stessi scienziati.

In proposito ci sono molti esempi, alcuni fortissimi proprio dalla nostra scienza: Cousteau racconta che un giorno, durante uno dei suoi viaggi di studio sulle balene e i capodogli, si imbatté in un branco di questi cetacei. Avvicinatosi con la sua nave per meglio riprenderli con i suoi strumenti urlò violentemente un maschio di capodoglio adulto. Il cetaceo ne uscì ferito piuttosto seriamente; a questo punto accadde una cosa a dir poco meravigliosa. I componenti del branco circondarono il ferito formando un muro protettivo e alcuni di loro lo sorressero per permettergli di respirare.

Un altro caso importante è quello inerente un esperimento fatto da una scienziata inglese. L'esperimento consisteva nel dover aprire un cassetto contenente del cibo bloccato all'esterno da due perni.

Sono stati utilizzati tre uccelli, di tre differenti razze: un picchio, un merlo ed un uccello esotico. L'uccello esotico dopo vari tentativi abbandonò l'impresa, il picchio impiegò un po' di tempo ma alla fine vi riuscì, mentre il merlo senza esitazione e dopo colpi di becco estrasse i due perni di bloccaggio e con una terza beccata aprì il cassetto.

Ho citato questi esempi perché vorrei chiarire che l'uomo dovrebbe rendersi conto che la fauna, affiancatala dalla natura sulla terra, ha delle funzioni ben precise.

La fauna non può essere stata creata solo per servirgli da cibo o peggio ancora da toccasana per la sua mania omicida.

L'uomo ormai, a detta di tutti gli psicologi, è accompagnato nella sua vita terrena da uno spirito più o meno evoluto, gli animali sono accompagnati nella loro vita da altri spiriti in evoluzione (Boziano nel suo libro lo prova).

La funzione dell'uomo non è quella di vivere nella terra per un certo periodo di anni più o meno felicemente, per poi morire, e restare unicamente un ricordo per un po' di tempo per poi svanire nel nulla.

Questa può essere la visione superficiale della nostra vita ma volendola approfondire si capisce che l'uomo è in continua evoluzione, sbaglia incammina cade si rialza e continua fino a che i suoi errori diminuiscono e farà altre esperienze. Non è solo l'uomo ad avere questo cammino evolutivo, anche gli animali e le piante e tutto quanto lo circonda.

Se l'uomo l'avesse capito, ora avrebbe trovato quei valori essenziali per evolversi, valori che ci sono sempre stati spiegati, ma che noi continuiamo a non capire » (Lettera firmata).

Pubblichiamo interamente la lettera del lettore per sollecitare tutti gli zoofili ad una maggiore attenzione alle manifestazioni di intelligenza degli animali domestici che ci circondano, in modo da trarne quei chiarimenti che ci porteranno ad una maggiore comprensione e quindi rispetto del mondo animale che ci circonda.

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

l'oroscopo

la piccola posta di Lisa Biondi

e de suoi piedi rossi

Lilly — Soltanto la timidezza la rende dolce e remissiva ma in realtà il suo carattere è forte, orgoglioso e tenace. La causa del suo attuale atteggiamento va ricercata nel fatto che ancora non si sente del tutto padrona di se stessa, che ancora teme di non essere all'altezza delle situazioni e cerca di strafare per coprire queste sue ipotetiche manchevolezze. Inoltre è un carattere piuttosto chiuso e si apre con difficoltà, è portata a guardarsi attorno con un atteggiamento sentimentale ed ha frequenti momenti di malinconia dovuti in parte al periodo di formazione che sta attraversando. Possiede una bella intelligenza aperta ed è una buona osservatrice: due elementi che le saranno di grande utilità.

lei il responso

M. F. — Tra le poche righe della lettera si leggono con sufficiente chiarezza le sue ambizioni precise e la sua decisione di realizzarle ma si nota anche che lei non cerca di raggiungere questa meta per fare impressione sugli altri ma soprattutto per sentirsi appagata. Anche se il suo atteggiamento abituale è piuttosto sbrigativo, i suoi modi sono fondamentalmente gentili anche se le capita di mettere a disagio il suo interlocutore con domande che mettono in imbarazzo. Non c'è premeditazione in tutto questo ma soltanto il desiderio di indagare più a fondo nel pensiero di una persona che per qualche motivo la interessa. Non accetta imposizioni di sorta e per questo le capita di mostrarsi pretenziosa. Possiede una bella intelligenza che non sfrutta a dovere.

pes. zione delle stelle

Stefano C. — Essendo questa una rubrica grafologica non mi servirò delle mie doti di veggente per rispondere al suo quesito, anche perché la sua grafia può dare elementi sufficienti a questo scopo. Lei è tenace e dotato di una notevole chiarezza di idee che inoltre sa esprimere con precisione malgrado qualche immaturità che il tempo provvederà a cancellare. C'è nel suo temperamento una notevole componente di egocentrismo e di passionalità ed è questo il punto debole, il motivo per cui difficilmente riuscirà ad essere un pilota di formula 1, o un calciatore di calcio, o un calcolatore di matematica. E' un po' prepotente ma senza cattiveria e non manca di senso pratico; difficilmente si lascia suggestionare e non possiede mezza mischia. Ha un animo molto buono ma si difende con il suo egoismo. Idee e carattere vivacissimi.

"divini come pietri"

W. 53 — La sua emotività, la sua sensibilità sono all'origine della incertezza nelle scelte, nelle perplessità al momento delle decisioni, della suggestionabilità verso le persone che si mostrano positive e sicure di se stesse. I suoi modi sono dolci, il suo animo è raffinato e la timidezza le fa sfuggire la polemica, nei confronti delle persone che avvicina agisce sempre nel timore di recare loro involontariamente qualche offesa. Ne deriva di conseguenza che difficilmente esprime fino in fondo ciò che pensa mentre avrebbe un grande bisogno di dialogo per maturare bene. In campo sentimentale può facilmente diventare succube e questo non giova alla sua serenità interiore ed alla sua formazione.

"Dimmi come scrivi"

Franca 76 — Ricevo più lettere di quante vengano pubblicate per cui la scelta è casuale e non frutto di una cernita per la quale non saprei che criteri adottare. Venendo alla sua grafia lei è un po' come la creta molle: assorbe facilmente le pressioni degli ambienti che frequenta, vi si adatta ma, resta fondamentalmente se stessa. E' gentile ma mantiene le distanze; è riservata e conseguente che difficilmente esprime fino in fondo ciò che pensa mentre avrebbe un grande bisogno di dialogo per maturare bene. In campo sentimentale può facilmente diventare succube e questo non giova alla sua serenità interiore ed alla sua formazione.

stile una personalità

Giancarlo B. — Sicuramente i fatti accaduti tanti anni fa hanno provocato in lei un trauma di cui subisce ancora le conseguenze non tutte negative, però, in quanto è spinto a strafare per superarsi. Non abbia fretta, dà tempo al tempo: possiede intelligenza ed ambizione e quindi è sicuro che riuscirà nei suoi intenti. La sensibilità che possiede e che le complica in un certo senso le realizzazioni pratiche le sarà di grande aiuto per una maturazione più completa, meno unilaterale di quella verso la quale potrebbe spingerlo il suo egocentrismo che le consiglierebbe di tenerne conto. Questo inoltre le permetterebbe di capire meglio le persone che avvicina e faciliterebbe i rapporti sociali.

Maria Gardini

21 marzo
20 aprile

ARIETE
Accelerazione in senso positivo di tutta la situazione economico-familiare. Fuori di casa troverete sinceri amici pronti ad affiancarsi per darvi una spinta in ciò che volete realizzare. Occorre più dinamismo e più costanza. Giorni favorevoli: 16, 18, 20.

21 aprile
21 maggio

TORO
Curate il vostro aspetto: anche le apparenze avranno la loro importanza. Certamente farete colpo sulle persone che vi interessano. Vi troverete faccia a faccia con degli enigmi da risolvere, ma saprete cavarela con onore. Giorni fausti: 17, 19, 21.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI
Una telefonata vi darà in mano il filo conduttore per intuire una fase redditizia e utile. Il periodo sarà estremamente favorevole, e dovrete sfruttarlo quanto più è possibile. Decisioni importanti circa un viaggio, ma è bene essere cauti. Giorni buoni: 18, 20, 22.

22 giugno
23 luglio

CANCRO
Spontaneità rapidi ed efficaci. Eliminate con diplomazia i numerosi parolai che ostacolano il vostro cammino. Sappiate selezionare con cura la valanga gratuita dei consigli altrui. Con un colpo di testa dominerete la situazione. Giorni ottimi: 19, 20, 21.

24 luglio
23 agosto

LEONE
I giudizi dettati da una certa rivalità saranno ingiusti, quindi è meglio dominarsi e ragionare con intesa nel campo degli interessi materiali e morali troveranno il giusto premio. Pesi inutili da eliminare. Trasformazione repentina di vita. Giorni fausti: 16, 17, 18.

24 agosto
23 settembre

VERGINE
Deciderete saggiamente una rapida conclusione per gli interessi vostri e quelli dei parenti intimi. Cooperate con i nati dei Pesci e Toro, se desiderate più dinamismo nei vostri affari. Accoglienza fraterna che facilita una confessione. Giorni fortunati: 20, 21, 22.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA
Le discussioni sul piano del lavoro saranno facili e di rapida applicazione, anche per la probabile entrata in azione di un tipo dinamico e di intelligenza eccezionale. Attenzione a non sperperare il tesoro delle conoscenze. Giorni ottimi: 16, 17, 22.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE
Le cose cammineranno su di un piano di normale produttività, quindi economicamente vi troverete discretamente bene. Le cose in generale acqueriranno più valore vicino a una persona che, penita, è tornata al vostro fianco. Giorni favorevoli: 17, 19, 21.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO
Negli affari, nel lavoro, negli interessi economici agite e operate, la sollecitudine e saggezza. Le interferenze saranno negative. Nell'ambiente l'atmosfera sarà distensiva, molto cordiale, per cui godrete di un buon periodo di pace. Giorni buoni: 18, 19, 20.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO
Rapida soluzione delle crisi depressive. Le decisioni dovranno essere ponderate con la calma che il momento richiede. Non siate impazienti, ma sappiate attendere che il tempo e la provvidenza lavorino per voi. Trionfo sugli avversari. Giorni favorevoli: 16, 20, 22.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO
Scoprirete quanto prima la persona la cui compagnia nuoce ai vostri interessi. Soluzioni comode e inattese nel campo degli interessi economici. Curiosità e interesse per l'arte, le questioni creative ed estetiche. Giorni ottimi: 18, 20, 21.

19 febbraio
20 marzo

PESCI
Siate energici, reagite all'indolenza e fantastiche di meno. Il realismo in questo momento vi è indispensabile. Ostinazione fuori tempo. Tutto deve essere svolto a tempo e luogo. I viaggi saranno favoriti dalle stelle. Giorni favorevoli: 16, 20, 22. Tommaso Palamidessi

La signora Magagnoli di Desio (CO) mi chiede la ricetta dei rotoli di prosciutto e carote accennatela.

ROTOLI FRITTI DI PROSCIUTTO
Coprite delle fette di prosciutto cotto o di salsiccia con FIORDI-FETTE MILKANA poi arrotolatele e fissatele con stuzzicadenti oppure legatele. Passate i rotoli ottenuti in uovo e pangrattato, poi fateli dorare in margarina sciolta imbrodita e continuate la cottura lentamente per qualche minuto.

Per le imponenti dei ranchi ecco uno spuntino utile.

OMELETTE CON FUNGHI
Preparate 4 persone. In margarina sciolta imbrodita versate 250 gr. di funghi sottili a fettine o 25 gr. di funghi secchi ammollati. In una terrina sbattete 6 uova intere con sale e pepe, poi mescolate i funghi e rotti.

Versate il composto in una padella dove avete fatto fondere un pezzo di margarina vegetale. Lasciate cuocere l'omelette da una parte poi voltatela e spazzolatevi subito 3 FIORDI-FETTE MILKANA. Arrotolate e lasciate su fuoco molto basso per qualche minuto o finché il formaggio si sarà sciolto.

Alla signora Farri di Milano che mi chiede la ricetta del cavolfiore al sugo, rispondo così:

CAVOLOFIORE AL SUGO
Preparate 4 persone. Il sugo di carne o di pesce di qualità grossa poi diviso in 4 macerati che fatevi imbrodare in 40 gr. di MARGARINA GRADINA. Sottili, pepati, poi versatevi 250 gr. di nomodori pelati e spicciati, 2 foglie di basilico, se l'avete, e un pezzetto di dado. Continuate la cottura per circa 25 minuti uenno qualche cucchiaio di brodo se necessario.

La signora Spaziana di Cantù mi chiede una ricetta preparata con FIORDI-FETTE MILKANA, eccola accennatela.

CUSCINETTI FIORDI-FETTE MILKANA
Preparate 4 persone. In margarina sciolta imbrodita versate 12 FIORDI-FETTE MILKANA, 12 uova sbattute a metà nel senso della lunghezza e 1 cucchiaino di senape. Coprite con le rimanenti fette di carne che premerete perfettamente. Passate i cuscinecci ottenuti in uovo sbattuto salato e in pangrattato, dopo mezza ora fateli dorare dalle due parti e cuocere per qualche minuto lentamente in 80 gr. di margarina vegetale.

per consigli e ricette scritte a "Lisa Biondi - Milano"

la pipì fa arrossare*



contro l'arrossamento pannolini FIPPI®

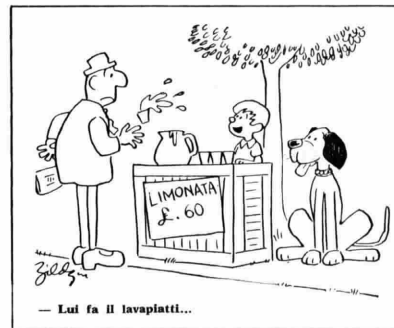
* Perché vedi, mamma, il tuo bambino ha la pelle molto delicata ed il contatto di un prodotto non idoneo, favorisce l'insorgere di irritazioni ed arrossamenti che provocano fastidiosi bruciori e rendono il tuo bambino estremamente nervoso.

FIPPI, da sempre sensibile a questi problemi, ha realizzato un pannolino ad alta assorbenza ricoperto di uno speciale strato di morbido tessuto (novelyn) che, non essendo trattato con appretti, elimina una delle cause degli arrossamenti. Il pannolino FIPPI è antisbriciolo, bordo-morbido, disponibile anche nella versione FIPPI notte. Con FIPPI: un bambino felice, una mamma serena.

FIPPI È IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

È un prodotto FIP Pero.

in poltrona





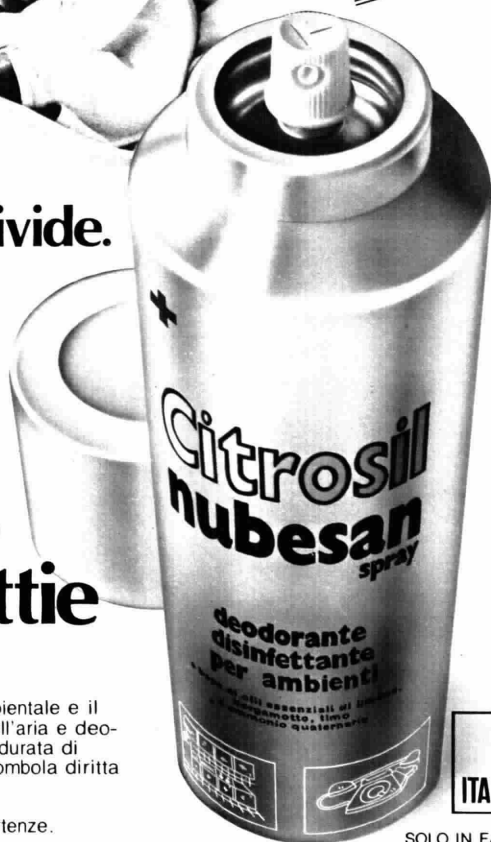
NOVITÀ

**Purtroppo il male non si divide.
Ma si può moltiplicare.**

contro il contagio delle malattie invernali

Impedisce la diffusione microbica ambientale e il contagio. Si usa come disinfettante dell'aria e deodorante mediante nebulizzazioni della durata di alcuni secondi effettuate tenendo la bombola dritta cioè con l'apertura rivolta verso l'alto.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.



AUT. MIN. SAN. CONC.

ITALCHEMI

SOLO IN FARMACIA

+ Citrosil nubesan disinfecta l'aria

passa...

guarda...

sorridi...



Sì, sorridi, perché con Ceramica Bella
le tue piastrelle in ceramica
perdono in un attimo la grigia patina dello sporco
e tornano ogni volta vive e luminose come piacciono a te.

Ceramica Bella
il pulitore specifico
per le piastrelle in ceramica.



E' un prodotto

Brill